Anno 94 - Numero 260

L. 40 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/37710): anno L. 30.000, sem. 8000, trim. 3750. - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 56.200, semestre 8200, trim. 4300.

Redazione, Amministrazione, Tipografia: Torino, via Roma 80, tel. 40-903 (15 linee)

LA STAMPA

Domenica 30 Ottobre 1960

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA sps. Torino, via Roma 80, tel. 40-903 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 790-121 Roma, largo N. Spinelli 6, telefono 888-477

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Rivista Comm. L. 450 ogni mm altezza-colonna (posizioni e casa prestabilite aumento 30 %) - Finanz. Legali L. 300 il mm. Necrologi L. 200 per parola (partecipazioni L. 450) - Echi Cronaca L. 1200 per linea (Spettacoli L. 800) - Economici: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25 %. Copie arretrate: prezzo doppio — Prezzi vendita estero (spedizione aerea per i Paesi contrassegnati con l'asterisco): Austria sc. 3,5; Belgio fr. 5; *Canada cents 25; *Congo f.b. 10; *Danimarca kr. 0,80; *Egitto pias. 5; *Eritrea cents 40; *Finlandia mk. 35; Francia fr. 45 (N.F. 0,40); Germania d. m. 0,40; *Grecia dr. 3,5; *Inghilterra d. 5; *Iran ris 15; Jugoslavia din. 30; *Libano p. 20; *Libia pia 5; *Malta d. 6; *Norvegia kr. 0,80; *Olanda cents 40; *Portogallo esc. 4; *Somalia so. 1; *Spagna pts. 5; *Sud Africa sh. 1,4; *Svezia kr. 0,70; Svizzera fr. 0,35; *Tunisia mill. 40; *Turchia l. t. 1,10; *U.S.A. cents 25

A dieci giorni dalle elezioni per la Casa Bianca

Kennedy e Nixon impegnano un'aspra battaglia nelle regioni industriali decisive per il voto

Kennedy fra gli operai delle acciaierie in Pennsylvania - Travolto da un gruppo di ammiratori si sloga un braccio - Nixon nell'Illinois, dove sorge Chicago - Eisenhower anticipa il suo intervento - In un discorso a Filadelfia dichiara: "Le accuse dei democratici al prestigio dell'America rivelano mancanza di responsabilità„ - La lotta rimane incerta; previste non poche astensioni

I due candidati

Gli Stati Uniti sono uno di quei fortunati paesi che possono attendere con tranquillità l'esito delle supreme gare elettorali, nella certezza che, qualunque esso sia, non ne risulterà compromessa, né la stabilità politica del paese, né la sua possibilità di progresso sociale. Non occorre ricordare che l'altro grande paese da mettere accanto agli USA per questo rispetto è la Gran Bretagna. Che, poi, questa condizione di stabilità non mortifichi punto la vita politica dei due paesi, è non meno evidente e risaputo: ed è realtà da raccomandare agli ideologi politici estremisti di qualsiasi campo e segno.

Potrebbe forse meditarlo con qualche frutto — in un momento di respiro — anche il generale De Gaulle. Ci sarebbe da giurare che tanto lui quanto tutti coloro — probabilmente sono ancora maggioranza — che nel suo paese guardano a lui come l'unico che possa trarre la Francia dal crescente imbarazzo, considerino oggi con particolare interesse la costituzione presidenziale americana. Ci permettiamo di augurare che l'uno e gli altri riflettano, che il potere di arbitro nazionale goduto dal presidente americano gli proviene bensì dalla diretta scelta nazionale; ma che codesta scelta si opera immancabilmente, almeno dalla prima elezione dopo le due nomine di Giorgio Washington in poi, attraverso la libera lotta di due partiti politici: così come accade in Inghilterra per la designazione del premier. I dottrinari antipartitici di ieri e di oggi (non ne sono mancati e non ne mancano, nel nostro paese) dovrebbero unirsi ai degollisti in codesta fruttuosa meditazione.

Noi italiani abbiamo un altro motivo (non dico noi soli, ma tuttavia in misura maggiore di ogni altro paese europeo) per guardare con interesse alla elezione americana dell'8 novembre. Se Kennedy sarà eletto — la bilancia, a campagna ormai finita, sembra inclinare dalla sua parte —, sarà il primo presidente cattolico degli Stati Uniti. Per comune convinzione americana ed estera, questo è proprio uno dei fattori d'incertezza per il suo successo. Bisogna riconoscere che il partito repubblicano, a cominciare dal suo candidato Nixon, si è comportato lealmente in proposito, escludendo nelle dichiarazioni di principio e (per quanto appiamo) nel comportamento di fatto l'elemento confessionale dalla lotta elettorale. Ma il partito repubblicano, con il suo elefante, non poteva comandare a tutti gli elettori americani di fare altrettanto: attacchi e campagne locali contro Kennedy, su questo piano, non sono mancati: particolarmente in California e nel Texas.

In quest'ultimo Stato Kennedy ha ripetuto e accentuato la sua dichiarazione, fatta ancor prima della sua nomina a candidato democratico, che la sua fede cattolica non avrà nessuna influenza sulle sue decisioni di eventuale presidente. Ai ministri protestanti del Texas egli ha detto che si dimetterebbe da presidente ove non potesse prendere qualsiasi decisione nell'interesse nazionale «senza riguardo a esterne pressioni o ingiunzioni (*dictates*) religiose». E ha tenuto a esemplificare: «in materia di controllo delle nascite, divorzio, censura, giochi d'azzardo (*gambling*), o per qualsiasi altro soggetto».

Il laico Kennedy ha trovato il suo paese più di un avallo ecclesiastico e in alte sfere. Quello più clamoroso è provenuto da un eminente teologo gesuita, P. Gustavo Weigel, professore al Woodstock College, seminario teologico gesuitico presso Baltimora. Questi ha tenuto a Washington, il 27 settembre passato, un discorso intitolato «Una considerazione teologica delle relazioni fra Chiesa e Stato», il quale, secondo il *New York Times*, è stato considerato come una esposizione autorizzata della gerarchia cattolica. La tesi fondamentale del discorso è stata la distinzione da fare tra legge della Chiesa e legge dello Stato. Chi è eletto pubblico ufficiale, nella sua attività come tale è l'uomo della seconda legge. «Nel campo delle materie secolari, lo Stato è autonomo, libero e imperativo». Né si deve credere che la legge umana sia obbligata a conformarsi in ogni caso al punto di vista cattolico. Lo Stato, in ordine al bene della comunità, può tollerare azioni non tollerabili secondo la legge morale, o divina. E a questo proposito P. Weigel cita espressamente divorzio e controllo delle nascite.

Forse qualche lettore della *Stampa* ricorderà come più volte io abbia detto, nella sostanza, le stesse cose di P. Weigel, facendo appello anche ad alte autorità del più fiorente medioevo cattolico.

* *

Rimane vero, detto tutto questo, che nel presente momento l'interesse maggiore di noi europei alla elezione americana si concentra sulla politica americana. Senonché proprio da questo punto di vista non c'è ragione di perplessità o preoccupazione particolare. La polemica fra i due candidati su questo terreno si è appuntata sulla valutazione delle condizioni in cui si trovano oggi gli Stati Uniti nella politica mondiale, in conseguenza dei due quadrienni di presidenza repubblicana.

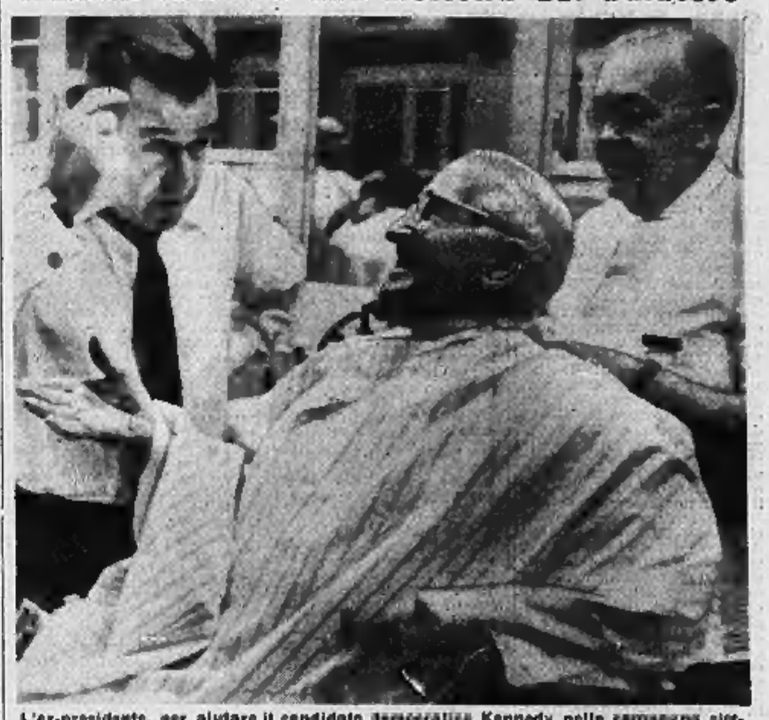
Codesta è una polemica retrospettiva di partito che a noi, diciamolo pure, non interessa gran che. Non si tratta tanto, per noi, di valutare il passato prossimo della politica americana, quanto di domandarci quale sarà il suo prossimo futuro.

Non credo che a determinare ciò giovi molto la discussa fra Kennedy e Nixon per Quemoy e Matsu, e neanche per le misure da prendere contro il piccolo e deteriore Mussolini di Cuba. Si tratta, piuttosto, di determinare una linea direttiva, un metodo preciso, per la politica rispetto all'Urss, per quella rispetto alla Cina, per la questione di Berlino e per quella germanica in genere. Mi pare che nessuno dei due candidati abbia risposto con precisione a questa esigenza. Mi sembra, invece, che essi concordino nella necessità di un indirizzo più vigoroso — s'intende sempre, con mezzi pacifici — di una ripresa di iniziativa da parte della politica americana.

Codesta concordia è indubbiamente rassicurante, specie se ad essa si unirà la disposizione a concretare finalmente qualcosa in fatto di disarmo (innanzi tutto di disarmo nucleare). In questa prospettiva, e con questa aspettativa, attendiamo l'esito della lotta elettorale. Al trar dei conti, la differenza maggiore portata dalla elezione sarà data dalla personalità rispettiva dei candidati. Ne conosciamo finora troppo poco per emettere apprezzamenti; e se ne conoscessimo di più, non sarebbe davvero opportuno pronunciare auguri o scongiuri.

Luigi Salvatorelli

Truman racconta una storiella dal barbiere



L'ex-presidente, per aiutare il candidato democratico Kennedy nella campagna elettorale, ha parlato almeno in cento città. A Seattle, non ha rinunciato a raccontare aneddoti anche dal barbiere attirando un piccolo uditorio (Telefoto A. P.)

L'ambasciatore Zellerbach operato a Roma d'appendicite

Roma, 29 ottobre.

L'ambasciatore degli Stati Uniti in Italia, J. D. Zellerbach, è stato ricoverato ieri sera d'urgenza alla clinica «Salvator Mundi» per un attacco di appendicite.

Poco prima, verso le 22, nella sua abitazione di Villa Taverna l'ambasciatore era stato colto da violenti dolori addominali. Un medico diagnosticava una forma acuta di appendicite. Trasportato in clinica veniva subito operato.

Stasera i sanitari hanno dichiarato che le condizioni del paziente si possono definire senz'altro buone.

York Times, nello stesso numero nel quale annunciava che si schierava dalla parte di Kennedy, pubblicò una pagina comperata da un'associazione che si agita per Nixon, intitolata «Non avete nulla da temere se non le follie di Kennedy, come è dimostrato dai suoi stessi sostenitori»: e seguivano a caratteri cubitali giudizi poco lusinghieri di personaggi del partito democratico, di Truman, del senatore Johnson che concorre con Kennedy per il posto di vicepresidente di Stevenson, del senatore Humphrey, pronunciati quando discordi erano i pareri nel seno del partito ed i veri aspiranti alle alte cariche si combattevano fra loro.

Ogni giorno che ci si avvicina alla data dell'elezione sono più acute le polemiche che si scambiano a distanza di centinaia di miglia i due avversari ed i capi del loro stato maggiore: e specialmente da parte di questi, c'è da temere per la prossima e ultima settimana il sorgere, o il risorgere da altre campagne elettorali, di attacchi di due contendenti su faccende della loro vita privata; anche se certe cose che corrono sulla bocca di molti pare saranno tenute in tacere per accordi reciproci, «tu non dir questo di me ed io no ti spiattello questo di te». Fa contrasto alla violenza verbale dalle tribune la cavalleria con cui segnaci dell'uno e dell'altro partito si incontrano ai comizi: gente all'ombra di un cartello che reca il nome di Nixon, o magari una feroce caricatura di Kennedy, sono fra i primi ad accogliere Kennedy all'arrivo, gridandogli sulla faccia «viva Nixon». E lo stesso avviene nel campo avverso. Ogni tanto interviene il candidato stesso a discutere ridendo con questi suoi nemici; così l'altro giorno Kennedy giunto nella sua scorribanda al «Village» fra i cinquemila studenti che stavano ad attenderlo trovò un vicinissimo gruppetto di nixoniani che gli dette sulla voce; e Kennedy nella cattiva afferrò un megafono e lo girò verso i dissidenti e disse: «Badate che la scelta è fra chi si dà premura di progredire e chi intende seguire il passo, come Nixon».

Gli studenti con poca fantasia si limitarono a ripetere la stessa giaculatoria, «We want Nixon, vogliamo Nixon», «Lo volete, gli gridò Kennedy, ma non lo avrete». E tutti risero, ed a nessuno degli studenti fanatici di Kennedy passò per il capo di rintuzzare in qualche modo il gruppetto ostile.

Accanto alle folle che scendono nelle vie e gremiscono le sale a gridare o urlare o si commuovono (ha visto venerdì alla Settima Avenue un uomo che mi ha fatto tornare in mente il padre di Corelli nel «Cuore» dopo che ha serrato la mano di Umberto I: l'uomo fendeva la calca allontanandosi dal palco su cui stava Kennedy con il braccio in alto, ripetendo «gli ho stretto la mano, gli ho stretta la mano») ci sono anche, ve l'ho già detto, quelli che stanno a casa, che non sanno se e come voteranno, che non si radunano per annunciarlo al prossimo, e figurano solo nelle cifre che ne danno congetturando Gallup e soci.

Si usava dire nelle elezioni precedenti che gli americani vanno alle urne per votare, contro qualcuno, non a favore di qualcuno. La frase quest'anno viene lievemente modificata: si dice che molti intendono votare contro tutti e due i candidati; andando cioè il giorno dell'elezione in campagna a godersi l'Indian Summer, che è il nome qui per la estate di San Martino.

Paolo Monelli

Venerdì chiusura della campagna per le "amministrative„

La più lunga domenica elettorale

Da oggi al 4 novembre 150 mila comizi

La situazione politica è chiara: i partiti democratici appoggiano il governo Fanfani e sono concordi nell'escludere una crisi dopo la votazione - La dc respinge a Roma la prospettiva di una giunta con i neofascisti - Moro dichiara: «Si deve impedire con un voto incerto di dare nuove armi e nuovi pretesti alle forze reazionarie»

(Dal nostro corrispondente)

Roma, 29 ottobre.

Domani ultima domenica elettorale. Gli stati maggiori dei partiti la chiamano la «lunga domenica elettorale» perchè si prolunga in pratica, tra festività religiose e civili, fino al 4 novembre incluso. E alla mezzanotte di venerdì 4 novembre tornerà nella Penisola il silenzio.

Per domani si prevedono non meno di 40 mila comizi. Centocinquantamila sono i comizi in programma fino al 4 novembre; 10 mila sono stati organizzati soltanto dalla dc. Anche per numero di riunioni elettorali, col favore di una straordinaria successione di giorni festivi, si sta battendo col un record. Mai in Italia né per consultazioni amministrative né per consultazioni politiche s'erano avuti tanti comizi.

All'ultimo momento, nonostante il decadere delle forme tradizionali di propaganda, è apparso utile a tutti i partiti investire col massimo di energia il corpo elettorale. E' uno sforzo diretto a vincere la tendenza all'assenteismo che, dopo la breve parentesi dei dibattiti alla televisione, sta rafforzando. Ma ormai il più politicamente è fatto. Le posizioni sono tutte definite, la natura dei rapporti tra le forze in concorrenza non è più modificabile fino a quando non saranno noti i risultati delle votazioni. Il gigantesco torneo elettorale dei prossimi giorni servirà per ciascuno a trarre il massimo di vantaggio dalle posizioni assunte e dalla tattica seguita. Moro a Milano, Saragat a Verona, Malagodi a Genova, Nenni a Palermo hanno ripetuto i temi centrali delle loro argomentazioni. Domani sarà lo stesso, ed è inutile rifare l'elenco dei luoghi ove parleranno i *leaders* più importanti. La situazione si è già chiaramente delineata.

C'è uno schieramento compatto dei partiti democratici dell'attuale maggioranza parlamentare: essi difendono la validità del governo Fanfani e, concordi, non ritengono che le elezioni del 6 novembre debbano mutarlo in crisi. Liberali e social-democratici attribuiscono all'attuale combinazione governativa funzioni diverse a lunga scadenza: per i social-democratici si tratta di attendere che maturino nuovi e più impegnativi passi in avanti del psi; i liberali intendono definire la permanenza della collaborazione democratica centriste.

Ma sono, nella sostanza, per quanto riguarda il voto del 6 novembre, sfumature; liberali, socialdemocratici, repubblicani e democristiani hanno bisogno tutti di conservare ed accrescere i loro voti; i liberali per evitare che un rafforzamento di gruppi di destra incoraggi tendenze retrive, gli altri perchè non accettano la tesi di Nenni, secondo il quale il governo Fanfani è un governo «d'emergenza» da mettere in crisi in novembre.

Un rafforzarsi dello schieramento democratico è invece indispensabile, secondo la dc ed i suoi alleati di centro-sinistra, per costringere il partito socialista a fare la sua scelta definitiva. L'on. Saragat ha ripetuto stasera che la via del centro-sinistra passa per il psdi: «Il coraggio di rompere sul serio con i comunisti il psi non se lo darà che quando vi sarà costretto da una forte affermazione elettorale del partito socialdemocratico». L'on. Moro insiste anche su un altro punto: «C'è una pressione degli estremismi di destra e di sinistra, non si può rinunciare al massimo di chiarezza. Si deve perciò impedire di offrire, con un voto incerto, nuove armi e nuovi pretesti alle forze reazionarie».

L'on. Nenni oppone che, con la tendenza a lasciare le cose, sul piano governativo, come sono, il centro-sinistra si riduce, anzi che uscente di Roma. Ciocca-dell'attuale maggioranza parlamentare: essi difendono la validità del governo Fanfani e, concordi, non ritengono che le elezioni del 6 novembre debbano mutarlo in crisi. Liberali e social-democratici attribuiscono all'attuale combinazione governativa funzioni diverse a lunga scadenza: per i social-democratici si tratta di attendere che maturino nuovi e più impegnativi passi in avanti del psi; i liberali intendono definire la permanenza della collaborazione democratica centriste.

Ma sono, nella sostanza, per quanto riguarda il voto del 6 novembre, sfumature; liberali, socialdemocratici, repubblicani e democristiani hanno bisogno tutti di conservare ed accrescere i loro voti; i liberali per evitare che un rafforzamento di gruppi di destra incoraggi tendenze retrive, gli altri perchè non accettano la tesi di Nenni, secondo il quale il governo Fanfani è un governo «d'emergenza» da mettere in crisi in novembre.

Un rafforzarsi dello schieramento democratico è invece indispensabile, secondo la dc ed i suoi alleati di centro-sinistra, per costringere il partito socialista a fare la sua scelta definitiva. L'on. Saragat ha ripetuto stasera che la via del centro-sinistra passa per il psdi: «Il coraggio di rompere sul serio con i comunisti il psi non se lo darà che quando vi sarà costretto da una forte affermazione elettorale del partito socialdemocratico». L'on. Moro insiste anche su un altro punto: «C'è una pressione degli estremismi di destra e di sinistra, non si può rinunciare al massimo di chiarezza. Si deve perciò impedire di offrire, con un voto incerto, nuove armi e nuovi pretesti alle forze reazionarie».

L'on. Nenni oppone che, con la tendenza a lasciare le cose, sul piano governativo, come sono, il centro-sinistra si riduce, anzi che uscente di Roma. Ciocca-ti, abbia riconosciuto ieri che la sola maggioranza degna della capitale è quella dei partiti democratici e abbia così buttato a mare l'alleanza dei fascisti risolve uno dei problemi più spinosi della d.c., segnando un successo della collaborazione democratica. La d.c. conferma il rifiuto, in ogni caso, di cedimenti all'estrema destra. Di queste cose, e in pratica solo di queste, si parlerà fino al 4 novembre.

Sulla piazza e dai manifesti si avranno, com'è inevitabile quando si è in vista del traguardo, inasprimenti polemici, gli atteggiamenti saranno e volte diversi a seconda delle situazioni locali, non mancherà qualche eccesso, ci sarà in qualche caso confusione di lingua e di concetti. Ma le cose, la posizioni dei partiti, i termini dei contrasti non possono ormai subire modifiche.

Michele Tito

Arresto di un deputato a Bonn perché spia di Praga

E' del partito socialdemocratico - Forniva documenti segreti sulla difesa - Catturati anche due agenti cecoslovacchi

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 29 ottobre.

Alfred Frenzel, deputato socialdemocratico al Bundestag (la Camera dei deputati) e membro della commissione parlamentare per la difesa, è stato arrestato per spionaggio. Frenzel è accusato di avere fornito al servizio d'informazioni cecoslovacco importanti notizie sull'alleanza atlantica e sull'esercito tedesco. E' stato arrestato nel parlamento di Bonn, dopo che aveva tenuto un discorso sul risarcimento dei danni alle vittime del nazismo, elogiando il cancelliere Adenauer.

Dato che egli sarebbe stato colto in flagrante, non gli ha giovato, secondo le leggi tedesche, l'immunità di parlamentare. Poco prima, il servizio di controspionaggio aveva arrestato due spie, anch'esse al servizio di Praga, che si preparavano a raggiungere la Cecoslovacchia. Le due spie portavano documenti consegnati dal Frenzel. L'arresto del deputato è stato portato a conoscenza del vice presidente del Bundestag, Dehler. I dirigenti socialdemocratici avevano in precedenza approvato l'arresto del parlamentare.

Messo di fronte alle prove della sua colpevolezza, il Frenzel ha reso ampia confessione al procuratore generale della Repubblica dott. Güde.

Per motivi di sicurezza, non vengono forniti molti particolari sull'attività del deputato spia. E' certo però che egli aveva trasmesso a Praga importanti informazioni. Da anni il Frenzel era entrato a far parte della commissione parlamentare per la difesa che si occupa di delicate questioni militari.

Frenzel è nato nei Sudeti (territorio appartenente alla Cecoslovacchia) nel 1909. Entrò nella politica nel 1945. Emigrò in Gran Bretagna nel '38. Nel '53 fu eletto deputato al Bundestag.

L'arresto del Frenzel costituisce la seconda operazione del controspionaggio tedesco in ventiquattro ore. E' di ieri la notizia dell'arresto di una segretaria del ministero per la Difesa, Rosalia Kunze, di trent'anni, che capeggiava un'organizzazione spionistica composta di una decina di agenti. Il gruppo era in contatto con il ministero della Sicurezza statale di Berlino Est. La Kunze è accusata di avere fotografato al dicastero della Difesa di Bonn importanti documenti militari.

m. s.

Decine di discorsi al giorno parlando alla folla dal treno

(Dal nostro inviato speciale)

New York, 29 ottobre.

Eisenhower deve avere avuto il senso che la cosa non andava molto bene per il suo pupillo Nixon, e che la data annunciata per scendere in campo accanto a lui, verso la metà della settimana prossima, debba essere anticipata. Dalle cronache dei giornali, anche di quelli di colore repubblicano, appare che Kennedy riceve consensi sempre più calorosi, da masse sempre più numerose di gente. Ieri ha traversato in automobile la Pennsylvania ed è arrivato a Scranton dopo centocinquanta miglia di automobile come fosse uscito da una giornata di battaglia.

E' passato per una regione tradizionalmente ricca d'industrie, con numerose colossali fabbriche di acciaio di vitrei di panni, o miniere di carbone e di ferro; ma oggi è descritta fra le più depresse della Confederazione, non si estrae più carbone da quelle miniere, l'acciaio prodotto non viene smaltito, altissimo è il numero dei disoccupati. Che i disoccupati siano quasi tutti per Kennedy è noto; ma il contegno di quel mezzo milione di persone che schierate lungo il percorso e ammassate nei borghi hanno fatto festa a Kennedy ha stupito gli stessi giornalisti della parte avversa: scrivono di scene tumultuose, di gente sfrenata, ad ogni arresto della sua automobile scoperta Kennedy era come Orfeo al paese, avvolto da frenetici che volevano toccarlo, tirarlo per la giacchetta o per le braccia, stringergli la mano; tuttavia alla fine del viaggio si è trovato con la destra gonfia, contusa, graffiata, sanguinante. «Bella maniera di farvi fare — gli ha detto un giornalista, — questa si chiama aggredire». E Kennedy sorridendo. «Sono minatori: lavorano di zappa e di piccone tutto il giorno. Sanno come si serra una mano».

Ma stamane gli è capitato di peggio: mentre passava lentamente a bordo della sua macchina traverso l'abitato di Chester (Pennsylvania) e d'un tratto fu sopraffatto da un gruppo violento di esaltati, dozzine di braccia si tesero per stringergli la mano, parecchi riuscirono ad afferrare, altri gli si attaccarono al braccio; parve ad un certo momento che potesse esser strappato via dalla vettura, solo con l'aiuto del suo segretario e di alcuni poliziotti riuscì a tenersi saldo. Il viso ebbe uno spasimo di dolore, respinti i troppo ardenti ammiratori si vide che il braccio destro gli pendeva inerte. Dopo poco Kennedy tornò a sorridere e a salutare la folla, ma con il braccio sinistro.

Meno brillante è stata la giornata di Nixon: che viaggiando nell'Illinois (la regione di Chicago) in una giornata piovosa e fredda si trovò a parlare a poco più di diecimila persone intirizzite, alle quali contò a lungo delle sue faccende personali: «Il ginocchio mi fa male ma questo non mi vieta di correre; il mio raffreddore va peggio, ma come potete non mi impedisce di parlare. Ieri nel Michigan mi hanno tirato addosso uva e pomodori, erano di ottima qualità, chi parla di depressione nell'agricoltura? Nemmeno i pomodori» e tra questi hanno formato un qualcuno fra la folla è unito di queste armi si fu più avanti, cominci pure il tiro, e vedrà».

Eisenhower ha capito che Nixon, come gli eroi d'Omero combattenti intorno a Troia, ha bisogno di un dio che gli si metta accanto e allenta..! le ova e i pomodori da lui, e almeno dall'Olimpo di qualche piattaforma darà in suo soccorso. Così nel pomeriggio di ieri è giunto improvvisamente con il suo aereo privato a Filadelfia, e subito ha arringato i cittadini che si erano radunati presso il suo albergo. Ha letto una orazione piuttosto lunga nel corso della quale, dopo aver detto che le cose in America vanno come meglio non potrebbero andare, che gli Stati Uniti «sono la nazione più forte del mondo, la più potente nazione sulla terra», ha accusato con impetuose parole K nnedy di dare nei suoi discorsi una deforme immagine degli Stati Uniti, ha deplorato le sue «stupefacenti mancanze di responsabilità», ha detto che la Russia lo ha preso in parola ed i capi sovietici citano felici quei suoi passi in cui parla della decadenza nel mondo del prestigio degli Stati Uniti. Di qui ad accusare Kennedy di alto tradimento il passo non sembra molto lungo. Eisenhower ha avuto la delicatezza, o la sottile perfidia, di non fare mai il nome di Kennedy.

«Ho sentito dire, — ha detto — che un candidato ha fatto questo e quello...». Infine ha tracciato il ritratto del perfetto presidente della Repubblica, che deve essere senza arroganza alcuna, un uomo che prima pensa e poi agisce, un uomo che non cambia idee da un momento all'altro, un uomo che non sparga false decisioni della potenza e del prestigio della nazione. Nixon, che a suo parere risponde a tutte queste condizioni, è l'uomo adatto all'alto posto «Non certo quell'americano che si ar- di criticare tutto quello che gli altri centottanta milioni di altri americani hanno fatto».

Vi ho già detto del carattere popolaresco e spettacolare che hanno le campagne elettorali in questo paese, le adunate nei teatri o nelle sedi di Associazioni private, i viaggi in treni presi a noio con denaro sonante dal partito (il candidato parla dalla piattaforma dell'ultima vettura, sotto, in un prato, fra i binari, c'è un piccolo pubblico di cento-duecento persone, magari cinquecento se il borgo è popoloso, ma stile come per una commedia, con giubbotti a maglie e colpricapi e scarpe d'ogni colore, e pantaloni da golf e da minera, e le donne hanno cappotti rossi o verdi o turchesi come per far bandiera, ed anche la fiaccolata fanno spettacolo, rosse e gialle e blu e bianche; e c'è sempre una banda con sonatori in costumi del settecento o di Broadway, e i ragazzini fischiano e strombettano correndo in mezzo ai grandi o in cima agli alberi e alle palizzate).

Non si crede necessario qui tappezzare le mura cittadine e le facciate delle case con milioni di manifesti come use ancora da noi, se questo usava una volta (ma già nelle elezioni del '52 di roba di questo genere ce n'era pochissimo in giro), oggi ogni forma di propaganda è sbaragliata dalla radio e dalla televisione. I candidati inoltre sono raccomandati ai cittadini dai molti che vanno per la via, all'ufficio, al teatro, con il dischetto all'occhiello che reca il nome e la faccia del candidato o l'uno e l'altro: molti proprietari di negozi fanno lo stesso, collocando un grande ritratto del loro favorito nella vetrina, accompagnato da un motto o da oggetti simbolici che facciano presa sui passanti.

Direzioni di partiti, enti pubblici o privati, talvolta anche singoli cittadini acquistano una intiera pagina di un quotidiano fra i più letti e più stimati per raccomandare alla Nazione questo o quel candidato. Generalmente scelgono un foglio dell'opposto colore politico: ed il giornale non ha nessuna difficoltà, in cambio di bei soldoni, a pubblicare un appello a favore della persona che combatte nelle sue colonne. Così l'altro giorno il New

"L'avventura„ e "Rocco e i suoi fratelli„ davanti alla Giustizia

Le ragioni della libertà e dell'arte

L'iniziativa presa in questi giorni dalla milanese Procura della Repubblica nei confronti di due film — *Rocco e i suoi fratelli* di Visconti, e *L'avventura* di Antonioni — ha suscitato perplessità e inquietudini più che comprensibili in giuristi, uomini di cultura, e vasti strati di cittadini, anch'essi portatori di quel «comune sentimento» del pudore, della morale corrente che qualche troppo censore o spettatore ritiene invece d'interpretare in modo esclusivo e quasi di monopolizzare.

E' noto che in Italia esiste un controllo governativo sui film, una censura preventiva. E' un bene o un male? I pareri sono discordi; e all'ultimo congresso di Venezia sul diritto cinematografico il consigliere di Cassazione Berutti e il giudice di Tribunale Glinni avevano auspicato, contro il parere della maggioranza dei congressisti, l'abolizione di questo potere di censura, come contrario alla Costituzione. Sta di fatto che i due film erano già passati al vaglio della commissione governativa. E c'è da chiedersi se chi ha offerto al pubblico questi film già approvati dalla censura, non potesse accampare una «buona fede» escludente di per sé la configurabilità del reato.

L'uomo della strada è anche colpito dal fatto che i due film venivano proiettati in quegli stessi giorni in molte altre città d'Italia, senza che nessun magistrato gridasse al delitto, e prendesse o minacciasse provvedimenti. E vien fatto di chiederci, a lume di buon senso, come il giudizio di un singolo magistrato (che potrebb'essere anche un pretore) possa — attraverso la validità di un provvedimento di sequestro, estesa a tutto il territorio della Repubblica, com'è accaduto a Milano — sovrapporsi al giudizio contrario dei suoi colleghi in ogni altra parte d'Italia.

Ma c'è di più. A Milano è accaduto che il più alto magistrato della Procura mandasse a chiamare i produttori di uno dei due film e li invitasse a ritoccare «sopprimere alcune sequenze: cosa che i produttori si sono poi affannati a fare, con vetrini affumicati, e si propongono forse di fare ancor meglio (per soddisfare il desiderio del magistrato) con alcuni magici «affetti-notte» e provvidi tagli di pellicola; suscitando d'altro canto la comprensibile reazione del regista e di altri cosutori del film. Ora a molti sembra che non sia adatto del magistrato ammonire, suggerire ravvedimenti, erigersi insomma a censore. Il suo compito è solo quello d'intervenire secondo le consuete forme giudiziarie, se un reato è stato commesso. Egli può, sì, esprimere i suoi personali convincimenti e desideri, per esempio nel discorso inaugurale di un anno giudiziario. Ma, di fronte ai casi concreti, il suo problema è uno solo: c'è o non c'è un reato? E se c'è, egli deve «agire» nelle forme previste dal codice.

E poi, in fatto di tagli da apportare a un film, il problema non è così semplice come appare. Ogni particolare deve essere visto nel complesso dell'opera, prima di essere definito osceno o raccapricciante: lo ha detto di recente la Corte di Cassazione, in una bella sentenza opportunamente ricordata su queste colonne, alcuni giorni fa, da G. Trovati. Inoltre come non sentire il pericolo di una mutilazione dell'opera d'arte? Si è sicuri di potere impunemente sforbiciare, senza mandare in pezzi l'intima coesione di tutte le parti?

Con questo siamo venuti a toccare l'ultimo punto, il più importante: la libertà dell'arte, riconosciuta dalla Costituzione. Anche qui, la Corte di Cassazione ha detto parole sagge, ricordando che, di fronte all'apparente conflitto tra arte e morale, bisogna «concedere all'artista genuino la massima libertà per esprimere il suo mondo interiore». Per studiare il preciso costituzionale, un alto magistrato del Consiglio di Stato ha dovuto dire, al recente congresso veneziano, che... il cinema non è arte. Ci pare un argomento piuttosto debole. Troppo spesso, è vero, il cinema non è arte; ma ciò non si può certo dire del due film incriminati. Quest'arte potrà piacere o non piacere. (Io confesso che il film «Rocco e i suoi fratelli» in molti punti non mi è piaciuto, i giudizi ammirativi dell'unanime critica non mi hanno troppo convinto). E capisco bene il profondo disagio di Francesco Bernardelli di fronte a certe tendenze della letteratura, del teatro, del cinematografo d'oggi. Ma lo stesso Bernardelli si guarda bene dall'invocare i fulmini purificatori della censura, dei sequestri, della condanne. Egli confida piuttosto in una lenta rigenerazione del gusto, e di antichi — o eterni — valori umani che in certi momenti sembrano sommersi.

E se qualche cosa sorprende e offende in tutta questa vicenda, è soprattutto che si puniscano questi due film così seri e d'innegabili intenti d'arte, mentre si lascia libero corso a tanti altri film non solo d'ignobile livello artistico, ma, questi sì, profondamente volgari, immorali, altamente lascivi, diseducatori. Fra tutte, è proprio questa la constatazione più mortificante e amara

a. g. g.

(Vedere in 4ª pagina le notizie sulle due vertenze giudiziarie).

CRONACA CITTADINA

L'ultima domenica dedicata alla campagna elettorale

Il sindaco Peyron parla alla popolazione sui problemi e sul progresso della città

Il discorso stamane alle ore 10 al teatro Alfieri - Altri duecento oratori in Torino e provincia In piazza San Carlo due comizi: al mattino l'on. Togliatti per il pci e al pomeriggio alle 17,30 il vicesegretario nazionale del partito radicale dott. Scalfari per « Torino Nuova » - Le assemblee di ieri

Ultima domenica di propaganda elettorale. In un centinaio di convegni in città e in provincia, parleranno oltre 200 oratori. A Torino il discorso più importante sarà tenuto dal sindaco avv. Peyron, stamane alle 10 al teatro Alfieri. L'avv. Peyron ha retto per nove anni consecutivi l'amministrazione di Torino ed ha accettato ora per la terza volta di presentarsi come capolista della dc. Nelle elezioni del '56 riportò un significativo successo personale con 65.238 preferenze. Il suo discorso reca il titolo « Per il progresso di Torino »; riassumerà l'opera svolta dall'amministrazione civica negli ultimi quattro anni, quindi traccerà il programma per il futuro.

Ieri sera l'avv. Peyron ha dichiarato a *La Stampa*: *« Sono il sindaco di tutti i torinesi e ai miei concittadini parlerò con molta franchezza nella riunione al teatro Alfieri. Sarà un esame ampio, sincero, dettagliato, di quanto si è fatto e di quello che si deve fare. Per ora posso soltanto dire che la amministrazione da me presieduta fin dal '51, è stata oggetto, in questo periodo elettorale, di una denigrazione particolarmente massiccia da parte dell'opposizione. Ebbene, la esperienza ci insegna che tanto più si opera, tanto più si è criticati. Questo significa che, si voglia o no, abbiamo fatto qualcosa ».*

Quali sono le accuse degli avversari? I punti della polemica sono quattro: immobilismo, paraggio falso del bilancio, scandali amministrativi, deficienze scolastiche. Come rispondarà l'avv. Peyron? *« Nel '51 l'amministrazione trovò il bilancio in deficit, lo portò nel '54 ad un paraggio effettivo e tale lo conservò per sette anni consecutivi. Che cosa significa un bilancio in paraggio? Significa tra l'altro, che i cittadini sono soggetti a tasse minori (cioè non pagano supercontributi), e che il Comune ha maggiori possibilità di ottenere mutui per finanziare opere di pubblico interesse. Per le città che hanno il bilancio in passivo il controllo dell'autorità tutoria viene aggravato da quello della Commissione centrale ».*

Come è noto, nella voci attive del bilancio figura l'applicazione dei contributi di miglioria. A chi contesta l'effettiva riscossione di questi contributi, l'avv. Peyron risponde: *« Il tempo necessario dalla legge per esigerli è ancora lontano dall'essere scaduto. Ogni buon amministratore, lungi dal depennarli, usa segnare anche i crediti nel proprio bilancio, quando è sicuro del suo buon diritto (e in questo caso il buon diritto è sancito dalla legge e dai pronunciamenti degli organi di controllo) ».*

Il sottosegretario on. Piola definì *« ideale ed esemplare la amministrazione civica di Torino, in quanto il paraggio risulta ottenuto con mezzi ordinari e non con supercontribuzioni ».*

Gli « scandali amministrativi » sono sfumati dopo le conclusioni delle commissioni di accertamento sia per le licenze dei taxi e sia per i pubblici appalti: in ogni caso la responsabilità della Giunta è stata chiaramente esclusa. Alle accuse di immobilismo e di deficienze scolastiche, il sindaco risponde citando le opere iniziate e compiute negli ultimi quattro anni: dal piano regolatore alla Galleria d'arte moderna, dal Mercato dei fiori alla Biblioteca civica, dall'Ellporto all'Ostello per la gioventù, dal risanto degli impianti Società acque potabili e della ferrovia Canavesana alla costruzione dell'Urbiochimica, dalle 13 nuove scuole agli 80 chilometri di fognature, dalle 6949 nuove lampade per l'illuminazione pubblica ai 5 miliardi e 700 milioni spesi per l'assistenza. E ricorda ancora che la Giunta ha esentato dall'imposta di famiglia il 65% della popolazione, e ha portato al pareggio, proprio quest'anno, anche il bilancio dell'Azienda tranviaria.

L'avv. Peyron concluderà il suo discorso con un cenno particolare alle manifestazioni per il centenario dell'unità d'Italia, ricordando che il Comune ha già speso 4 miliardi e 700 milioni in opere destinate a rimanere patrimonio della città.

Stamane alle 10 l'on. Togliatti parlerà in piazza S. Carlo, per il partito comunista. In caso di pioggia il comizio si svolgerà in galleria San Federico.

Nel pomeriggio alle 17,30 sul palco di piazza S. Carlo saliranno i radicali per la lista « Torino Nuova » che li raggruppa insieme con i repubblicani e gli indipendenti. Parlerà agli elettori torinesi il vicesegretario nazionale del partito radicale, dott. Eugenio Scalfari, della direzione de « L'Espresso », affiancato dall'avv. Salza del direttivo radicale torinese.

Cronaca dei comizi di ieri

Il segretario provinciale della dc Dezani - Le donne candidate

Altri comizi si sono svolti nel pomeriggio di ieri. I problemi dell'assistenza pubblica sono stati trattati al Gobetti dal segretario provinciale della dc avv. Dezani. Ha illustrato l'attività dell'Eca di cui fu presidente per 9 anni. L'Eca eroga circa mezzo miliardo all'anno, sotto varia forme, ai bisognosi. Gli assistiti sono oggi 15 mila di circa 8 mila famiglie. (Nel 1951 erano 20 mila). *« La miseria è in regresso* — ha affermato — *ma non è ancora vinta. A fianco delle iniziative economico-sociali occorrono efficienti strumenti di assistenza. Gli aiuti devono essere dati con generosità e con amore cristiano ma non basta. Il sussidio deve essere integrato da una assidua opera per aiutare i bisognosi a risolvere i loro problemi ed a reinserirsi utilmente nella società ».*

Come esempi di questa « assistenza moderna » l'avv. Dezani ha ricordato l'albergo per anziani e il ricovero « Marco Antonetto » per signore anziane. Per rendere più razionale l'assistenza, ha auspicato l'unificazione degli enti pubblici e la creazione di un corpo di « assistenti sociali » che possano approfondire i rapporti umani con la gente che chiede aiuto.

— Pure al Gobetti, l'on. Emanuele Savio ha presentato alla attivista e dirigenti le candidate della dc per le elezioni comunali e provinciali, richiamando l'attenzione delle donne sull'importanza del voto. *« L'area democratica* — ha detto — *non può subire evasioni senza che si mettano in pericolo la libertà e la democrazia ».* Hanno parlato quindi l'assessore provinciale Anna Rosa Gallesio, gli assessori comunali Sibille e prof. Tetamanzi, le candidate Vietti, Morello, Santoné, Viziale. A proposito dei problemi della scuola, l'assessore all'Istruzione ha detto: *« Non corrisponde a verità che a Torino manchino circa mille aule: ne mancano con certezza 337 ».* Ha proseguito: *« Il Comune ha speso per l'edilizia scolastica 3 miliardi, dono state costruite 500 aule mentre i socialcomunisti a loro tempo nemmeno una ».* L'assessore provinciale signora Gallesio ha ricordato le grandi opere autostradali realizzate dalla Provincia ed i problemi affrontati per l'assistenza ai bambini senza famiglia e agli infermi di mente.

— L'on. Covelli, segretario generale del pdi, ha parlato nel tardo pomeriggio in piazza San Carlo, presentato dal consigliere dott. Altamura che si è soffermato sui problemi ancora insoluti di Torino. L'on. Covelli è sceso sul terreno politico poiché « questa impostazione è stata voluta dagli avversari ».

Secondo l'oratore, l'unica svolta che si possa attendere dalla dc è verso destra: « L'attuale schieramento parlamentare offre tutti i dati necessari per uno stabile centro o centro-destra: quello che può uscire da un'alleanza tra dc, pli e pdi, senza turbamenti estremisti.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA + 14,1
MINIMA + 9,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media + 11,6; pressione 735; umidità 82 %; pioggia caduta mm. 16; cielo nuvoloso. Previsioni: simile, schiarite alternate a grosse nubi; probabili temporali. Temperatura a Caselle: massima + 13; minima + 8,6; media + 10,9.

E' cominciato il pellegrinaggio Il cimitero diventa un giardino

Ieri 15 mila visitatori, nonostante il maltempo - Opere d'arte di scultori e pittori nelle nuove costruzioni

E' cominciato ieri il pellegrinaggio dei torinesi al Camposanto. La tradizionale visita alla « città dei morti » nella mattinata non stata ostacolata dalla pioggia. Poche persone avevano osato sfidare fango e pozzanghere. L'afflusso ha avuto inizio nelle prime ore del pomeriggio, quando il maltempo ha avuto una pausa. Dal tram e dal pullman migliaia di cittadini scendevano agli ingressi del Cimitero generale, con le braccia colme di fiori. Altra folla giungeva in automobile: tutti gli slarghi attigui al Camposanto si trasformavano rapidamente in un fitto parcheggio. Tra le 14 e le 17 i visitatori sono stati circa 15 mila. Per disciplinare il traffico c'erano 60 vigili di rinforzo a quelli della sezione Cimitero.

Nei prossimi giorni, quando il pellegrinaggio toccherà le punte massime, entreranno in servizio 90 vigili al mattino e 110 al pomeriggio. Martedì, giorno dei Defunti, saranno aperti i cancelli supplementari di corso Novara, corso Regio Parco, via Varano. L'ingresso situato ai capolinea del tram 12, sul corso Regio Parco, sarà adibito esclusivamente al deflusso dei visitatori. A essi deve recarsi ai « campi » della 7ª e 8ª ampliazione e arriva al Cimitero in macchina, i vigili urbani consigliano l'ingresso di via Varano.

Nessun sepolcro è trascurato, in questi giorni cassarati al ricordo. Ogni fossa ha i suoi fiori, mani pietose l'adornano, sguardi commossi sostano sulle lapidi e sui ritratti. L'omaggio agli scomparsi è, per i torinesi, un impegno sentito. Non si risparmiano sacrifici e disagi per venire da lontano all'annuale appuntamento con chi ci ha lasciato. Centinaia di migliaia di crisantemi adornano già le tombe. L'inclemenza del tempo ha influito anche sul prezzo dei fiori destinati ai morti. Ieri, nei negozi del centro i crisantemi costavano da 200 a 800 lire cadauno. Nei chioschi vicino al Cimitero, sulle bancarelle dei mercati e nei negozi più modesti se ne trovavano da 100 a 500 lire. Notevoli differenze anche nei prezzi dei garofani: 100 lire l'uno dai fiorai di lusso, 500 lire alla domina vicino al Camposanto.

Dalla fine di novembre '59 all'inizio di questo mese, sono state cremate nel Cimitero di Torino 5500 salme. Il Cimitero è insufficiente, gli accorgimenti adottati dal Municipio — abolizione dei loculi cinquantennali e trentennali — non bastano. Un problema che angustia gli addetti ai servizi mortuario è quello del personale: l'organico prevede 35 inservienti e 54 giardinieri, erano una quindicina di anni fa. La mortalità, nel frattempo, è aumentata di circa il 35 per cento.

Le nuove costruzioni funerarie di quest'anno sono 23 edicole, 19 monumenti e 170 fosse perpetue oltre a poche altre nei cimiteri suburbani. Tra le opere più significative, c'è l'edicola che l'architetto Menegozzo ha costruito per la famiglia Amerio: un'impegnativa costruzione a abaino con decorazione smaltata a gran fuoco. Con il *Cristo benedicente* del prof. Quaglino per la tomba Ventura-Piselli e la *Deposizione* di Audagna nel monumento della famiglia Bunive, ricordiamo il busto del gen. Beccaria, opera di G. Riva e nella tomba progettata dall'arch. Vandoni, il ritratto di Fred Biscaglione del Balmardi. Segnaliamo ancora la *Crocefissione* di M. Gianuzzo scolpita in porfido per la tomba Genesio; un *Cristo alla colonna* di Canonica che è stato collocato dalla vedova dello scultore nella tomba di famiglia; le ceramiche di Carrato nell'edicola D'Agostino e la vasta decorazione in bronzo del Talleone sulla tomba Pautasso.

La cerimonia in onore dei pensionati comunali

Il salone del Senato, a Palazzo Madama, era gremito ieri pomeriggio per la solenne consegna delle 446 medaglie d'oro, assegnate dal Comune ai dipendenti che hanno lasciato il servizio per raggiunti limiti d'età. Il Sindaco ha espresso ai premiati la viva riconoscenza della città, e il prefetto, dott. Saporiti, ha rivolto loro cordiali parole d'augurio. Ha quindi ringraziato il dott. Augusto Vossi (già vice-segretario generale), il primo che ha ricevuto la medaglia d'oro dalle mani dell'avv. Peyron. E' seguita la consegna al dott. Oreste Bourcier, all'ing. Enrico Albera, all'ing. Vittorio Ravasini, ai dott. Adolfo Piccati e a tutti gli altri.

Fra i premiati ricordiamo ancora il brigadiere dei vigili urbani Giovanni Roberto Gatti, con 30 anni di servizio; il mesco comunale Paolo Orsini con 44, l'operaio Pietro Paolo Cassina e l'impiegato Mario Marcelli.

Ampliamento degli edifici dell'Opera Pia « Lotteri »

Il prefetto dott. Saporiti, il presidente della provincia prof. Grosso, il sindaco avv. Peyron, hanno presenziato ieri pomeriggio alle inaugurazione del nuovo complesso dell'Opera Pia Lotteri, in corso Quintino Sella 5, ricevuti dal presidente dott. Emanuele Nasi. Tra il folto gruppo di invitati erano la contessa Laura Camerana, la marchesa Clara Ferrero di Ventimiglia e l'assessore all'assistenza Sibille. Per illustrare l'avvenimento hanno parlato il dott. Borgnino che fu presidente dell'Opera fino al 1956, il dott. Emanuele Nasi e il sindaco. Quindi è seguita la benedizione dei locali impartita da mons. Bottino.

L'Opera Pia Lotteri, fondata nel 1874, aveva assistito in questo soltanto 18 donne. Ora il complesso, raddoppiando quasi la propria capacità ricettiva, i due padiglioni coprono una superficie di quattromila metri quadrati; uno, con 42 camere a un letto, è destinato al pensionato maschile ed è costato 60 milioni; l'altro, con 34 camere a due letti, è destinato a coppie di coniugi, spese 90 milioni. Queste padiglione, nato da un'idea del compianto conte Giancarlo Camerana, è intitolato al suo nome, ed è stato offerto dalle famiglie Nasi ed Agnelli.

Una nota figura di studioso di medicina legale

Il prof. Canuto stroncato da un collasso mentre si siede a tavola con la famiglia

Il giorno precedente era stato colpito da lieve malessere nel suo Istituto durante gli esami - L'improvvisa crisi ieri alle 13 - Incaricato delle perizie nei più famosi processi: dal caso Grande a quello Montesi

Il prof. Giorgio Canuto, titolare della cattedra di medicina legale dell'Università di Torino, è morto ieri stroncato da un improvviso attacco di cuore. Aveva 63 anni. E' stato colpito dal collasso verso le 13, nel suo appartamento al secondo piano di corso Stati Uniti 35, dove abitava con la moglie Maria Franco e il figlio Pietro, di 21 anno, studente del quarto anno di medicina.

Già venerdì aveva avvertito un vago malessere, mentre presiedeva una commissione d'esami, ma si era subito ripreso ed era rimasta all'istituto fino alla sera. Per riposarsi ieri mattina si trattenevà a casa. L'attacco lo ha sorpreso mentre stava per recarsi a tavola con la famiglia. La moglie e il figlio lo adagiarono sul letto e gli prestarono le prime cure.

Per telefono avvertirono il professor Pino Folli, sovrintendente sanitario degli ospedali Mauriziano Giovanni, legato al prof. Canuto da stretti vincoli di amicizia. Il professor Folli accorse al capezzale dell'infermo con il prof. Giulio Cesare Degliotti, direttore della clinica medica generale dell'Università. Ma quando giunsero in corso Stati Uniti 35, il prof. Canuto era già morto, stroncato da insufficienza cardiaca acuta.

La salma dello studioso è stata visitata poco dopo dai suoi collaboratori, tra cui l'Aiuto prof. Sergio Tore, e da numerosi docenti della facoltà di medicina, fra i quali il prof. Achille Mario Degliotti. Manifestazioni di cordoglio sono giunte alla famiglia da esponenti del mondo scientifico e culturale di Torino e di altre città. La camera ardente sarà preparata presso la sede dell'Istituto in via Chiabrera 37, i funerali si svolgeranno domani alle 14,30.

Il prof. Canuto aveva 63 anni

Dopo la benedizione in chiesa, il feretro sarà portato al palazzo dell'Università, in via Po, per la commemorazione.

Torinese, di nascita, il professor Canuto apparteneva a famiglia in cui l'esercizio della professione sanitaria costituiva una tradizione: il padre, spentosi pochi anni fa, era un ottimo clinico che i torinesi conoscevano come il classico « medico di famiglia »; la madre era stata la prima donna laureata in medicina all'Università di Torino. Conseguita la laurea in medicina e, poi, quella in giurisprudenza, Giorgio Canuto aveva frequentato come allievo l'Istituto di medicina legale e, sotto la guida di Mario Carrara, non aveva tardato ad affermarsi, come Assistente, e come Aiuto.

Quando Carrara dovette lasciare la cattedra, il prof. Canuto fu incaricato dell'insegnamento della medicina legale nella nostra Università. Più tardi, come ordinario, fu chiamato all'Università di Perugia e, quindi, a quella di Parma, dove ricoprì, per sei anni, anche la carica di Rettore. Nel '56, con voto unanime della facoltà, fu chiamato a Torino.

Era stato una degli allievi prediletti di Mario Carrara ma, anche, un sagace e rigoroso continuatore dell'indirizzo della sua Scuola. E ne fanno fede tutta la sua attività scientifica, la sua copiosissima produzione, la sua collaborazione al monumentale trattato di medicina legale edito dall'« Utet ». Schivo da ogni forma di esibizionismo, ma animo scrupoloso e con rigore scientifico, il prof. Canuto assolse ad incarichi peritali in vicende giudiziarie di grande rilievo: il processo Grande e il processo Montesi, fra i tanti.

Con la scienza, coltivava un « hobby »: l'esperanto. Era stato presidente dell'Associazione mondiale degli esperantisti e presidente, ora, la Federazione nazionale. Ma anche l'« hobby » era coltivato da lui con l'animo dello scienziato. Credeva fermamente nell'avvenire della lingua universale e, nel periodo delle vacanze, correva il mondo per propagandarne l'uso e la diffusione.

Camminava con il fratello sul « passaggio pedonale »

Uccisa da un'auto in corso Francia oggi avrebbe compiuto undici anni

A casa la madre stava preparando la torta per la sua festa - L'investitore è un impiegato diciannovenne: giungeva da Rivoli a forte velocità - Altra sciagura: a Porta Nuova un carpentiere precipita dal secondo piano e si sfracella davanti a un'auto

Una ragazzina è morta ieri in un incidente stradale, alla vigilia del suo compleanno. Mentre si verificava la tragedia, sua madre, a casa, stava preparando la torta con undici candeline che avrebbe dovuto allietare la festa odierna. La vittima è Wilma Olita Caprario, alunna della quarta classe della scuola Duca d'Aosta. Abitava in via Bernardino Telesio 62 con il padre, Attilio di 47 anni, meccanico, la madre, Emilia Marocco di 46 anni e il fratello Tee di 13 anni.

L'incidente è accaduto alle 19.30 in corso Francia, all'altezza della via Bernardino Telesio. I due fratelli erano usciti per incarico della madre e si erano recati in corso Francia a fare alcune compere per il pranzo di oggi. Stavano tornando verso casa. In quel punto c'è un passaggio sebrato per i pedoni con due colonnette illuminate al centro del corso. Tee e Olita lasciavano il marciapiedi di destra, per chi procede verso Torino, attraversavano la controviale, poi la sede tranviaria e iniziavano l'attraversamento del corso sulle strisce. Il ragazzo era davanti e la sorella, che teneva in mano una borsa di plastica con verdure e altri generi alimentari, dietro di due passi.

Mentre i due erano nel primo tratto dell'attraversamento, giungeva da Rivoli la Fiat « 600 » TO 334396. Para, a detta dei testimoni, che la sua velocità fosse elevata. Fatto sta che il conducente, Marco Borgi di 19 anni, abitante a Rivoli in via Rombò 16 non è stato capace di arrestare la vettura prima delle strisce, finendo per la brusca frenata sull'asfalto bagnato, essa è piombata sulla ragazzina dopo avere colpito il fratello e l'ha proiettata a una decina di metri avanti.

La piccola vittima: Wilma Caprario; l'investitore, Marco Borgi, con la « 600 »

La sventurata è andata a battere la testa contro lo spigolo del marciapiedi della sede tranviaria ed è rimasta a terra immobile e grondante sangue.

L'auto investitrice, dopo avere compiuto due giri su se stessa, s'è arrestata al centro del corso rivolta verso il luogo di provenienza. Il conducente è subito sceso ed ha fermato una « 1400 » di passaggio pregando il conducente, il signor Bruno Tozzini abitante in corso Montecucco 6, di caricare la ragazza. La Caprario è stata adagiata sui sedili posteriori della macchina che è subito partita alla volta del Maria Vittoria.

Il fratello della vittima, intanto, era rimasto sulla strada a singhiozzare, in preda allo choc. Si radunava gente: un conoscente prendeva il ragazzo sottobraccio e lo accompagnava a casa. Davanti al portone si imbattevano nel padre che era solito per andare incontro ai figli, preoccupato per il loro ritardo. Appresa la tragica notizia Attilio Caprario partiva subito alla volta del Maria Vittoria, ma quando giungeva là trovava la figlia già cadavere.

Le indagini sono state condotte da una squadra di vigili urbani. Il Borgi, l'investitore, lavora a Torino, impiegato presso una azienda. Ieri aveva cenato presto, poi era passato a prendere due amici, Michele Di Paolo e il fratello Calogero rispettivamente di 22 e 19 anni, pure abitanti a Rivoli in via Vittorio Veneto. Insieme stavano venendo a Torino per recarsi al cinema.

— Un operaio di 33 anni, Pietro Bonansinga, ha perduto ieri la vita in un'impressionante disgrazia. In via Nizza angolo corso Vittorio si sta procedendo alla tinteggiatura dello stabile. Il Bonansinga lavorava alle dipendenze dell'impresa incaricata di imbiancare i ponti per le impalcature. I decoratori hanno concluso la loro opera sulla facciata verso via Nizza. Il Bonansinga e altri operai si spostavano i ponti.

Il Bonansinga lavorava su una impalcatura al secondo piano, a circa 12 metri dal suolo. Mancano che liberava un segmento lo calava, per mezzo di una fune, ai compagni che si trovavano sulla strada. La disgrazia si verificò poco prima delle 14. Nessuno è stato in grado di stabilirne la causa. Forse l'operaio ha perduto l'equilibrio per un malore, forse si è sporto troppo dall'impalcatura.

Senza un grido, lo sventurato precipitò nel vuoto sfracellandosi sui lastroni, quasi sul marciapiede esterno dei portici. Nell'attimo in cui il Bonansinga si abbatteva al suolo, transitava a pochi metri una « 600 ». Il guidatore, il ventottenne Giorgio Perini, domiciliato in via Bigliori 44, con una brusca frenata riuscì ad evitare il corpo esanime. Il dramma richiamò in pochi istanti una folla di curiosi, il traffico fu interrotto. Un'ambulanza della Croce Verde giunse per portare all'ospedale la vittima. Purtroppo l'operaio morì prima di arrivare alle Molinette. Aveva riportato la frattura del cranio ed altre lesioni gravissime. Con la massima autoelettiga dovette essere accompagnato all'ospedale un compagno del Bonansinga, il ventiquattrenne Giuseppe Marchiano, di Gassino, che aiutato dal corpo dell'amico, è stato colpito da « choc ».

Pietro Bonansinga era immigrato a Torino otto anni fa, da Massina. Abitava alle casermette di borgo San Paolo con la moglie, Filippa Sarò, di 28 anni, e con i quattro figli da 10 anni a 7 mesi

Chiesto il rinvio a giudizio di 39 persone per i concorsi truccati di «Radiofortuna»

L'istruttoria durata tre anni - Principale responsabile delle frodi è l'ex capo dell'ufficio concorsi Rai - Come venne "addomesticato„ il sorteggio di sedici auto

Tre anni di difficile lavoro sono stati necessari per fare luce sulle frodi compiute nei concorsi a premio della Rai-tv. Il P. M. dott. Rosso ha terminato la requisitoria. Il giudice istruttore dott. Brunelli dovrà ora redigere la sentenza di rinvio dinanzi al Tribunale.

Le frodi risalgono agli anni tra il 1954 ed il 1957 e si riferiscono ai concorsi « Radio fortuna », « Telefortuna », « Giugno radiofonico » e « serie Arte ». Principale responsabile risulta essere il dott. Giuseppe Ruggiero, capo dell'ufficio-concorsi della Rai, in via Arsenale: egli aveva massima autonomia ed era delegato a tutte le operazioni di sorteggio. Correi sono in malversazione sono il segnato Davide Tiscornia e Gaetano Querirolo.

La frode consisteva nel far vincere un abbonato con il quale preventivamente erano stati presi accordi: egli accettava di ricevere soltanto un terzo del valore del premio assegnato e di lasciare i rimanenti due terzi a coloro che gli offrivano la fittizia vincita. I casi di broglio furono sicuramente molti, tuttavia il magistrato inquirente ha voluto fermarsi soltanto su di quelli prevalsi senza ombra di dubbio: nei riguardano almeno 10 auto: dieci « 600 », due « 500 C », una « 1100 », tre « Giulietta », e 4 televisori.

Il Ruggiero seguiva due metodi per addomesticare il sorteggio. Nei primi tempi egli estraeva il numero dall'urna e compilava il falso nella successiva operazione, quando abbinava il numero all'abbonato attraverso complicate *tabelle di raccordo*. Poi escogitò un secondo metodo: già compilava in anticipo il numero dell'abbonato che doveva vincere, e quando estraeva i bussolotti dall'urna anziché leggere il numero effettivamente uscito, gridava quello dell'abbonato.

Alle operazioni di sorteggio erano presenti l'Intendente di finanza Ugo Tortorella Esposito e il notaio Pasquale Tabacchi, a loro il magistrato ha mosso l'accusa di « omissione di atti d'ufficio » per non aver adempiuto al loro compito di controllare l'operato del Ruggiero. E' stata riconosciuta pienamente la loro buona fede. Essi, inoltre, non compariranno a giudizio, perché il reato è coperto da amnistia.

Insieme con il Ruggiero, il Querirolo, il Tiscornia risponderanno invece di concussione in malversazione ben 31 persone che sono i vincitori addomesticati e gli intermediari. Infine coinvolti nello scandalo sono anche due professionisti genovesi, l'avv. Domenico Mambretti (che si è costituito durante l'istruttoria) ed il commercialista dott. Mario Pasquarello: l'accusa è di tentata concussione.

E' stato accertato che nessuna responsabilità si può addebitare alla Rai, la quale si è costituita parte civile con il patrocinio degli avv. Giulio e Chiusano. I principali imputati sono difesi dagli avv. Delgrosso, Gillio, Quaglia, Salza. Secondo le richieste del P. M. dovrebbero andare a giudizio del Tribunale 39 persone.

Il tetano per un graffio

E' stato ricoverato alle Molinette in condizioni gravissime per infezione tetanica il ragazzo Mario Bodrero di 15 anni, abitante alla cascina Muvaleso di Carmagnola. Due giorni fa si era graffiato la mano salendo sul trattore.

Stato civile del 28 ottobre

NATI — Oberto Giovanni, a. 63, nato a Le Merra, agricoltore, abitante in v. Barletta 129; Ferri Maria ved. Castoldo, a. 77, Novara, v. Assarotti 11; Meloso Elisabetta ved. Bersanino, a. 83, Torino, v. Cristoforo Colombo 24; Zapetti Vittoria ved. Rigenati, a. 73, Novacco, v. Sansovino 90; Binelle Matteo, a. 67, Priorca, v. Lagrange 2; Lilla Ettore, a. 65, Roma, v. Saluzzo 21; Fugliese Emanuele, a. 85, Gioia Tauro, via Stampatori 14; Ruggiola Catterina ved. Salomone, a. 84, S. Mauro, str. Verna 59; Gilina Anselmo, a. 86, Mongardino, v. M. Polo 7; Degrandi Carolina ved. Bellero, a. 76, Santhià, v. Rovello 86; Gianotti Enrico, a. 70, Milano, v. B. Galliari 17; Dadone Giuseppe, a. 78, Revigliasco, v. Mondovì 13; DaFara Arcangelo, a. 60, Caloseo, v. Campana 4; Ferrone Lucia in Armellino, a. 69, Camburnano, v. Barberina 35; Teppati Orsolina, v. 78, Cerea, c. Peschiera 239.

Deceduti in ospedale: Lotta Camillo, mesi 3, nato a Torino; Camera Rinaldo, a. 64, Torino; Garabello Giuseppe, a. 79, Barbaresco, giardin.; Astegiano Felicita di Balocco, a. 65, Chersaco; Gariglio Maria ved. Busso, a. 57, Torino; Frola Andrea, a. 79, Novara; Vasia Domenico, a. 82, Torino; Bessa Giuseppe Michele, a. 78, Savigliano; Facchere Innocenzo, a. 74, Nole; Rosetti Rosetto, a. 47, Torino, impieg.; Magagnini Orlando, a. 82, Monte Porzio

Morti 26 - Nati 49 - Matrimoni 28

Anteriparzioni (8.30-12.30 14.30-16.30): V. Acc Albertina 33; v. Pinelli 14; v. Mombasiglio 5; Elettrauto: V. S. Massimo 31; c. Regina 227; c. Emilia 9; v. Ormea 83; c. Mediterraneo 146.

FARMACIE APERTE OGGI

Via Po 51; c. Vittorio 66; v. S. Donato 2; p. Madama; p. G. Madre di Dio 1; v. Monginevro 48; v. Ronchi 8; v. Micca 2; c. Duca degli Abruzzi 66; p. Respighi 3; p. Savoia ang. v. Carmine; p. della Vittoria 22; c. Regina 114; via C. Alberto 34; v. Nizza 354; via Ogliaince 4; v. Dina 75; v. Mazzini 31; Galleria Umberto I; via Sacchi 46; v. Nizza 121; str. Settimo 23; v. Cernaia 36; v. Santa Giulia 38; s. Francia 213; v. Savia 1.

Previsto una spesa di 12 miliardi per il traforo stradale del Fréjus

Tra Bardonecchia e Fourneaux: sarà lungo 12 chilometri - Costituita la società per realizzare l'opera

Il traforo del Fréjus diventerà una realtà. Ieri mattina in una sala del Palazzo Cisterna, sede dell'Amministrazione provinciale, si è svolta la cerimonia della firma dell'atto costitutivo della società italiana per il traforo del Fréjus. La Sitaf sarà presieduta dal conte Enrico Marone che il prof. Grosso, nel suo discorso pronunciato davanti ai rappresentanti dei maggiori enti economici ed industriali cittadini e alla delegazione francese, ha lodicato come « il più entusiasta fautore dei trafori alpini ».

La galleria avrà una lunghezza di 12.270 metri dei quali 6565 in territorio italiano. L'ingresso in Italia sarà a Bardonecchia, a quota 1366 metri, quello francese a Fourneaux, a quota 1140. Sono previste due piste di metri 3,75 fiancheggiate da due banchine pedonali di 80 centimetri ognuna; l'aerazione sarà assicurata da cinque pozzi verticali.

Il costo complessivo dell'opera è previsto in 12 miliardi circa, sei dei quali a carico della società italiana. Il capitale della Sitaf è versato per un terzo dagli enti pubblici (Provincia e Comune di Torino), un terzo da enti economici (Camera di Commercio, Istituto San Paolo, Cassa di Risparmio) e un terzo da enti privati (Fiat, Riale Assicurazioni, Banca di Novara, Unione Industriale, Compagnia Anonima di Assicurazioni, Società Iniziative Val di Susa, Ceat, Michelin, Sai e Compagnia Anonima di Assicurazioni). Il progetto è stato studiato dall'ufficio tecnico della Provincia, diretto dall'ing. Tarizzo.

Un uomo muore per infarto mentre cammina in via Po

Alle 22.30 alcuni passanti scorgevano in via Po, all'angolo di via Rossini, un uomo steso a terra, svenuto. Con una ambulanza municipale lo sconosciuto veniva trasportato al San Giovanni Vecchio, ma durante il tragitto decedeva per infarto. Il poveretto era vestito miseramente. In tasca gli sono stati trovati alcuni fiocchi di medicine per il cuore e 160 lire. Da un vecchio passaporto, rilasciato dalla questura di Trento, è stato identificato per Lorenzo Ferrero nato nel 1896 a San Maurizio Canavese. Sul documento è qualificato « industriale ».

Risultati dell'« Enalotto »

Il monte premi della settimana è di L. 42.821.280. I « dodici » sono due (Firenze e Milano) e vincono 2.664.000 lire ciascuno. Gli « undici » sono 132, dei quali 7 in Piemonte: la quota è di 169.300 lire. Ai 1482 « dieci » (117 in Piemonte) spettano 3500 lire.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

Bari	14	34	7	31	88
Cagliari	48	41	20	33	49
Firenze	20	28	44	48	50
Genova	45	12	81	58	57
Milano	23	12	30	82	90
Napoli	55	76	88	56	80
Palermo	11	90	39	58	50
Roma	88	3	16	34	89
Torino	44	89	54	58	65
Venezia	67	43	1	25	72

Enalotto — Ecco la schedina vincente:

1-X-1; X-1-X; 1-2-X; X-1-1.

Specchio dei tempi

Svegliarsi ad ogni ora... - Una legge più umana per il riconoscimento dei figli - Che cosa dobbiamo vedere al cinema? - Due povere, piccole cartine Una luce sull'Antonelliana - Oggi il veleno si somministra per via orale...

Un lettore ci scrive:

« I cimiteri si coprono di un manto di fiori. A studiarne dall'alto aspetto, si direbbe che la commemorazione dei defunti è una festa e non una cerimonia funebre. Ma, alla maggioranza delle persone, sfugge il significato profondo del rito, che non dovrebbe essere soltanto omaggio affettuoso al trapassati, ma anche una salutare lezione all'idea della morte. E fa meraviglia che una realtà così evidente come la scomparsa per sempre dalla scena del mondo, non sia riuscita ancora a stabilire, tra i viventi, una forma meno più aderente alla effettiva strutturazione della persona umana, così com'è, finita nel tempo, con tutte le conseguenze pratiche che, da una tale constatazione, ne possono ricavare.

« La morte è l'unica cosa certa, e " l'aldilà " è la più grande delle incognite. Non mettere in conto l'una e l'altra cosa nel bilancio preventivo della propria vita, è come voler fissare un punto nello spazio ignorando le coordinate cartesiane. Come dalla riflessione sulla morte, sono nate la religione e la filosofia; così c'è tutto un costume di vita, privato e pubblico, che non si ispira soltanto alla avidità del successo ed allo spirito di sopraffazione, quasi che la vita fosse un moto perpetuo, ma guarda anche alla immancabile parola " fine ".

« Il possedere una più chiara coscienza della nostra radicale limitazione nel tempo e del senso di precarietà, che misteriosamente incombe su ogni nostra azione, non significa essere fatalisti ad oltranza. All'opposto, significa rendere più operante il desiderio di utilizzare nel miglior modo possibile questa vita, che per ognuno ha, quantomeno, il valore di un esperimento irripetibile ».

avv. A. Osterero-Nemel

Un lettore ci scrive da Milano:

« A. Galante Garrone è tornato, con l'articolo pubblicato ieri da *La Stampa*, a sollevare il problema relativo al riconoscimento dei figli nati fuori del matrimonio e in particolare dei figli adulterini, invocando al riguardo ardite riforme e nuove leggi.

« La magnanima voce del Galante si aggiunge, con l'autorità che al Galante deriva dal suo ufficio e dai suoi studi, alla voce di tanti uomini come lui da sentimenti di più alta giustizia e dei moltissimi che reclamano, per sé o per i loro figli, un ordinamento giuridico informato a più alta umanità.

« Mi annovero fra i tanti, interessato al problema come uomo politico e come uomo di legge; e poiché mi sembra che l'angosciosa questione richiedeva provvedimenti solleciti, alla ripresa dei lavori mi farò promotore al Senato di un accordo non solo fra i miei compagni socialisti democratici ma fra i parlamentari di ogni partito per la presentazione di una proposta di legge volta a dare al problema una non inadeguata soluzione ».

sen. Edgardo Lami Starnuti

Un lettore ci scrive da Pavia:

« Dunque la scena lacrimevole di " Rocco " verranno cacciate. Che bello! Che rara sapienza!

« Ho visto il film. Ho 24 anni. Sono sano di spirito e di corpo. Non sono riuscito a trovare nel film tutto lo scandalo del quale si parla. Al contrario, mi sono commosso, ho odiato la violenza, ed ammiro più i buoni e facili istinti. Devo dire che ho imparato qualche cosa. Ad esempio a guardare con occhi diversi gli innumerevoli meridionali che incontro.

« Ma insomma, cosa vogliono vedere al cinema? Il mondo è quello che è. Certe cose succedono e di queste cose ne sono pieni i giornali. Cosa vogliono? La fiaba di Pinocchio? Tutto si può vedere o leggere

— SPERDUTI NEL BOSCO —

Una stregoneria di Don Chisciotte

L'anno scorso, in settembre, un lettore mi scrisse in seguito a un articolo che descriveva una mia passeggiata presso Torino, nella zona della Dora Riparia. Non gli risposi per pigrizia, e voglio fargli le mie scuse. Ho ripescato la sua lettera; vi ho trovato un passaggio che avevo letto un anno fa senza fermarvi l'attenzione.

Il lettore mi consigliava di vedere anche un'altra zona, e a una diecina di chilometri dalla città, dalla parte sud-ovest », tra Beinasco e Orbassano. Diceva di avere passeggiato e fantasticato a lungo in quei luoghi deserti quando era libero dall'officina. « In certe stagioni quei luoghi mi suggerivano i paesaggi della Mancia, che non ho mai veduto ma che conosco per via di Cervantes, e mi sembra, talvolta, d'intravvedervi, distante, la triste amabile figura di don Chisciotte ».

Ecco adesso perché questa frase mi ha trattenuto. Se la mia conoscenza si limita alla zona della Dora Riparia, non dipende da una mia scelta. Ho un amico a Torino che possiede una casa di campagna da quelle parti. La specialità della casa è che si può buttarsi in un labirinto deserto di sterpi, di radure, forestelle e boschi tutti uguali appena fuori dal cancello. Nei giorni di vacanza il mio amico vi scompare dentro. Vi camminai solo per ore, senza tenersi alle strade e ai sentieri, scalando monticelli, calandosi a capofitto tra le piante e nei rovi. Prolunga la sua passeggiata quanto è necessario per tornare col buio fitto, quando anche vicino a Torino i boschi prendono un aspetto inquietante, la luna fa tutti i suoi ingnomi e diventa facile perdersi. Ed infatti si perde spesso, riducendosi al uno stato di disperazione indispensabile al buon andamento del gioco. In questi casi allora si fa notte avanzata. La moglie a casa, agitata davvero, esce nella terrazza e soffia in un corno da caccia sperando che il segnale arrivi nei boschi e indichi la direzione giusta. Ma quasi sempre arriva invece a metà notte una telefonata da un villaggio lontano dove il camminatore è arrivato per caso.

Raramente questo mio amico trova chi voglia condividere il delirio lucido in cui consiste l'arte di camminare, oggi in grande declino. Quasi tutti non solo lo deludono alla prima prova, ma guastano la passeggiata fermandosi dopo un'ora o due e rifiutandosi di fare un passo di più. Credo di essere una delle poche eccezioni. La gioventù l'unico sport in cui riuscivo proprio bene era quello di mettere all'infinito un piede davanti all'altro, ed entrare così in uno stato di farnetico. Le mie idee del brutto e del bello si sono legate per sempre alle emozioni, commozioni, fantasie suscitate nelle scorribande notturne per la campagna veneta. In fondo per me bello è tutto ciò che in qualche modo vi si avvicina e le richiama. Poi mi sono impigrito, non cerco più l'occasione da me e cammino soltanto quando vi sono trascinato. Come appunto mi trascinò quel mio amico nel mese scorso, facendomi fare a piedi una trentina di chilometri quasi tutti dopo il tramonto.

La plaga, rimasta disabitata soprattutto perché è priva d'acquedotto, è veramente bella, quasi un miracolo alle porte di una città come Torino. Abbiamo incontrato due cacciatori (con il carniere vuoto), uno che cercava funghi e un gruppetto di ragazzini che raccoglievano castagne, poi assolutamente nessuno per ore. Giacché l'occhio vedeva soltanto solitudini ci si poteva figurare che fossero altrettanto vaste del Matto Grosso o della Siberia; non occorreva molto a garantire il diritto dell'uomo a sentirsi qualche volta solo, ch'è tutt'altro d'un'evasione, anzi è un momento indispensabile e quintessenziato del vivere in società. La giornata era grigia; la luna, nascosta da una coltre di nuvole, spandeva senza rischiararli, sui boschi, un uniforme chiarore latteo. Sulla via del ritorno, incontrammo il primo edificio. Era, a quanto sembra, un collegio per ragazze, d'un neoclassico campagnolo, con un peristilio a colonne, bianco, chiuso in un gran silenzio, senza il minimo segno che vi fosse dentro la vita. Proprio passandovi davanti la mia guida cominciò a parlarmi a bruciapelo di Cervantes e di don Chisciotte, come il lettore che mi ha scritto. Dopo un tratto di strada, stranamente ancora una volta per abbreviare in un bosco in salita, sbucammo in un piccolo prato cinto di mura d'alberi come una camera e andammo in cerca d'un varco per uscirne dalla parte opposta. Ma subito dopo trovammo un altro ostacolo, e insomma, per farla breve, usciti allo scoperto ci eravamo voltati e tornavamo indietro sui nostri passi anziché andare verso casa. E d'improvviso ecco davanti a noi, bianco, silenzioso, sinistro nella luce lattiginosa, il collegio delle ragazze che credevamo lontano di qualche chilometro, come i castelli magici che i negromanti fanno sorgere nei deserti per ingannare i pellegrini.

Allora me la presi con la mia guida che aveva avuto inopportunamente lo spirito di don Chisciotte proprio in quel labirinto. Poteva darsi che il cavaliere spagnolo avesse irretito anche noi nel suo genere di pazzia. E' una stregoneria frequente nei poemi cavallereschi quella di far girare la gente in tondo, in modo che, credendo di allontanarsi, finisce sempre per trovarsi al punto di partenza, smarriti davanti alla casa dello stregone che la tiene sotto il suo sortilegio. Tutti i nostri passi, da allora, furono compiuti in lotta con lo spirito di don Chisciotte, e ci chiedevamo se, almeno quella notte, saremmo mai tornati a casa. (Infatti ci perdemmo una seconda volta). Ci pareva strano che, al posto della casa scomparsa, visto sorgere ancora una volta quel palazzotto bianco assurdo a colonne, che fingeva di essere un collegio, e che sembrava più deserto della campagna. I timori aumentarono quando, tra una boscaglia e l'altra, si aprì davanti un campo con due filari di cavoli giganteschi, i più grandi che abbia mai visto, simili ad esseri mostruosi ed ambigui, senza abitazioni accanto. Fortunatamente però, dopo averci condotti in giro tra le frutte fino alle dieci, il negromante rimise la casa al suo posto e arrivammo a destinazione. Sdraiato su una poltrona, con un bicchiere in mano e trenta chilometri nelle gambe, mi chiedevo se era conveniente alla nostra età tornare infangati fino alla cintola e coi capelli ricoperti di ragnatele. Ascoltavo intanto il padrone di casa che mi prometteva una passeggiata migliore, in gennaio, di notte, dopo una grande nevicata. Ecco spiegato al mio lettore perché il richiamo a don Chisciotte mi ha suggerito adesso qualche pensiero.

In coda a questa passeggiata qualche commento supplettivo.

L'arte di camminare, che ormai cade in disuso almeno nei ceti borghesi, può diventare una delle più complesse. Può avere cioè qualche cosa della caccia al tesoro, del gioco dei bambini, del mettersi in maschera, perfino del gioco d'azzardo e di quello speciale divertimento per cui si cerca di farsi paura, come con i film di terrore. Ma tutto questo risanato ed equilibrato da una componente fissa, che è l'elemento « natura ».

Quasi tutto il pensiero d'oggi tende a rifiutare il concetto di « natura » come realtà da cui l'uomo proviene e su cui l'uomo opera. O anche come fondo costante ed immodificabile della persona umana. Questa « natura » filosofica non è certo la stessa di quella che intendiamo nel discorso spicciolo parlando di mari, prati, boschi, ecc. Ma in pratica la decadenza dell'idea di natura nel primo senso si accompagna alla decadenza dell'intimità con l'altra. Personalmente io non potrei mai rinunciare all'idea di natura, e di qui viene l'avversione verso una certa parte del « mondo moderno », come anche la simpatia per paesi che anch'essi fanno parte del « mondo moderno », ma in cui quell'idea di natura è confermata e difesa di più.

Tutti oggi adoperiamo l'automobile nello stesso modo, ma nella fantasia si è invece divisi. Vi sono uomini avvezzi a vedere il mondo dall'angolo del pedone; lo vedranno sempre così. Io per esempio, sono di questa razza, seguo un modulo antico. E' una divisione che spiega anche un modo diverso di intendere, di sentire e di fare poesia.

Guido Piovene

CIMELI ACCATASTATI DI UN SECOLO GRANDIOSO

Paziente inventario senza fantasia la mostra parigina dell'età di Luigi XIV

Per quale ragione è difficile trovare letti e lampadari, arazzi ed armi, argenteria o incisioni del tempo di Re Sole - Gli artisti d'allora avevano lavorato con zelo e umiltà per dare un'impronta unitaria, uno stile a tutta la vita - Ma dopo la morte del monarca, ciò che lo ricordava fu distrutto e buttato via con insofferenza - Parallelo con la Francia di De Gaulle: pur nella ricerca della tradizionale *grandeur*, gli artisti d'oggi, i politici, i piccoli uomini qualunque della strada non sono più uniti, ma, al contrario, divisi sui vari problemi di forza e di prestigio

(Dal nostro inviato speciale)

Parigi, 29 ottobre.

Domani, dopo sei mesi dal giorno in cui fu inaugurata, doveva terminare l'esposizione dedicata al « fasto e all'ambiente » dell'epoca di Luigi XIV, il Re Sole. Il suo regno fu molto lungo e durò più di mezzo secolo, fino al settembre del 1715. Anche la mostra di cui parlo ha avuto una lunga durata e come se questo non bastasse viene prolungata di qualche giorno perché anche i ritardatari possano vederla.

Proprio nell'ultima sala, accanto alla porta d'uscita, un quadro polimaterico di Antoine Benoist ci offre « quasi viva » la faccia del grande re. Si tratta di un profilo in altorilievo fatto con cera colorata e così l'incarnato della guancia e il rosso delle labbra sembrano veri. Anche la parte di testa che si vede è ricoperta, come voleva l'uso del tempo, da una parrucca vera. L'unico occhio che ci mostra (credo) di vetro, ma la luce che si batte sopra dà un umido riflesso di vita; le ciglia sono come quelle che adesso si mettono le donne quando vanno in pantofole; il pezzo d'abito che copre la spalla ed il soffice pizzo sul davanti, sotto il mento, sono autentici. E' una visione appagante, di realismo equivoco e sadico, è uno di quei « pezzi » che una mostra — se fosse organizzata con buon gusto — dovrebbe escludere. Un « pezzo » simile potrebbe tutt'al più far parte d'una collezione di orrori.

Mi sono pareri miei. Insisto nel manifestarli perché, dopo d'aver visitato questa mostra, riesce difficile avere la sensazione del fasto di quell'epoca e se fossi francese griderei allo scandalo per tanta pigrizia nel valorizzare la grandiosità di quegli anni, il loro particolare spirito, che si riassume in una persistente idea di dare uno stile coerente, riscontrabile nella costruzione di un grande palazzo come nella fabbricazione di un oggetto d'uso quotidiano. Qualcuno, con molto buone ragioni e con intuito, ha detto che questa esposizione doveva esaltare un periodo della storia francese e che gli attuali governanti l'hanno aiutata dandole persino un peso politico; mostrare ai loro compatrioti un ricordo del passato e farli così riflettere sul loro presente.

Dirò alla svelta che la mostra, come è stata allestita, non ha nessuna genialità di invenzione. Non è didascalica e, forse, viene meno al suo primo intento: che era quello di far vedere quale concordia e quale umiltà avevano i pittori, gli architetti, gli scrittori nell'esaltare il monarca; non è spettacolare e, forse, viene meno all'intento più segreto: che era quello di colpire la fantasia del visitatore semplice di spirito. I quadri, i mobili, i libri, l'argenteria, i tappeti, i documenti sono messi, anzi accatastati in poche sale come per una specie di rapido inventario. Il visitatore non « specialista », al pari dell'osservatore disinteressato della vita francese d'oggi, esce di là deluso e avvilito.

Come dirò meglio alla fine, non risulta difficile istituire un parallelo fra le due cose, cioè fra la mostra dedicata a Luigi XIV e la Repubblica di De Gaulle. Ma per ora restiamo nella prima. Chi desidera scoprire un « pezzo » deve farlo di propria iniziativa perché tutto è mostrato su uno stesso piano e con una uguale irascendatezza niente è valorizzato, niente è isolato — magari con astuzie di arredatore — nel susseguirsi monotono di oggetti, di mobili e di quadri. Per chi è propenso a credere che una ragione politica si è insinuata nell'immaginare questa mostra, che poteva essere splendente e favolosa, la delusione è ancora più forte.

Dicono che dietro a quel che si vede esposto ci sia stato un lungo, paziente lavoro e non lo si può di certo mettere in dubbio. Questo per una semplice ragione: dopo la morte di Luigi XIV ci fu una reazione iconoclastica ed il nuovo stile — quello chiamato della reggenza — fece rapidamente scomparire il precedente. Anche se questo era durato molto tempo, impregnando ogni manifestazione della vita quotidiana, i suoi ricordi vennero distrutti e buttati via con una insofferenza che rasentava il disprezzo.

Qualsiasi antiquario o specialista vi può dire che un mobile, un oggetto, un vasellame dell'epoca del Re Sole sono oggi molto rari, hanno sul mercato quotazioni altissime. Essere dunque riusciti a radunare tanta roba — letti o lampadari, poltrone o inciotoni, scrivanie o armi, divani o arazzi, armadi o argenterie, cantonali o strumenti scientifici — chiedendola in prestito ai privati o ai musei è stata davvero un'impresa non facile. Ma se vi aspettate di ricevere da tutto questo eteroqeneo affastellamento di « pezzi » meravigliosi una qualsiasi idea di fasto o di vita, di ricordi magnanimi o di soddisfazione estetica, dovrete lavorare con la fantasia: proprio come succede con quel che si vede ogni giorno nell'epoca francese attuale.

Il nostro secolo in cui regnò il Re Sole si tramanda innanzi tutto nella pietra. Il castello di Versailles o magari Marly o il Trianon, la piazza Vendôme, l'ospizio degli Invalidi a Parigi sono esempi di una architettura, di una concezione dello scenario in cui vivere (un anticipo dell'urbanistica moderna), di un segno di potere regale che qua — nella mostra — non compaiono. Si può rispondere che non era suo compito; ma sarebbero bastate poche fotografie, qualche disegno originale, qualche ricostruzione scenografica per mettere il visitatore in un'atmosfera, che altrimenti gli riesce difficile di ritrovare. L'aspettazione voleva restare soltanto nell'interno e nell'intimità del « fasto » e degli « ambienti » di Luigi XIV, ma anche in questo la pigrizia ha rovinato ogni cosa.

I mobili disposti un po' a caso in una stessa sala, quei mobili che si accavallano l'uno sull'altro, una scrivania vicino ad un letto, un tavolo vicino ad un cantonale, tappeti e oggetti mostrati con trascuratezza e soffocati sempre da qualche cosa non pertinente, si distruggono a vicenda. Come ha già detto non c'è nessuna atmosfera, non c'è nessun sforzo per animare quella sfilata di cose morte sotto il peso del tempo e del gusto cambiato.

Voglio dare qualche esempio di belle occasioni perdute. Appeso ad una parete è un disegno che mostra come doveva essere preparata la tavola per un pranzo che Luigi XIV dava nella residenza di Marly. Tutto è prestabilito: quanto doveva essere lunga e larga la tavola, come bisognava distribuire i diciotto commensali, come bisognava disporre i piatti degli antipasti, della carne e via via gli altri. Questo disegno si affida alla nostra fantasia; ma gli organizzatori della mostra potevano ricreare quell'episodio, fondoci visivamente l'idea del « fasto » di un'epoca che non è più la nostra.

Un altro documento, rinchiuso in una vetrinetta, è l'originale d'un manifesto distribuito fra i cortigiani e forse affisso alle cantonate della città. Esso dice che la regina, passeggiando nelle gallerie del Louvre, ha smarrito un bracciale con topazi, smeraldi, diamanti, zaffiri e altre pietre preziose. Chi lo ha trovato dovrà riconsegnarlo ad una dama di corte e « di certo sarà ricompensato per la sua fatica ». Anche questo episodio si affida alla nostra fantasia, ma gli organizzatori della mostra potevano rifarlo vivo presentandoci una copia di quel gioiello da favola o qualche altro gioiello dell'epoca.

Si esisteva il lontano desiderio di riportare alla mente dei francesi il ricordo di un passato che è grandioso, che veramente ha saputo segnare un'epoca in cui un monarca si è imposto nella vita politica e nel costume quotidiano, questa mostra raggiunge l'effetto opposto. Oppure se c'era il desiderio, molto più valido sul piano della rievocazione, di mostrare come numerosi artisti avessero con umiltà lavorato per fare in modo che il disegno d'un palazzo, la linea di un mobile, la forma d'un oggetto modesto, la miniatura d'un libro concorressero a formare uno stile, la mostra è mancata interamente nel suo intento. E' una mostra arida e velleitaria, buona per pochi specialisti, valida per qualche maniaco.

Ma perché, allora, ne ho parlato così a lungo? Non la si vorrebbe prendere come una sfida dei tempi e dire che per far rivivere un'epoca di grandeur francese mancano le capacità organizzative, lo slancio della fantasia, la forza della convinzione. Però, anche dopo aver detto questo, una mostra come quella dedicata al « fasto » di Luigi XIV — forse unica perché non sarà facilmente ripetibile radunare tanto materiale ormai disperso qua e là — serve ad interpretare i tempi d'oggi. Certo la grandeur francese va oggi ricercata altrove, non più nella pietra, nel marmo, in magnifici giardini, nelle fontane, negli splendori regali, nell'unità di uno stile, ma più realisticamente nella preparazione di una forza militare atomica, nello scioglimento del problema algerino, nei tentativi di rimanere Potenza determinante nella vita europea.

D'accordo: forse è un correre troppo in là nel gioco dei parallelismi; ma come nella mostra anche in questo moderno programma di grandeur scarseggiano la capacità d'organizzazione, lo slancio della fantasia e la forza della convinzione. Gli artisti, i politici, i piccoli uomini qualunque della strada non sono più uniti come ai tempi di Luigi XIV, ma al contrario divisi nel giudicare i freddi documenti che parlano di « forza d'urto » o del problema dell'Algeria o degli accordi internazionali. In una cosa soltanto la vita francese d'oggi è come la mostra di cui ho parlato: in una compaiono — invece di mobili e di quadri stupendi — idee ed impulsi meravigliosi, ma mancano organizzatore se presentarli al pubblico in un'atmosfera convincente. Tutto è buttato lì, come se si trattasse di compiere un inventario di quel che è ancora vivo e di quel che è decrepito, ogni soluzione è affidata soltanto alla nostra fantasia.

Enrico Emanuelli

Le nozze Theodoli-Torlonia a Roma

Nella chiesa di Santa Balbina in Roma si sono uniti ieri in matrimonio la ventenne marchesina Ines Theodoli con don Giovanni Torlonia, di 29 anni (Telefoto)

Dopo una cura dimagrante

Elizabeth Taylor colpita da un male sconosciuto

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 29 ottobre.

(m. ci.). Il film Cleopatra continua ad essere perseguitato da una tale sfortuna e nessuno sa quando potrà essere dato il primo colpo di manovella. Prima vi furono i ritardi causati dalla difficoltà di trovare un luogo adatto in cui girare il film, poi quelli dovuti al maltempo ed a varie vertenze con i sindacati inglesi. Ora si è appreso che la protagonista femminile, Elizabeth Taylor, è afflitta da un « misterioso virus » e dovrà entrare lunedì in un ospedale di Londra per un esame ed una più energica cura.

Per la casa produttrice, questi rinvii costituiscono un danno enorme. Il film costerà sui 4 miliardi di lire, di cui 850 milioni andranno ad Elizabeth Taylor per la sua interpretazione della regina d'Egitto (per ridurre l'onere della tassazione, l'attrice ha chiesto che la somma le sia pagata a rate, gradualmente un tanto per anno).

Quando fu colpita dalla malattia (che i medici starebbero invano cercando di curare, con diversi antibiotici, da quasi tre settimane) Liz Taylor stava facendo una drastica cura dimagrante. I primi provini, fra agosto e settembre, avevano rivelato che la bella attrice era troppo grassa per indossare le trasparenti vesti di Cleopatra.

PERCHE' DIRESSE IL PIU' TREMENDO MASSACRO DELLA STORIA?

Nella figura dell'«uomo» Eichmann il motivo segreto dei suoi atroci delitti

I documenti nazisti rivelano che era un mediocre, fallito negli studi e nel lavoro; un funzionario pignolo, timoroso con i superiori e brutale con gli inferiori - Trovò nella caccia spietata a milioni di innocenti la vendetta al suo complesso di inferiorità

L'Hauptsturmfuehrer delle SS Wisliceny dichiarò durante il processo di Norimberga che, nel febbraio 1945, Adolf Eichmann gli disse: « Salterei ridendo nella tomba, perché il pensiero di avere cinque milioni di uomini sulla coscienza è per me motivo di straordinaria soddisfazione ». Tre anni prima, in altro colloquio, gli aveva spiegato che l'ordine di Himmler per la « soluzione finale del problema giudaico » esigeva lo sterminio biologico e totale della popolazione ebraica: era personalmente incaricato di questo compito, aveva ricevuto pieni poteri per eseguirlo ed era il primo responsabile della sua buona esecuzione. In varie circostanze aveva parlato spontaneamente dei risultati conseguiti: valutava da quattro a cinque milioni gli ebrei uccisi in seguito all'attività del suo ufficio.

Queste affermazioni rispondono alla rigorosa verità storica: se lo sterminio degli ebrei era una direttiva ufficiale del regime nazista (« pagina di gloria della nostra storia », la definiva Himmler), se la macchina delle stragi impegnava governo polizia esercito partito, l'organizzazione pratica toccava ad Eichmann: al funzionario che, in tutti gli anni dei massacri, diresse la sezione affari ebraici (IV B 4) presso l'Ufficio centrale per la sicurezza del Reich. L'arresto, la deportazione, la soppressione di un intero popolo ricadevano sotto la sua « competenza »; ed egli attuò l'atroce incarico con zelo furioso (fino a respingere gli interventi moderatori dei suoi stessi capi), con terribile efficienza (fu il creatore delle camere a gas). Chi era dunque l'uomo Eichmann, per eseguire con questo gelido entusiasmo il più immenso crimine mai visto nella storia?

Secondo lo stesso Wisliceny, un burocrate pignolo: « Trattava con cura tutte le pratiche di sua competenza. Se si intratteneva con un superiore, prendeva subito delle note e le inseriva negli incartamenti: l'essenziale per lui, mi diceva, era di essere coperto. Aveva gran cura di trincerarsi sempre dietro i capi, tutte le volte che doveva assumere la responsabilità dei suoi atti d'ufficio ». Ed in una altra dichiarazione, ancora Wisliceny afferma: era un perfetto funzionario, servile con i superiori e spietato con gli inferiori. « Li trattava in maniera brutale, senza nessun riguardo per il loro benessere: soltanto i vecchi subordinati di Vienna (dove aveva incominciato la carriera) potevano permettersi con lui qualche libertà ».

Voleva disporre del diritto di vita e di morte nella caccia a milioni di esseri umani; ma rifiutava l'apparenza del potere, si circondava di riserbo e di segreto. Non si lasciava mai fotografare; se aveva bisogno di documenti di identità, ricorreva al laboratorio della Gestapo; i pochi intimi che riuscirono a scattare qualche sua istantanea, dovettero consegnargli i negativi. La sua personalità politica lo intimidiva: alle riunioni ufficiali mandava di solito un subordinato; rifiutava persino di far visita al « Quisling » dell'Europa occupata, perché temeva di trovarsi a disagio. Il rapido incontro con il Gran Mufti di Gerusalemme, durante un viaggio del 1937, era rimasto per lui un avvenimento memorabile, da ripetersi per anni: « Malgrado l'importanta posizione ufficiale — conclude il suo ex-collaboratore — non poté mai superare i suoi limiti di piccolo-borghese ».

Di essere un piccolo borghese, senza solida istruzione, senza abilità e successo negli affari, lo ammette Eichmann stesso nella breve autobiografia preparata nel '37 per gli schedari delle SS (e riprodotta, come gli altri documenti citati, in *Le dossier Eichmann* e la « *solution finale* » de la *question juive* uscito in questi giorni a Parigi). « Sono nato a Solingen, Renania, il 19 marzo 1906. A Linz, dove mio padre lavorava nella Compagnia ferroviaria ed elettrica, frequentai le elementari, poi quattro anni di scuola media ed infine entrai nell'Istituto professionale elettrotecnico, dove rimasi due anni ». Abbandonò gli studi senza alcun diploma, e prese a girare per l'Alta Austria ed il Tirolo come piazzista di una società di oli minerali; incarico modesto, cui non era sufficiente compenso l'ingenua vanteria di discendere da un'antica famiglia germanica affiliata ai Templari di Palestina. Come tanti altri giovani austriaci malcontenti o falliti, aderì al movimento nazista; il 1° aprile del '32 entrò nelle SS; diciotto mesi più tardi fu assegnato alla polizia del regime, me come semplice archivista.

La sua carriera fu modesta ed incolore anche nei ranghi hitleriani, finché non scoprì la sua autentica vocazione: la lotta anti-ebraica. E' nel nuovo ufficio degli « Affari giudaici » che Eichmann incominciò a farsi apprezzare dai superiori. In una scheda segreta del 1937 già appaiono dei giudizi lusinghieri: « *Frischeste di spirito*: notevole. *Forza di volontà e slancio personale*: spiccata. *Concezione della vita*: sana. *Fedeltà alla dottrina nazionalsocialistica*: incondizionata... Energico, ha sempre eseguito perfettamente i compiti organizzativi a lui assegnati. Nel suo campo, è un autorevole specialista ». Ma alla fine del '41 il comandante della Gestapo può raccomandarlo per una promozione straordinaria dovuta a meriti speciali: « In Austria ha compiuto un'opera eccezionale nella lotta contro il giudaismo ed ha saputo raccogliere un'immensa fortuna a beneficio del Reich... Nel Protettorato (di Boemia e Moravia) ha realizzato un lavoro eccellente per spirito di iniziativa e durezza ». Stava incominciando il periodo delle deportazioni di massa e delle grandi stragi.

Eppure, mentre manda a morte milioni di innocenti, Eichmann non muta in nulla la sua grigia esistenza personale. Nel 1935 aveva sposato una ragazza boema piccola e grassa, che gli divenne presto indifferente; tuttavia era molto legato ai figli e trascorreva in famiglia almeno la fine di settimana. Anche quando disponeva a suo arbitrio dei patrimoni confiscati, si accontentò di una casa modesta e di un modesto tenore di vita; l'unica scorrettezza amministrativa che gli fu rimproverata, è di aver fatto acquistare dallo Stato la cascina di una sua vecchia amante austriaca e di averla trasformata, solo per aiutare l'amica, in un piccolo campo di lavoro forzato per gli ebrei. Negli ultimi convulsi mesi prima del crollo nazista, mentre si trovava a Budapest per curare la deportazione delle comunità israelitiche dei Balcani, ebbe qualche avventura; ma nemmeno l'amore per una bionda bellezza magiara gli fece trascurare il « lavoro di ufficio ». Temeva la morte, ma non pensava ad ucciderai od a morire combattendo. Anzi: finita la guerra, compiuta la sua « missione », sperava di ritirarsi in campagna a dilavorare la terra come aveva fatto da ragazzo, durante le vacanze.

« Ha la voce un po' nasale, quando parla si interrompe spesso per tossicchiare — scrisse il suo collaboratore Wisliceny. — I suoi movimenti sono nervosi, a scatti. La sua figura non ha nulla di notevole: è un tipo comune d'uomo che si incontra dovunque in Austria ». Il segreto dei suoi delitti immensi sta forse in questa frase. Nella persecuzione anti-ebraica quest'uomo mediocre, inetto negli studi e nel lavoro, cercò una rivincita atroce al suo complesso di inferiorità: sui rancori dei piccoli borghesi i fascisti hanno costruito la loro fortuna; nella schiera amareggiata dei falliti hanno trovato le loro truppe d'assalto. Proprio la miseria morale ha fatto di Eichmann uno fra i più atroci criminali del nazismo.

Carlo Casalegno

CURIOSA CROCIATA A LONDRA

Proprietari di night clubs moralizzano lo spogliarello

(Dal nostro corrispondente)

Londra, 29 ottobre.

Gli « spogliarelli » di Londra superano per audacia e sfrontatezza quelli di tutto il mondo; tre uomini hanno deciso di por fine allo « scandalo ». Chi sono questi crociati? Per quanto pala sorprendente, sono i proprietari di tre redditizi *night clubs*, specializzati in *strip-tease*. I tre signori sostengono che, in molte delle duecento e più sale di « spogliarelli » sorte a Londra, quest'« arte » viene praticata in modo « immondo e disgustoso », poiché le autorità non possono intervenire, hanno deciso di istituire una « censura interna ».

I tre censori sono già stati scelti. Due appartengono — per così dire — all'ambiente dello spettacolo: sono giornalisti che dirigono pubblicazioni sulla vita notturna della città. Il terzo è un sacerdote anglicano, il reverendo Vernon Mitchell, un uomo sulla cinquantina, parroco di un distretto di Londra. Compito di questi ispettori sarà di assistere a centinaia di « spogliarelli » e segnalare alla *Theatre Clubs Association* gli spettacoli o le « artiste » che valicano i limiti della decenza.

L'*Association* è stata fondata, in questi giorni, dai tre moralizzatori proprietari di *night clubs* e dovrebbero entrare a farne parte quasi tutti i loro colleghi.

Il reverendo Mitchell — il quale ha due figlie di 17 anni — ha commentato il suo nuovo incarico così: « E' una buona idea elevare il livello di questi spettacoli. Dopo tutto non viviamo nel regno di Dio; bisogna pur essere pratici. Un cristiano deve talvolta affrontare una scelta. Non fra il bene e il male ma fra il bene e il meglio e il male e il peggio.

m. ci.

SETTIMANA DEL RISPARMIO

●

Sono oltre un milione e duecentomila i piccoli e grandi risparmiatori che attualmente affidano i loro capitali alla Cassa di Risparmio di Torino. La costruzione di gran parte delle strade, delle autostrade, dei trafori, dei ponti, degli edifici pubblici e delle opere di bonifica in tutto il Piemonte, nella Valle di Aosta ed anche in altre Regioni della Nazione, finanziate dalla Cassa di Risparmio di Torino, è dovuta alla progressiva e costante collaborazione di tutti i risparmiatori.

●

Cassa di Risparmio di Torino

Fondata il 4 luglio 182

SPETTACOLI

Convegno di registi a Roma per il sequestro de «L'avventura»

«Rocco e i suoi fratelli» richiamato dalla censura per un riesame «Il bell'Antonio» fatto tagliare in alcune città dalla polizia?

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 ottobre.

I cineasti maggiormente colpiti dai recenti provvedimenti della magistratura milanese, e cioè Luchino Visconti e Goffredo Lombardo rispettivamente regista e produttore di «Rocco e i suoi fratelli», e Michelangelo Antonioni che ha diretto «L'avventura», si sono riuniti stamane, presenti i giornalisti, per consultarsi fra loro e concordare un'azione comune.

Lombardo ha annunciato che, dietro sollecitazione della Procura della Repubblica di Milano, «Rocco e i suoi fratelli» è stato richiamato dalla commissione d'appello della censura per un'ulteriore revisione. E' chiaro che l'«oscuramento» delle quattro scene del film giudicate raccapriccianti o lesive il pudore non è stato giudicato sufficiente e che la pellicola, richiamata in censura, agli effetti di una «revisione straordinaria» dovrà subire i tagli già «consigliati» dal Procuratore milanese.

Passando dal caso in sé alla situazione generale, il produttore ha dichiarato che l'ambiente del cinema è allarmatissimo per quanto sta accadendo e ha dichiarato che intende rivedere interamente il proprio programma di lavorazioni anche immediate, in attesa che la situazione si chiarisca in modo definitivo.

Luchino Visconti, a sua volta, ha recisamente dichiarato che, ben diversamente da quanto ha fatto il suo produttore Lombardo, non avrebbe mai aderito a compiere gli «oscuramenti», ma avrebbe richiesto il sequestro di «Rocco e i suoi fratelli», per portare la questione davanti ai giudici.

Michelangelo Antonioni dal canto suo, ha illustrato la situazione de «L'avventura» che, a lui ed a molti, appare ben più curiosa: nulla faceva prevedere che il film potesse incorrere nelle sanzioni della legge. Le numerose proiezioni già avvenute, da quando il lavoro venne presentato e premiato al festival di Cannes, non avevano mai fatto sorgere in alcuno il dubbio che qualche scena fosse incriminabile. Egli ha fatto presente che numerose pellicole straniere, che si proiettano attualmente in prima visione, contengono sequenze ben più ardite o morbose, senza che vi siano interventi da parte di nessuno.

Questi sono stati in sostanza gli interventi sui clamorosi casi in questione, ai quali si aggiunge quello del «Bell'Antonio». Il suo produttore, Bini, ha comunicato che il film, pur senza interventi della magistratura, avrebbe subito ultimamente, dietro ingiunzione dell'autorità di P.S., dei tagli di scene intere, quando già era in proiezione, a Modena, Livorno e Massa Carrara.

a. n.

Le scene «incriminate» del film di Antonioni

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 29 ottobre.

«L'avventura», il film di Michelangelo Antonioni posto sotto sequestro ieri dalla magistratura milanese, sarà proiettato, forse domattina, per i magistrati, il legale della casa di produzione e il regista: domani in giornata sarà presa una decisione definitiva. Secondo quanto risulta, il Procuratore della Repubblica dottor Carmelo Spagnolo avrebbe chiesto la soppressione di ben cinque episodi e cioè una scena d'amore fra Ferzetti e Lea Massari, il bacio sull'erba, una scena tra Luttazzi ed Esmeralda Ruspoli nello «yacht», un'altra scena d'amore tra Ferzetti e la Vitti in albergo, e l'episodio finale tra Ferzetti e la «ragazza da 50.000».

L'ordine di sequestro de «L'avventura» ha provocato una violenta reazione negli ambienti artistici della capitale lombarda. Già stanotte il «Gruppo milanese critici cinematografici» ha espresso il profondo stupore per l'improvviso sequestro del film «L'avventura» e con un telegramma ha inviato «al nobilissimo regista Antonioni l'espressione della più calda simpatia certo che la saggezza della Magistratura saprà rendergli rapida giustizia».

c. m.

Interrogazione al Governo su «Rocco» e «L'avventura»

Roma, 29 ottobre.

Il sen. Caleffi (psi) ha rivolto un'interrogazione ai ministri di Grazia e Giustizia e del Turismo e Spettacolo «per conoscere il loro pensiero sull'intervento della Procura della Repubblica di Milano per la supercensura dei film «Rocco e i suoi fratelli» e «L'avventura»; per sapere se non credano gravemente lesivo, tale intervento, della libertà di espressione artistica e culturale».

La bella di Canzonissima

La bella Lauretta Masiero, presentatrice dello spettacolo televisivo, insieme ad Aroldo Tieri, suo «partner»

Cronaca televisiva

Stenta ad avviarsi *Canzonissima*: non convincente la terza puntata - Emozionante documentario sui tuffatori da 40 metri - Stasera il romanzo sceneggiato *La Pisana*

«Canzonissima» stenta a imporsi in modo convincente e definitivo. Il copione manca di quando in quando di buone battute; il trio Masiero-Tieri-Lionello si prodiga con volontà; partecipano noti cantanti, tutti simpatici e disinvolti; i ballerini non sono goffi e, sia pure nella calza a maglia, le ballerine possono mostrare le gambe.

Eppure c'è qualcosa che ancora non gira. Lo spettacolo, nell'insieme, non fa sbadigliare; a volte si ride; ma l'impressione ultima non è soddisfacente. Pensiamo che la causa sia da attribuirsi ad uno scarso e male uso di forbici. Le quali forbici dovrebbero servire a tagliare senza pietà freddure di sconcertante flaccheria e lungaggini inutili. La trasmissione ha bisogno di essere più rapida, più concisa, più snella. Ha bisogno di veder eliminate decrepite frasette tipo l'umorismo sulle serve o sulla bruttezza di Arigliano o sulle sigarette coi vermi, facezie che ormai non fanno ridere più nessuno. Ha bisogno che l'affiatamento fra i presentatori si decida a diventare una cosa concreta. Ha bisogno che il tasto non offra battute spiritose col poco entusiasmante ritmo di una ogni dieci minuti.

I cantanti sono fuori discussione. Anzi: interpretano a dovere i loro motivi e in più recitano e mimano con piacevole garbo. Ma «Canzonissima» non vuol essere soltanto e semplicemente una rassegna musicale: bensì una rivista cui tra l'altro è affidato il non lieve compito di chiudere in bellezza la settimana. Perciò il pubblico ha il diritto di essere esigente. Da questa terza puntata ci aspettavamo di più: ad esempio il monologo della Masiero è risultato sforzato, un po' misero e apparso il contro-varietà e gli stornelli della scena dei bambini non riuscivano che a strappare qualche indulgente sorriso.

Ospiti d'onore Virginia Mayo, che all'atto pratico non ha reso molto: e la piccola Maria Letizia Gazzoni, protagonista di «Ragazza mia» cui è stato imposto di fare una specie di caricatura della *soubrette*. Ma perché ostinarsi a strutturare i ragazzini? Non sempre il colpo riesce. Discreta la cornice scenografiche e coreografiche delle canzoni. Unico neo, l'ambiente in cui Togliani sospirava «La signora di trent'anni fa»: forse, nelle intenzioni, doveva essere un romantico giardino popolato di coppie: ma sul video compariva una specie di cimitero con fantasmi vaganti fra i tumuli: e in primo piano il buon Togliani sembrava la classica immagine del vedovo inconsolabile.

Bruttino il telefilm della donna-poliziotto: modesta la vicenda che mancava quasi completamente di dinamismo e di emozione.

In compenso i brividi sono venuti dalla trasmissione «Il pericolo è il mio mestiere» che narrava, e soprattutto illustrava, le imprese dei tuffatori-acrobati, una categoria assai diffusa in America. Abbiamo assistito a tutti dall'altezza di 43 metri: spettacolari e spettacolose inquadrature che avranno fatto sobbalzare sulle rispettive poltrone i milioni di pacifici telespettatori abituati ad entrare in mare o in piscina nei punti dove l'acqua non è mai più alta di venti centimetri.

Oggi alle 16 pomeriggio sportivo (pallacanestro). Alle 17,30 lo spettacolo per i ragazzi «Tutti in pista». Alle 18,45 cronaca registrata di un avvenimento agonistico. Seguirà un altro telefilm della serie della donna-poliziotto. Alle 21 seconda puntata del romanzo sceneggiato «La Pisana». Alle 22,30 dell'incontro di boxe Rinaldi-Archie Moore.

u. bz.

Von Karajan a Milano con l'Orchestra di Berlino

Milano, 29 ottobre.

L'Orchestra Filarmonica di Berlino, terrà due concerti al Teatro della Scala, sotto la direzione del maestro Von Karajan. I due spettacoli si svolgeranno le sere del 2 e del 4 novembre.

Il programma dei concerti comprende i seguenti brani: «Suite in si minore» di Bach; «Sinfonia n. 41 in si bemolle maggiore» di Beethoven e «Vita d'eroe» di Strauss.

Gli schiaffi alla giovane moglie

Curd Jurgens al «tabarin» troppo galante con le ragazze

(Dal nostro corrispondente)

Bonn, 29 ottobre.

Gli schiaffi di Curd Jurgens alla moglie Simone in un locale notturno di Vienna sono stati tre, e non già uno. Anche la vicenda è più piccante di quanto era parso in un primo momento.

Curd Jurgens entrò nel bar verso le 2 di notte insieme con la moglie. Erano con loro due signore e un aristocratico austriaco. Mentre la piccola comitiva si avviava al tavolo, Jurgens si fermava invece al centro della sala, dove in quel momento la danzatrice ungherese Tamara stava ballando un mambo. Tra il buon umore del pubblico e i battimani, Jurgens, che probabilmente aveva già bevuto, si affiancò alla danzatrice, imitandone i movimenti, ondeggiando le anche.

Alla fine, Tamara, una vistosa ragazza bruna, cominciò, secondo il programma, il suo numero di spogliarello. Allora, ad alta voce la ballerina disse a Jurgens: «Giacchè sei qui, potresti anche aiutarmi a spogliarmi». Jurgens non se lo fece ripetere due volte. E mentre già egli si apprestava a liberare la danzatrice dai suoi indumenti, si precipitava in mezzo alla sala Simone, gridando insulti all'indirizzo della ballerina. Anzi, la moglie dell'attore dava uno spintone alla danzatrice, tornandosene poi al tavolo, seguita dal marito.

Tamara si spogliò secondo il programma e poi, mentre si avviava al suo camerino, passò vicino al tavolo di Jurgens: «Tanti saluti) da Gioconda Raffai, quella di Montecarlo», disse all'attore, guardando con un sorriso beffardo Simone. Simone deve avere avuto le sue buone ragioni per prendere sul serio quell'allusione ad una conoscente del marito, perché di lì a poco tra i coniugi scoppiava una scenata. Fu a questo punto che l'attore diede il primo schiaffo alla moglie.

Piangente, Simone uscì dalla sala, per tornare di lì ad un quarto d'ora. Nel frattempo, Jurgens aveva adocchiato una giovane e bionda cameriera dalle vesti alquanto corte, cui aveva ordinato un'intera bottiglia di whisky. Dopo averla ammirata a lungo, l'attore esclamò ad altissima voce: «Guardate che belle gambe». Simone protestava e partiva il secondo ceffone della notte.

Alla fine entrò in scena una massiccia bellezza tedesca, una danzatrice di Colonia alta un metro e ottanta. Visto che Jurgens le aveva manifestato qualche simpatia afferrandola per le leggere vesti mentre stava ballando, la ragazza andò a sedersi sul bracciolo della poltrona dell'attore. Terza scenata e terzo schiaffo. Poi, come è noto, Simone abbandonava il locale notturno, minacciando di «piantare» Jurgens se questi avesse osato ancora una volta batterla in pubblico.

m. c.

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa, *v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53-115*

Alfieri: 15,30-21,15 Cesco Baseggio: «Zelinda e Lindoro» di Goldoni; **Carignano**: ore 15,30 e 21,15 Macario-Campanini: «Vedovella e scapolone» di M. Amendola.
Il Ridotto del Romano: ore 22 «L'ostaggio» di Brendan Behan.
Maffei: «Storie del circo» nuova Rivista con M. Ferraro, L. Grill, P. Cortini ore 15-18-21,15.
Teatro Stabile: 15,30 e 21,15: «La maschera» di Rusante con F. Parenti, E. Albertini, G. Mantesi.

Ari Ancien (corso Matteotti 40): Pablo Picasso: ore 10-18.
La Bussola (via Po 9): Espone il Gruppo Ton-Fan; 19 pittori cinesi, orario: 10-12 e 16-20.
Museo del Cinema (Palazzo Chiablese): ore 10-12 e 15-18.

Al Florida Club (piazza Solferino, t. 42-822): 16,30 e 21-1 Mº Lanfranco, cantano A. Cortesi, F. Corona.
Al Nirvana Danse: 15-21 Petrini.
Apollo Danse: 21 Quint. Righetti.
Arlecchino Danse (tel. 537-137): ore 16,30 e 21,15 Bruno Martino.
Augustea: 16 e 21 Renzo Gallo.
Bruna (Valentino): danze 16 e 21.
Castellino: 16,30-21 Danil's Boys.
De Benedetti: ore 21 I 5 Show+1.
Edan Danze: 16,30 e 21 Fabrizi.
Fare Danze: 16,30-21 Franco Billy.
Fertine: 16 e 21 «I Beniamini».
Scuola ballo moderna gratuita.
Gaudia Danse: 16,30 e 21 A. Nava.
Gay Sala: ore 15,30 e 21 Orchestra Franchi, Lezioni di danza.
Gran Mago Danse: 21 Travaglio.
Hollywood: 16-21 Compl. Umberto.
Le Cicala Danse Ristorante (Casoretto): ore 16 e 21 Ferrarone.
La Feria: 16 e 21 Silvano Prati.
La Rotonda: 16 e 21 Full Jolly.
La Serenella: ore 16 e 21 Ramo Ferrarese, canta Osvaldo Perini.
Le Grillon Danse (Nichelino): ore 16 e 21 Orchestra «T.O. 4».
Lutrario: 16 e 21 Labardi, M. Carmen, Scuola danze gratuita.
Massaua Danse (p. Massaua 9): ore 16 e 21 Orchestra Carlo Mari.
Miraglia Danse, Argentero 4: 15-21
Moulin Rouge (p. Carlina t. 44-270) 22-4 Dodo D'Hambourg, Bentybair Orch. I Campioni e Rosselot.
Orchidea Danse (Goito 3, telefono 562-169): danze ore 21,30-0,30.
Principe: 16 e 21 Compl. Fasano.
Scuola Ballo Gemma P. Amedeo 28
Trecadero: 15,30-21 Righi Saitto.
Zilio: Scuole ballo: Torino, v. Bonafous 5; Asti, corso Savona 168.

Chez Louis, P. Tommaso 5: Attrazioni.
Columbia Danse: 22-4 attrazioni
Moulin Rouge (p. Carlina t. 44.270) 22-4 Dodo D'Hambourg, Bentybair Orch. I Campioni e Rosselot.
Taverna Etta: 22 attraz. internaz.

TEATRO GARIGNANO
Ore 15,30 e 21,15 proseguono le repliche del successo comico
VEDOVELLA E SCAPOLONI
MACARIO
CAMPANINI

GALLERIA NARCISO
FINO AL 6 NOVEMBRE
DA MILANO

CLUB FARO DANZE
21,30-24: Brillante grande Successo
FRANCO WILLY
e il Suo dinamico Complesso

CASTELLINO DANZE
Ore 16,30: The danzante
Ore 21: Successo del Complesso
DANIL'S BOY
e del Cantante
CESARE MAINA

EDEN DANZE'
Ore 16,30 e 21 eleganti
trattenimenti con il complesso di
SILLA FABRIZI
e la voce di Pino DANI

Piatanu Dancing Lutrario
Domani sera prova, giovedì Gara per la finale del
TORNEO NORD E SUD
Presenta Gianni Libeni
Medaglia d'oro ai vincitori
Scuola danze moderne gratuite

CLUB DANZE PRINCIPE
Ore 16 e 21 trattenimenti
COMPLESSO
PIERO FASANO
con
Marisella BENNY - Maria CATERINA
Direzione Mo Nino Gallo

LA PERLA Danze
Ore 15 e 21
CONTINUO SUCCESSO DI
SILVANO PRATI
Al microfono
EDY GELLI e GABLE

MOULIN ROUGE
Piazza Carlina - Tel. 44-270
Attrazioni e danze ore 22-4 con
DODO D'HAMBOURG
IL BALLETTO BENTYBAIR
e **MIGNON CYPRIS**

HOLLYWOOD DANZE
Ore 16-21 continuo successo di
UMBERTO
Martedì attesissimo debutto di
LITTLE JOHNNY

BARCHETTO
RISTORANTE DANCE - MONCALIERI
Ore 16 the danzante
ore 21 elegante serata
canta MARIA PIA PERETTI
della RAI-TV
COMPLESSO LEO

CASTELLO DI CINZANO
Gassino - Tel. 992-781 - 992-627
RISTORANTE - BAR
Saloni Banchetti e Feste
Danze ore 21-3
ORCHESTRA LORIS
Canta M. D'Ambra

Sala MARGHERITA Danze
CARMAGNOLA
Piace a tutti lo stile di
GIANFY
e il suo STYLEMEN-SIX
con ANTONIO VASQUEZ

ECHI SPETTACOLI

LA ROTONDA VALENTINO
Ore 16 e 21: Trattenimenti con
FULL JOLLY
canta Carla Cossu

LA SERENELLA
Ore 16 dame 400 cavalieri 400
consumazione compresa
Ore 21 grande elegante serata

FORTINI DANZE
16-21: Successo Orch. *I Beniamini*
Scuola ballo moderna gratuita.

AL CLUB FORTINO DANZE
5-12-19 novembre, 3ª finalissima
Gara Nazionale
«Diapason d'oro» per complessi
«Stella d'oro» per cantanti
I vincitori concorreranno per la
Gara Nazionale 1961
Iscrizioni presso ENAL, corso Vitt. Emanuele 73 - Fortino Danze via Cigna 47, Torino t. 501-135.

DE BENEDETTI DANZE
Ore 21 serata del marrone glacés
I 6 Show + 1 al mic. *M. Ciriello*

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Tutti a casa» Alberto Sordi, Serge Reggiani, Carla Gravina. Ultimo ore 23,30.
Astor: «Pelle di serpente» A. Magnani, M. Brando, J. Woodward.
Corso: «Noi due, sconosciuti» Kirk Douglas, Kim Novak, Barbara Rush, Ernie Kovacs, st. color.
Crimea: «Ritratto in nero» con L. Turner, A. Quinn, S. Dee, color. Or. 14-15,10-18,30-20,10. Ult. 22,35.
Delle: «Pelle di serpente» Anna Magnani, M. Brando, Woodward.
Ideal: «Can-Can» in Todd-ao tec. con Frank Sinatra, Shirley Mac Laine, Louis Jourdan, Ult. 22,30.
Lux: «Rocco e i suoi fratelli» di L. Visconti. Orario 15-16-19-22.
Nepoi: «Dalla terrazza» P. Newman, J. Woodward, col. Vist. min.
Nuovo: «Fino all'ultimo respiro» (A' bout de souffle) con Jean Seberg, J. P. Belmondo. Vist. min.
Vittoria: «I dannati e gli eroi» di J. Ford, J. Hunter, C. Towers tec.

Ariston: «Non mangiate le margherite» sc. col. D. Niven, D. Day
Arlecchino: «I dolci inganni» con Christian Marquand. Vist. min.
Augustus: «La lunga notte del '43» con Belinda Lee, Gabriele Ferzetti
E. M. Salerno, G. Cervi. Vist. min
Metropol (v. Pr. Tommaso 6 tel. 652-470) «Le gattine» B. Lafont, A. Stewart, F. Brion. Vist. min.
Nazionale: «Adua e le compagne» Signoret, Mastroianni. Vist. Ult 22
Torino: «Napoleone ad Austerlitz» col., C. Cardinale, Brasi. Ap. 14.

Alessandria: «Whisky e gloria» A. Guinness, J. Mills, D. Price, tec.
Capitol: «Whisky e gloria» Alec Guinness, J. Mills, D. Price, tech.
Fiore: «Whisky e gloria» con Alec Guinness, J. Mills, D. Price, tech.
Fiamma: «Tempesta sulla Cina» James Stewart, Lisa Lu.
Hollywood: «Un piede nell'inferno» R. Ladd, Don O'Herlihy, tec.
Multi: «Storie del circo» rivista M. Ferraro, Grill-P. Cortini ore 18, 18 e 21,15. Film: «L'amante pura».
Massima: «In pieno sole» tech. Alain Delon, M. Laforet, Ronet.
Orfeo (p. Carlina): «Un piede nell'inferno» tec. sc., Ladd, Murray.
Principe: «Un piede nell'inferno» con Alan Ladd, Don Murray, Dan O'Herlihy scope color, Vist. min.
Statuto: «In pieno sole» technic., Alain Delon, M. Laforet, Ronet.

Adriano: «Mezzogiorno di fifa» techn., Jerry Lewis, Dean Martin.
Alcione: «La cambiale» Gassman.
Alpi: «Fontana di Trevi» colori Claudia Villa, Dori Dorika 1ª vis.
La Feria: «Labbra rosse» Ferzetti, J. Valerie, Kaufman. Vist.
Regina: «Caccia al marito» col. Chiari, Vianello, E. Mondaini.

Arti: «La violetera» Raf Vallone, Sara Montiel Apert. ore 14.
Cravesana: «Lunga valle verde» col., Bennett, L. Chaney, A. 16,30.
Milano: «Lunga estate calda» e «Ribelli del West».
Olimpia: «Duello all'ultimo sangue» Rock Hudson, technicolor.
Po: «Dracula il vampiro» techn., Christopher Lee, Vietato minori.
F. Nuova: «Sole sorgerà ancora» e «Il figlio del bandito».
S. Felice: «Gazebo» scope, Glenn Ford, Debbie Reynolds. Ap. 14,30.

Esperia: «Jovanka e le altre» con S. Mangano, Gravina, Van Heflin.
Giardino: «Da qui all'eternità» F. Sinatra, B. Lancaster, M. Clift.
Italiano: «Intrigo internazionale» techn., Cary Grant, E. M. Saint.
Miralfiori: Un marito per Cinzia.
S. Rita: «La sceriffa» T. Pica.
Vinaglie: «Mio amico Jeckyll» Tognazzi, Vianello, Vist, minori.

Arabo: «Il caporale Sam» Jerry Lewis, Dean Martin, M. Freeman.
Ellero: «Labbra rosse» G. Ferzetti, J. Valerie, Albertazzi. Vist.
Fréjus: «Cordura» col. sc., Gary Cooper, R. Hayworth, Van Heflin.
Nuovo: «Maschera di cera» tech. Frank Lovejoy, Vincent Price.
S. Paola: «Un dollaro di fifa» col. U. Tognazzi, Chiari, Chanel.

Belgio: «Chi era quella signora?»
Cerallo: «La grande guerra» A. Sordi, V. Gassman. Ult. 21,45.
Erigamo: «La dolce vita» di Fellini con M. Mastroianni, A. Ekberg. Ultimo spettacolo ore 21,30.
La Salle: «I 10 comandamenti» Yul Brynner, C. Heston, A. Baxter, technic. Ap. 18 spettacoli contin.
Orpea: «Tipi da spiaggia» tech.
Sedimo: «La dolce vita» A. Ekberg Ap. 14; or. 15,30-18,20-21,40.
Sociali: Barbaro e le ghiette, col.
S. Giulia: «Figlio di Monterisio» con J. Bennett e George Sanders.
V. Venato: «Josslito» sc, colori.

Astra: «Totò, Fabrizi ed i giovani d'oggi» scope, con C. Kaufmann.
Barsini: «Sono un agente FBI» technicolor, con James Stewart.
Cibrario: «C'è un sentiero nel cielo» C. Villa, Campanini e «Jim della jungla (Uomini scimmia)».
Eliseo: «Gatti sorci e fantasmi» tec.
Esedra: «Whisky sì, wisell no».
Europa: Amanti di Jess Hawkins.
Excelsior: «Trono nero» techni., con Burt Lancaster e J. Rice.
Massaua: «I ribelli del Kansas» Jeff Chandler, Fier Parker, tech.
Odeon: «Improvvisamente l'estate scorsa» E. Taylor, M. Clift.
Star: «Un dollaro di fifa» colori U. Tognazzi, Chiari, Carotenuto.

Adua: «Battaglia del mar dei coralli» Cliff Robertson, Gia Scala.
Aurora: «Ultima battaglia gen. Custer» techn., Sal Mineo, Phyl Carey. Fuori pr. cartoni anim. col.
Barca: «Sono un agente FBI» techn. scope, con James Stewart.
Brescia: «Ballata di un soldato» Valodia Ivasciova, G. Proharienko.
Chatillon: «Policarpo» colori, con R. Rascel e Carla Gravina.
Edelweiss: «Vera Cruz» technic., Burt Lancaster, Gary Cooper.
Eri-Dan: «La portatrice di pane» Fortine; «Maschera che uccide» Turich Comp, Nestore Albertini.
Lanteri: «La mia terra» techn., con Rock Hudson e J. Simmons.
Maino: «Monde di notte». Vist.
Nord: «Tesoro di Capitan Kidd» colori, Anthony Dexter, E. Gabor.
Palermo: «Tipi da spiaggia» col. U. Tognazzi, L. Masiero, Dorelli.
S. Gottardo: Johnny, indiano bianco
Sociale: «Tempesta sulla Cina» James Stewart, Lisa Lu, Corbett.
Sonzi: «Caporale Sam» con Jerry Lewis e Dean Martin.

Baretti: «Come prima» techn. sc. con Mario Lanza e Zsa Zsa Gabor.
Cabiria: Frontiera in fiamme, tec.
Calzone: «Labbra rosse» G. Albertazzi, G. Ferzetti, J. Valerie.
Centrale: «La dolce vita» M. Mastroianni, A. Ekberg, Y. Furneaux, Serrao. Ultimo ore 21,30.
Fiera (c. Moncalieri 341): «Le cambiale» V. Gassman, Roscina, Tognazzi, Vianello.
Italia: «Il barone» Jean Gabin e Micheline Presle.
Lagotto: Forte del massacro, col.
Modane: «Notti di Montmartre» e «Yvan figlio scelleco» techn.
Nizza: «Pentolino sul fuoco dei quali» techn., con Jerry Lewis.
Piemonte: «Duello al sole» Gregory Peck, Jennifer Jones, Joseph Cotten, technicolor.
S. Carlo: «Le due orfanelle».
Spada: «Tesoro di Capitan Kidd» technic., A. Dexter, E. Gabor.
Diana: «Tipi da spiaggia» colori U. Tognazzi, L. Masiero, Dorelli.
Ideal: «Fidbustieri della Martinica» colori Belinda Lee, M. Noel.
Ilonia: «Ombre bianche» technic. Anthony Quinn, Yoko Tani.
Umbria: Carovana schiave, Steel.

Alba: «Il letto racconta» scope tech., Rock Hudson, Doris Day.
Ambra: «Peccatori di Peyton» scope, Lana Turner, Hope Lange. Inizio ore 14; ultimo ore 21,30.
Apollo: «Un militare e mezzo» colori, R. Rascel, A. Fabrisi.
Cafasse: «Canzone proibita» Villa «Orlando e i paladini di Francia» colori scope. Rick Battaglia.
Edera: «Il segno di Zorro» Tyrone Power e Linda Darnell.
Lucento: «Improvvisamente l'estate scorsa» Taylor, Clift, Hepburn
Lutraria: «Vendetta di Ercole» techn. M. Forrest, B. Crawford.
Massola: «Cavalieri Nord Ovest».
Meridio: «Acque profonde» colori scope, con Alan Ladd.
Splendor: «Jovanka e le altre» S. Mangano, Van Heflin, Gravina.

Per gli "Amici della musica"

Concerto Milstein all'Alfieri

La seconda metà di un concerto violinistico, specialmente se il solista è un celebre virtuoso, più volte riesce tanto attrattiva e dilettosa a una parte del pubblico, quanto stucchevole ad un'altra. E il divario deriva dalle musiche scelte: o mediocri, funamboleschе, eseguite perfino con una esagerazione dell'abilità mirante al grossolano stupore e, nel congedo, al grido dei fanatici; o degne, e tali da provare non la insita e naturale difficoltà tecnica la sobria, signorile, maestria dello strumentista. Questo secondo caso s'avverò nel concerto di Nathan Milstein, inaugurante nell'Alfieri la stagione degli Amici della musica.

Ecco un *Adagio* di Mozart e l'*Improvvisazione* di Bloch, opere d'arte che non hanno nessuno vanesie esibizioni; e due pezzi d'un ciclo, che, se non assurge alla sfera delle sublimi creazioni, ha un intrinseco valore storico per l'immedesimazione d'un talento inventivo nella tecnica appropriata: due *Capricci di Paganini*. In fine il *Perpetuum mobile* del Ries, che mai spiace risentire, se chi ne avvia e sostiene la dinamica, e ne riscatta l'ingenuità, è appunto il Milstein, che prima aveva stupendamente interpretato Händel, Bach e Beethoven. Come di solito, il successo fu entusiastico, e gli applausi giustamente toccavano anche al valente pianista Eugenio Bagnoli.

a. d. c.

Circolo degli artisti — I soci hanno ascoltato nel pomeriggio di ieri e applaudito un concerto strumentale diretto dal maestro Mario Rossi ed eseguito da venti membri dell'orchestra Rai.

Sullo schermo

***I dannati e gli eroi* (Vittoria): un western di Ford a finale giallo**

Diretto da John Ford, *I dannati e gli eroi* («Sergeant Rutledge») è un western a colori che del regista di «Ombre rosse» porta la firma ma non i segni del suo indiscusso talento. Ciò nonostante le innovazioni introdotte nei consueti schemi del genere: qui infatti il western si colora di giallo affidando i motivi di curiosità all'inaspettata conclusione di un processo contro un sergente negro accusato di aver ucciso il suo maggiore e fatto scempio della figlia di costui.

Attraverso le deposizioni dei testi e gli appassionati interventi del giovane difensore, già diretto superiore dell'imputato, sono rievocati gli avvenimenti che seguirono il duplice delitto e durante i quali il presunto assassino si comportò valorosamente combattendo contro gli indiani.

Non solo l'accusato, ma tutto il reparto del 9° cavalleria al quale egli appartiene è di colore. E il conservatore Ford, spesso sorridentemente pro-negrista, dimostra molta simpatia verso questi uomini. Ma non senza una ragione: indossano l'uniforme dei cavalleggeri. L'amore per la tradizione militare prevale sui pregiudizi razziali.

Il film ha qualche momento di «suspense» e alcune belle aperture nelle scaramucce con gli Apaches, ma non molto di più, poiché il regista spesso si distrae e la recitazione è piuttosto modesta. Con Jeffrey Hunter, Costance Towers, Woody Strode e altri, si rivede anche Billie Burke, un'anziana caratterista un tempo celebre per il suo personaggio della signora svanita e smemorata, che qui essa puntualmente ripete.

vice

I programmi TV e radio

TELEVISIONE — Ore 10,15: La tv degli agricoltori. Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura; 11: S. Messa. Ripresa diretta dalla chiesa di Santa Maria alle Fornaci in Roma; 11,30-12: Ognissanti
16-17,15: Ripresa diretta della partita di pallacanestro tra il «Petrarca» di Padova e la «Virtus» di Bologna.
17,30: Tutti in pista. Spettacolo di attrazioni presentato da Walter Marcheselli.
18,30: Telegiornale; Gong
18,45: Cronaca registrata di un tempo di una partita di calcio
19,35: «Una lite in famiglia» racconto sceneggiato della serie «Una donna poliziotto» con Beverly Garland; 20,30: Cinescenic. Settimanale di attualità.
20,30: Tic-tac; Segnale orario; Telegiornale; 20,30: Carosello.
21,05: «La Pisana», da «Le confessioni di un italiano» di Ippolito Nievo. Riduzione e sceneggiatura di Aldo Nicolaj e Marcello Sartarelli. Seconda puntata.
22,30: Cronaca registrata dell'incontro di boxe tra Rinaldi ed Archie Moore. Al termine: La domenica sportiva. Risultati, moviche e commenti sui principali avvenimenti della giornata. Quindi: Telegiornale

RADIO - PROGRAMMA NAZIONALE — Ore 7,30: Mattutino; 7,45: Culto Evangelico; 8: Giornale radio. 8,30: Vita nei campi; 9: Musica religiosa; 9,30: Santa Messa; 10: Lettura e spiegazione del Vangelo; 10,15: Dal mondo cattolico; 10,30: Trasmissioni per la forze armate; 11,15: H. Zacharias e la sua orchestra; 11,30: Casa nostra; 11,55: Parla il programmista; 12,05: Musica

13: Giornale radio; 13,30: L'Antidisco-bolo; 14: Giornale radio; 14,15: Canta il Castello. 14,30: Le interpretazioni di E. Stignani; 15: L'Italia dei Mille; 15,40: Ricreazione musicale; 17,45: Concerto sinfonico diretto da U. Cattini; 18,50: B. Shank e il suo complesso; 19: Incontro Roma-Londra. Domande e risposte fra inglesi e italiani; 19,30: La giornata sportiva; 20: Cha cha cha

20,30: Giornale radio; 21: Autoritratto di Radio Verde; 22,05: Voci dal mondo. 22,35: Concerto del quartetto della Scala e della pianista G. Marchi; 23,15: Giornale radio - Musica da ballo; 23,30: Autunno napoletano; 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA — Ore 7,50: Voci d'italiani all'estero; 8,30: Preludio con i vostri preferiti; 9: Musica del mattino; 10: Musica per un giorno di festa; 11: Parla il programmista; 11,45: Sala stampa sport; 13: Moduno uno e due.

15,30: Primo giornale - Divertentissimo. Rivistina di D. Verde; 16: Scatola a sorpresa; 16,55: Canzonissima cercasi; 16,10: Divi allo specchio; 15: Il discobolo; 15,30: Album di canzoni; 18: Domenica in giro - Rivista di E. Mansoni; 17: Musica e sport. Nel corso del programma: ippica dall'ippodromo della Capannelle in Roma «Premio Tor di Valle»; 18,30: Ballate con noi; 19,30: Italiana musicale.

20: Radiosera; 20,30: Big sage; 20,30: Radiocluh. Incontro con A. Curci; 21,30: Radionotte; 21,45: Musica nella sera; 22,30: Domenica sport; 23: Notizie di fine giornata.

TERZO PROGRAMMA — Ore 16: Parla il programmista; 16,15: Musiche di F. Mendelssohn; 16,45: La rivoluzione mancata di Michele Bakunin; 17,30: Musiche di L. Van Beethoven; 18,15: Il problema degli anziani in Italia; 18,30: Biblioteca; 19: Panorama dei festival musicali: «Il crepuscolo degli Dei» di R. Wagner. Direttore R. Kempe; 21: Giornale del terzo; 21,20: «Il crepuscolo degli dei», di R. Wagner (secondo e terzo atto).

Il Film di cui si parla

DALLA TERRAZZA

Mark Robson, il regista de «I Peccatori di Peyton», si è ora servito di un bel libro di John O'Hara per descrivere, utilizzando da par suo il CinemaScope ed il colore, un «interno» americano con la spregiudicatezza e l'intelligenza che gli sono proprie. Questa volta sono di scena le grandi famiglie, di cui ci vengono mostrati il lusso fisico e la miseria morale quale sfondo alla storia di un giovane uomo d'affari, che riduce dalla guerra stenta a lungo prima di imbroccare la sua vera strada. Dapprima il padre incomprensivo e la madre dedita al bere, poi una moglie che si rivela a poco a poco indegna di lui, infine un principale che vorrebbe costringerlo a soffocare ogni più nobile impulso: tutti costoro stanno per fare di lui un invidiato ma infelice pezzo grosso di Wall Street. Tuttavia, all'ultimo momento, un vero e puro amore lo salverà, dandogli la forza di rinunciare alle pompe dell'alta finanza per la più semplici e profonde gioie della vita. Tale virile personaggio è incarnato da Paul Newman, attore veramente di gran classe, così come attrice di gran classe è Joanne Woodward che, sua fedele moglie nella vita, gli fa ora da moglie infedele sullo schermo. Ma «Dalla terrazza», che tra parentesi è uno dei film candidati all'Oscar di quest'anno, ha altri due grandi attori nella distribuzione: il nome di una celebrità del passato che torna oggi al cinema, la indimenticabile Myrna Loy, ed il nome di una celebrità del futuro, Ina Balin, interessantissima esordiente dal sicuro avvenire. Ancora una volta Jerry Wald e la 20th Century Fox hanno dimostrato di avere la vista lunga.

AL REPOSI
successo incontrastato di un film stupendo e «audace», candidato al Premio «Oscar 1960»
DALLA TERRAZZA
TRATTO DAL ROMANZO DI JOHN O'HARA
PAUL NEWMAN
JOANNE WOODWARD
PRODOTTO E DIRETTO DA MARK ROBSON - ERNEST LEHMAN
CinemaSc

Di quante cose dobbiamo aver paura

I mezzi di distruzione sono tali che non c'è possibilità di difesa

Guerra batteriologica e allargamento del club atomico - L'apologo dei baffi verdi - E' bene guadagnar tempo discutendo, nella speranza che frattanto maturi un sincero amore della pace

Tra le molte cose che sono cambiate nel mondo, in conseguenza dei progressi tecnologici degli ultimi lustri, c'è anche questa: che quando un uomo di Stato responsabile dice che vuole la pace, oggi gli si può credere. E' un acquisto recente; perché in un passato niente affatto lontano ogni tanto accadeva che i governanti, pur protestando uno sviscerato amore alla pace, cercassero la guerra: e ciò non soltanto da parte dei grandi virtuosi dei campi di battaglia, come Federico II o Napoleone; ma anche — per esempio — di un Cavour che di una guerra ebbe bisogno per il suo capolavoro politico e la preparò con arte sopraffina.

Più vicino nel tempo, molti dei nostri lettori potranno ricordare di persona che, pro e contro l'intervento nella prima guerra mondiale (nella seconda no: in questa ci buttò dentro a forza, malvoglioni, rassegnati, la dittatura), dibattevano non soltanto gli uomini politici; ma era divisa l'opinione pubblica; la gente discuteva nei caffè e nelle piazze se fosse o meno conforme agli interessi del Paese scendere in campo. Oggi non sarebbe possibile una tale divisione di giudizi; perché non c'è sperato guadagno che bilanci la distruzione totale. Se uno ci giorni nostri affermasse che, per risolvere una qualche vertenza internazionale, ci vuole una guerra; o rispolverasse magari l'illustre sentenza che «la guerra è fonte di persona giovinezza per i popoli», quegli parrebbe mandarsi da sé per il manicomio. A questo diffuso sentimento si deve che, nonostante le intemperanze e le asprezze polemiche, sempre si rinverdiscano le proposte, le speranze di un accordo per il disarmo. Un solo governo di questi tempi ha dato segni di preferire, nella dottrina e nell'azione, la guerra alla pace: quello della Cina comunista; che si è dichiarato contrario alla coesistenza pacifica; che, sintomo eloquente questo, incoraggia l'enorme proliferazione di quel popolo, già il più numeroso della Terra: così appunto fanno le dittature quando stanno disegnando conquiste. Ma chi mai può indovinare quel che abbiano davvero in mente i governanti cinesi?

Tanto più credibile è l'aborrimento dalla guerra quanto più aumentano le ragioni per temerla. Di questi giorni Linus Pauling, premio Nobel per la chimica, avrebbe valutato (non sappiamo su quai fondamento) a ventimila le bombe nucleari possedute dai soli Stati Uniti: ce ne sarebbe abbastanza per liquidare la vita su tutti i pianeti del sistema solare, e non solo nel nostro. Si continua a parlare di una possibile guerra chimica o batteriologica, e si insiste sulla necessità di provvedimenti idonei a stornare questa minaccia, rimproverandosi alla gente di pensare soltanto al pericolo atomico. (Bisognerebbe chiudere o meglio radere al suolo tutti i laboratori batteriologici, anche quelli che lavorano a scopo diagnostico; perché sarebbe facile convertire questi, occorrendo, in officine dove si preparino diabolici batteri).

Si vedono governanti impegnati a portare i loro Stati al costoso rango di «potenze atomiche»: ciò accade oggi ai malvoglioni francesi, che si sentono essi per primi minacciati dalla «forza d'urto» di cui li si vuole dotare: minacciati nei tributi e nella responsabilità politica. D'altra parte se la Francia si incitrasse su questa via, la Germania non vorrebbe stare indietro, come per qualche segno si avverte (e tra essi, l'invenzione della «scrematrice d'uranio»). Questo prospettato aumento del potenziale nucleare dell'Occidente sembra non riuscir gradito neanche agli Stati Uniti. Pensano, oltre Atlantico, che un allargamento del cosiddetto «club atomico» potrebbe aumentare ancora il pericolo di una guerra. E' tanto più facile infatti che si verifichi un errore, un accidente, un impulso irrazionale, quanto maggiore è il numero delle persone che hanno la facoltà di decidere (magari in conseguenza di un falso allarme).

L'assurdo impegno a fabbricare armi, pregando il Signore di non doverle adoperare mai, è stato colto assai bene da sir John G. Cowley, il quale; dopo aver spigolato una battuta da Alice nel Paese delle Meraviglie («Dimmi, vivi e che cosa stai facendo?» «Sto pensando a un piano per far diventar verdi i miei baffi, e poi di provvedermi di un ventaglio tanto grande che non si possano vedere»); così la parafrasa, ad uso della politica delle nazioni atomiche: «Anch'io ho un piano, di spendere mille milioni di sterline per comperare alcuni missili guidati; e nasconderli poi nel terreno, dopo aver dipinto in chiare lettere su ciascuno di essi: questi sono oggetti da non adoperare».

In realtà, allo stato attuale del progresso tecnico, i mezzi di distruzione sono tali e tanti che non c'è possibilità di difesa. Di ciò il pubblico è consapevolissimo, e perciò risponde con una certa indifferenza a tanti allarmi e ammonimenti. Non si può vivere e lavorare albergando in petto paure a non finire, a pensando a ogni possibile mezzo per parare a nuovi pericoli. Sono tribolazioni e ansietà inutili: il disarmo, di là da tutte le dispute e le ingegnose formule per arrivarvi a un accordo, consiste nel volenteroso totale rifiuto dell'idea della guerra: nella fiducia che ciascun antagonista può nutrire nella presenza e sincerità di un ugual sentimento nell'altro. Se le interminabili discussioni servissero a guadagnar tempo, in modo che tal sentimento maturi e metta radici, si vedrà alla fine che i problemi tecnici del disarmo, del controllo eccetera, saranno diventati di facile soluzione.

Didimo

Convocato il Comitato centrale

Gravissime difficoltà nell'agricoltura sovietica

(Dal nostro corrispondente)

Mosca, 29 ottobre.

Annunciando la convocazione del Comitato centrale del partito comunista sovietico per un riesame generale delle condizioni in cui versa l'economia agricola dell'Urss, la «Izvestia» hanno ammesso oggi che l'esito dell'annata è stato scarso. Il giornale parla di «insuccessi e difficoltà che hanno dovuto affrontare quest'anno i "kolkoz" ed i "sovkos"» e aggiunge: «Bisogna dire francamente che non è stata un'annata facile per le nostre campagne: il maltempo ha frapposto non pochi ostacoli al lavoro dei "kolkos" e dei "sovkos"; in queste condizioni, come sempre quando sulla strada dei sovietici sorgono ostacoli, le chiavi del successo dovrebbero essere nella nostra competitezza, nell'organizzazione, nella tenacia, cioè in tutte quelle qualità che il paterno partito comunista sta coltivando in ciascuno di noi».

Il raccolto è stato deludente soprattutto in alcune regioni del Kazakstan e della Siberia, dove sono stati segnalati anche gravi ritardi organizzativi e dove i lavori erano stati mal condotti anche l'anno scorso, tanto che il segretario del partito del Kazakstan, Belinlev, fu destituito dalla sua carica. Al prossimo Comitato centrale dovranno riferire sull'opera svolta non solo i rappresentanti di tutte le Repubbliche sovietiche, ma in particolare i responsabili del lavoro nelle regioni settentrionali del Kazakstan (le terre vergini) messe a coltura con investimenti giganteschi).

Le «Izvestia» hanno denunciato che anche l'adempimento dei piani di rinnovamento del bestiame è stato irregolare: il giornale parla di «insufficienti ritmi d'incremento del patrimonio zootecnico» e aggiunge che «in alcune province si è manifestata ancora un'eccessiva tolleranza verso manchevolezze ed errori».

a. r.

Un morto e dodici feriti all'alba a pochi chilometri da Savona

Un treno operaio deraglia urtando contro un carrello caduto dalla teleferica

La sciagura è avvenuta in un breve tratto tra due gallerie - Dopo aver investito l'estacolo l'automotrice ed uno dei cinque vagoni si schiantano contro una parete del secondo tunnel - La vittima è il macchinista, schiacciato nella cabina di guida

(Dal nostro corrispondente)

Genova, 29 ottobre.

Stamane alle 8 il treno operaio, partito da Savona e diretto a Genova Brignole, ha investito con estrema violenza un grosso carrello di ferro della teleferica del carbone, precipitato sui binari in seguito a un colpo di vento: nello scontro il macchinista ha perduto la vita e dodici persone sono rimaste ferite, una delle quali gravemente.

Il fatto è avvenuto nei venti metri all'aperto che dividono le due gallerie di Cadimora e di Valloria, a circa due chilometri dalla stazione di Savona. In quel punto la strada ferrata è sovrastata di traverso dalla teleferica del carbone tra il porto di Savona e Cairo Montenotte. Pochi istanti prima che dalla galleria di Cadimora sbucasse il treno, composto di elettromotrice e cinque vagoni, uno dei carrelli, con una tonnellata di carbone, si sganciava. La carrucola che lo teneva sospeso era uscita dalla guida e dalla ingabbiatura di protezione presumibilmente a causa di una raffica (da qualche giorno un vento impetuoso soffia sulla riviera). Cadendo, il carrello non ha investito la rete elettrica, il che avrebbe provocato l'immediato arresto del treno nella prima galleria, ma è finito sul binario di corsa, sfondando l'abitazione del casellante fittolare del posto di blocco n. 28, Tomaso Germi.

Svegliato di soprassalto dal tonfo, il Germi ha avuto appena il tempo di affacciarsi alla finestra per assistere al sopraggiungere del treno ed al tremendo urto con il carrello e la massa di carbone. L'automotrice e il primo vagone, usciti dalle rotaie, hanno proseguito ancora per una decina di metri e si sono schiantati contro i muri laterali della galleria Valloria, stretta quasi quanto il binario.

Su queste due prime vetture viaggiavano una cinquantina di operai. Le grida dei feriti hanno fatto affluire sul posto gli abitanti dei dintorni, i quali con il cantoniere e i viaggiatori delle vetture rimaste intatte si sono prodigati nella prima opera di soccorso.

Dalla cabina di guida due uomini si lamentavano debolmente: erano l'aiuto macchinista, Mario Gigliola, di 27 anni, abitante a Genova e il macchinista Giovanni Battista Vagge, che andava a Genova a prendere servizio al deposito locomotive di Brignole. Il macchinista che guidava il treno, Giovanni Fontanesi, di 37 anni, genovese, era invece morto, orribilmente dilaniato nel tremendo urto. La salma è stata trasportata dalle squadre di soccorso all'Ospedale San Paolo di Savona, dove è stata allestita la camera ardente.

Sopraggiunte con le autorità le pubbliche assistenze, si è provveduto al sollecito trasferimento dei feriti all'ospedale. L'aiuto macchinista Gigliola, avendo riportato lesioni leggere, è stato subito dimesso ed ha potuto rientrare a Genova. Preoccupanti sono invece le condizioni del macchinista Vagge, il quale ha riportato un trauma cranico e la commozione cerebrale. Al suo capezzale sono subito accorsi la moglie e i due figli.

Gli altri feriti, ricoverati nelle corsie, sono i savonesi Gaetano Aonzo di 45 anni, giudicato guaribile in quindici giorni; Nicola Carosiglio di 26 anni, marittimo, guaribile in 10 giorni e Ottavio Pasquale di 61, guaribile in venti giorni. Il Carosiglio aveva lasciato stamane Savona per recarsi a Genova e imbarcarsi a bordo di un mercantile.

Gli operai subito dimessi dall'ospedale sono: Cesare Avonsini, di 25 anni, da Savona; Giovanni Giacobbe di 47, da Savona; Nazareno Mattarocci di 32, da Savona; Angelo Rasano di 37 da Sestri Levante; Eugenio Tagliavini di 18 anni, da Santa Margherita; Luigi Viberti di 32, da Savona; Vittorio Pignone di 21, da Genova.

La sciagura ha provocato un notevole intralcio alle comunicazioni con la riviera di ponente: la linea è stata ostruita fino alle 15.

L'autorità giudiziaria ha ordinato un'inchiesta. Si fa pure l'ipotesi che il carrello sia caduto a causa del crollo di uno dei piloni di sostegno. La teleferica è gestita da una società privata con capitali italiani, inglesi e svizzeri. I carrelli portano il combustibile, scaricato dalle navi nel porto di Savona, al deposito autostradale di San Giuseppe, dove fanno capo gli autotreni per l'instradamento in Piemonte in Lombardia e in Svizzera. Nel punto in cui è avvenuto il sinistro la ferrovia, come nell'intero tratto Savona-Voltri, è a binario unico.

c. m.

Il luogo del disastro. La motrice è deragliata dopo aver investito il carrello della funivia, precipitato sui binari vicino al casello (a destra). Poi, proseguendo nella corsa, ha urtato contro una parete della galleria visibile sullo sfondo (Telefoto)

Un quadrimotore di linea dell'Alitalia salva in pieno oceano un aereo da turismo

Il velivolo italiano capta i disperati appelli d'un «Piper» venezuelano in pericolo - Lo ritrova nell'immensità del mare e riesce a guidarlo alla mèta

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 ottobre.

Solo oggi si è avuta notizia d'un drammatico episodio avvenuto nella notte del 17 ottobre sull'Oceano Atlantico. Un quadrimotore dell'Alitalia, sulla linea Roma-Buenos Aires, condotto dal comandante Renato Figini, intercettava i disperati appelli d'un piccolo bimotore da turismo venezuelano, tipo Piper Apache, che aveva danneggiate le sue apparecchiature elettriche. I membri dell'equipaggio del piccolo aereo, il pilota Antonio Pesce, di nazionalità italiana, e il pilota Florencio Gomes, nipote dell'ex-presidente della Repubblica del Venezuela, erano diretti dall'aeroporto di Natal (Brasile) a quello dell'isola del Sale. Le condizioni dell'aereo erano disperate. Infatti i due piloti non riuscivano a mettersi in contatto con la torre di controllo dell'isola del Sale ed erano costretti per poter controllare la bussola e il quadro degli strumenti a servirsi di fiammiferi, mentre la scorta di carburante era vicina all'esaurimento. L'aereo dell'Alitalia riusciva ad entrare in contatto con il bimotore e, vista la gravità della situazione il comandante Figini decideva di mantenere il collegamento radio. Poiché il Piper Apache non riusciva a mettersi in contatto con la torre dell'Isola del Sale, il DC 6 B italiano stabiliva un ponte radio tra l'aereo danneggiato e l'aeroporto, mettendosi quindi alla sua ricerca. L'operazione fu lunga e affannosa, poiché le luci del Piper non funzionavano e l'equipaggio soccorritore doveva far fede solo sulle insufficienti informazioni radio.

Finalmente i due piloti disperati riuscivano a scorgere le luci del grande aereo. Così il velivolo italiano incominciò a guidare, ad una quota superiore e a velocità ridotta, il piccolo Piper verso l'isola del Sale. L'operazione ad un certo punto sembrò compromessa poiché un motore dell'aereo danneggiato rimase in panne. I due piloti, temendo che anche il secondo motore si fermasse, comunicarono di voler effettuare un ammaraggio di fortuna. Il comandante del DC 6 B si adoperò per disuadere i due piloti in pericolo dal compiere un simile atto, che avrebbe costituito un rischio quanto mai grave, tentando con ogni mezzo di dare loro nuovo coraggio e consigliando gli accorgimenti tecnici che avrebbero ridotto al minimo indispensabile il consumo del carburante.

I passeggeri dell'aereo assistevano intanto con ansia alla svolgersi del dramma. Finalmente l'aereo venezuelano toccò la pista dell'isola del Sale, atterrando con l'unico motore ancora in funzione. Nel serbatoi non v'era più benzina.

Quando anche l'aereo della Alitalia toccò terra, l'equipaggio fu accolto da una calorosa manifestazione di simpatia da parte dei piloti salvati e dalle autorità locali.

r. a.

La tragedia nella pensione

I genitori della ballerina sulla sua tomba a Stresa

Stresa, 29 ottobre.

I genitori di Lore Blumm, la ventunenne ballerina svizzera morta avvelenata dalle esalazioni di una stufa, sono giunti oggi a Stresa e si sono subito recati al cimitero a deporre mazzi di fiori sulla tomba della figlia. Tre anni fa la ragazza, che sperava di diventare una danzatrice famosa, aveva lasciato la famiglia facendo vita indipendente. Molto saltuariamente la madre riceveva sue notizie. Invano le aveva fatto dire di tornare a casa.

La scena al cimitero è stata molto penosa. La signora Mamie Blumm è stata colta da uno straziante accesso di pianto. Nel pomeriggio essa si è recata all'ospedale dove ha avuto un breve colloquio con il regista Giulio Petroni, che fu pure colto da gravi sintomi di avvelenamento.

Giovanni Fontanesi, di 37 anni, il macchinista morto

Giovanni Battista Vagge, il ferroviere in grave stato

Allucinante vicenda di tre torinesi a Milano

Padre, madre e figlia si barricano in albergo per timore di un "nemico,,

Trasportata all'ospedale, la famiglia si scaglia contro un altro ricoverato, dicendo "E' lui,, - Follia collettiva o incredibile episodio di persecuzione?

(Dal nostro corrispondente)

Milano, 29 ottobre.

Gli agenti della Squadra Mobile stanno cercando di far piena luce su uno sconcertante episodio avvenuto la scorsa notte in un albergo del centro: una famiglia di torinesi — padre, madre e figlia — si era barricata in una stanza per timore di un misterioso individuo che l'avrebbe minacciata. Dalle prime indagini è emerso ben poco di concreto, anzi i tre sono stati internati al reparto neurodeliri dell'Ospedale Maggiore, a titolo precauzionale e provvisorio. I funzionari hanno potuto raccogliere solo contrastanti dichiarazioni da parte di tutte le persone coinvolte in questa strana e allucinante vicenda.

Verso la mezzanotte di ieri il proprietario di un alberghetto di via Castelfidardo telefonava alla Volante per pregare di mandare da lui alcuni agenti, in quanto tre suoi clienti sembravano usciti di senno. Chiusi a chiave in una delle camere, Giuseppe Capodaglio di 55 anni, la moglie Elena Ziggiotti di 51 e la figlia Silvana Capodaglio in Maruzzi di 25, tutti abitanti a Torino in via Caraglio 67, impreca contro una persona che li perseguitava da qualche giorno. A stento la polizia è riuscita a farsi aprire e a farsi spiegare quanto era accaduto.

«Un uomo che abita a Torino — ha detto il capofamiglia — ci ha costretti a venire a Milano sotto minaccia. Temo che sia capitato qualcosa ad un'altra mia figlia, Mirella di 22 anni che è fidanzata a Piero Mazzarella un attore comico abitante qui a Milano in via Sannio 14».

Le due donne in preda a visibile disperazione hanno dato dei fatti una versione diversa: «Siamo venute a Milano per concludere un affare con un signore conosciuto giorni fa a Torino: ma questa persona di cui non sappiamo il nome ci ha derubati di 340 mila lire in contanti e di tutto il bagaglio».

La polizia rintracciava il signor Mazzarella ed aveva da lui un'altra versione: «I miei futuri parenti — ha detto — erano venuti a casa mia ieri pomeriggio ed avevano chiesto ospitalità, ma, non avendo possibilità di sistemarli, li indirizzai a un vicino albergo: sembravano normali e si erano limitati a dire che dovevano sistemare alcuni affari di una certa importanza. Soltanto verso mezzanotte il direttore dell'albergo mi ha telefonato per dirmi che sembravano impazziti: sono subito accorso, ma nel frattempo era già venuta la polizia e aveva trasportato la famiglia al «neurodeliri» dell'ospedale.

Si è poi appreso che mentre padre, madre e figlia stavano svolgendo le pratiche per il loro ricovero nel nosocomio altri agenti hanno introdotto nella stanza del medico di guardia un uomo in stato di ubriachezza: si trattava di un altro torinese, Domenico Giacomelli di 43 anni, sorpreso poco prima dell'una in Galleria del Corso mentre suonava alle porte delle abitazioni perchè «desiderava mettersi a letto». Non appena il Giacomelli si è trovato nella stessa stanza dove attendevano i Capodaglio, questi si sono gettati su di lui addirittura agli agenti. «E' lui — gridavano — che ci ha costretto a venire a Milano: arrestatelo».

Per riportare un poco di calma c'è voluto del tempo: i quattro intanto sono stati trattenuti in osservazione e la polizia spera di poterli interrogare domani mattina per sapere come stanno effettivamente i fatti. La squadra mobile intanto ha chiesto informazioni a Torino. Si è saputo che padre, madre e figlia quel mattino avevano avuto un litigio col marito di Silvana il quale il avrebbe minacciati per motivi di interesse, dando incarico al Giacomelli suo amico di seguire i tre a Milano.

c. m.

Dichiarazioni del ministro Bosco

Nuove università previste a l'Aquila ed a Catanzaro

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 ottobre.

Nei prossimi quindici anni il numero dei laureati in fisica, chimica, scienza nel nostro paese dovrà essere almeno triplicato. Lo impone il previsto sviluppo economico e sociale. A queste conclusioni dell'indagine condotta da un istituto specializzato, si è riferito il ministro della Pubblica Istruzione, sen. Bosco, in alcune dichiarazioni sui nostri istituti superiori di cultura all'indomani della riunione della «Tavola rotonda» dei rettori degli Atenei italiani, svoltasi a Siena.

«L'Italia — ha detto il ministro — conta 32 istituzioni universitarie che ai primi di novembre riprenderanno regolarmente la loro attività: alcune sono libere università, come quella di Verona, che non attende il riconoscimento statale. E' un numero rilevante e si spiega che i rettori delle università abbiano chiesto che non venga aumentato. Tuttavia, per secondare lo sviluppo economico del paese, si dovranno istituire in due regioni prive di università, cioè l'Abruzzo e la Calabria. Si dovranno istituire, all'Aquila e a Catanzaro, piccole università a carattere scientifico, comprendenti le facoltà di fisica, chimica e matematica».

Per quanto riguarda una delle proposte avanzate dalla «Tavola rotonda» dei rettori di università e cioè quella di attuare uno stralcio del piano decennale della scuola per la parte relativa al finanziamenti, il ministro Bosco ha chiarito che «il governo e il Parlamento non sono favorevoli allo "stralcio"».

v. s.

Domani si sposa a Roma la figlia del ministro Pella

Saranno presenti il governo e il corpo diplomatico - Celebrerà il card. Micara, vicario del Papa Oltre novecento regali dall'Italia e dall'estero

Roma, 29 ottobre.

Il cardinale Micara, vicario del Papa, unirà in matrimonio lunedì mattina, nella chiesa dell'Ara Coeli, Vanda Pella e Franco Ravà. Alle nozze della figlia del ministro del Bilancio sarà presente il presidente del Consiglio, on. Fanfani, ed il governo quasi al completo, i membri del corpo diplomatico accreditato presso il Quirinale, illustri rappresentanti del Parlamento e del mondo economico e finanziario.

La sposa indosserà l'abito bianco con un lungo velo: lo sposo sarà in tight. Il viaggio di nozze porterà i due giovani dapprima negli Stati Uniti, poi in Messico e, sulla via del ritorno, a Londra e infine a Ginevra, dove si stabiliranno.

Vanda Pella ha ventidue anni, la stessa età del suo promesso sposo. Vanda Pella e Franco Ravà si conobbero due anni fa a Roma in casa di amici e si incontrarono di nuovo a Londra l'anno scorso. La figlia del ministro del Bilancio frequenta a Ginevra una scuola per interpreti: il fidanzato, invece, è studente in legge. La sua vocazione è, però, quella di diventare operatore economico; appunto per questo sta facendo pratica bancaria.

Anche dopo il matrimonio i due giovani continueranno a studiare. Alloggeranno a Ginevra in un piccolo appartamento ammobiliato, che la signora Ines Pella e la madre dello sposo hanno in questi ultimi tempi preparato con cura meticolosa. Soltanto fra un paio d'anni contano di trasferirsi definitivamente a Roma. «Ci vorrà un appartamento molto grande per sistemare tutti i regali che mi sono stati inviati» ha detto Vanda Pella.

Nella casa paterna, al n. 35 di via Ludovisi, un vecchio stabile vicino a via Veneto, abitato da famiglie della nuova borghesia ed un tempo dall'ex-presidente del Consiglio Francesco Saverio Nitti, è giunta, infatti, una vera valanga di doni: oltre novecento e da ogni parte d'Italia e dall'estero. Le stanze dell'appartamento sono invase di casse grandi e piccine. Anche gli autisti che sono stati al servizio dell'on. Pella, il portiere dello stabile, la vecchia maestra che guidò nei primi studi l'attuale ministro del Bilancio hanno voluto inviare il loro dono di nozze.

I due giovani accompagnati dal ministro Pella, si sono recati stasera nella sede della «Famija piemonteisa» per partecipare ad un ricevimento offerto in loro onore.

Per nuovi edifici postali 25 miliardi in cinque anni

Roma, 29 ottobre.

Il consiglio di amministrazione del ministero delle Poste e Telecomunicazioni ha approvato un piano nazionale di costruzione e ammodernamento di edifici postali per una spesa complessiva di 25 miliardi di lire circa. Il piano verrà realizzato in cinque anni a partire dall'esercizio in corso.

Della spesa stanziata, circa il 15 per cento risulta destinata alle opere di ammodernamento e restauro degli uffici, mentre il rimanente 85 per cento servirà alla costruzione e all'acquisto di nuovi edifici.

Il consiglio di amministrazione ha anche approvato il criterio di procedere alla realizzazione di un edificio tipo, razionale ed economico, da adottarsi nelle numerose località in cui le condizioni urbanistiche e architettoniche non rendono indispensabile la rigorosa ambientazione locale della nuove costruzioni. Il consiglio di amministrazione ha deciso infine che, entro il 15 novembre prossimo, dovrà essere presentato il primo blocco di opere da realizzare per l'esercizio 1960-'61 e il secondo elenco di opere da realizzarsi con il bilancio 1961-'62.

L'UOMO CHE HA INVASO IL MONDO DI TELEVISORI

Ritorna in Italia — a Milano — Ross D. Siragusa. E' l'annuale viaggio alla terra d'origine di questo italo-americano che ha saputo realizzare in pochi lustri uno dei più grandi e famosi complessi industriali del mondo: l'**ADMIRAL** Corporation di Chicago.

ADMIRAL è sinonimo di **RADIO, TELEVISIONE** e **FRIGORIFERI**; non significa soprattutto **FEDELTA'** in ogni settore dell'elettronica e degli elettrodomestici, dalla prima radio ad energia solare al primo televisore comandato a distanza con gli ultrasuoni.

I prodotti **ADMIRAL** si vendono in tutto il mondo e si fabbricano in tre continenti: in Europa è lo stabilimento di Milano a produrre per il mercato nazionale e per il Mercato Comune e proprio da questo stabilimento, alla presenza di Ross D. Siragusa, uscirà l'undicimilionesimo televisore prodotto nel mondo dalla **ADMIRAL** dalla sua nascita ad oggi.

EDIT

La Società in Accomandita Semplice EDIT dell'Ing. Renato Piana & Ci, con sede in Torino, via del Fortino 34, produttrice di profilati di materie plastica per l'edilizia, in attuazione del previsto programma di potenziamento, in data 27 ottobre corr., è stata trasformata in Società per Azioni con la denominazione «EDIT S. p. A.» ed ha aumentato il capitale sociale da Lire 120.000.000 a

Lire 360.000.000

L'anzidetto aumento di capitale è stato contestualmente coperto nella sua totalità.

CROFF grande vendita speciale di Tappeti Persiani

Un meraviglioso stock di Tappeti Persiani e Orientali, verrà venduto da Croff a prezzi di assoluta convenienza e con tutte le garanzie di serietà che il nome Croff offre. Ogni tappeto è accompagnato da «Certificato di garanzia».

Dal 22 ottobre al 5 novembre

Filiale: TORINO - VIA ROMA, 251

FONDERIA CENISIA

Getti di GHISA ed ACCIAIO

COMUNI E SPECIALI

OFFICINA MECCANICA PER COSTRUZIONE

STAMPI ed ATTREZZATURE

Via Ivrea 68 - TORINO - Tel. 31-611 - 372-777

LA SUCC. LEARDI - TESSUTI

VIA LAGRANGE 10 ANGOLO VIA GIOLITTI

TORINO - Telefono 519-665

HA INIZIATO

LA VENDITA ECCEZIONALE DI

1000

IMPERMEABILI RILEVATI DAL

FALLIMENTO

del berrettificio Avigliano decretato dal Tribunale Civile e Penale di Torino con decreto n. 177-60

LE MIGLIORI MARCHE

Cavazzi - Visconi - Helion - Chatillon - Castello

da L. 4500 - 4900 - 5500

SNIA VISCOSA

RHODIATOCE SCALA ORO L. 6.000

La nostra ditta come sempre pratica una riduzione del 20 % a parità di qualità sui Tessuti novità stagione 1960-1961

VISITATECI, CONTROLLATE: VI CONVINCERETE

LEARDI

Via Lagrange n. 10 angolo via Giolitti

CURA CONSERVATIVA DELL'ERNIA SENZA OPERAZIONE

ERNIA

L'apparecchio erniario Mandrile, soffice e leggero, garantisce la contenzione dell'ERNIA anche se voluminosa negli uomini, nelle donne e nei bambini

IL MODELLO PROTETTIVO 1952 A SOLE L. 5000

Le persone interessate possono rivolgersi con tutta fiducia a

Ist. Medico Ortopedico Specializzato Comm. MANDRILE

TORINO - VIA SALUZZO 1 Telefono 652-365 - PORTA NUOVA

Feriali 9-12 - Festivi a dom 9-12

BIELLA: il lunedì, Albergo dell'Angelo
CUNEO: il martedì, Albergo Cannon—
FOSSANO: il mercoledì, Alb. Moderno
ASTI: il giov., Studio med. v. Alfieri 111
GRAVIO: dalle ore 9 alle 12
NOVARA: il giovedì, Albergo Terminus
IVREA: il venerdì, Albergo Sacramento
VERCELLI: il venerdì, c.so Libertà 71
SALUZZO: il sabato, Alb. Europa Croce

(AUTO 37-1-60-944)

La **MONTECATINI** assume

Laureati in ingegneria chimica e in chimica con esperienza nel ramo brevettuale

Indispensabile padronanza lingua inglese o tedesca

Inviare curriculum alla Montecatini - Servizio Personale Milano - Largo Guido Donegani 1-2

SOCIETÀ D'IMPORTANZA NAZIONALE CON SEDE IN TORINO, CERCA

CAPO UFFICIO BUDGET

LE MANSIONI PREVISTE COMPRENDONO:

- la supervisione ed il coordinamento delle varie fasi di determinazione dei budget particolari;
- la elaborazione e la presentazione del budget aziendale;
- il controllo continuo dell'andamento effettivo;
- la rilevazione periodica degli scarti e la ricerca delle cause.

Nell'organigramma Aziendale il Capo Ufficio Budget viene posto alle dirette dipendenze del Direttore Amministrativo.

Sarà data la preferenza a laureati in Economia e Commercio con esperienza in mansioni simili a quelle previste. Si richiedono, inoltre: attitudine scientifica, mentalità analitica, abilità nel trattare con personale ad alto e medio livello.

Preghiamo gli interessati di inviare le domande — citando il progetto — complete dei seguenti dati: posti occupati, mansioni svolte, trattamento attuale, periodo di preavviso.

INDIRIZZARE A: PROGETTO 170.

PROGREDI CONSULENZA TECNICA ORGANIZZATIVA DIREZIONALE

VIA F. FILZI, 24 - MILANO

Importante Casa Importatrice Orologi

Esclusività marche — già largamente accreditata in tutta Italia — per sviluppo lavoro con appoggio importante budget pubblicitario (televisione, radio, cinema, rotocalchi, quotidiani), cerca a vantaggiose condizioni seri ed accreditati rappresentanti o viaggiatori già introdotti e pratici del ramo per migliore suddivisione zone: Piemonte, Liguria, Lombardia, Veneto, Emilia, Umbria, Marche, Sardegna. Indirizzare corrispondenza:

PUBBLICITA' STAMPA 113 — TORINO

ASSICURIAMO MASSIMA RISERVATEZZA

PER LA RICERCA DI

PERSONALE QUALIFICATO

INSERITE I VOSTRI AVVISI NE

LA STAMPA

E IN

STAMPA SERA

Concessionaria esclusiva per la pubblicità:

"PUBBLICITA' STAMPA S. p. A."

MILANO: Via Borgogna 2 - TORINO: Via Roma 80 - ROMA: L. Spinelli 2

La FORD ITALIANA S.p.A.

offre eccellenti possibilità di carriera a:

CAPO SERVIZIO TECNICO
CAPO PUBBLICITÀ
ISPETTORE
FUNZIONARIO RAMO AMMINISTRATIVO CONTABILITÀ

Richiedesi documentata esperienza ramo. Conoscenza lingua inglese preferita. Massima riservatezza. Inviare «Curriculum vitae» dettagliato indicando pretese e referenze a: FORD ITALIANA S.p.A. Roma, Via Appia Nuova 696 oppure, dal 1° al 5 novembre, a: Ing. E. Conti, Albergo Majestic Lagrange, Torino.

magazzini standa s. p. a.

ricercano:

laureati in Economia e Commercio

diplomati in Ragioneria - Maturità classica e scientifica

da indirizzare alla **carriera direttiva** di Filiale nel settore commerciale o in quello amministrativo.

requisiti richiesti: — 21-27 anni, celibi, militesenti, ottima presenza, referenze ineccepibili, spiccate attitudini al comando;
— disposti a trasferirsi in qualsiasi città sede di una Filiale STANDA.

I candidati prescelti seguiranno un Corso di formazione a Milano, con retribuzione adeguata, al termine del quale saranno — se giudicati idonei — trasferiti in una Filiale per completare la preparazione tecnico-organizzativa.

Inviare domanda manoscritta, corredata di fotografia e di curriculum vitae, entro il 30 novembre 1960 indirizzando a

Magazzini STANDA s. p. a. - Servizio Formazione Quadri
Via Celestino IV n. 6 - MILANO

Ai candidati prega in considerazione verrà data risposta entro il 3 dicembre 1960

Fabbrica orologi "Lemania" L'ORIENT

(Vallée de Joux) Cantone Vaud - Svizzera

Cerchiamo signorine maggiorenni per lavori facili e ben retribuiti nei diversi reparti del nostro Stabilimento.

Offriamo stipendio di franchi svizzeri 2 all'ora, in primo tempo, con aumenti interessantissimi, secondo capacità. Settimana di ore 45, da fare in 5 giorni, cioè giornata di ore 9.

Mettiamo a disposizione del nostro personale mensa con pasti a prezzi ridotti.

Sbrighiamo noi tutte le faccende di alloggio, carte e contratto di lavoro. E' necessario il passaporto.

Chi s'interessa al presente avviso scriva al nostro Stabilimento, inviando un certificato di nascita e precisando la data di arrivo.

CERCHIAMO ALCUNE MODISTE

Fabbrica di cappelli per donne

Jules Brunschwig Söhne, Rüdigerstrasse 10, ZURIGO 3 - (Svizzera)

CAPO OFFICINA

cerca officina 35 operai. Autocarrole, tecnico stampi, macchine utensili. Curriculum. Referenze.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 8020 TORINO

Ingegnere progettista carpenteria metallica industriale

assumesi da importante Gruppo Siderurgico

Età 30-40 anni.

Massima riservatezza.

Scrivere cassetta Pubbliman 214 - Genova

PERITO INDUSTRIALE

sul diplomato desideroso avviarsi carriera viaggiatore cercasi da importante industria nazionale. Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 9304 - TORINO

IMPORTANTE ISTITUTO

operante nel campo delle partecipazioni industriali

CERCA

INGEGNERE INDUSTRIALE

di età 28-35 anni per mansioni di indagini e revisioni tecniche presso aziende, con rapporto stabile di impiego, notevoli possibilità di miglioramento e residenza Roma.

Saranno considerati titoli di preferenza:

— esperienza di lavoro presso industrie
— corsi o tirocini di specializzazione professionale con particolare riguardo all'organizzazione della produzione.

Si prega inviare domanda e curriculum, precisando disponibilità e modalità per prendere contatto.

Si garantisce la più assoluta discrezione.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 111 — TORINO

La S.p.A. GIO. e F.lli BUITONI

SANSEPOLCRO (Arezzo)

ASSUME propagandista MEDICO

per ALESSANDRIA, ASTI, AOSTA, CUNEO, NOVARA e VERCELLI, residente a Novara, età 25-30 anni, militesente. Indispensabile laurea chimica o farmacia e macchina. Inviare domanda scritta a mano corredata da fotografia entro il 10 novembre.

IMPORTANTE SOCIETA'

CERCA PROVETTI PROGETTISTI E DISEGNATORI MECCANICI

Scrivere dettagliando: PUBBLICITA' STAMPA 1374 — TORINO

Media Azienda

SETTENTRIONALE CERCA DISEGNATORE PROGETTISTA esperto impianti siderurgici

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 3275 - TORINO

Grande Società Industriale

CERCA IMPIEGATO SECONDA CATEGORIA

preferibilmente diplomato buona conoscenza procedure doganali valutarie pratico compilazione documenti esportazione - Età massima trenta anni - Sarà data la preferenza ai candidati con conoscenza lingua inglese. - Inviare curriculum dettagliato a

PUBBLICITA' STAMPA 152 - TORINO

IMPORTANTE AZIENDA INDUSTRIALE

RICERCA PER UFFICIO METODI E TEMPI

UN TECNICO ESPERTO PER DIREZIONE UFFICIO

UN CRONOMETRISTA

Inviare offerte complete di curriculum a PUBBLICITA' STAMPA 4537 - TORINO

PALMOLIVE S. p. A.

CERCA VIAGGIATORI PIAZZISTI

RESIDENTI

NELLE CITTA' DI: IMPERIA - GENOVA E CENTRI DELLE RISPETTIVE PROVINCIE

Esigonsi presenza, età 21/32 anni, obblighi militari assolti, facoltà e proprietà di parola, temperamento attivo e dinamico, culture scuola media superiore. Indirizzare offerta dettagliata con indicazione dei precedenti, titoli di studio, referenze, ecc. a:

PALMOLIVE S.p.A. - Corso Italia, 15 - MILANO

IMPORTANTE STABILIMENTO GRAFICO DI MILANO

assumerebbe rappresentante introdotto per il Piemonte

Scrivere Casella 345 P. R.I.P. - MILANO

Importante industria torinese

cerca giovani militesenti, da avviare a corso operatori per Centro Meccanografico.

Scrivere PUBBLICITA' STAMPA 6035 - TORINO

INGEGNERE DIRIGENTE CANTIERE

ASSUMESI

da IMPORTANTE GRUPPO SIDERURGICO

E' richiesta esperienza comprata costruzione montaggi grandi impianti. Massima riservatezza.

Scrivere: CASSETTA PUBBLIMAN 214 - GENOVA

PRIMARIA ANTICA DITTA

CERCA

VIAGGIATORE ARTICOLI FOTO - CINE - OTTICA

esperto, competente del ramo, referenziatissimo per importante incarico, massima serietà e riservatezza. Scrivere casella 7 A - S.P.I. - GENOVA

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni deu'essere corrisposto anticipatamente alla **Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino)** *per contanti o cogliu, o mediante versamento nel conto corrente postale numero 2/12986 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, aboppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica scelta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 7% globale. Per inserzioni in data fissa, il doppio della tariffa di rubrica.*

Tutti gli avvisi pervenuti pubblicati su «La Stampa» ed su «Stampa Sera», Non sono ammessi annunci che contengano una o più lettere isolate non indispensabili all'intelligibilità, richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **Scrivere Pubblicità Stampa n. ..... Torino,** *computata per cinque parole, in tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 100 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.*

Le corrispondenze indirizzate ad una cassetta non possono contenere documenti, valori, mezzi di propaganda; debbono essere inviate per Posta e sono respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume, comunque, nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alle lettere.

1 COMMERCIALI L. 100 p.p.

A pezzi imbattibili scrivanie ogni misura, libterie, vetrine tipo Vienna. Sacchetto, Belfiore 8. 23166

ABBIATE presente ufficio generali liquidazione sinistri stradali consulenza per assicurati e non consulenza per corrispondenza qualunque località Piemonte. Ditta Cani, via Gallo 17, Torino, telefono 662-233. A81659

ACQUISTASI torretta girevole con tetto a gru usata, possibilmente motore auto uomo, per piazzamento su autocarro. Dettagliare eventuali ribassino angolare, potenza, prezzo. Ubino, Torino, corso Giulio Cesare 132. 1130

ACQUISTIAMO vetri retinati occasione. Telefonare 296-950. A01261

ACQUISTO maglio stampare kg. 1000-1500, bilanciere frizione vite 250-300. Scrivere OM35, via Cossa 24

ACQUISTO qualsiasi partita legname usato edilizia. Tel. 556-187. A81263

AFFARE vegheria vende due seghe truciolo, 1 sega a nastro semitrice, circolare completa per refilatura. Tel. 556-351

ALTERNATORI trasformatori motori dinamo, apparecchiatura isolatori resistori, Saracco, corso Vercelli 68. Tel. 21-836.

AUTOGRU' Viberti Ormig vari tipi e portate, piazzamento e spostamento sfusi, serbatoi, macchinari vari, montaggio gru da cantiere incastellature, capriate, sovrastrutture disponiamo per rapidi accurati servizi. Vasto parco carri attrezzi per successivi stralci a ricupero mezzi pesanti; interventi immediati. Qualsiasi ora telefonare Ubino 280.000, Torino; 28.000 Novara; 95.03 Sanbibi. 1130

BATENE estere e nazionali per auto moto, industrie. Marengo, Mazzini 33. Telefonare 871-713. 23166

CERESI macchinario attrezzatura materiali vari per lavorazioni resine poliesteri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9277 — Torino ». A81008

CESOIE e piegatrici elettrodinamiche mm. 2000 spessori 3-7-8-10 consegna pronta. Sirmin, Mercantini 1, Torino, tel. 53-431

COLONNE, tubi per recinzione, pali rastremati mt. 9-10 altezza. Spezzoni tubi diversi. Serfilanie, corso Trapani 183, Torino, telef. 283-942. 910

COMPRESSORI aria ogni tipo, nuovi, occasioni, permute, rateazioni. « Sifor », via Nizza 32, telef. 683-076. 613

LAMIERE ondulate nere e zincate, tubi e grondaie, lamierini spessori fino a 300 mm. Tagli su misura. Via Parma 1, telefono 260-983. 259

LATERIZI macchinari attrezzatura completa fornace occasione vendonsi perfetta efficienza. Telefonare 390-795. 21866

MITE compressore diesel cav. 22 trainabile pompa verticale Pulsari litri 5000 primo, come nuovi vendesi, noleggiasi. Tel. 366-662, Villarbasse 26. Col.

MOTORI trasformatori alternatori dinamo gruppi elettrogeni. Laparia, Corso Svizzera 157. 7866

MOTORIDUTTORI, motori elettronici, autofrenanti, smerigliatrici, ventilatori centrifughi, costruzione Stephan chiusi. Guiternati. Telefonare 22-742. 3944

OCCASIONE vendesi: tornio parallelo punte m. 3 altezza punte 450 colle d'oca 900, altro tornio parallelo fra punte 200. Via S. Marino 65. A89027

OCCASIONE macchina lavorazione legno nuova e semiusata. Mallei, Mazzini 19. 1069

OTTIMO affare vendo arredamento drogheria e tabaccheria faggio avorio 44 mtri lineari. Tel. 287-927. A91203

STUFE Pocman fuoco continuo, brucia tutto, minimo consumo, rendimento eccezionale. Visitateci. Scribante, corso Trapani 163, Torino. Telefonare 383-842.

STAMPATRICE cilografica unico arco perfettamente funzionante vendesi modico prezzo. Telefonare 70-606. A91368

TELESALVAMOTORI aria, olio. Microinterruttori, relais. L'Apparecchiatura Elettrica, Cairoli 22, telef. 889-813. 5266

TORNIO parallelo rettificatore vendesi occasionissima. Via Barolo 39. A91061

TRASFORMATORI consegna pronta sostituzione provvisoria motori, alternatori, dinamo. Ditta Aglietta, telefono 390-360. 481-012. 271

TUBI ghisa, Tuburnie piastrati e bagnature. Bocchetto, chiusini, lucernari. Richetta, corso S. Maurizio 25, Torino.

VENDESI coma nuova scaffalatura lunga metri articoli tessili. Telef. 270-911.

VENDO macchine trebbianti, tutti cereali in genere, nuove semiusate con zona, magazzino centrale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3263 — Torino ». A89790

2 ARTIGIANATO L. 80 p.p.

CASALINGA cerca lavoro domiciliu adatto indumenti militari. Telef. 272-871.

3 SOC. - CAPITALI - CESSIONI - RILIEVI AZIENDE L. 100 p.p.

A abitanti Torino, provincia, impiegati, operai o pensionati, concedonsi prestiti in giornata. Serietà, segretezza. AFIA, Pietro Micca 15, Torino. Telef. 40-632.

BANCHI frigoriferi arredamenti negozi completi eseguiamo (facilitazioni) lavoro tempestivo. Telefonare 396152. A89971

DECORATORE impiegata 5000 rame recipientare varie, lavorazioni accurate. Telefonare 284-626. A89952

IMMOBILIARE Principe Amedeo 32 C, Giuseppe Verdi 26 R, prossima cessazione commerciale svendesi stabile-sito. Favorevolissima occasione. Visitatevi, rispondete. Rimettesi negozio alloggio licenza. 17199

OFFICINA cerca lavoro saldatura, carpenteria leggera. Telefonare 642-178.

RIMODERNAMENTO completo alloggi, pavimentazioni, piastrellamenti, impianti idraulici, elettrici, riscaldamento Opere murarie. Decoratrici. Telefon. 855-358.

A abitanzata buone condizioni concediamo crediti immediati rimborsabili 10-18 mesi a lavoratori, impiegati, artigiani, funzionari professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Consultateci inoltre sovvenzioni immediate su autovetture (anche protestate) alta valutazione. Serietà, correttezza, segretezza. Fin.Co.Tex. piazza Statuto 24 angolo S. Donato, telefono 47-346. 739

A acquirenti, a proprietari alloggi concediamo rapidamente mutui ipotecari. Organizzazione finanza. « Elp », corso Re Umberto 5. 16849

A salumiere concedo gerenza salumeria zona popolatissima, ottima richiesta. Telefonare 553-097. A89844

ABBIAMO commestibile drughe, licenza transferibile cedesi 1.500.000. Pizzorno, Garibaldi 5. 571

ACCOMODATEVI barriera Milano cedo, bene avviato, buon reddito. Tel. 22-973.

ADDETTI cubria bobine interne cuprene, cedesi 1.700.000. Pizzorno, Garibaldi 5. 571

ADDESCANAMI urgentemente licenza alcolici o superalcoolici pagando contanti. Telefonare 890-962. A89976

ACCESSITURE negozio abbigliamento avviato moderno retro laboratorio cedesi occasione. Telefonare 695-906. A89954

AFFARONE avviata pescheria in ottima zona. Telefonare 883-296

AFFARONE ragioni d'emergenza famigliare cedesi laboratorio pasticceria fornitore 18. A91795

AFFIDASI gerenza bottiglia, buonissime condizioni urge causa imprevista. Telefonare 552-494. 995

AFFIDASI gerenza latteria 500 litri giornalieri 200.000 cauzione. Riva, via Mazzini 1. 19039

AFIA finanzia rapidamente automezzi, immobili, concedendo prestiti, serventi-lai. Lunga esperienza. Pagamento immediato. Pietro Micca 15. Tel. 40-632.

ALIMENTARIO avviato causa malattia svendesi 1.500.000. Franz, del Carmine 8. 969

ALIMENTARIO, drogheria frutta verdura cedesi direttamente causa cambio commercio 2.500.000. Telefonare 50-210.

AUTOMESSA carrozzeria, capacità 60 macchine, 40 mobile, forte lavoro, reddito sicuro, cedesi. Garibaldi 20.

AUTORIMESSA centrale attuali 100 macchine, ufficio, cedesi convenientemente. Telefonare 553-980. 711

AVVIATISSIMA autogenzia nuovo negozio zona commerciale in Torino, causa ritiro commercio cedo con o senza autoimezzi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 75 — Torino ». 931

AVVIATISSIMA tintostireria centrale completamente attrezzata cedesi causa trasferimento. Per visita direttamente al negozio via Nizza 133; per informazioni telefonare al mattino al 50-998.

AZIENDA floricultrice, palme, mimosa, rosai, irrigazione, casa, garage, zona soleggiata vendesi in Sordiglietta. Scrivere Bureau Pubblicità 23, Sanremo.

BAR attrezzatissimo, 25.000 giornaliere, via commerciale, sovraventissimo, cedesi. Stasto, 5. Donato 12. A92251

BAR pasticceria, alloggio, 85.000 giornaliere cedesi 2.000.000. Garnero, Arsenale 43. 937

BAR posizione formidabile, incasso 60 mila cedesi 14.000.000. Crosetto, Bogino 10. 995

BELLISSIMA profumeria grande retro cedesi 1.500.000 eventualmente cambio con alberghetto. Telefono 280-634. A91646

BELLISSIMA superalcoolico privilegiato, urge cedere 1.500.000 Crosetto, Bogino 10. 995

BAR pasticceria, alloggio, 85.000 giornaliere cedesi. Franz, del Carmine 8. 969

CAFFE' bar grandioso, incasso 50.000 giornaliere cedesi. Franz, del Carmine 8. 969

CAFFE' torrefazione bene avviato spesa minima cedesi. Nalli, Garibaldi 20.

CAPITALI anticipiamo per acquisto immobili, alloggi, iniziative commerciali ed artigiane. Com. FAI, telefono 528-831.

CAUSA decesso titolare, cedo avviato negozio calzature. Telef. 694-605.

CAV. Conti, Arcivescovado 3, cede avviatissima torrefazione nuova, ottima posizione Santa Rita. 10.000.000.

CAVALLERA, Saluzzo 21. Commercianti! Volete acquistare vendere aziende? Rivolgetevi Sdeclesamente! 14680

CAVALLERA, Saluzzo 21. Radio, televisione, elettrodomestici, casalinghi, incasso 10.000.000 (provincia). Rimettiamo 1.200.000. 969

CAVALLERA, Saluzzo 21. Avviatissimo caffè trattoria (dintorni Torino) rimettiamo 2.500.000. 988

CAVALLERA, Saluzzo 21. Rivendita pasticceria kg. 50. 200, 350, trasloccabile.

CEDESI bar trattoria località Baldissero Torinese. Rivolgersi proprietaria Vergnano Virginia. A91714

CEDESI licenza autotrasporti conto terzi superiore quintali 50. Agenzia Reghia, Vittorio Emanuele 175, Ciriè. A91032

CEDESI negozio pellicceria avviatissimo. Telefonare 366-625 ore 13-14, 20-22.

CEDESI negozi salute magazzino, ricambi ferrosi, metallici, attrezzatura completa, ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6299 — Torino ». A91127

CEDO a prezzo sotto mercato cucina in Moncalieri. Telefonare 690-360.

CEDO causa salute caffè ristorante zona industriale. Telefonare 870-150.

CEDO agenzia. Telef. 673-977

CEDO o gerenza avviata officina riparazioni vendita moto. Tel. 793-232.

CERCANSI gerenti per latterie, bar, drogherie, commestibile, salumerie. Crosetto, Bogino 10. 995

CERCASI gerente generi alimentari 80 mila media annua giornaliera. Telefonare 51-272. A91609

CINEMA dintorni Torino avviatissimo, lunga capitolazione, cedesi 3.500.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1401 — Torino ». A90782

CINEMA km. 3 Torino posti 300 causa lavoro, causa malattia cedesi 4.500.000 Quirico, Garibaldi 2. 1043

CONFEZIONE bimbi centrale cedesi anche metà metà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1450 — Torino ». 23178

DROGHERIA grande, modernissima, signorile, 95.000 forte mille, cedesi motivi salute. Telefonare 701-373 A91878

DROGHERIA torrefazione avviatissima, angolare, S. Paolo, cedo causa salute. Telefonare 383-783. A89990

DROGHERIA, 100.000 giornaliere, tre milioni; altra con torrefattum 1.500.000; commestibile 60.000 garantite convenientemente cedo. Rosaia, S. Donato 12.

ELETTRICITA' elettrodomestici, radio tv, zona commerciale, in centro, cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9002 — Torino ». 23143

ELETTROMECCANICA sviluppo lavoro cerca combinazione apporto 10-15 milioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9041 — Torino ». A92108

FARMACIA provincia Torino cedesi gestione. Casella 301 M, SIP, Milano.

FARMACIE laboratori aziende affini compra vendita, combinazioni varie, studio commerciale farmaceutico. Della Rocca 38. 800

FINALMARINA nella pittoresca Riviera delle Palme cedesi graziosa pensione indipendente terrazzo grande giardino 11 camere con acqua corrente calda fredda, riscaldamento centrale, causa salute cedesi prezzo occasione 6 milioni trattabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1415 — Torino ». A91243

FIORI avviato centralissimo cedesi urgenza motivi salute. Trattasi direttamente. Tel. 521-406. A90788

FRUTTA verdura gerenza offresi. Telefonare 382-766 A91561

FRUTTA verdura moderno, posizione commercialissima, redditizio, cedo, 1 milione 250.000. Rosaia, S. Donato 12.

GIORNALE negozio con retro cedo 3 milioni 600.000. Telef. pomeriggio 380-455.

IFIMA concede prestiti a funzionari, impiegati, operai residenti Piemonte. Rimborso piccole rate senza partecipazione datore lavoro. Via Mercanti 18. 709

IFIMA possessori immobili reddizi. Via Mercanti 18. 709

IFIMA riserva a banari prestiti segretissimi. Rimborso rateale diretto senza avvisi a domicilio. Via Mercanti 18, telefono 40-879. 709

IMPRESARIO drammico proprietario terreni, cerca apporto 40-50 milioni completamento importanti costruzioni rilevanti profitti assoluta garanzia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 99 — Torino ». 34896

INDUSTRIA marmette pavimenti Torino macchinari moderni clientela primo'ordine attrezzatura cedesi stazionata 9.000.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 2432 — Torino ». A90461

ITALFIDI concede prestiti impiegati, professionisti, commercianti, tassi modici, celerità, riservatezza. Principe Tommaso 6. 1854

(Continua a pag. 10)

Parker

Le penne più ambite del mondo!

PARKER 61 - Si riempie da sè - In pochi secondi. Di costruzione robustissima, non ha parti mobili soggette a consumarsi. Da L. 15.000 in più; parure da L. 23.000

PARKER "51" - La classica penna, sinonimo di qualità e buon gusto in tutto il mondo. Da L. 10.500 in più; parure da L. 15.000.

PARKER "17" - Riempimento sicuro e facile; pennino di oro 14 K. Da L. 3.900 in più; parure per regalo L. 6.400

PARKER T-BALL JOTTER - Con il famoso ricambio a sfera porosa - tratto più scuro ed uniforme. Ricambio gigante dura 5 volte più a lungo dei normali ricambi. Da L. 1.500 a L. 10.000.

PRODOTTI DELLA THE PARKER PEN COMPANY

Finito lo sciopero durato 19 giorni

Il ministro Sullo parla dell'accordo alla Cogne

Le maestranze hanno raggiunto gran parte dei loro obbiettivi - Risolta la questione dell'altoforno - Riprende l'attività dello stabilimento

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 ottobre.

Il ministro per il Lavoro e la Previdenza Sociale, on. Fiorentino Sullo, che ha avviato rapidamente a soluzione la scorsa notte, con un suo personale intervento, la vertenza della Società Nazionale «Cogne», ci ha manifestato al riguardo il suo pensiero.

«Esprimo la più viva soddisfazione — ha dichiarato, anzitutto, il Ministro — per la conclusione della vertenza che si trascinava stasi da molti mesi e che era giunta nella fase acuta da 19 giorni. Devo dire subito che l'accordo è stato realizzato in primo luogo perché sia i lavoratori che gli amministratori si sono resi conto che conveniva rinunciare ad ogni questione di prestigio per trovare una convergenza sui problemi concreti. L'accordo nel suo complesso è largamente favorevole ai lavoratori; più, forse, di quanto negli ultimi tempi essi stessi pensassero, ma l'azienda ha ottenuto sulla questione dell'altoforno un riconoscimento che può dirsi rappresenti la contropartita di tutte le altre concessioni economiche. E' un grosso servizio che i lavoratori hanno reso ad un'azienda di Stato, come per dare la prova del loro vivo senso di responsabilità.

«Devo ringraziare di nuovo il ministro delle Partecipazioni Statali, Bo, con il quale ho avuto ieri e l'altro ieri opportuni scambi di veduta, per le direttive di massima impartite all'azienda; ringrazio tutti i sindacati per aver compreso che era giunto ormai il momento di affrettare la conclusione, nello stesso interesse dei lavoratori».

— Nel corso delle trattative — abbiamo chiesto al Ministro — quali sono state le maggiori difficoltà da lei incontrate per giungere ad una favorevole e sollecita conclusione della controversia?

— Indubbiamente — ha replicato l'onorevole Sullo — la questione che era un po' al centro della vertenza era quella della salvaguardia dell'altoforno. I lavoratori avevano diritto di dire che lo sciopero comporta necessariamente anche la facoltà di arrestare il funzionamento dell'altoforno ma essi si trovavano di fronte, tra l'altro, non ad un'azienda privata, ma ad un'azienda di Stato e, quindi, l'autolimitazione contrattuale che è stata raggiunta si fondava anche su un particolare rapporto tra le maestranze e l'azienda.

«In pratica, in caso di sciopero breve, che è stato definito come lo sciopero per tre giorni, la produzione sarà ridotta di un terzo e 35 operai per turno rimarranno addetti all'altoforno. In caso sia di sciopero breve che di sciopero lungo, vi sarà sempre un preavviso di quarantotto ore. Durante lo sciopero lungo sei persone saranno addette all'altoforno per la sorveglianza sugli impianti. Non mi risulta che in altri paesi siderurgici si siano accettate condizioni siffatte: sottolineo, quindi, questo risultato delle trattative, che fa onore ai nostri lavoratori, i quali hanno peraltro ottenuto, come per mettere in luce il carattere contrattuale e volontario di queste limitazioni, un versamento da parte dell'azienda per ogni giornata di sciopero una somma fissa di L. 500.000 alla Cassa di previdenza per i sussidi ordinari del personale. Si tratta di una somma simbolica che sta a significare che l'azienda riconosce lo spirito della concessione fatta dai lavoratori».

— Quali sono, a suo avviso, i principali vantaggi economici?

— Mi pare — ha risposto il ministro — che, nel complesso, i miglioramenti siano cospicui. In primo luogo vi è il premio di produzione, denominato «Cogne», annuo e frazionabile, il quale nella sostanza, almeno, entra a far parte delle retribuzioni: sono 27.000 lire per il 1960 e 28.000 lire per il 1961; per il 1962, le trattative saranno condotte a tempo debito. Questo vuol dire un incremento percentuale dei salari di circa il 4%.

«In secondo luogo, è stata risolta per molti dipendenti una grossa questione di principio oltre che di riflessi economici. E mi spiego: coloro che erano stati assunti dopo il 1946 godono di contratti individuali assai spesso diversi ed inferiori rispetto al paradigma dell'accordo del 1948 che i sindacati giudicano contratto aziendale. Nel giro di un anno tutte queste situazioni che, se non erro, raggiungono il numero di oltre un migliaio, saranno adeguate al livello dei lavoratori in servizio al 1° gennaio 1954 con aumenti scaglionati in tre rate.

«In terzo luogo, l'azienda trasformerà tutti i contratti a termine in contratti a tempo indeterminato e adeguerà, anzi prima della legge in discussione al Parlamento, i sistemi di assunzione alle nuove norme in elaborazione sui contratti a tempo determinato. Infine, soprattutto per venire incontro ai disagi creati dalla situazione dello sciopero, l'azienda concederà a tutti i lavoratori un prestito di 15.000 lire (con rimborso rateizzato in quindici quote a partire dal 1° gennaio 1961). Vi sono altre norme secondarie che non vale qui la pena di ricordare, ma che ugualmente hanno discreto rilievo per i lavoratori interessati».

Come abbiamo già pubblicato ieri, i punti dell'accordo sono otto. Oltre a quelli commentati oggi dal ministro — questione dell'altoforno, aumento delle paghe secondo i contratti 1954, contratti a termine trasformati, premio, prestito — ci sono quelli che prevedono un miglioramento salariale per pianisti e fattorini, garanzia per gli invalidi, e infine la continuità della «banca delle ore», che sembrava dovesse mutare. Questa banca assicura ai lavoratori, indipendentemente dalla variazione dei regimi idro-elettrici, un minimo fisso di lavoro mensile.

r. e.

Riunioni di operai a Cogne e ad Aosta

Aosta, 29 ottobre.

La Nazionale Cogne ha ripreso questo pomeriggio la sua attività dopo diciannove giorni consecutivi di fermata. Alle 18 gli operai del turno pomeridiano hanno varcato i cancelli, raggiungendo i rispettivi reparti e cominciando a lavorare regolarmente: alle 17,35 un reparto delle acciaierie ha colato il primo lingotto del nuovo ciclo di produzione.

Stamane a conclusione dello «sciopero bianco» i sindacalisti appena arrivati da Roma hanno partecipato a una manifestazione che ha radunato in un cinema assieme quasi duemila operai. Hanno preso la parola, successivamente, i segretari dei tre sindacati, i quali hanno illustrato alle maestranze i termini dell'accordo firmato nella capitale, che è stato giudicato soddisfacente. Domani mattina una analoga riunione si terrà a Cogne dove la situazione sarà esposta ai minatori.

La direzione della Nazionale Cogne ha rilasciato una dichiarazione la quale dice che «il lavoro è stato ripreso ovunque ordinatamente e per quanto risulta dalle prime ore la ripresa è regolare». Presso l'altoforno, aggiunge la società, si stanno attuando i primi accorgimenti per rimetterlo in marcia.

I rappresentanti dei sindacati, affermando che l'accordo per gli operai è soddisfacente, esprimono la speranza che all'agitazione appena conclusa possa seguire un lungo periodo di tregua che sarà utilissimo all'economia della Regione.

Diminuito di 2 lire il litro il prezzo del gasolio Agip

Roma, 29 ottobre.

(r. m.) Da ieri sera tutti i distributori di carburante Agip, per disposizione della direzione generale, hanno diminuito il prezzo del gasolio di 2 lire al litro. Invece di 75 lire al litro, prezzo praticato ancora da tutte le altre società, la nafta viene ceduta ai consumatori a lire 73.

L'iniziativa dell'Agip, che rientra nella campagna di concorrenza intrapresa recentemente dall'azienda petrolifera statale italiana, viene ad aggiungersi al recente ribasso del prezzo della benzina a 36 lire al litro, che a tutt'oggi non ha avuto seguito da parte delle altre società.

Si aprono nuove falle negli argini del Po in piena nel Delta polesano

Il livello del fiume continua a crescere - Il Garda, i laghi di Mantova e il Lago Maggiore in aumento - Pallanza, Locarno, Luino, Cannobio, Omegna e altri centri allagati

In molte strade di Gardone invase dalle acque del lago sono stati posti sacchetti di sabbia per proteggere i negozi e permettere il passaggio dei pedoni (Telefoto)

(Dal nostro corrispondente)

Rovigo, 29 ottobre.

Altra giornata di ansia per le popolazioni del Delta polesano in seguito alla piena del Po. Il livello dell'acqua continua ad aumentare con il ritmo di un centimetro all'ora e stasera aveva superato il segnale di guardia all'idrometro di Castelmassa di m. 5,19, a Polesella di m. 2,55, a Cavanella di m. 2,75. Il mare è in burrasca.

Durante la notte, alla luce di gruppi elettrogeni e torce a vento, e nella mattinata, i vigili del fuoco, con mezzi anfibi e motobarche, coadiuvati da carabinieri ed agenti di polizia, hanno provveduto allo sgombero della zona golenale di Santa Maria in Punta, presso Ariano Polesine, invasa dalle limacciose acque a seguito del cedimento d'un piccolo argine golenale. L'acqua che continua a penetrare lentamente ha già sommerso oltre 40 ettari, raggiungendo l'argine maestro del Po di Goro. Il Genio Civile sta provvedendo ai lavori di rinforzo.

Nella zona golenale di Bottrighe sette famiglie hanno abbandonato le case e così pure nella golena di Ca' Zen di Taglio di Po, pure invasa dalle acque, dieci famiglie si sono rifugiate in paese. Anche un tratto dell'argine golenale di Guarda Veneta ha ceduto e gli abitanti, costruite in fretta e furia delle passerelle, si sono rifugiati ai piani superiori delle case. A Contarina l'acqua ha raggiunto la strada Romea di accesso al ponte stradale per Taglio di Po, toccando in serata l'altezza di circa venti centimetri. L'acqua ha pure raggiunto la sommità arginale allagando un tratto di strada tra Ca' Pisani e Ca' Venier. Causa infiltrazioni all'argine del Po di Goro, la piazza centrale di Ariano, alcune case e un albergo sono in parte allagati.

Per la scirocco, alle 8 di stamane l'alta marea aveva raggiunto i 98 centimetri sul livello del medio mare all'idrometro di Scardovari, provocando il fenomeno dell'acqua alta in alcune vie di Loreo. A Mazzorno Destro si sta costruendo un sopraggiogio sull'argine del Po che minaccia di cedere da un momento all'altro travolto dalla piena. Si apprende infine che in destra del Po di Goro, a sei chilometri da Mesola, in zona ferrarese, e precisamente in località Croce di Santo Spirito, si è verificato un franamento dell'argine maestro verso il piano di campagna su un fronte di trenta metri.

Mantova, 29 ottobre.

A Mantova questa sera l'enorme massa di acqua che circonda la città continuava ad aumentare. I laghi crescono infatti di 1 centimetro l'ora, e ormai il livello tra il lago inferiore e quello di mezzo normalmente sfasati di metri 3,50 è quasi alla pari. Dal Garda continuano intanto ad uscire 105 metri cubi di acqua al secondo. Il lago superiore ha superato la guardia di metri 1,75; il lago di mezzo di 1,11. Il Genio civile sorveglia i punti più esposti ed ha adottato alcune misure di sicurezza. La situazione è stata esaminata oggi a Brescia in una riunione cui ha partecipato il ministro delle Finanze Trabucchi.

Verbania, 29 ottobre.

Acquazzoni e rabbiosi rovesci anche durante la giornata odierna su tutto il Verbano e sulle zone dei bacini lacustri vicini. Il lago ha continuato a salire soprattutto nella sua spinta dei torrenti e dei fiumi nuovamente in piena. A Pallanza tutto il tratto del viale delle Magnolie che dalla piazza dell'imbarcadero arriva al mausoleo al generale Cadorna è stasera sott'acqua e il lago ha pure incominciato a invadere la litoranea. Anche ad Ascona, Locarno, Porto Valtravaglia il lago è uscito. A Luino la zona del lido è sommersa. Nel Cusio le zone rivierasche sono state raggiunte o minacciate dappresso dalle acque. Ad Omegna è allagata la passeggiata del viale Garibaldi. Il Verbano stasera è di 3 metri e 20 centimetri al di sopra del suo livello medio normale.

Genova, 29 ottobre.

Il vento soffia a 80 chilometri all'ora su tutto l'arco del golfo ligure. Il mare è agitato e la visibilità al largo è di cinque chilometri. Piove da stamane su Genova e sulle due Riviere. Verso sera la temperatura si è alquanto abbassata. Per quanto la forza del vento non sia tale da destare preoccupazioni, in porto sono stati rinforzati gli ormeggi.

Dall'una alle sei di ieri mattina con epicentro nel Mugello

Notte d'allarme nella zona di Firenze per tre violente scosse di terremoto

Danneggiate l'80 per cento delle case di Scarperia - Comignoli crollati, crepe nei muri, tetti scoperchiati - La gente terrorizzata fugge sommariamente vestita nella campagna - Nessuna vittima - Sgomberati gli ultimi piani in quartieri della capitale toscana

(Dal nostro corrispondente)

Firenze, 29 ottobre.

Tre scosse di terremoto sono state avvertite a Firenze: la prima all'1 e 3', la seconda all'1 e 18' della notte passata e la terza alle 5 e 53' di stamane. Contrariamente alle prime due di quinto grado della scala Mercalli, l'ultima, di terzo grado, è passata del tutto inavvertita; le precedenti, invece, nonostante l'ora inoltrata, hanno provocato un certo allarme in una parte della cittadinanza, specie fra le famiglie abitanti agli ultimi piani. Il rione del Campo di Marte e piazza Pietro Leopoldo sono stati le zone diciamo così epicentrali del movimento sismico fiorentino e diverse persone hanno abbandonato il letto e sono scese in strada sommariamente vestite. Non si lamentano peraltro danni alle persone o alle cose.

L'epicentro delle tre scosse è stato fissato a una ventina di chilometri da Firenze, e cioè nel Mugello. A Borgo San Lorenzo, Barberino, Vicchio, Scarperia, Sant'Agata, Luco, Grezzano, Casello, Molezzano, Gattaia, Santa Maria Veizano, tutte le località insomma del Mugello delle più grandi alle minori, hanno trascorso ore di spavento. Non si devono lamentare danni gravissimi e per fortuna nemmeno vittime o feriti (salvo un contadino di Vicchio, Antonio Mongilli di 87 anni, che ha avuto un polso fratturato dal crollo d'un muro della sua casa colonica).

Le scosse, come detto, si sono avute circa l'1 e 3', alle 1 e 18' e assai più lieve alle 5 e 53'. In qualche luogo, come a Barberino di Mugello, che fu il tragico epicentro dei movimenti sismici del 1919 e del 1925, il terremoto è stato preceduto da un pauroso boato.

Per il momento, in attesa del responso degli esperti del Genio Civile all'opera dovunque per fare un bilancio dei danni e per segnalare quelle case che fossero considerate inabitabili, la zona più colpita sembra essere quella di Scarperia, dove si calcola che l'ottanta e forse anche l'ottantacinque per cento delle case siano rimaste danneggiate, alcune anche in modo così grave da sconsigliare di abitarle, almeno finché non siano stati eseguiti lavori di riparazione. Comignoli caduti a centinaia, crepe nei muri, tetti semi-scoperchiati, mobili messo fracassati, sono le testimonianze che il terrore degli abitanti di Scarperia e di altrove era largamente giustificato.

La gente che la notte scorsa s'è riversata in preda al panico per le strade, non s'è ancora completamente tranquillizzata; specialmente le donne parlano del terremoto di stanotte come se un'oscura minaccia incombesse ancora nell'aria straordinariamente calda come per un innaturale ritorno dell'estate. Fra le case più danneggiate vi sono quelle in cui vive Adriano Tarnini con la moglie e due figli, quelle dei signori Lapucci, Catari e Bonanni, e quella che ospita la pensione Garibaldi. In un'altra casa, al numero 9 della via principale del paese, è crollata una vasta porzione di soffitto e grandi crepe si sono aperte in una volta della nuova chiesa ancora in costruzione. Danni lievi ha pure riportato il torrione del palazzo comunale.

La gente, non appena avvertita la prima scossa, è corsa in strada sommariamente vestita, in preda ad un vero e proprio panico, ammassandosi nella piazza principale, dove sostavano gli autopullman della società di trasporti Sita. Gli autisti hanno consentito alla popolazione di salire sulle grandi autocorriere e hanno condotto la folla spaventata in aperta campagna. Il ritorno alle case è avvenuto soltanto all'alba.

A Luco di Mugello i medici dell'ospedale provvedevano a far trasferire 25 malati dal primo piano al piano terreno. A Barberino le famiglie coloniche di Michele Torre e Giovanni Calia hanno dovuto abbandonare le loro case, poste in località Vallana, rese pericolanti da grosse crepe prodottesi nei muri maestri. La casa del colono Silvio Gilli è stata parzialmente scoperchiata dal crollo del tetto e anche la casa di Giulia Picchi ha avuto parte del tetto della cucina crollato.

La popolazione di Barberino ha trascorso la notte all'addiaccio riparandosi alla meglio dal freddo e dalla pioggia. Anche a Borgo San Lorenzo la popolazione ha trascorso la notte all'aperto, sebbene non si siano verificati danni veramente notevoli. Venti case di Grezzano e di Luco risultano inabitabili e una famiglia del primo paese ha avuto il tetto del suo appartamento squarciato. Dal largo foro era il vedere il cielo nuvoloso. Il movimento sismico è stato avvertito anche a Prato e ha sollevato vivo allarme. La gente s'è riversata nella strada. Nessuna segnalazione comunque di danni o di feriti.

Scene di panico sono avvenute in due cinema cittadini, dove a causa della lunghezza della pellicola lo spettacolo era stato protratto oltre l'ora consueta. La gente s'è precipitata in corsa disordinata verso le uscite e solo l'energico intervento di alcuni spettatori e delle maschere del cinema ha evitato che accadessero guai seri. Anche a Siena e Pistoia le due scosse della notte passata sono state distintamente avvertite, ma non si lamentano danni di sorta.

g. c.

Le previsioni del tempo

Sulle regioni settentrionali e adriatiche cielo nuvoloso, o localmente coperto con piogge e temporali isolati. Sulle rimanenti regioni nuvolosità variabile con qualche pioggia. Temperatura in diminuzione. Venti su regioni nord occidentali e tirreniche moderati occidentali, altrove moderati o forti meridionali. Mari mossi, localmente molto mossi.

Temperature minime e massime delle principali città italiane:

Torino	9,2	16,1	Pescara	11	27
Genova	8	14	L'Aquila	13	23
Verona	12	19	Roma	20	23
Trieste	17	21	Campob.	18	22
Venezia	14	18	Bari	20	25
Milano	10	16	Napoli	18	25
Cuneo	11	17	Potenza	17	25
Bologna	13	21	Reggio C.	20	26
Firenze	15	21	Messina	20	23
Pisa	14	20	Palermo	12	28
Ancona	14	22	Catania	19	26
Perugia	13	19	Cagliari	17	21

VAGNINO
presenta il suo nuovo reparto
"DEKOVETRINE"

Tutto un grande assortimento di carte, cartoni, carte speciali, metallizzate, legno, fluorescenti, fosforescenti, ondulate colorate, crespate, patinate, autoadesive, ecc. Colori a spray, tempere speciali, fluorescenti, penne a feltro per scrittura ad essiccamento immediato, ecc. Nastri multicolori, fiocchi, stelle, fondi a prato in tutti i colori, ganci per salamandra, lettere e numeri dorati, fluorescenti, autoadesivi, maschere per scrittura e disegni, supporti per articoli vari, filtri colorati per riflettori, ed ancora molti altri interessanti articoli.

UNA BELLA VETRINA
FA VENDERE DI PIÙ

VAGNINO vi attende nel suo nuovo reparto **"DEKOVETRINE"**
Via Lagrange, 3 - TORINO

Le grandi aziende agricole vercellesi sono le più danneggiate dal maltempo

Macchine paralizzate dal pantano; scarsi gli uomini per raccogliere il riso che marcisce nei campi

(Dal nostro inviato speciale)

Vercelli, 29 ottobre.

«Terra bagnata, terra malata», dice un vecchio proverbio della campagna. La modesta schiarita di oggi non si può dire abbia molto contribuito a rasserenare gli animi. Vaste plaghe del Vercellese sono ridotte a pantano: trattori e motofalciatrebbia non hanno, nemmeno oggi, potuto uscire per i campi, e il raccolto giace in parte ancora sui campi, esposto a sempre nuove calamità. Stamattina, per dire l'ultima, giravano per le mani degli agricoltori sulla piazza di Vercelli alcuni campioni di granella macchiata. Poiché la temperatura si mantiene elevata (quindici-diciotto e anche venti gradi), le spighe coricate hanno cominciato a germinare e questa è la prima avvisaglia della nuova insidia che quest'autunno marcio ha preparato per il prodotto tipico del Vercellese, la macchiatura del riso. Se il fenomeno si estenderà, questo significherebbe una batosta dei dieci-venti per cento sul prezzo del riso. E il peggio si è che proprio le qualità fini sono le più colpite; il riso comune riesce a farla franca.

Per colmo della beffa sono le aziende razionali e moderne che pagano più amaramente lo scotto della situazione; quelle aziende, cioè, in cui maggiore fu l'impegno, negli anni scorsi, di adottare tecniche nuove, sementi pregiate, mezzi meccanici su vasta scala. Ora le macchine sono ferme, paralizzate dal pantano e gli uomini sono pochi e poco disposti a calarsi nel fango per un lavoro che sarebbe poi di scarsa utilità, in queste condizioni.

Qualcuno ha osato, nei giorni scorsi, affrontare l'incognita e scendere nei campi con i mezzi motorizzati: un errore gravissimo. Trattori e motofalciatrebbia si sono impantanati, e, a parte le spese per disincagliarli, a parte le spese d'officina per le riparazioni, che in moltissimi casi si sono rese indispensabili dopo l'esperimento, c'è da mettere nel conto anche il danno futuro.

Sulle strade poderali e di più sui terreni sono rimasti infatti lunghi e profondi solchi, tracciati dal passaggio dei veicoli; nelle nuove burrasche di pioggia questi solchi si sono riempiti d'acqua e sono diventati pozzanghere, stagni, canaletti, il che significa che è resa cronica la «malattia» della terra, di cui parla il proverbio, e per guarirla non ci sarà, in primavera, che mettere mano alla borsa e ricominciare lavori di livellamento dei terreni.

Un'analoga situazione, ci ricorda il dott. Gigi Greppi che dirige una delle più avanzate aziende del Vercellese, si verificò nel 1939: ma allora c'erano uomini e cavalli a liberare la cascine dall'assedio dei pantani e a condurre al riparo il prodotto maturo. La situazione si ripeté quasi esattamente nel 1953, ma anche allora non mancarono né uomini né animali; e poi si fu una decina di giorni dal 2 all'11 ottobre, il tempo sereno e freddo, sicché le principali opere della stagione si poterono portare a termine senza troppi danni. Oggi la situazione è ben più allarmante: dal 15 di settembre ad oggi non c'è avuta una sola settimana filata di bel tempo, le grandi operazioni d'autunno sono state dieci volte intraprese e dieci volte lasciate a metà. In talune aziende, dalla maggiori, c'è ancora molto prodotto sui campi. Le piccole e medie si sono in qualche modo divincolate dalle strettoie della mala stagione. Le grandi e potenti ne sono rimaste prigioniere.

Nell'attesa di schiarite sono incominciate intanto le partenze per l'estate di San Martino: sulle strade provinciali corrono i pullman, che portano i manovali verso i luoghi d'origine, in provincia di Pavia, il Tortonese, l'Emilia, il Veneto. E' un esodo che impensierisce: il maltempo affretta lo sfollamento delle campagne e lo fa somigliare ad una rotta.

g. gh.

Ha gettato nel fiume tre figli morti appena nati

E' uno spazzacamino francese di 33 anni, padre di 11 bambini: di essi, solo due sono ancora vivi

(Nostro servizio particolare)

Parigi, 29 ottobre.

Uno spazzacamino di Valentigny, nell'Est della Francia, gettava i figli nel fiume Doubs, quando erano morti, invece di dare loro una sepoltura nel cimitero. Lo spazzacamino, Marcel Stoessel di 33 anni, e sua moglie hanno avuto undici figli ma due soltanto sono ancora vivi, Gilbert e Micheline, rispettivamente di 9 e 6 anni.

Un'inchiesta della polizia, aperta in seguito alle chiacchiere della gente, ha accertato che degli undici figli uno era nato morto ed un altro è stato affidato alla pubblica assistenza. Due sono ancora con i genitori. E gli altri sette? Per quattro di essi lo spazzacamino non ebbe difficoltà a dimostrare che erano stati sepolti nel locale cimitero. Erano morti di malattia, secondo lui; la gente del paese sostiene invece che morirono di stenti e per mancanza di cure. Comunque non fu trovata traccia degli ultimi tre, neanche nei registri dello Stato civile. Eppure erano esistiti, poiché (tutti i vicini si ricordavano della loro nascita, ma nessuno li aveva mai visti camminare.

Il padre, arrestato ieri, tentò dapprima di fingersi smemorato, poi ammise che i bambini erano morti e che egli li aveva sepolti in un bosco, ma oggi è stato incapace di condurre i gendarmi sul luogo della sepoltura. Alla fine ha confessato: «Sono morti di malattia quando avevano fra 1 5 e gli 8 mesi, e li ho buttati nel Doubs».

La moglie ha poi confermato queste dichiarazioni, aggiungendo che per negligenza i bambini non erano stati mai dichiarati, alla nascita, al municipio e che perciò la famiglia non aveva neppure riscosso il premio concesso dallo Stato per ogni neonato. E' risultato inoltre che nessun medico è mai entrato in casa degli Stoessel.

l. m.

INFORMAZIONI - INDAGINI
PREMATRIMONIALI - COMMERCIALI - PRIVATE
SENTE - INFORMA - VEDE
SEGRETEZZA
LA NUOVA ITALIA
TORINO, 28 - TEL. 882.110 - 882.070

La Ditta SERRA PIERO & C.
CASA FONDATA NEL 1868
informa la clientela che nei RINNOVATI LOCALI di **VIA CARLO ALBERTO 44**
DISPONE DI UN VASTO ASSORTIMENTO
LANERIE - SETERIE - COTONERIE, ecc.
DI QUALITA' SUPERIORE
PETTINATI D'ALTA CLASSE PER UOMO
in purissima lana Merinos Australia 70-S
ESCLUSIVI SATIB
VENDITA DIRETTA DAL FABBRICANTE

ANNUNCI ECONOMICI

$ 600.000.000 - CAPITALI - CESSIONI RILIEVI AZIENDE L. 200 p.p.

(Continua da pag. 6)

LATTERIA (adiacenze Torino) litri 350, annessa fabbrica ghiaccio cedesi miglior offerente. Cavaliere, [illegible] 21.

LATTERIA 300 litri incasso 40.000 cedo 2.800.000. Carnevale, Quattro Marzo 7.

LATTERIE, gelaterie, bellissime posizioni, qualunque litraggio, cedonsi. Cavaliere, Saluzzo 21. 194

NEGOZIO abbigliamento da lavoro maglieria camiceria trentennale attività piazza mercato zona industriale affare sicuro cedesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3254 — Torino ». A89791

OCCASIONE cedo avviato laboratorio lampadari, moltura vetri. Telef. 761-127.

OCCASIONISSIMA: profumeria moderna zona Crocetta 1.500.000 merce compresa. Garnero, Arsenale 43. 937

OCCASIONISSIMA 800.000 tintoria guadagno netto mensile 180.000 cedesi. Telefonare 81-583. 678

OSTERIA caffè frontalmente completo industriale svendo 2.500.000. Casalegno S. Ottavio 47. 931

PANETTERIA, posizione mercato, vendita negozio 300 pane, cedo Bacchetta, Alfieri 20. 889

PANETTIERI! L'Ufficio Cagliero e Kasi tratta esclusivamente panifici e rivendite pane. Saluzzo 72. Tel. 652-524.

PANIFICIO forno carbone, incasso L. 75 mila, ottima attrezzatura, cedo Bacchetta, Alfieri 20. 889

PASTICCERIA, dolciumi, bomboniere, caffè, liquori ecc. di grande avviamento con prospettive uno dei più importanti locali di Roma, vendesi ritiro commerciale. Rivolgersi dott. Quintavalle Ruggero, via Giuseppe Troiani 30, Roma.

PER ritiro commercio cedo o permuto negozio cuoi e pellami articoli calzature e pantofolaria. Telef. ore pasti 552-590.

PRATICI cercano gerenza rivendita pane pasticceria forno cauzionando. Telefonare 791-317. 1039

PRESTITI immediati personali, rimborsabili 10-18 mesi direttamente concedonsi a lavoratori, impiegati, artigiani funzionari, professionisti e a possidenti residenti Piemonte. Concedonsi inoltre anticipazioni immediate su autovetture (anche ipotecate alta valutazione). Serietà, correttezza, segretezza. « Fin.Co.Tra. », piazza Statuto 24 angolo S. Donato, telefono 47-346. 598

PROFUMERIA zona commerciale, buon utile cedesi occasionissima 1.500.000. Frana, del Carmine 28. 969

PROPONESI collaborazione e socio cointeressato a piccola azienda. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3321 — Torino ».

RAGIONIERE [illegible] con capitale cercasi da importante laboratorio artigiano per eventuale società e sviluppo attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3277 — Torino ». A89917

RAGIONIERE maturità esperto estero condizione aziendale capitale contanti cerca combinazione rilievo sana attività oppure socio riservatario con capitale. Scrivere: Ostino, via S. Dalmazzo 6, Torino. [illegible]

RILEVERei negozio tessuti mercerie. Scrivere dettagliando: « Pubblicità Stampa 1454 — Torino ». A90863

RIVENDITA pane 200 kg. modernissima cedesi 6.400.000; altra Crocetta 8 milioni. Frana, del Carmine 28. 969

SALUMERIA gastronomia polli conigli, corso centrale arredamento moderno [illegible]. Telefonare 23-276. A90632

SANREMO vendesi villa con annessa pensione avviatissima, 28 letti, zona signorile, centrale. Scrivere Birone Pubblicità 24, Sanremo. 28661

STUDIO medico-dentistico avviatissimo attrezzatura completa vicinanze Torino vendesi. Telefonare [illegible]-344.

TABACCHERIA centrale, reddito netto 5.000.000 annui cedesi, affarone 15 milioni. Frana, del Carmine 28.

TABACCHERIA levata 700.000 settimanali, forte vendita altri articoli cedesi 11.000.000; altra reddito netto 5.000.000 annui, 15.000.000; altra [illegible].000.000. Frana, del Carmine 28. 969

TABACCHERIA levata 1.200.000 settimanali, forte vendita altri articoli cedesi 11.000.000; altra reddito netto 5.000.000 annui, 15.000.000; altra [illegible].000.000. Frana, del Carmine 28. 969

TINTOSTIRERIA semicentrale, utile mensile [illegible].000, occasionissima cedesi 480 mila. Telefonare 41-[illegible]. 527

UVE [illegible] o gerenza [illegible] avviatissima tintostiroria [illegible].000. Via Aimone 15. A91269

VENDESI negozio [illegible]. Tel. [illegible] ore [illegible]ane. A90900

VENDESI o affittasi stabilimento acque solforose [illegible] parmesani ristorante, albergo, ballo, adatto anche per colonia estiva. [illegible]: « Pubblicità Stampa 3300 — Torino ». A89984

VENDO stabilimento frigorifero con vaste celle per la conservazione frutta ed alimentari. Fabbrica ghiaccio q.li 100 giornalieri. Segheria legnami. Forza idraulica HP 75. Abitazioni. Vastissimo terreno coltivo. Pioppeto. Telefonare Codogno (Milano) 22-04. [illegible]

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A Torre del Mare, Savona, siete invitati visitare modernissimo centro balneare prospiciente Isola d'oro vendonsi terreni a lotti, ville appartamenti. Organizzazione bancaria, facilitazioni di pagamento. Tizzoni, Milano, corso Sempione 62. Telefoni 345-861, 345-728. [illegible]

A acquirenti proprietari alloggi [illegible] rapidamente [illegible] ipotecari. Organizzazione bancaria. « Efip », corso Re Umberto 5. [illegible]

A basso prezzo impresa [illegible] vende direttamente alloggi [illegible] adiacenti dazio corso Francia, via Adua angolo via Messina 1-2-3 camere servizi, risparmio [illegible] mensile lire 19.266. Visite in cantiere ore 14-18. Telef. 796-536

A buone [illegible] alloggi [illegible] 1, 2, 3 camere, magazzini, negozi vendonsi, facilitazioni pagamento. Lancia angolo Ivrea. Telefonare 388-[illegible].

A clinica privata, albergo, vendo palazzina signorile 4 vani, centrale, comoda Porta Nuova. Luxcase, Arcivescovado 5.

A ottime condizioni vendo alloggi signorili 1-2-3 camere cucinino, bagno, termo nafta, mutuo, facilitazioni pagamento, via Treves 217 angolo via Useppo, Cassano ore 16-17. Telefonare [illegible]-768. 1029

ABBIAMO alloggi signorili 3-4 [illegible] più cucina. Vendesi. Agevolazioni. Corso Francia 235, tel. 290-474. 1064

ABBIAMO pronti subito alloggi signorili [illegible] 2-4-5 camere, [illegible] servizi, rateazioni, mutuo 8. Paolo, vendonsi direttamente. Rivolgersi via Frejus 13.

ABBINABILI 3-6 camere, ultimo piano modernissimo, superpanoramico, 2 servizi, 2 ingressi, 2 accessori, terrazzi, soffitta, vendo 2.000.000 [illegible] trattabili. Stupendo. Telef. pomeriggio 791-284. [illegible]

ABITABILI ottobre vendonsi alloggi signorili nuova costruzione, Via Medici 33.

ABITABILI subito, alloggetti signorili 2 camere [illegible] frontleggianti parco, lavanie ponente, vendonsi mutuati, garage. Pomeriggio [illegible] Racconigi 59 angolo Sebastopoli. 1112

ABITABILI subito, Parella, alloggetti signorili uno, due, tre camere ciascuno servizi riscaldamento funzionante. Pomeriggio, via Carrara 95. 1112

ACQUISTANSI terreni bella posizione pagando con case nuove affittate redditizie. Telefonare 528-385, 732-005.

ACQUISTASI alloggio otto camere cucina tripli servizi nuova costruzione zona Crocetta, Valentino, Crimea. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1412 — Torino ».

ACQUISTO, affitto alloggio signorile tre camere cucina servizi, zona Lessona, Chieri. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1444 — Torino ». A91235

ACQUISTO casa in costruzione [illegible], semicentrale per frazionamento, Lanzone, Andrea Doria 15. 1129

ACQUISTO contanti terreno semicentrale semiperiferico progetto approvato [illegible] a 120 camere. Specificare località superficie, esposizione, prezzo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9315 — Torino ».

ACQUISTO terreno mq. 1500 metà zona corso Semplone, 6, Cesare, Cigna, corso Emilia. Telefonare 282-337 ore pasti.

ACQUISTO terreno o casa da demolire per costruzione 100-200 camere zona semiperiferica o centrale. Specificare condizioni e via. Tratto direttamente escludendo intermediari. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3287 — Torino ». A91056

ACQUISTO 3 camere, cucina, signorili, semicentrali, convenienti. Tel. 270-589.

AFFARONE causa trasloco svendesi mangano via Leini 1.600.000. Tel. 277-078.

Ai monti al mare ai laghi costruite da voi! la vostra casa duecento ore di piacevole lavoro spesa [illegible] mila, illustrativi prospetti gratuiti. Scrivere: Sogmen-Il Maggiore, Frazione Regina Margherita, Torino. A83695

Al Valentino, via Tiziano, presso corso D'Azeglio alloggi da 1.100.000 a 1 milione [illegible].000 per camera più mutuo. Telefonare 692-691. 902

ALASSIO vendo affitto vasto ammobiliato alloggio nuovo 4 camere servizi. Cravenzola, Cernaia 40. 1112

ALLOGGETTI signorili ampio cortile, minimo anticipo, rate mensili. Telefonare 691-579. 789

ALLOGGETTO via Varazze 19, tre camere, ingresso, cantina, termo, terzo piano [illegible], libero subito vendesi eredi 2.600.000, visibile dalle 10 alle 16. 777

ALLOGGI signorili spaziosissimi 1-2 camere tinello cucinino servizi [illegible] impresa (via Pisadella angolo corso Orbassano). Telefonare 398-106. 38200

ALLOGGI una due camere, servizi via Bon Bosco 27 bis, vendonsi lunghe rateazioni. Telefonare 772-887. 258

ALLOGGI veramente signorili corso Francia 3 camere, cameretta, salone, cucinino, doppi [illegible], tripli. Telefonare 761-058. A91540

ALLOGGI 2-3-4 camere servizi [illegible] doppi vendo via Silvestro Sirio 10, costruzioni Milanesio. Tratta Lessona.

ALLOGGIO, corso Napoli 10, 4 camere [illegible], garage, libero subito, vendesi 6.500.000. Tel. 20-134, 650-229.

ALLOGGIO [illegible] Crocetta. Fischiera 2-4 cucina vende Luxcase, Arcivescovado 5. 1129

ALLOGGIO via Mazzini 30 piano 4 camere salone servizi, libero subito, vendesi. Telefonare 44-435. 280

ALLOGGIO 2 camere, servizi [illegible] signorile zona S. Paolo vendo 4.500.000 volendo mutuo. Telef. 253-242 ore pasti.

ALLOGGIO 2 camere tinello cucinino servizi vendo 7.500.000. Telef. 389-417.

APPARTAMENTI signorili 2-3-5 camere doppi servizi (zona Crocetta) via Pigafetta 37, [illegible]. 227-420. [illegible]

APPARTAMENTO ristrutturatissimo, tripli servizi, bellissimo giardino, garage, vendesi. Telefonare 511-400. A91561

APPARTAMENTO padronale (abitazione studio) piano rialzato mq. 400, giardino 350, corso Stati Uniti, vende Luxcase, Arcivescovado 5. 1129

BARDONECCHIA presso campo Smith, magnifica panoramica vendesi alloggio signorile 1 camera, grande soggiorno, ogni [illegible] pronto subito. Tel. 277-078.

BELLISSIMI alloggetti ampi camere, [illegible] servizi vendo via Mocchia di Quinzio. Telefonare 60-077. 41

BELLISSIMO appartamento corso periferico zona Francia ottavo piano 5 camere grande salone doppi servizi terrazzo altopanoramico prezzo subito 10.500.000 più mutuo. Telefonare 31-758. 857

BORGHIGIANI, piazza Adriano 12, alloggi 3-4 camere signorilissimi [illegible] panoramici impresa ing. Derossi vende. Telefonare 773-812. 528

BORGHIGIANI casa signorile accuratissima 14 alloggi investimento duraturo, vendonsi. Telefonare 773-812.

BRAMANTE 45 bis vendiamo ultimi panoramici modernissimi alloggetti. Lunghe dilazioni pagamento. I.F.I.T., San Quintino 4 bis. Telefonare 53-000.

CASA borgata Lucento camere 14, due negozi, reddito 7%, vende 13.500.000. Cravenzola, Cernaia 40. 1129

CASE nuove, signorile, paraggi piazza Vittorio, 28 camere, 37.000.000 parte mutuo. Raggioneri Furbatto, piazza Lagrange. 1097

CASA rurale con stalla e fienile, 4 giornate terreno fabbricabile vendesi 8 milioni 500.000, 50 km. da Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 100 — Torino ».

CASCINA rustico civile, Valle Susa, Val Sangone acquisto. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A90681

CASCINOTTA irrigua 10 giornate vendesi libera subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 103 — Torino ». 28628

CASE mutuate esentasse buon reddito zone diverse vendonsi facilitando. Cerutti, Andrea Doria 15. 68

CASETTA 3 camere garage frutteto 40 km. Torino vendesi. Pizzorno, Garibaldi 3. 571

CASETTA 3. Anna 7 camere, [illegible], basso giardino [illegible]. Tel. 393-967.

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende terreno residenziale mq. 8000, Lingotto 65 milioni. 1109

CAV. Conti, Arcivescovado 3 vende alloggio precollinare mq. 280 signorile, 26 milioni. 1109

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende lotti terreno industriale residenziale, Borgaretto. 1109

CAV. Conti, Arcivescovado 3, vende ottimi negozio angolare mq. 200, affittato bar, [illegible].000. Francia. 1109

CENTRALISSIMA nuova costruzione angolare due corsi, vendonsi alloggi signorili 4-6-8 camere, doppi servizi, volendo superfici superiori con grandi saloni, indicatissimo sede uffici importanti, pronti subito. Prezzi convenienti. Simonetti, Re Umberto 6. 1072

CENTRO Santa Rita vendonsi alloggi rifinitissimi pronti subito. Cerutti, Andrea Doria 15. 68

CITTA' provincia vendonsi [illegible] nuovi, 2-4 camere, garantendo 6%. Amministrazione gratis. Ragioniere Furbatto, piazza Lagrange, Torino. 1097

CONTANTI [illegible].000.000 privato acquisterebbe escludendo intermediari casa signorile esente [illegible] oppure magazzini garages centrali. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 9010 — Torino ».

CORSO Peschiera 283 angolo via Arvier 2-4, vendonsi alloggi 1-2 camere, tinello, cucinino, pronti settembre e altri liberi e occupati. Tel. 650-070.

CORSO Potenza alloggi due camere, tinello, servizi nuova [illegible] vendonsi ottimo impiego capitale. Tel. 298-877.

CORSO Sebastopoli [illegible] alloggio casa signorile due camere, tinello, cucinino, vendo occasione. Telefonare 58-601.

CORSO Stati Uniti vendo alloggio padronale 5 camere cucina doppi servizi. Luxcase, Arcivescovado 5. 1129

CORSO Tassoni angolo corso Regina, [illegible] appartamenti 1-2 camere più servizi signorili, panoramici, ogni comfort [illegible]. Rivolgersi cantiere, giorni feriali [illegible] 9-12, festivi ore 9-12.

COSTRUTTORE cede [illegible] autorimessa mutui disponibili, piano unico, due entrate. Scrivere Soc. Bernini, via Avigliana 41, Torino. A91341

CROCETTA palazzina, privato vende mq. 150, l'una, due alloggi soleggiati, vista giardino, tre camere cucina doppi servizi ciascuno. Telefonare 588-454.

CROCETTA palazzina signorile Filangieri 6, [illegible] 78, vendo alloggi [illegible] camere 2-3 servizi. Visita inoltri, mercoledì, [illegible] 14-16. Tratta Luxcase. 1129

DI PRIMISSIMA vendonsi case moderne, ottima zona, reddito, facilitazioni. Telefonare 753-720. 858

FABBRICATO industriale commerciale nuova costruzione uffici tettoia, garage alloggio custode mq. 750 vicinanze mercato ortofrutticolo vendesi. Tel. 44-435.

FIMI [illegible] auto case [illegible] massima valutazione, celerità. Tel. [illegible], 385-980. 31478

FINANZIAMO rapidamente: auto, case, terreni. General Finanziaria, Don Minzoni 14, telef. 88-590. 167

GARAGE box parcggi via Valeggio, Re Umberto acquisto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3499 — Torino ». [illegible]

GENOVA Nervi vendo appartamento nuovo sette vani box poggiolata vista incantevole convenienti condizioni pagamento. Cassetta 1481 L. Sip, Genova. 28499

GEOMETRA accetta esecuzione progetti stima, perizie, amministrazioni, telefono 386-378. A88035

IMPIEGO acquisto contanti case [illegible] fieri, terreno centrale, semicentrale. Scrivere: « [illegible] Stampa 6014 — Torino ». A90688

IMPRESA mette alloggi, autorimessa, [illegible] terreno costruibile. Telefonare 394-202.

IMPRESA idraulica fornisce [illegible] chiusure, rimoderna, ricostruisce impianti servizi. Via Silvio Pellico 5, telefono 562-502. 24971

IN via Tirreno angolo Beppo vendonsi alloggi 1-2-3 camere cucinino bagno termo [illegible] autonomo. Mutuo. Dilazione pagamento. Telefonare 695-249.

INDOGATISSIMO uso professionale palazzina Crocetta vende alloggio lussuoso scala propria piano primo 12 locali 4 servizi. Luxcase, Arcivescovado 5.

INDUSTRIALE affitterebbe locale da 1500 a 2000 mq. altezza sufficiente per la gru, pagamento un anno anticipato, preferibilmente zona nord, eventualmente acquisterebbe. Telefonare Amministrazioni Gilette 47-367. 1041

INDUSTRIALE, corso Francia, meravigliosa posizione vendo terreno facilitando pagamento. Possibilità finanziamenti, costruzione stabilimento. Telef. 52-601.

ITALGAS S. Teresa 3, vende in corso Orbassano 45, ultimi [illegible] a condizioni eccezionali. Visite ore 15-17.

ITALGAS S. Teresa 3, vende in via Gorizia 37, angolo via Bomborario (S. Rita), alloggi nuova costruzione, signorili 2, 3, 4 camere liberi ed occupati ad alto reddito. Con rate per affitto diverse proprietari. Visite ore 9-17. 881

ITALGAS S. Teresa 3, vende in corso Rosselli 48 (Mauriziano) alloggi signorili 2-3 camere liberi ed occupati. Prezzi di assoluta convenienza, lunghe rateazioni. Visite ore 17-19. 881

LA Sfai ci consiglia l'acquisto di alloggi di 3-4-4 camere, serviti nel Palazzo Paschiera, corso Peschiera 247-249. Facilitazioni, mutui, lunghe rateazioni, appartamenti pronti subito. Sfai, via Andrea Doria 15, telef. 512-173, 531-618.

LOCALE centralissimo mq. 50 con sotterraneo garage vendesi. Telef. 527-902.

MIRAFIORI vendesi intera colonna alloggetti corso costruzione ottimo rapido [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 98 — Torino ». [illegible]

MONGINEVRO [illegible] impresa vende alloggi signorili 1-2-3-4 [illegible], tripli cucinini, [illegible], mutuo considerevole, facilitazioni. Visite cantiere. Telefonare 696-737. 1127

MONTAGNA Monginevro (Francia) km. 90 da Torino vendonsi camere con bagno arredate nuova costruzione. Tel. 774-572

MURI [illegible] centrale mq. 600 redditizia vendo [illegible].000.000. Telef. [illegible]-[illegible]. [illegible] alloggi affittati e bar, panetteria, pescheria più due box, reddito 5 per cento, vende blocco oppure separatamente. Gabetti, Vittorio Emanuele 300.

MURI negozi importanti via Santa Rita condizioni liberi affittati buon reddito. Cerutti, Andrea Doria 15. 68

NEGOZI negozio nuova costruzione, prossima apertura macelleria, [illegible] 360.000, vendo contanti 3.000.000 più mutuo 7.000.000 [illegible]. Telefonare 696-948.

NEGOZI negozio redditi 8 per cento vendesi 8.500.000. Frana, del Carmine 28.

NEGOZI, fronteggianti grande complesso case popolari S. Rita, adatti tutti generi, vendonsi, affittansi. Pomeriggio corso Siracusa 67 angolo Sebastopoli. 1112

NEGOZI nuovi, zona popolata, sprovvista, corso Francia Aeronautica, vendonsi. Telefonare 681-385. 781

NEGOZIO con alloggio vendesi affittasi o liberi, zona Lucento. Tel. 730-391.

OCCASIONE, Alessandria centro, in palazzina, eredi vendono alloggio signorile, libero, cinque camere, cucina, giardino, [illegible].000. Cipro, Strada Lanzo 18, Torino. A89787

PARADISIACI alloggi vendonsi Villaggio Azzurro, Santarosa 48, Quiliti. Impresa « Invade », XX Settembre 2, tel. 561-358 Genova.

PIAZZA Bengasi, [illegible] camere, 6 libere, giardino; altri 700 metri eventualmente costruibili, vendo. Telefonare 558-860.

PIAZZA Statuto 4 in palazzo totalmente rinnovato finiture lusso, proprietario vende definizione frazionamento ultimi alloggi signorili, ultimo ufficio, ultime botteghe. Tel. 534-552 ore 8-9.

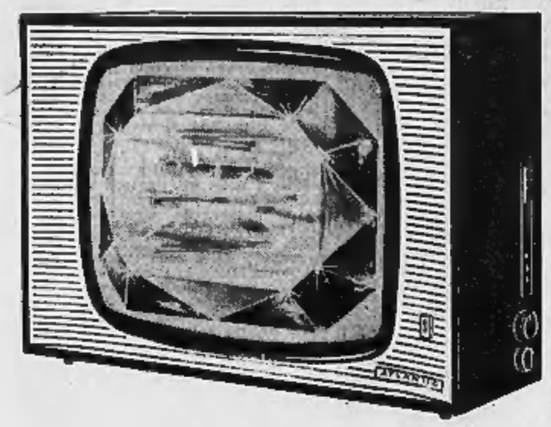
PIOPPETO 36 giornate vendesi 40 km. da Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 103 — Torino ». 28628

PIOPPETO 4 giornate circa vendesi o permutasi con alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». 28626

(Continua a pag. 10)

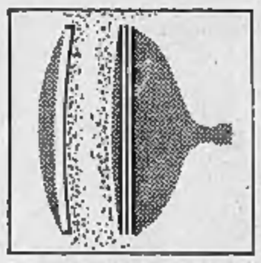
ATLANTIC

è largo meno di un palmo,
e in più:



aggiunge splendore all'immagine

- il cristallo protettivo incorporato (bonded) dei modelli da 19 e 23 pollici aderisce e fa corpo unico col cinescopio, eliminando il deposito di polvere sul video.
- l'enorme spessore del purissimo cristallo protettivo dà all'immagine una limpidezza di contorni ed una forza di contrasti senza pari.
- il cristallo protettivo elimina le distorsioni e la difformità, restituendo l'immagine in tutta la sua bellezza.



Schermo normale: la polvere si deposita facilmente tra il video ed il vetro offuscando l'immagine.

Schermo "bonded": il video, protetto dallo spesso cristallo incorporato, rimane sempre pulito e brillante.

ATLANTIC

23 pollici - schermo quadro. Bonded
19 pollici - Bonded (prossima consegna)

23 pollici - schermo cinemascope. Bonded

TV di uff. pubblicità ATLANTIC Rosellini

dall'8 Novembre
SUPER DC-8 JET

CON COINCIDENZE DIRETTE DALLE PRINCIPALI CITTÀ ITALIANE

roma
atene
nairobi
salisbury

johannesburg

Ad oltre 900 Km. orari, la durata del vostro viaggio verso il Centro e Sud Africa ridotta alla metà. A bordo dei potenti quadrireattori ALITALIA Super DC-8 Jet, dotati dei famosi motori Rolls-Royce, il "Servizio Freccia Alata" Vi garantisce un viaggio assolutamente confortevole.

PARTENZE OGNI MARTEDÌ E VENERDÌ

Il Vostro Agente di viaggio ha un telefono: chiamatelo oggi stesso e programmate con lui il Vostro itinerario

ALITALIA
SERVIZIO FRECCIA ALATA

L'UNIONE SUBALPINA DI ASSICURAZIONI U. S. A.

annuncia che la sua AGENZIA PRINCIPALE si è trasferita nei locali di via Alfieri 22 angolo via San Francesco d'Assisi

*

IL NUOVO ARREDAMENTO È STATO PROGETTATO ED ESEGUITO DA
WALTER STEFFENINO - TORINO

NON È SOLTANTO PASTA: È
italpasta
TUTTA DI GRANO DURO
SEDE: TORINO - VIA ANDREA DORIA 11 - TEL. 41.097 STAB.: LA LOGGIA - TEL. 953.248

SALONE DE
LA STAMPA
LIBRERIA CONCESSIONARIA DELL'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO
VIA ROMA 80 - TELEFONO 53.558

*

VENDITA PUBBLICAZIONI

— Raccolte di circolari finanziarie e di decisioni delle Commissioni Centrali delle imposte - Raccolte di sentenze della Corte Costituzionale. Legislazioni: Turistica, agraria, sulla bonifica e riforma fondiaria ed altre leggi speciali, sull'assistenza.
Tariffe dei Dazi doganali d'importazione - Note esplicative della Tariffa - Legge e regolamento doganale.
Capitolato generale e capitolati speciali tipo per appalti di lavori edilizi, stradali, di impianti igienico-sanitari, di riscaldamento e condizionamento d'aria, di mezzi di sollevare.
Codici vari - Programmi d'insegnamento per le scuole media classica, scientifica e magistrale e per Istituti tecnici industriali, commerciali e agrari - Programmi di educazione fisica per le scuole medie.
Prontuari delle competenze dovute al Personale Civile e Militare dello Stato - Ruoli di anzianità del Personale delle varie Amministrazioni dello Stato - Leggi e pubblicazioni elettorali.

— I documenti diplomatici Italiani.

— Monografie d'arte, classici greci e latini, guide di città d'Italia, itinerari di musei e gallerie.

— Riproduzioni a colori di grandi opere d'arte dei pittori: A. da Messina, Bartolomeo Veneto, E. Baschenis, J. Bassano, G. Boldini, A. e G. Bruegel, Canaletto, Caravaggio, Ciardi, Corot, Correggio, Da Pisa, Gigante, Gignous, Giorgione, Guardi, Longhi, Maestro della Betulia, Mario de' Fiori, Pallizzi, Pannini, Perugino, Raffaello, Rosa, Ruoppolo, Signorini, Tiziano, Tosi, Usai, Bateni, Dolci, Francia, Michelangelo, Siviero.

— Pubblicazioni dell'Ufficio Storico della Stato Maggiore dell'Esercito e della Marina Italiana.

— Carte Geologiche d'Italia - Pubblicazioni del Servizio Idrografico Centrale e delle Comunità Europee.

— Edizioni dell'Istituto Centrale di Statistica e dell'Istituto Enciclopedia Italiana (Treccani).

ABBONAMENTI e VENDITA

— Gazzetta Ufficiale, raccolta ufficiale leggi e decreti, bollettini ministeriali.

ACCETTAZIONE

— « inserzioni » per la Gazzetta Ufficiale della Repubblica (2ª parte).

Ufficio Min. San. N. 671 del 27-7-1960
Reg. 1071

visan distrugge i batteri della cavità orale
visan previene e combatte l'infiammazione
visan calma prontamente il dolore
visan rinsana la gola

visan combatte il mal di gola

lire 200 iva compresa

Confezione da 6-12-24 compresse

visan è un prodotto VISTER

CRONACHE DELLO SPORT

A Roma clamorosa sorpresa nell'incontro tra mediomassimi

L'italiano Rinaldi in dieci combattute riprese sconfigge ai punti il campione mondiale Moore

Il negro pesava Kg. 86,300 contro 82,300 del rivale - Duri attacchi dell'atleta di Anzio - Lo statunitense colpito duramente nelle fasi finali barcolla ma evita il k. o. - La registrazione filmata del match trasmessa stasera dalla tv

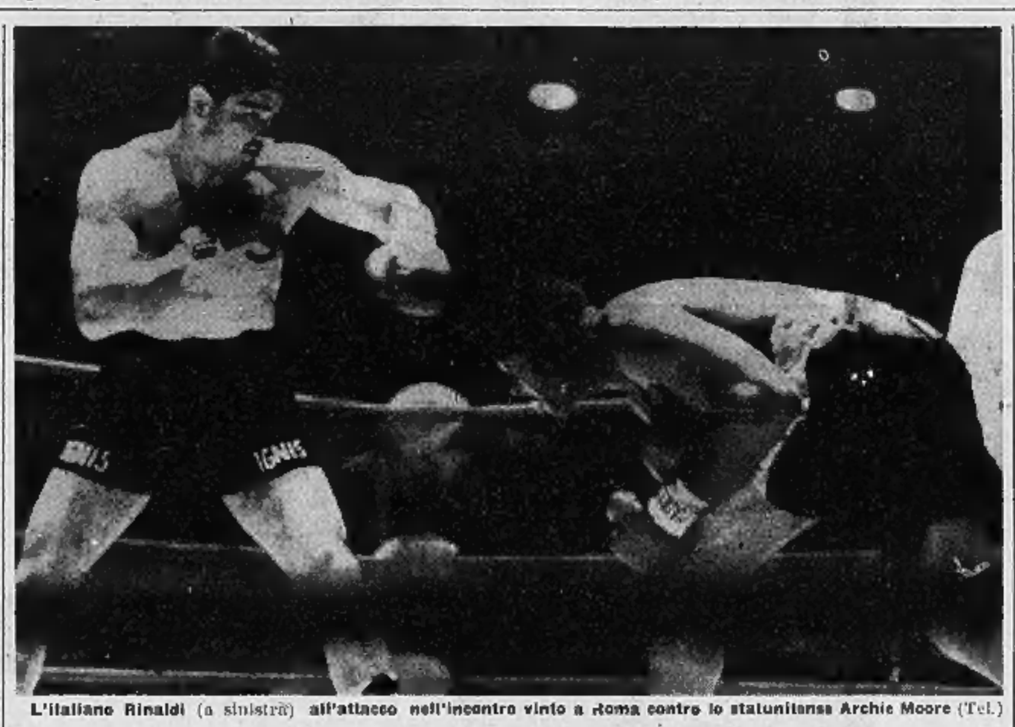
(Dal nostro corrispondente)
Roma, 29 ottobre.

Il campione italiano dei mediomassimi Giulio Rinaldi ha battuto ai punti Archie Moore. Anche se il pugile statunitense si è visto recentemente annullare (da una sola però delle organizzazioni che controllano la boxe americana), il titolo mondiale della categoria che detiene e se oggi ha almeno 47 anni contro i 26 del rivale, la vittoria di Rinaldi costituisce una clamorosa sorpresa.

I sostenitori del pugile di Anzio giunti in massa dalla cittadina vicina a Roma, hanno lasciato il Palazzo dello Sport esultanti per l'impresa del loro beniamino. In dieci combattuti rounds Rinaldi ha nettamente superato l'anziano campione imponendosi non solo per la potenza del pugno, dote che lo ha reso famoso ma anche per una boxe efficace e sicura. Moore dal canto suo solo a tratti ha confermato le sua grande classe.

Il prologo a questo incontro, prologo avvenuto nella mattinata, aggiunge una nota di merito per il lanciale. Alla cerimonia del peso Moore ha denunciato kg. 86,300, mentre quello di Rinaldi è risultato di kg. 82,300. A norma di contratto, Moore avrebbe dovuto pagare una penale di 3 milioni e mezzo (circa 6 mila dollari) per aver superato gli 85 kg. ed una ulteriore per aver addirittura oltrepassato i kg. 86. Moore ed il suo procuratore Spoldi hanno ammesso di dover sborsare soltanto la somma minore che risultava nel contratto scritto mentre il rimanente sarebbe stato concordato verbalmente.

La questione veniva superata nel pomeriggio per il buon volere degli organizzatori e del procuratore Proietti che sanno gli interessi di Rinaldi, ma è evidente che la differenza di peso ha costituito uno svantaggio specialmente di natura psicologica per l'italiano. Il successo di questa sera ha un notevole valore per Rinaldi, ne fa salire la «quotazione» nelle classifiche mondiali.



L'italiano Rinaldi (a sinistra) all'attacco nell'incontro vinto a Roma contro lo statunitense Archie Moore (Tel.)

Indubbiamente, si è trattato di un grande successo anche dal lato organizzativo: l'ente, che ha indetto la riunione, ha incassato secondo le prime voci 38 milioni. Circa 15 mila gli spettatori presenti. Tre milioni sarebbero stati versati dalla tv che domani (verso le 22,30) trasmetterà integrale l'incontro registrato.

La riunione ha inizio alle 21,30 precise con i pesi mediomassimi Napoleoni (Roma) e Campaneschi (Roma). Napoleoni, che è al suo esordio professionistico dopo la prova olimpica, (dove non superò le semifinali) s'impone facilmente costringendo Campaneschi all'abbandono alla seconda ripresa per un colpo all'arcata sopracciliare.

Seguono poi i mediomassimi di Pennuni, Proietti e Mazzola.

Finalmente Moore e Rinaldi, i due protagonisti della serata, salgono sul ring accolti da una vera ovazione. Lunghi i preliminari, poi il «gong» del primo round risuona alle 22,54. La ripresa iniziale non offre nulla di particolarmente interessante, i due avversari si studiano ed i pochi colpi sono facilmente parati. Nel secondo round il match è più veloce, ma i pugili si rifugiano troppo spesso in corpo a corpo.

L'italiano è più attivo nel terzo tempo, tentando alcuni attacchi improvvisi e veloci che Moore schiva con apparente facilità. A metà round la folla scatta in una ovazione. Rinaldi ha scosso l'americano con un secco diretto sinistro e prosegue l'attacco con un gancio destro che va a segno.

Interessante il quinto tempo. Più numerosi i colpi di Rinaldi ma non tutti precisi, rara ma secca la risposta di Moore. A metà incontro, l'italiano è due in leggero vantaggio ai punti. Il campione del mondo fa però suo il sesto round mantenendosi a lungo all'attacco a colpendo duramente Rinaldi negli ultimi secondi con un montante al mento.

L'italiano risponde bene nei secondi deve accusare due duri colpi dell'italiano. Rinaldi gioca il tutto per tutto nell'ultimo tempo: parte con un gancio sinistro seguito da una serie di colpi duri che costringono Moore alle corde in evidente difficoltà. Moore è «contato» in piedi, nonostante agli protesti verso l'arbitro Tinelli. Riprende il match e si scatena la reazione del negro: è a questo punto che il campione d'Italia si merita definitivamente il vantaggio di punti che lo eleggerà vincitore, difendendosi con energia ed abilità, e rispondendo con precisi colpi d'incontro agli scomposti attacchi del campione del mondo.

Giorgio Nani

Pesi mediomassimi: Napoleoni (Roma) kg. 79,600 b. Campaneschi (Roma) kg. 80,500 per abbandono alla 2ª ripresa; Pennuni (Roma) kg. 81 b. Recchecchi (Grosseto) kg. 78,900, ai punti; *pesi welters:* Proietti (Roma) kg. 66,600 b. Nervi (Brescia) kg. 67,400 ai punti; *pesi massimi:* Mazzola (Potenza) kg. 89,100 b. Friso (Padova) kg. 95,300 ai punti; *mediomassimi* (oltre il limite di categoria): Giulio Rinaldi (campione d'Italia) kg. 82,300 b. Archie Moore (campione del mondo) kg. 86,300, ai punti.

In pallo fra Vecchiatto e Campari il titolo italiano dei «leggeri»

Milano, 29 ottobre.

L'appuntamento pugilistico di domani pomeriggio alle 15 al Palazzo dello Sport ha nel peso massimo Amonti, nel medio Garbelli e nei leggeri Vecchiatto e Campari, quattro protagonisti di prim'ordine.

Quello fra Vecchiatto e Campari, con in pallo il titolo italiano dei pesi leggeri, è indubbiamente il match più atteso. L'udinese ex-campione d'Europa non combatte più da quando Charnley nel disgraziato incontro di Londra gli tolse la corona continentale. Il suo ritorno sul ring coincide con la difesa del titolo nazionale di fronte a Campari.

Festeggiati alla «Abarth» i piloti del record mondiale

I piloti che il mese scorso hanno preso parte alla vittoriosa serie di primati internazionali di velocità (e uno mondiale: quello sulle 72 ore, alla media di 186,686 Km.-orari) al volante della Fiat-Abarth-Pininfarina di 1000 cmc, sono stati festeggiati e premiati ieri dalla stessa Abarth nel corso di un'amichevole riunione tenutasi nel modernissimo stabilimento di corso Marche.

Erano presenti sette dei dieci corridori che avevano reso tributo alla riuscita dei records, e precisamente: Maglioli, Thiele, Poltronieri, Cattini, Rigamonti, Castellina e Manfredini (assenti giustificati, Bassi, Baghetti e Massimo Leto di Priolo).

In precedenza, la visita alla fabbrica aveva mostrato in avanzata fase di allestimento una serie della nuova vettura da gran turismo di 2000 cmc, derivata dalla Fiat 600 e meccanicamente uguale a quella del record. Ha un motore di 90 cavalli e può superare i 200 Km. orari. Soprattutto per gli sportivi, costituirà una delle più gradite novità del 62° Salone di Torino.

Umberto Maglioli, che era accompagnato dalla gentile signora, ha una gran voglia di riprendere in pieno l'attività agonistica. Ha dichiarato di avere in programma, a inizio della prossima stagione, la corsa delle 12 ore di Sebring, in Florida, ma non ha preci-

Maglioli con la moglie accanto alla vettura del record

sato con quale macchina. Si è anche parlato dei progetti della Abarth per la conquista del record assoluto di velocità. Alla difficilissima impresa, in corso Marche ci pensa seriamente, ma bisognerà superare parecchi problemi prima di passare all'eventuale stadio di realizzazione.

f. b.

Sulla XVII Olimpiade parlerà domani a Torino il Centro Ricreativo Fiat in corso Moncalieri (inizio alle ore 21,15) l'ing. Vittorio Cartella delegato provinciale del CONI.

Il pugile genovese Bruno Fortilli ha conservato ieri sera a Pesaro il titolo italiano dei medi battendo ai punti lo sfidante Gentiletti.

La nazionale della Lega-calcio supera a stento il Lanerossi: 3-2

Tutti i giocatori infortunati si sono ristabiliti in tempo per partecipare all'allenamento svoltosi ieri a Firenze - Soltanto Montuori non potrà scendere in campo contro gli inglesi a Milano

(Dal nostro inviato speciale)
Firenze, 29 ottobre.

Con un magro risultato — tre a due — la rappresentativa calcistica della Lega ha chiuso il suo allenamento contro il Lanerossi, durato complessivamente un'ora e dieci minuti. Tutti gli ammalati di ieri sono di colpo guariti, anche Bergamaschi, che appariva il più malandato. Non solo, ma Charles, punto da alcuni commenti poco opportuni e poco benevoli, ha fatto sapere che non solamente si metteva pienamente a disposizione dei commissari, ma che intendeva essere presente a qualunque costo alla partita di Milano. Svanite quindi tutte le ansie della vigilia, sanate magicamente tutte le ferite, Viani e Foni hanno avuto di colpo sotto mano tutti gli elementi convocati: non c'era insomma che l'imbarazzo della scelta.

Essi hanno quindi varato per le due riprese di trentacinque minuti ciascuna le seguenti formazioni:

Primo tempo: Buffon; Maldini, Castelletti; Bergamaschi, Bernasconi, Emoli; Hamrin, Boniperti, Charles, Angelillo, Tacchi.

Secondo tempo: Ghezzi; Robotti, Castelletti; Emoli, Maldini, Marchesi; Hamrin, Montuori, Altafini, Angelillo, Tacchi.

Daremo in fondo a queste note le formazioni dei Lanerossi, mutata anch'essa nella ripresa: Puia, della squadra veneta, ha aperto la marcatura all'11° minuto, Boniperti ha pareggiato al 32° e Hamrin ha portato la rappresentativa in vantaggio al 31'. Nella ripresa, Montuori ha poi aumentato il vantaggio al 1° minuto, quindi Garzena ha segnato su punizione dal limite, al 15°. Questa punizione è stata la cosa più bella del secondo tempo: un tiro effettuato con l'esterno del sinistro che ha impresso alla palla un taglio imprevedibile, per cui essa ha aggirato a mezzo metro da terra la barriera, sorprendendo nettamente Ghezzi.

Alla fine affioravano le perplessità ed i dubbi. Il gioco nei due tempi è stato inferiore all'attesa. Charles non è in forma e Altafini che l'ha sostituito nella ripresa ha giocato anche peggio di Charles. I migliori dell'attacco sono stati Boniperti, Angelillo e Hamrin. Tacchi ha alternato momenti brillanti a fasi spente. Divaga troppo e non fatte le formazioni consentono il gioco che gli è abituale. Montuori, entrato nella ripresa, ha fatto poco anche lui e per soprappiù si è prodotto verso la fine uno stiramento alla coscia destra, per cui il dottor che l'ha subito visitato gli ha ordinato tre giorni di riposo e non sarà quindi disponibile per Milano.

Nella mediana, il confronto tra Bernasconi e Maldini si è svolto, almeno a nostro avviso, a favore del primo. Il secondo rimarrà invece al suo posto al fianco di Castelletti, tanto più che non è stata troppo convincente la prova di Robotti, un giocatore per il quale conta sempre più la forma che la classe. Emoli, per quanto con numeri diversi sul magla nei due tempi, ha sempre giocato laterale destro ed è apparso migliore tanto di Bergamaschi quanto di Marchesi, malgrado non si trovi ancora all'apice della sua forma. In quanto ai portieri che si sono alternati in campo, resta l'imbarazzo della scelta. Ghezzi ha compiuto nel primo tempo parate mirabili, ma crediamo che finirà con lo spuntarla Buffon.

Domani e lunedì la squadra effettuerà ancora due allenamenti atletici nella mattinata, nel pomeriggio di domani andrà in pullman ad Arezzo alla partita Prato-Alessandria ed in quello di lunedì si metterà in viaggio per Milano, ove arriverà verso le sedici per recarsi poi al ricevimento in municipio, fissato per le 18,30.

I due commissari si sono dimostrati non poco delusi dall'andamento della partita, disputata a ritmo piuttosto blando, con scarso impegno e senza che mai i giocatori si sentissero punti nell'amor proprio. Come quasi sempre succede, la partita di allenamento ha complicato maggiormente i problemi che aveva invece il compito di risolvere. La assenza forzata di Montuori per l'incontro di Milano renderebbe probabile, se le nostre informazioni sono esatte, la seguente formazione: Buffon o Ghezzi; Maldini, Castelletti; Boniperti, Bernasconi, Marchesi; Hamrin, Charles, Altafini, Angelillo, Tacchi.

Charles e Altafini formerebbero una coppia di centravanti, Angelillo manovrerebbe alle loro spalle e Boniperti, che poi cederebbe nella ripresa il posto a Emoli ad a Bergamaschi, potrebbe approfittare della posizione arretrata del mezzo sinistro avversario per spalleggiare anche lui l'attacco. I due commissari hanno promesso di comunicare la formazione definitiva entro domani. Ma ventiquattro ore avranno tempo di ripensarci.

Ecco le schieramento dei Lanerossi. Ghezzi (Buffon); Stenti (Bastoni), Garzena (Stenti); De Marchi (Zoppelletto), Zoppelletto (Garzena), Bonifaci; Di Bartolomeo (Siciliano), Menti, Cappellaro, Puia, Savoini.

Ettore Berra

Juventus-Novara per il campionato interregionale juniores si gioca oggi sul terreno del campo «G. P. Combi» con inizio alle 15

La squadra «ragazzi» del Torino ospita oggi in via Filadelfia quella del Brescia, capolista del campionato di categoria. I bresciani contano 7 punti; i torinesi 6, ma con una partita in meno. Inizio ore 14,30.

La rete segnata da Boniperti (a sinistra) nell'allenamento di Coverciano (Telefoto)

Due corse all'ippodromo Tesio per il titolo mondiale gentlemen

Premio Bianchetti e Premio Pinerolo con numerosi iscritti - Altre sei competizioni in programma

Due importanti prove riservate ai cavalieri dilettanti si disputano oggi pomeriggio all'ippodromo torinese, dove le corse avranno inizio alle 14,15. Il premio «Ten. Giorgio Bianchetti» ed il premio «Pinerolo» sono infatti validi per il campionato del mondo dei *gentlemen riders*. Moltissimi i cavalieri che hanno dato la loro adesione: saranno in pista italiani, francesi e svizzeri. La prova meglio dotata è il premio Ten. Bianchetti (L. 1 milione, m. 4000) su un percorso di campagna con 12 ostacoli; competizione durissima, considerate anche le condizioni del terreno dopo le piogge di questi giorni.

Si dovrebbero presentare alla partenza: Romantique con kg. 72, Sartre 70, Xaxo 71, Sea Admiral 74, Sarrazine 70, Puto Donzeolo 70, Raffut 70, Zorzi 76, Walkover II 70, Mamoon Raschid 70, Scipion l'Africain 71, Dibolia 70, Indecis II 70, Istame 70, mentre sono partenti dubbi: Savoiardo 71, Ippogrifo 71, Maranboy 73, Jason 71, Foxy Fellows 70. Tre cavalli raccolgono i maggiori favori: Scipion l'Africain, Zorzi e Sea Admiral.

L'altra prova del campionato del mondo, il premio Pinerolo (L. 750.000, m. 2200), si correrà in piano.

Il programma della giornata — che si annuncia quanto mai ricco di partenti — comprende altre sei corse, per le quali sono favoriti: premio Valsavaranche (L. 400.000, m. 1800): Trema-Myrtille IV; premio Vinovo (siepi, L. 800.000, m. 3000): Alcide-Spadifiore; premio Palazzo Graneri (L. 800.000, m. 1400): Monzeno-Citadin; premio Conte Giuseppe di Gropello (L. 840.000, m. 2400): Danube Bleu-Cesaris; premio Monte Morion (L. 300.000, m. 1000): Lusia-Dizzy; premio Villar Perosa (L. 800.000, m. 2000): Zary-Mitsouko.

Balestra contro Manzo allo sferisterio torinese

La seconda semifinale del torneo di pallone elastico tra Balestra e Manzo, rinviata domenica scorsa per il maltempo, sarà disputata oggi allo sferisterio torinese. L'incontro si presenta ricco d'interesse per il valore dei contendenti ciascuno dei quali vanta un fulgidissimo passato.

Il campione d'Italia che nel corso del girone eliminatorio aveva palesato un periodo di crisi, sembra essere tornato in piena forma: egli gode il favore del pronostico per quanto a Manzo non si possano negare delle possibilità.

La settimana in Borsa

Wall Street non lascia ancora capire con certezza se si è giunti al fondo oppure se la tendenza è chiaramente al rialzo. L'avvicinarsi delle elezioni presidenziali consiglia di rimandare nuove iniziative a dopo l'8 novembre. Comunque buona attività e prezzi praticamente stazionari dopo una alternativa di alti e bassi. A Londra, malgrado la riduzione del tasso di sconto dal 6 al 5,5 %, si è notato più un leggero indebolimento che una ripresa. La lira era evidentemente già scontata da tempo. Poco di nuovo a Bruxelles e ad Amsterdam; in rialzo il mercato svizzero; Francoforte è praticamente incolore, si attende anche qui una riduzione del tasso di sconto. Sostanzialmente le elezioni americane determinano l'attuale momento, solo i valori auriferi sono in rialzo ovunque.

I nostri mercati anche questa settimana si differenziano fortemente dal resto del mondo. La spirale discendente para che non abbia mai fine. I più pessimisti parlano di inversione di tendenza, ma questa affermazione è da considerarsi per lo meno prematura. L'Italia oggi è inserita in un'area più grande e dovrebbe subire o beneficiare dell'intera congiuntura mondiale, ciò in un favorevolissimo periodo di incremento ed è seguendo con un inconsulto accasionale movimento speculativo al rialzo, non vuol dire che si debba invertire addirittura la tendenza. Ci è qualche ramo secco da sfrondare ne se aggiunge anche qualche grosso, non muterà con questo abbattere l'intera pianta.

Ora è in balia la tecnica del mercato e non già cosa di pochi giorni ritrovare un nuovo equilibrio; ma è evidente che la redditività incomincia ad essere, in diversi casi, assai interessante, e questo non è sfuggito agli investitori stranieri accorsi numerosi ad acquistare buone quantità dei nostri migliori e più conosciuti valori. Anche questa volta le compere dall'estero hanno servito ad impedire che i danni fossero ancora più catastrofici. I valori preferiti sono sempre quelli e principalmente Montecatini, Edison, Olivetti, Pirelli.

La quota attraverso diverse oscillazioni passa dall'indice 116 a 120. E' un bel salasso, non c'è che dire, e trascina posizioni che fino a poco tempo fa sembravano molto solide. L'avvicinarsi della liquidazione decadale del contanti, che questa volta per motivi festivi cade domani, ha accelerato i tempi. Incominciano però ad essere notati larghi disinvestimenti a controbilanciare la precarietà del mercato. La seduta al «Mercatino» dei titoli non quotati ufficialmente, tenutasi come d'abitudine al venerdì pomeriggio, ha denunciato uno stato di profonda depressione. Maggiormente colpiti sono stati parecchi valori bancari ed altri importanti come Ledoga, Ass. Milano, ecc.

Gli occhi era puntano nuovamente sulla congiuntura economica che, continuando favorevolmente, potrebbe consentire nuove positive operazioni societarie e conseguenti benefici sui valori mobiliari. Assai depressi i titoli sui quali sono in corso aumenti di capitale, ma è inutile fare distinzioni in questo momento negativo.

Il comparto del reddito fisso subisce in pieno il contraccolpo dei ribassi del mercato azionario. Molte vendite sono provocate dalla necessità di realizzare del liquido per pagare i saldi e sistemare gli acarti. Praticamente le perdite sono generali ed il collocamento di nuove emissioni diviene difficoltoso. Sempre cedenti le obbligazioni industriali uscite di recente.

Assai richiesta la lira che ritorna sui massimi, segno evidente che gli acquisti di titoli dall'estero, rafforzano anche ulteriormente la nostra moneta. L'oro ridiscende a prezzi non molto discosti dai minimi, in piena armonia coi prezzi internazionali.

p. e.

Quotazioni a Milano ieri a Borsa chiusa

Milano, 29 ottobre.

Tendenza nettamente pesante anche a Borsa chiusa. L'offerta ha prevalso stamane nelle contrattazioni private, trovando però una quasi assoluta carenza di denaro. I compratori hanno difatti infatti ogni iniziativa a dopo la regolamentazione delle operazioni per contanti, in calendario — com'è noto — per lunedì.

In conseguenza i pochi affari avvenivano a prezzi ulteriormente falcidiati, ritratti alle voci primarie. Ecco alcune quotazioni puramente informative: Fiat 2600-2620, Montecatini 2620-2720, Edison 6050-6120, Viscosa 6900-6980, Terni 765-765.

Sul mercato dell'oro si è effettuato qualche scambio sulle basi di 725-735 lire al grammo di fino, in parità con le quotazioni odierne di Londra e Zurigo di 35,80-36,00 dollari l'oncia.

Le valute estere al mercato libero

Roma, 29 ottobre.

Quotazioni dei biglietti di Stato e di Banca esteri: dollaro Usa 620,55; dollaro canadese 634; franco svizzero 144,30; corona danese 90,03; corona norvegese 86,80; corona svedese 120,20; fiorino olandese 164,55; franco belga 12,29; franco francese 126,50; lira sterlina 1747,80; marco tedesco 149,85; scellino austriaco 23,86; peseta spagnola 10,27; scudo portoghese 21,55; peso argentino 7,42; cruzeiro brasiliano 8,19; rublo (Urss) 9,50; sterlina egiziana 1725,50; dinaro jugoslavo 0,62; dracma greca 20; lira turca 48,10; sterlina australiana 1398.

Note di agricoltura

Forzate semine tardive

Nel Settentrione ed in particolare in Piemonte, il quadro generale della semina del grano non è soddisfacente, a causa delle continue piogge, tuttavia se ritornerà il bel tempo e se, soprattutto, rimarrà tale per almeno una decina di giorni continuativi — se si verificherà cioè «l'estate di S. Martino» — in alcune zone si potrà ancora eseguire le semine ed investire a grano una certa superficie.

Non è mai abbastanza raccomandato di non arare e preparare il terreno quando lo strato colitivo è ancora umido e di non porre la semente ad eccessiva profondità poichè la difficoltà di germinazione può far marcire i semi. La varietà che resiste di più al freddo è il S. Pastore ed è anche il grano che si adatta meglio ai vari tipi di terreno, dall'argilloso al sabbioso ed ai diversi ambienti di collina e di pianura.

Alcuni stanno seminando a spaglio od a mano, per fare più in fretta: in tal caso però occorre coprire nel miglior modo il seme ed aiutare al più presto lo sviluppo delle piantine con lo spandimento di nitrato di soda o nitrato ammonico nella dose di circa 70 chili per ettaro, appena avranno raggiunto l'altezza di qualche centimetro.

In tutti i casi la concimazione base andrà sempre eseguita ed attualmente si farà piuttosto superficiale, spargendo il concime sulle fette del terreno arato, od anche dopo la discolatura, impiegando possibilmente concimi ternari come il 5-12-9; il 5-12-10 od altri, nella dose di q.li 6 per ettaro, poichè oltre all'azoto ed al fosforo contengono anche potassio (rappresentato dalla terza cifra), elemento purtroppo sovente trascurato dagli agricoltori mentre invece, specie in tale epoca di semine tardive, deve essere adoperato perchè, tra l'altro, il grano, pur non essendo una pianta avida di potassio, come il tabacco, il pomodoro e la bietola, richiede tale elemento che giova ad irrobustire la pianta ed a difenderla più facilmente dal freddo.

Il potassio, un tempo importato, ora viene estratto e preparato in Italia (Sicilia), per cui il consumo attuale risultante di soli chili 4,70 per ettaro di solfato di potassio (pari a circa 13 chili di concime al 40%) dovrà certamente aumentare: negli altri paesi europei il consumo varia da 24 a 85 chili per ettaro e pure da noi tale fertilizzante risulta indispensabile.

Quando le piantine avranno la terza foglia in dicembre, si somministrerà nitrato di calcio o di ammonio in tre o quattro riprese (una volta ogni 20-30 giorni).

Quest'anno i grani che si sono seminati tardi e quelli che ancora si semineranno ma vi sarà l'estate di San Martino, debbono essere vigilati più del solito. Per evitare ulteriori danni delle acque stagnanti bisogna sistemare bene la superficie degli appezzamenti onde assicurare gli scoli, sempre ed ovunque.

Ciò è spesso facile da eseguire; purtroppo, però, in molte zone, in fatto di sistemazione del terreno vi è ancora molta trascuratezza, poichè si ignorano i fossi, i prosoni, le baulature ed i fossi di testata: si spera sempre che non piova molto e di continuo, come purtroppo invece accada sovente.

Carlo Rava

MERCATI

Bestiame — Per la razza bovina piemontese di macello, al chilo, peso vivo, franco mercato: buoi 330-380; vitelloni 320-380; vitelli comuni 420-480; vitelli della coscia 510-550; vitelli scelti 550-600; vitelli della coscia d'allevamento 1100-1250; vacche da macello di 1ª qual. 230-280; vacche da produzione 165-220.000 al capo. Salmi grassi 280-295 al chilo. A Carmagnola: polli nostrani 500-600; polli d'allevamento 260-300.

Cereali — Grano di qualità tenera buono-mercantile 6700-6800 il q.le; qualità fine 6900; granoturco ibrido 3800-3780; risoni, a Vercelli: Pierrot 8600-8700 Martelli 8000-8100; R. B. 6800-6800; Arborio 8200-8800.

Foraggi e paglie — A Fossano: fieno maggengo 1850-1900; ricetta 1750-1850; terzuolo 1600-1700; paglia di grano imballata 1850-2000.

Vini — A Casale Monferrato: barbera 13-13 gr., 6650-7200; idem sup. 13-14 gr., 8000-9000; grignolino extra 10.000-12.000; Incisa dolce 5000-5500; id. secco sup., 6600-7400; dolcetto 7200-7700; brachetto 9000-10.800; malvasia rossa 8200-8500; uvaggio Monferrato corrente 10-11 gr., 4600-5600; cortese bianco secco 10-11 gr., 7000-7700.

Ad Alba: barbera 8000-10.000; dolcetto 8500-10.500; nebbiolo di Alba 10.000-11.000; barolo 26-27.500; barbaresco 25-26.000.

200 milioni di polli prodotti ogni anno in Italia

Roma, 29 ottobre.

Il presidente del Comitato italiano per il pollo (Compol), dott. Mortari, ha affermato oggi che la produzione italiana di polli si aggira sui 200 milioni di capi all'anno. Il 20 per cento dei polli posti in commercio viene fornito dagli allevamenti a carattere intensivo, dove gli animali vengono allevati con metodi razionali e con mangimi completi.

Compito principale della nuova organizzazione è quello di convincere il consumatore italiano a considerare la carne di pollo un alimento di consumo giornaliero, e ciò, sia per le sue particolari proprietà dietetiche, sia per il suo prezzo.

Riferendosi infine alle preferenze tra il pollo «ruspatore» e il pollo «di allevamento», il presidente ha sottolineato come quest'ultimo venga allevato in ambienti sani e alimentato con mangimi dietetici assolutamente «naturali». Solo l'equilibrio di questa alimentazione — egli ha aggiunto — consente ai polli di raggiungere il peso di un chilogrammo e mezzo in 65 giorni; nella preparazione dei mangimi non vengono impiegate né sostanze chimiche né altre «alchimie».

Il prezzo delle banane ridotto di 50 lire al chilo

Roma, 29 ottobre.

Il ministro delle Finanze, sen. Trabucchi, ha disposto, su deliberazione del consiglio di amministrazione dell'Azienda monopolio banane, che, a decorrere dal gennaio prossimo, il prezzo massimo di vendita al pubblico delle banane sia ulteriormente ridotto da L. 650 a L. 600 al kg.

Con la decisione odierna il prezzo delle banane viene riportato al livello al quale si era mantenuto dal 1° luglio 1955 al 28 aprile 1956. Fu, infatti, in quest'ultima data che venne aumentato dal 16,75 % e portato a 475 lire. Da tale prezzo scese a quello di 450 — con una diminuzione del 5,25 % — il 15 luglio 1960, per decreto approvato dal Consiglio dei ministri il 14 maggio precedente.

Leggero ribasso ieri nei prezzi dei crisantemi

Sanremo, 29 ottobre.

I crisantemi sono arrivati stamane al mercato in quantità ridotta: 1394 ceste (l'anno scorso nello stesso giorno furono 1463). I prezzi rispetto a ieri sono leggermente diminuiti: crisantemi «super» da 2500 a 3000 lire la dozzina; «extra» da 2000 a 2200; «1ª qualità» da 1200 a 1800; «2ª qualità» da 700 a 1000. La pioggia tra ripresa a cadere la notte scorsa ed è durata circa tutto il giorno. Oggi pomeriggio si è inaugurata l'Esposizione internazionale dei crisantemi a Mentone: i coltivatori della Riviera dei fiori, sotto l'egida dell'Ente mostre floreali di Sanremo, hanno presentato 60 dozzine di magnifiche varietà di «Turner» bianchi, gialli, rosa, camoscio, bronzo, e splendide novità di «giapponesi» rosa, gialli, champagne e mattone brillante.

Evitate l'insonnia da fumo fumando con Bofil

il potente depuratore del fumo di sigarette

Se la sera stentate ad addormentarvi, se vi rigirate nel letto nervosi, la causa è molto spesso dovuta ai veleni del fumo che intossicano il vostro organismo ed eccitano il vostro sistema nervoso.

Difendetevi fumando esclusivamente coi Bofil, il più potente depuratore del fumo di sigarette.

Il filtro del Bofil è composto da centinaia di minuscole cellette in rayon, comunicanti con microfori l'una con l'altra (sistema brevettato). Il fumo è in tal modo costretto a percorrere un lunghissimo giro vizioso attraverso le cellette, giro che corrisponde ad un percorso lineare di 60 centimetri in un tubetto capillare del diametro di un millimetro.

Il già forte potere assorbente delle cellette di rayon è stato ulteriormente potenziato con trattamento alla triacetina.

Nel suo lungo percorso attraverso le cellette, il fumo deposita gran parte della nicotina, del catrame e degli altri veleni del tabacco. Inoltre, il lungo percorso fa diminuire la temperatura del fumo, il che a sua volta riduce ulteriormente la tossicità. Il fumo giunge così alla bocca più leggero, più puro e più fresco pur mantenendo intatto l'aroma del tabacco.

Il filtro di rayon è l'unico basato sul sistema delle microcellule vuote, comunicanti ed elastiche. Il suo potere assorbente aumenta progressivamente dalla prima alla centesima sigaretta, in quanto la elasticità del rayon consente alle cellette di gonfiarsi a mano a mano che assorbono le sostanze nocive. Con il Bofil accade perciò esattamente il contrario di quanto avviene con ogni altro tipo di bocchino a filtro, il cui potere assorbente diminuisce e si esaurisce dopo poche sigarette.

Infine, del Bofil non funziona mai il nero liquido tossico che si forma sull'orlo dei comuni bocchini e ciò in grazia appunto del fortissimo potere assorbente del filtro a microcellule in rayon.

Da oggi fumate con Bofil e dopo poco tempo rileverete con gioia la diminuzione progressiva dei sintomi dell'intossicazione: mal di testa, capogiro, faringite, tosse, catarro bronchiale, insonnia, irritabilità, bocca amara al mattino, respirazione faticosa, disturbi digestivi.

Il bocchino Bofil normale serve per 100 sigarette e costa 50 lire. Il Bofil Super serve per 150 sigarette, è munito di espulsore e costa 180 lire. In vendita nelle farmacie e nelle migliori tabaccherie.

andiamo a Capri!

andiamo a CAPRI io e te, a braccetto, andiamo a CAPRI io e te, rinnoviamo la gioia di un viaggio di nozze, andiamo a vedere i Faraglioni, la Grotta Azzurra, la Canzone del Mare, la simpatica Piazzetta. Cinque giorni di sogno nel Grande Albergo "Caesar Augustus", io e te: Cucina di gran classe, vini prelibati, American Bar, Terrazze fiorite dalle quali si gode uno dei più bei panorami del mondo. E allora?.....Comperate una **CASSETTA NATALIZIA CIRIO** *che contiene 30 prodotti Cirio assortiti, il libro "Cirio per la Casa 1961", un buono per cinquanta etichette Cirio e un buono numerato per partecipare al sorteggio di 30 VIAGGI GRATIS a CAPRI, per due persone, con cinque giorni di soggiorno nel Grande Albergo "Caesar Augustus"*

la cassetta costa solo lire 5.000. che sogno!

Cassetta Natalizia **CIRIO**

Autorizzazione Ministeriale del 24/8/1960 - N. 36307.

GALLARATE 1707

ANNUNCI ECONOMICI

4 COMPRA-VENDITA ALLOGGI, LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 8)

PORTA Susa vendo contanti alloggio 3 camere, servizi quarto piano, ascensore. Tel. 831-443. 1080

PREDOLLIHARE, piano rialzato, nuova costruzione, bicamere, salone, doppi servizi vendesi, pagamento dilazionato, Moncalvo 55, ore 18-19. 1919

PRIVATO vende anche frazionatamente terreno fabbricabile zona Mirafiori con progetto approvato e permesso costruzione per 3 case di 40 camere ognuna. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7027 — Torino ». A91599

PRIVATO vende due negozi con retro due camerette indipendenti, un magazzino. Reddito 9 %. Telefonare 85-837.

PRIVATO vende nuovo tre camere tinello cucinino servizi zona Vanchiglia lire 5.200.000. Telef. 670-612. A91272

PRIVATO vende terreno 3000 mq. circa L. 6000 zona piccola industria Madonna di Campagna. Telefonare 251-190.

PRIVATO vende via Artisti 16 alloggi 4-5 camere. Facilitazioni pagamento. Telefonare ore ufficio 511-562. 2566

REDDITO ottimo vendonsi in casa nuova S. Rita alloggio tre camere locali uso ufficio su strada con alloggetto attiguo. Facilitazioni. Telefonare 883-232 ore 19-21. A90820

S. PAOLO vendonsi alloggi nuovi mutui 2 camere tinello servizi. Telefonare 50-077. 61

SANREMO precollinari campo sportivo, spiaggia, vendonsi nuovissimi signorili appartamenti ogni comfort magnifica panoramica mare, facilitazioni. Scrivere: Amministrazione Condominio, via Feltrinelli 4, Sanremo. 2841S

SANREMO vendiamo appartamenti ville due quattro camere, servizi, tutti prezzi. Bona, Sanremo. 21701

SEMIRIERE nel condominio Gran Sereno alloggi signorili, doppi servizi, pronti subito od approntabili. Eventuale vendo società Nevemaro, via Leggiuno 11. Telef. 46-006.

SOCIETA' acquisterebbe fabbricato da demolire o terreno semicentrale, disposto permutare con fabbricato nuovo industriale, anche solo affittando a media industria vicinanze Torino. Dettagliare. Scrivere « Pubblicità Stampa 9225 — Torino ». A89313

TAVOLA calda, muri, licenza, vendesi Mongilmevro (Francia) 3.000.000 franchi. Telefonare 774-872. A91681

TERRENI civili industriali varia superficie vende Lurisano, Architettocatasto 6.

TERRENI Rivoli adatto per villa piccole, industrie, vendesi. Telefonare 360-450.

TERRENO centralissimo su corso adatto albergo uffici abitazione vendesi. Telefonare 770-654. A90129

TERRENO in Garlando permesso piccola industria mq. 2350 vendo. Tel. 584-439.

TERRENO industriale strada Venaria (Savonera) mq. 20-30.000 vendesi dilazionando. Cerutti, A. Doria 15. 85

TERRENO civile industriale mq. 300.000 vendonsi lotti mq. 2.000, 4.000, 10.000, 20.000, 50.000, servizi pullman, grandi strade, acqua, forza, corso Orbassano angolo Belmasco, Torino. Telef. 518-472 ore 9-12. 133

TERRENO mq. 6150 soleggiatissimo zona fiorello vendo 8.500.000. Telefonare 239-842. A89035

TERRENO mq. 20.000 permesso costruzione industriale, servito strade, forza, acqua, tram, raccordo ferroviario, vende Simonetti, Re Umberto 6. 7107

TERRENO precollinare strada Cavoretto mq. 4800 vendesi. Cravanzola, Cernaia 40. 1155

TERRENO 600 mq. casella 4 camere stazione Falchera Torino vendo. Cravanzola, Cernaia 40. 1155

VANCHIGLIA 3 camere cucina servizi terreno 3.500.000 Telefonare 685-962.

VENDESI adiacenze corso Unione terreno precollinare cinquemila mq. Tel. 890-053.

VENDESI, alloggi due camere servizi, pronti subito, Buenos Aires 69, visitateci dalle 14.30 alle 17. A91336

VENDESI alloggi signorili 2-3 camere, salone, via Cibrario, corso Svizzera. Telefonare 755-772. 985

VENDESI bellissimi alloggi signorili 4-7 camere doppi, tripli servizi. Giovanni Agnelli 35-40. Telef. 352-563. 988

VENDESI bicamere servizi ripostiglio cantina terrazzo. Rivolgersi Decroola, via Palazzo Città 14. 28560

VENDESI o affittasi locale uso negozio mq. 100 angolare cinque grandi vetrine corso Unione Sovietica angolo via Amerigo Vespucci. Telefonare 871-665 ore ufficio oppure scrivere Casella Postale 213 Ferrovia, Torino. A90218

VENDESI signorilissimo alloggio collina piano rialzato 5 camere cucina doppi servizi complessivi mq. 162, lire 75.000 mq., solendo garage. Telefonare 375-970.

VENDESI stabilimento industriale nuovo libero coperti mezzi mille totale metri millesettecento adatto qualsiasi industria comune Torino FIN-VAI Monte Pietà 2. Telefoni 527-410, 527-411. 726

VENDESI terreno industriale frazionamento zona quadrifoglio autostrada Torino-Milano FIN-VAI Monte Pietà 2. Telefoni 527-410, 527-411. 726

VENDESI terreno 4900 mq. precollinare zona Fiuccardo, fronte Mostra '61. Telefonare 677-350. A91045

VENDO alloggetto camera cucina servizi, barriera Milano. Tel. 287-060.

VENDO alloggio 3 camere servizio e riscaldamento, libero. Strada Settimo 100/15 P. Rivolgersi Casa ore 12-14.

VENDO in Torino, piazza Statuto, alloggetto con garage. Agenzia Reglito, Citrio, via Vittorio Emanuele 175.

VENDONSI alloggetti nuovi tre camere vendesi autorimessa redditi effettivo nove per cento costruzione accurata. FIN-VAI, Monte Pietà 2, Telefoni 527-410, 527-411.

VENDONSI alloggi moderni 1-3-4 camere, tinello, cucinino, corso Racconigi 166-168. 70

VENDONSI alloggi 1-2-3 camere servizi abitabili ottobre. Fra corso Rosselli 105/11, corso Adriatico 18. 979

VENDONSI locali uso industria tipografia tornerta ecc. magazzini depositi sotterraneo luminoso mq. 500 accessibile con camion; altro locale al piano cortile soprastante di 1° mq. 480 con ampie porte luminosissimo costituisce nuova entro cortile, tram, pullman. Corso Unione Sovietica 471. Telef. 783-782.

VENDONSI negozi stabile nuovissimo signorile costruzione angolare corsi Tassoni, Regina, forte sviluppo commerciale. FIN-VAI, Monte Pietà 2. Telef. 527-410, 527-411. 726

VENDONSI terreni collinari costruzioni ville e appartamenti. Telefon. 893-754, 674-587. 27721

VIA Domodossola 55, alloggi 2 camere, cucina, servizi, termo centrale, liberi ai shiocco vendonsi ultraconvenientemente. Polotti tel. 596-607, 597-774.

VIA Monginevro 37, angolo piazza Statuto, angolo corso Peschiera, alloggi liberi ai shiocco, da 3 a 4 camere e cucina, servizi moderni, vendonsi ultraconvenientemente dilazionando pagamenti, soprattutto. Telefonare Polotti 596-607, 597-774. 667

VIA Galvani int. 12 vendonsi camere libere 500.000, bloccate 330.000. Telefonare 50-735. 1138

VIA Monginevro 193 grandioso palazzo pronto 1961 iniziasi prenotazione appartamenti due camere più servizi accuratamente finiti, ogni comfort. Rivolgersi cantiere. A91156

VIA XX Settembre 67, mura grandioso negozio, ampi magazzini, alloggi adatti uffici ed abitazione, comforts, moderatissimi, vendonsi convenientemente dilazionando pagamenti, sopraluoghi. Telefonare Polotti 596-607, 597-774.

VIA Villarbasse 27, angolo via Cervignasco, mura grandiosi negozi, panetteria con forno, grandissimo magazzino, alloggi da una a più camere, servizi moderni, vendonsi ultraconvenientemente, dilazionando pagamenti. Polotti. Telefoni 596-607, 597-774. 667

VIA Zumaglia 12, prossimità piazza Sirtoli, vendonsi alloggi 1-2-3 camere servizi. Telefon. 50-785. Visite ore 15-17. Geom. Carrara. 1138

VILLA cavalcavia corso Francia 6 camere 2000 mq., terreno. Tel. 393-967.

VILLA zona corso Moncalieri, Cavoretto, camere 15, tripli servizi, volendo 3 alloggi, giardino, frutteto, vigneto, mq. 2000, comforts modernissimi, vista incantevole, 35.000.000. Polotti 596-607, 597-774. 667

VILLAGGIO Alberoni prenotansi, vendonsi terreni, alloggi signorilissimi in palazzo precollinari 4-8 camere, valorizzati. Rivolgersi cantiere, strada Alberoni 18.

VILLAGGIO indicato istituto ecc. 180 camere, terreno 100 giornate prov. Torino, riscaldamento centrale, bagni, vendo convenientemente. Amministrazioni Gilotta, Portici Barbaroux 4. 1041

ZONA Vanchiglia via Pallanza 10 vendonsi direttamente alloggi signorili. Facilitazioni pagamento. Visite cantiere.

24.000.000 via Barletta, vendonsi officina mq. 365 circa, con ufficio sovrastante alloggio 2 camere cucina servizi terrazzo impianto riscaldamento nafta. Telefonare 375-970. 1123

ZONA Francia Foschiera affittasi marzo 1961 alloggio cinque, sei camere, doppi servizi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7039 — Torino ». A91632

5 DOMANDE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A coniugi piemontesi abbisogna alloggetto qualunque zona cauzionando. Telefonare 46-611. 593

A dipendente Stipel abbisogna camera cucina, alloggetto, cauzionando. Telefonare 668-755. 820

A ditta trasporti abbisognerebbe capannone o locale chiuso mq. 200 oppure 300, altezza m. 4,30 minima. Telefonare 286-330. 534

A sposini abbisogna alloggetto 2 camere servizi. Telefonare 526-680. A91852

ABBISOGNAMI alloggio 1-3 camere qualunque zona cauzionando. Tel. 46-611.

ADIACENZE Politecnico cercansi urgentemente due tre camere, servizi, comodità. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1457 — Torino ». A90837

ALLOGGETTO affitterei subito massimo 15.000. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9319 — Torino ». A91875

AUTOTRASPORTI affitterebbe locale possibilmente zona barriera Nizza minimo mq. 300 coperti. Telefonare 60-456.

CERCASI urgente alloggi 1-2 camere più servizi. Tel. 683-452. A91695

CERCASI 2 vani servizi uso ufficio preferibilmente zona corso D'Azeglio. Telefonare 767-218. A91703

CERCO affittare o acquistare alloggio piano terreno uso ufficio con magazzino annesso zona Montecuccoli o barriera Milano. Telef. 278-911, 852-576. A92360

CERCO ottimi locali ufficio indifferente se liberi subito o fra mesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9482 — Torino ».

CONIUGI cercano appartamento camera cucina termoautono, libero subito. Telefonare 788-812. A91163

CONIUGI cercano camera cucina, cauzionando. Telefonare 276-028, ore 9-13.

INGEGNERE solo cerca alloggetto oppure camera servizi ambiente signorile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6032 — Torino ». A92103

INGEGNERE torinese cerca alloggio vicinante corso Marconi. Scrivere: Serra Filippa, XX Settembre 19, Genova.

LATTONIERE elettricista piemontese cerca piccolo locale. Telefonare 759-223.

MAGAZZENO 300 mq., piano terra o seminterrato, luminosissimo, uffici, libero 10 gennaio, affittasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1416 — Torino ».

PAGO sino 16.000 camera cucina molto spaziosa soleggiata. Telefonare 731-885.

SOFFITTA cercasi o camera indipendente. Scriv.: « Pubblicità Stampa 7040 — Torino ». A91893

URGE affitto alloggio 6-7 stanze zona centrale. Telefonare 38-134. A91808

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

A coniugi pensionati affittasi due camere piano rialzato zona Bernini accordando parzialmente affitto con pulizia scale. Telefonare 44-488. A91277

A Porta Nuova palazzo nuova costruzione corso Stati Uniti angolo Giolorti affittasi negozi uffici alloggi. Visite 14-17

A prezzo conveniente vendesi affittasi negozio retro cantina. Telefonare 883-612.

ABBIAMO alloggi 1-2-3 camere. Arenale 42, telef. 46-439. 1011

ADIACENZE istituto Sommelier affitta alloggio 4 camere ed servizi. Rivolgersi portineria via Colli 19. 982

AFFITTANSI locali piano ammezzato esclusivamente uso ufficio mq. 250 circa località centralissima liberi subito. Telefonare 40-006. 823

ABBISOGNANDOVI alloggi qualunque zona indirizzi gratis. Sacchi 14. Tel. 46-411

AFFITTANSI magnifici nuovi locali liberi centralissimi via fiorio angolo via Pio V. Telefonare 650-100. A90420

AFFITTANSI Porta Nuova centralissimi locali uso ufficio studio. Telef. 695-522 ore ufficio. A91855

AFFITTANSI vendonsi alloggi signorili di 5 camere gran soggiorno tripli servizi, zona Valentino. Telef. 650-315.

AFFITTASI dal 1° gennaio grandioso salone centralissimo al piano terreno di mq. 250 con annesso seminterrato di mq. 500 circa. Telefonare 680-630. A90654

AFFITTASI Dora Abruzzi 8 vani piano terreno, ingresso indipendente adatti deposito, specificare articolo trattato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6027 — Torino ». A90386

AFFITTASI due camere tinello cucinino bagno terme ascensore. Telef. 595-523 ore ufficio. A91855

AFFITTASI locale industriale moderno mq. 300, alto m. 6 più mq. 200 tettoie, ufficio e servizi. Telefonare 290-425.

AFFITTASI locale per deposito officina situazione mq. 150 zona Regina Margherita. Telef. 732-304. A91237

AFFITTASI negozio con tinello cucinino bagno, redditizio per pettinatrice, merceria cartoleria. Tel. 890-258. A89333

AFFITTASI negozio mq. 70, annesso seminterrato mq. 60, manicaretto, autorimessa, volendo alloggetto primo piano, zona Monterosa. Telefonare 22-328.

AFFITTASI negozio nuovo, retro, servizi 25.000 zona corso Raffaello. Telefonare 681-348. A89867

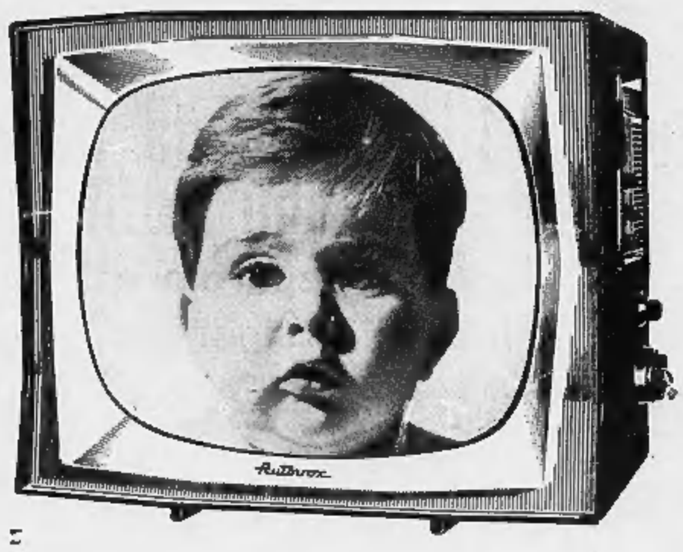
AFFITTASI negozio, retro, con eventuale magazzino preferibilmente drogheria. Telefonare 282-329. A90876

AFFITTASI o vendesi alloggio cameracucina con grande terrazzo. Via Beaumont 16, tel. 819-194. 609

AFFITTASI stabilimento libero semicentrale primo secondo piano mq. 2000. Telefonare 21-915. A91263

AFFITTO subito alloggio Fogli fido tre camere cucina servizi. Telef. 891-867.

(Continua a pag. 13)



APPIA 11

mod. 671-21 pollici - 110°

predisposto per il 2° programma **L. 169.500**
pronto per il 2° programma con UHF L. 182.500

- 20 valvole più 3 diodi al germanio e 1 al silicio pari a 32 funzioni di valvola
- cristallo di protezione sferico a visione panoramica
- accensione a tasto
- leggero e funzionale come un portatile

meglio un AUTOVOX

Grande schermo • Autosincro: dispositivo elettronico che rende l'apparecchio insensibile ai disturbi • Antenna interna • Circuito "cascode" a bassissimo fruscio • Focalizzazione automatica • Chassis verticale girevole • Due incavi in funzione di maniglia che ne consentono l'agevole trasporto

MODELLI DA 17-21-23 POLLICI, DA L. 146.500 A L. 248.000

tre

VOLI SETTIMANALI DALL'EUROPA IN JET

COMET 4

a Rio De Janeiro Buenos Aires Santiago del

CIE

AEROLINEAS ARGENTINAS

ROMA: Via Veneto, 81 Tel. 470971
MILANO: C.V. Emm. sag. Via Pattari, 13 - Tel. 898929

solo con **REMINGTON ROLL-A-MATIC** scegliete la **vostra** rasatura!

REMINGTON ROLL-A-MATIC

è il primo rasoio elettrico **REGOLABILE** per il vostro tipo di barba e di pelle

Basta un semplice tocco del dito sull'apposito pannello di regolazione della famosa Azione Roller Remington: gli esclusivi rulli a pettine si regolano verso l'alto o verso il basso, e vi permettono così di scegliere la rasatura di cui avete bisogno - la rasatura "perfetta" per il *vostro* tipo di barba e di pelle! Remington Roll-A-Matic *mantiene* l'esatta regolazione che avete scelto!

- Esclusive testine multiple affilate al diamante.
- Ampia superficie radente attiva per la rasatura più veloce del mondo.
- Commutatore di tensione incorporato per i voltaggi italiani.

Ultima settimana di comizi

Le elezioni nei Comuni del Piemonte e della Liguria

Si prevedono numerose "Giunte difficili„ - Non si vota a Vercelli né in Val d'Aosta - Una lista di "meridionali„ a Sanremo

Domenica prossima, giorno delle elezioni amministrative in Italia, si voterà in quasi tutti i Comuni piemontesi, [illegible] eccezione [illegible] i maggiori centri in città di Vercelli dove [illegible] si rinnovano né il Consiglio comunale, né quello provinciale. Non si voterà neppure nella Valle d'Aosta. Ecco un quadro della situazione nelle località in cui è vivissima la campagna elettorale e dove si prevedono [illegible] poche «Giunte difficili». (Tralasciamo Torino e provincia [illegible] cui si è parlato nella pagina della cronaca).

ASTI — La Giunta [illegible] la era [illegible] da democristiani e contadini, [illegible] l'appoggio esterno dei liberali. La dc, che disponeva di 18 seggi su 40 si [illegible] in condizioni vantaggiose perché [illegible] la lista dei dissidenti che nel '56 [illegible] ottenuto tre seggi. I contadini ricompaiono [illegible] e riconciliati dopo l'aspra battaglia che li aveva divisi in tanti tronconi. Le altre [illegible] in lizza sono pli (aveva 2 seggi), psdi (3), psi (5), psi [illegible]. Anche la Giunta provinciale era dc (12 seggi su 24): la sua vittoria sembra di nuovo sicura.

ALESSANDRIA — La Giunta comunale uscente era formata [illegible] (che ebbero 16.134 voti) e da comunisti (14.707). Gli altri partiti avevano riportato i seguenti voti: democristiani 15.991, socialdemocratici 5995, pli 1782, msi 2541. Ora sembra di nuovo sicura [illegible] vittoria [illegible] comunisti e socialisti. Nelle elezioni [illegible] 1956 i primi avevano aumentato di duemila voti, i secondi ne avevano persi un migliaio. Le liste fra cui ora devono scegliere gli elettori sono le stesse dell'altra volta.

Tortona — Il sindaco [illegible] ta è dei psdi, che disponeva di sei seggi; il vice-sindaco [illegible] do con 10 seggi. Assieme a questi due partiti si presentano pli (aveva 1 seggio), pci (7), psi (5), msi (1).

CUNEO — La Giunta comunale uscente è democristiana e liberale. La vittoria della dc è data per sicura. Le altre formazioni che si presentano agli elettori sono psdi, psi, pci, radicali-repubblicani, pdi, msi. Per le provinciali [illegible] monarchici e radicali-repubblicani, ci sono invece i contadini.

Fossano — Giunta uscente dc. I democristiani avevano 20 seggi su 30. Sono convinti di conservare tale maggioranza assoluta. Altre liste: pli, psdi, psi, pci.

Saluzzo — Il sindaco uscente è liberale. Nella Giunta c'erano liberali (sei consiglieri), socialisti e socialdemocratici. Alle opposizione i democristiani [illegible] 16 consiglieri su 30. I due [illegible] munisti davano appoggio, non richiesto, alla Giunta. Ora liberali e dc si battono per la maggioranza. Le altre [illegible] sono psi, psdi e pci.

NOVARA — La Giunta co[illegible] uscente [illegible] tutta di socialisti, che avevano 11 seggi in Consiglio, [illegible] l'appoggio esterno di comunisti (6 seggi) e socialdemocratici (3). All'opposizione la dc (13 seggi [illegible] 40), il pli (2 seggi) e il pmmai (3 seggi). Con i socialisti [illegible] sono i radicali. Le previsioni sono molto incerte; le liste in lotta sono quelle rappresentate fino a oggi nel Consiglio comunale.

Arona — Si vota per la prima volta col sistema proporzionale. La Giunta uscente era formata da dc, psdi, pli. Con loro sono in lizza psi, psi e indipe[illegible] denti.

BIELLA — Dalle sette liste in lizza — dc, psdi, pli, psi, pci, pdi, msi — quella democristiana ha finora avuto sempre la maggioranza (nel [illegible] ottenne 16 seggi su 40). Il sindaco [illegible] dc. I socialdemocratici che avevano 3 seggi hanno nella loro lista esponenti di Comunità (che aveva 1 seggio). I liberali, che nel '56 con i monarchici avevano conquistato 6 seggi, sono convinti di ottenerne domenica prossima almeno quattro.

La situazione in Liguria

Genova, [illegible] ottobre.

Delle elezioni nella città di Genova abbiamo già diffusamente parlato. Diamo ora [illegible] breve quadro riassuntivo della situazione nei maggiori centri liguri. A Genova le liste [illegible] nove: dc, psdi, pri, pli, pdi, comunità, [illegible] con i radicali, pci, msi. Tre ex-sindaci chiedono la fiducia agli elettori: per i democristiani si ripresenta l'on. Vittorio Pertusio, eletto il 15 giugno 1951 e rieletto il 2 luglio 1956 (sindaco per nove anni consecutivi); per i comunisti Celasio Adamoli, proclamato [illegible] il 23 febbraio 1946; per i socialisti l'on. Vannuccio Farelli, sindaco della Liberazione, nominato il 25 novembre 1945. Ecco i risultati del 1956: psi voti 99.400 (17 seggi); dc 157 mila 363 (28); pri 10.686 (1); msi 24.[illegible] (4); psi 116.666 (21); pli 14.122 (2); psdi 23.375 (6); pnm 10.468 (1); partito radicale laburista voti 1658.

SAVONA — Il Comune era retto da una giunta socialcomunista. Il pci aveva 16 seggi [illegible] e il psi 6. All'opposizione erano i democristiani (13 [illegible] gli), i socialdemocratici (2), i repubblicani (1), i liberali (1), i missini (1). Tutti questi partiti, più i monarchici, partecipano all'attuale competizione elettorale. Lo [illegible] Ghelardi (il segretario comunale che si è impossessato di un miliardo di lire senza che nessuno se ne accorgesse) è stato argomento di molti comizi.

IMPERIA — L'attuale amministrazione è retta da circa un anno da un commissario prefettizio, dopo [illegible] caduta del sindaco prof. Carlo Gonan. I seggi erano così distribuiti: 14 alla dc, 11 al pci, 6 al psi, 5 ai psdi, 2 alla Intesa cittadina, 2 ad una lista di missini e monarchici. La Giunta era costituita da dc, psdi, Intesa cittadina (indipendenti di centro). La lista ora in lizza sono 7: dc, pci, psi, psdi, Intesa cittadina (alla [illegible] pli, partito monarchico e indipendenti), Civitas (indipendenti) e msi.

Sanremo — Nove liste: pci, psdi, pli, psi, msi, dc, «Meridionali», «Primavera», «Sole e fiori». Quest'ultima è [illegible] ta da floricultori; quella di «Primavera» è di commercianti che vogliono lottare contro i grandi magazzini, e l'ufficio commerciale del Comune addetto alle licenze; infine i «Meridionali» [illegible] appellano agli immigrati.

Nelle elezioni [illegible] [illegible] i risultati erano stati: pci 3590 voti (5 seggi), Campanile 5497 (8), psi 2237 (3), dc 10.259 (16), Blocco nazionale (msi e monarchici) 2509 (4), pli 511 (0), psdi 2136 (3).

Ventimiglia — [illegible] [illegible] in lotta: dc, pci, psi, psdi, msi e indipendenti. L'attuale Giunta era di minstra appoggiata però da [illegible] indipendenti.

LA SPEZIA — Si prevede un'altra Giunta comunale difficile. L'attuale [illegible] formata da dc, psdi e pri, con l'appoggio esterno dei socialisti. In cambio al consiglio provinciale la Giunta psi-pci si reggeva con l'astensione dei socialdemocratici. Finora le sinistre hanno sempre fronteggiato esattamente i rimanenti partiti.

Forse già arrestato l'assassino di Frascati

Roma, 29 ottobre.

Le indagini per l'identificazione dell'autore dell'eccidio [illegible] contadino Vittorio Santuro di 34 anni e di sua madre Cesira [illegible] trovati sgozzati e massacrati ieri nella cucina della loro casa nei pressi di Frascati, hanno assunto nelle ultime ore un ritmo febbrile.

I maggiori sospetti sembrano per ora convergere sul trentenne Giuseppe Tosa [illegible] Gibellina (Trapani), un manovale che si era stabilito da qualche tempo nei pressi di Frascati. Egli è sottoposto da ieri a stringenti interrogatori. I primi sospetti si sono indirizzati su di lui in seguito alle voci che circolavano tra i conoscenti della famiglia Santuro, che lo indicavano come un assiduo della moglie dell'ucciso, Maria Picchi.

Il Tosa ha detto che nelle ore in cui [illegible] viva il [illegible] — circa le 22 — egli si trovava nella [illegible] abitazione di Frascati. L'alibi, subito controllato, crollava: il manovale di Gibellina aveva [illegible] l'obbligo di essere rincasato alle 17, di aver dormito fino alle 18, di essersi svegliato per consumare nella [illegible] stessa camera [illegible] la frugale cena e [illegible] essere ritornato a letto alle 20 per riuscir di casa soltanto alle cinque del mattino successivo. Dagli accertamenti risultava invece che il Tosa [illegible] uscito alle 19,30 [illegible] rientrato solo alle 23.

La sciagura di Canelli al Tribunale di Alba

Condannati due automobilisti per la morte di due scolari

Tre anni al pilota della corriera; due al guidatore della macchina che trasportava i ragazzi - Nello scontro vi furono anche sei feriti

Alba, 29 ottobre.

Dinanzi al Tribunale [illegible] Alba, presieduto dal dott. Cosentino (giudici dott. Padovani e Caprioli, P.M. dott. Farando, canc. dott. Torchio) si è protratto per tutta la giornata il processo a carico degli autisti Rino Marmo e Giovanni Torta.

Alle 8,30 del 17 dicembre [illegible] sulla provinciale [illegible] Stefano Bolbo-Canelli in un incidente [illegible] trovarono la morte [illegible] scolari Pierfrancesco De Boris e Carlo Muratore, rispettivamente di 12 e 13 anni, mentre altri sei rimasero feriti gravemente.

L'Alfa Romeo sulla quale viaggiavano, diretti a Canelli, [illegible] condotta da Giovanni Torta. Giunti in località Dante della provinciale [illegible] 3, a circa 3 chilometri [illegible] Canelli, [illegible] macchina si scontrava con l'autocarro della ditta Marmo guidato appunto [illegible] Rino Marmo, che procedeva in [illegible] inverso. Il [illegible] Boris decedeva sul colpo ed il Muratore moriva poche ore dopo all'ospedale di Canelli. Gli altri ragazzi al rientrabilivano dopo [illegible] lunga de[illegible] in ospedale, a cui pure l'autista Giovanni Torta.

Dopo l'interrogatorio degli imputati, e uditi i testi, il P.M. ha richiesto [illegible] condanna dei Marmo — difeso dagli avvocati Ballestrero di Alessandria e Farinelli di Torino — a tre anni di reclusione, e del Torta — patrocinato dagli avvocati Colla di Torino e Giovannoni di Alba — ad un anno e mezzo. I genitori dei ragazzi [illegible] si erano costituiti parte civile con gli avvocati Salza di Torino e Frau [illegible] Alba.

Il collegio giudicante, dopo oltre [illegible] di permanenza in camera di consiglio, pronunciava la sentenza: per Rino Marmo tre anni e tre [illegible] di reclusione, per Giovanni Torta due anni di reclusione. I due imputati hanno interposto appello tramite i rispettivi legali. Appena è stata ultimata la lettura [illegible] sentenza, la madre del povero De Boris si è lanciata contro il Marmo con l'intento di colpirlo, [illegible] è stata trattenuta e spinta dai carabinieri.

Ad un camionista omicida

Diciannove [illegible] riduz[illegible] patente per tre [illegible]

Casale, 29 ottobre.

Con l'ultimo treno da Asti del 18 luglio dell'anno scorso, [illegible] alla [illegible] di S. Giorgio Monferrato i fratelli Scarrone Francesco ed Alberto, le mogli di quest'ultimo, Veglia Massa e la loro bimba, Grazia Carla di nove anni. Su di essi, mentre a piedi sulla statale Asti-Casale erano diretti alla loro abitazione, piombò un autocarro, che invece di fermarsi, accelerò l'andatura fuggendo verso Casale. Francesco Scarrone rimase [illegible] sul colpo, i coniugi riportarono [illegible] gravissime e la bimba fu colpita da trauma psichico di [illegible] ancora non è guarita.

Dopo cinque mesi di tenaci indagini — [illegible] presero l'avvio da [illegible] minuscolo frammento di un lampeggiatore — la polizia stradale identificò l'investitore nella persona del commerciante Antonio Boero, di 30 anni, da Canale (Cuneo). Costui è comparso stamane al Tribunale di Casale imputato di omicidio colposo, di lesioni colpose e di omissione di soccorso. E' stato condannato ad [illegible] anno e sette mesi di reclusione, centomila lire di multa danno da liquidarsi in separata sede con [illegible] provvisionale di un milione, e alla sospensione per [illegible] anni della licenza di guida.

Il Procuratore della Repubblica dott. Porta, in funzione di P.M., [illegible] chiesto oltre ad una maggior pena detentiva anche il ritiro per sempre della patente.

CENTRE CULTUREL FRANCO-ITALIEN
TURIN - VIA DONATI, 5 - Tel. 45.338 - [illegible]

COURS [illegible] - TRADUCTION
pour adultes et enfants de 6 à 16 ans
JARDIN D'ENFANTS
Préparation à [illegible] EN LINGUA E LETTERATURA FRANCESE
Diplômes délivrés par le Centre: CERTIFICAT D'ETUDES PRATIQUES DE L'UNIVERSITE' DE [illegible] ET DIPLOMES [illegible] L'ALLIANCE FRANÇAISE.

Fireball
Radiatore mobile a [illegible] liquido per t o il [illegible] L. 39.000, franco domicilio, imballato.
Importatrice:
TECNOTERMO S.p.A.
Via Cavour 5 - Torino

[illegible] al processo per la morte del direttore dell'Anfia

Farina subito dopo l'urto avrebbe detto: "L'auto non era mia, io guidavo soltanto„

Così afferma uno dei primi soccorritori - Un testimone volontario sostiene che al volante c'era l'ing. Montagnani - Il presidente chiede: "Com'era? Aveva occhiali?„ - "No, non aveva occhiali„ - Lo stesso Farina lo smentisce: "Montagnani portava sempre le lenti„

(Dal nostro inviato speciale)

Ivrea, 29 ottobre.

Il processo contro Nino Farina avanza, molto mosso, fra piccoli colpi di scena. «Io ho visto l'automobile pochi attimi prima dello scontro, un anno fa. La guidava l'ing. Montagnani, e non Farina. Ne sono sicuro!». Questa inaspettata rivelazione, fatta stamane in Tribunale da [illegible] spontaneo, ha prodotto scalpore e turbamento. Gli avvocati sono insorti, il pubblico [illegible] alibi[illegible]. Per qualche istante si è creduto che il corso dell'udienza, se non dell'intero processo, mutasse all'improvviso e prendesse una piega favorevole all'ex-campione del mondo.

Fino a quel momento tutti i testimoni, una decina, avevano smentito Farina. Imputato di omicidio colposo per avere — secondo l'accusa — guidato incautamente [illegible] vettura su cui trovò [illegible] morte il direttore dell'Anfia ing. Domenico Montagnani, egli sostiene che al volante non vi era lui ma l'amico. Avversa al [illegible] unanime e

La studentessa Enrica Ocleppo, teste a carico di Farina

preciso degli altri, la nuova versione fornita da [illegible] cittadino [illegible] Ivrea (il dott. Mario Cavallo, funzionario dell'Ufficio imposte consumo) avrebbe potuto giovare alla causa dell'campione, poteva [illegible] forte e valido sostegno alla tesi per la quale il [illegible] sportivo torinese si batte con tenacia. Ma a poco a poco ha [illegible] di peso e [illegible] consistenza ed alla fine il «testimonio a sorpresa» si è confuso ed è stato [illegible] contraddetto; conicchè l'unica voce sorta in difesa di Farina si è spenta nel gran [illegible] degli avvocati.

Pesante, invece, la deposizione di [illegible] giovane studente, Enrico Ocleppo. Egli raccolse da Farina parole che [illegible] — se autentiche — precostituiscono a carico dell'imputato. Ecco il racconto:

Ocleppo. — Il 17 ottobre 1959, alle 14,15, ero diretto ad Ivrea [illegible] una «600», percorrevo la strada nazionale. Nei pressi [illegible] un ponticello ho scorto una «1100» sfasciata con alcune persone attorno. [illegible] si avvicinarono ed adagiarono sulla mia [illegible] ferito. Seppi poi che era Nino Farina, il corridore. Aveva sangue sul volto, si comprimeva il petto. Io volevo portarlo d'urgenza all'ospedale ma egli rispose che preferiva restare sul posto per assistere ai rilievi della polizia.

Presidente, dott. Guglielmi. — Come era Farina? Sconvolto, in stato di choc?

Ocleppo. — Parlava con messa frasi. Mi disse: «L'auto non è mia, io guidavo soltanto».

Avv. Obert (difesa Farina). — [illegible] in istruttoria riferì che Farina mormorava: «Guidavo anch'io...». Non è la stessa cosa.

Ocleppo. — No, [illegible] frase giusta è: «Io guidavo soltanto».

Presidente. — [illegible] questa frase lei ebbe l'impressione che fosse pronunciata in condizioni alterate di mente, per l'emozione?

Ocleppo. — Non mi sembra... Poi aspettammo insieme l'arrivo dell'ambulanza [illegible] Io [illegible] compagnò ad Ivrea. Verso sera telefonai all'ospedale per avere notizie sua [illegible] del suo amico. Venne [illegible] telefono la signora Farina e [illegible] annunciò che l'ing. Montagnani era morto; mi precisò anche: [illegible] che a guidare [illegible] l'altro, non mio marito».

Presidente (rivolto a Farina). — Ha sentito?

Farina (è acciglialo ma calmo. Si asciuga [illegible] fronte). — In verità, non ricordo neppure di averlo mai visto prima di oggi, questo testimone!

Presidente — Insomma, Ocleppo ha raccontato che lei affermò di aver condotto la «1100»; e nell'udienza passata la signorina Mauel, altra teste, riferì che l'ing. Montagnani, agonizzante sul ciglio della strada, diceva [illegible] era [illegible] al volante, lei Farina. Le due dichiarazioni si integrano a vicenda.

Farina — No, signor presidente. L'Ocleppo, in istruttoria, sostenne che il giorno della disgrazia io indossavo una giacca color violetto. E [illegible] ho mai avuto giacche di quel colore. Può darsi che, come si [illegible] sbagliato sull'indumento, abbia anche sul resto.

Tutti ridono, e pure il corridore si unisce sereno allo scoppio di ilarità. Sembra tranquillo e disteso. L'Ocleppo, però, punto sul vivo, gli ricorda: «Lei aveva [illegible] distintivo all'occhiello», e Farina, con un inchino, ammette volentieri la circostanza. L'udienza sta per concludersi, non vi sono più testi da ascoltare. Ma improvvisamente il Pubblico Ministero dott. Squarotti si leva con un foglio in mano e legge: un epordiese, dertto dott. Mario Cavallo, ha firmato [illegible] verbale dei carabinieri in cui affermò di aver visto distintamente, qualche minuto prima della sciagura, l'ing. Montagnani alla guida della tragica «1100». «Mi recavo a Chivasso — dice in sostanza il verbale del "teste a sorpresa" — Con la mia auto imboccai l'ampia curva dopo l'abitato di Strambino, in senso contrario scorsi due [illegible] chine che si inseguivano, gareggiavano a superarsi, una "Appia" ed una "1100". Correvano sui 120 chilometri all'ora. Io [illegible] sul mi[illegible]. Quando [illegible] sfiorammo, vidi [illegible] chiarezza il volto del pilota. Volto che riconobbi, il giorno appresso, appena aprii i quotidiani che descrivevano la sciagura. Era l'ing. Montagnani».

L'[illegible] Obert chiede subito che il dott. Cavallo sia citato a deporre. Il P. M. ribatte: «Ciò che afferma questa persona non può avere [illegible] no influenza. Mi opporrò». L'avv. Chabod, [illegible] parte civile, si unisce nell'opporsi e domanda quando il dott. Cavallo rilasciò il verbale: [illegible] data del 12 ottobre ultimo, il giorno seguente alla prima udienza del processo. Nasce un violento scontro fra i patroni; chi grida che il verbale è illegittimo e chi invoca la decisione del presidente.

Il tribunale ordina l'immediata convocazione del teste. E mezz'ora dopo, il dott. Cavallo è in sedia. Ripete [illegible] sua versione fedelmente. Perché ha notato il volto del pilota della «1100»? «Perché stava per sopraggiungermi di dietro... In condizioni normali non lo avrei visto». Il presidente, bonario, gli fa osservare che sommando le due velocità, quella della «1100» e quella dell'auto del Cavallo, [illegible] si ottiene la velocità [illegible] circa 190 chilometri all'ora: troppi per poter scorgere la fisionomia di uno che si sfiora appena. «Sono sicuro, l'ho visto bene, sia pure per un attimo».

Presidente — Perché, allora ha aspettato un anno a venire a deporre e non ha sentito il dovere civico di intervenire subito?

Cavallo — Pensavo che la faccenda si sarebbe esaurita in istruttoria e che non ci fosse bisogno [illegible].

Presidente — Lei ricorda dunque bene il volto dell'ingegner Montagnani. Come era? Aveva occhiali?

Cavallo — No!

Invece è accertato che il povero Montagnani era miope e portava sempre [illegible] lenti, con una montatura grossa ed evidente. Possibile che guidasse senza occhiali? Possibile che fosse Montagnani quell'uomo? Il teste tace, confuso. Lo stesso Farina, interrogato, ammette che sì, quel giorno Montagnani aveva le lenti. Allo stupore per l'improvvisa comparsa del dott. Cavallo, si sostituisce ora una delusione generale. Il presidente, garbato ma fermo, lo congeda: «Ma, insomma, come fa lei a testimoniare! Che cosa ha visto! Ha sentito, il signor Farina che lo ha contraddetto? Vada, vada» Gli occhiali, che furono trovati [illegible] nei rottami dell'auto saranno messi agli atti. [illegible] processo viene sospeso, per la malattia di un dif[illegible] di Farina, l'avvocato Mussano, e riprenderà il [illegible] novembre: e vi sarà l'ultima sentenza.

Gino Nebiolo

Ex-dipendenti dell'Inam sotto inchiesta per concussione

Genova, 29 ottobre.

Una delicata indagine su cinque ex-dipendenti dell'Inam che svolgevano mansioni di controllo sulle posizioni contributive di un gruppo di imprese edili genovesi, è svolta dal giudice istruttore dott. Castellano: essi, approfittando delle loro funzioni, avrebbero commesso abusi intascando somme in danaro da diverse ditte ed [illegible] le quali svolgevano accertamenti di natura amministrativa. L'Inam [illegible] ra ha precisato che si tratta non di impiegati o funzionari dell'ente mutualistico, bensì di «accertatori a contratto».

Dalla denuncia che la magistratura sta esaminando risulterebbe che i cinque dipendenti dell'Inam in più riprese avevano effettuato controlli sulla posizione contributiva di alcune aziende edili genovesi: riscontrando talune situazioni anormali (ritardi od [illegible] nel versamento dei contributi previdenziali) [illegible] avrebbero messo a [illegible] ogni [illegible] chiedendo ed ottenendo in cambio somme di danaro pari il più delle volte al 50 per cento dei versamenti non effettuati dalle ditte in questione.

Il giudice istruttore sta indagando anche sui possibili retroscena della vicenda. A questi «accertatori a contratto» era stato riconosciuto dall'Inam soltanto un rimborso spese di 25-30 mila lire mensili più la liquidazione di una percentuale sull'ammontare delle [illegible] inevasi che essi riuscivano [illegible] ortare. Sembrerebbe però che la legge non preveda una tale facoltà all'Inam. Il controllo sulla situazione contributiva delle aziende spetterebbe soltanto all'Ispettorato del Lavoro. I cinque «accertatori a contratto» già sono stati sospesi dal servizio: uno di essi si sarebbe rifugiato negli Stati Uniti.

Per fare un «bridge» con i campioni sono venuti a St. Vincent da tutta Europa

Trecento appassionati al torneo internazionale cui partecipano i più forti giocatori del mondo - Attesa per l'incontro Italia-Inghilterra

(Dal nostro inviato speciale)

Saint Vincent, 29 ottobre.

Da stasera, a Saint Vincent, [illegible] gioca a *bridge*. I famosi giocatori delle squadre nazionali italiana e inglese, che furono ambedue più volte campioni del mondo (gli italiani detengono attualmente il titolo), stanno disputando nei saloni di un grande albergo annesso al Casinò il «Trofeo Tarme», una [illegible] internazionale a coppie libere dotata di allettanti premi. Questo tipo di gara ha una particolarità: le coppie si cambiano continuamente di tavolo e di avversari, sì che, prima o poi, tutte s'incontrano. Per avere l'onore di fare qualche mazzata con i più grandi giocatori del mondo, sono convenuti a Saint Vincent da mezza Europa [illegible] trecento appassionati di *bridge*: fra gli altri, un armatore greco, Nomyco, giunto con l'aereo personale da Atene.

Ma la gara più interessante del torneo sarà l'incontro amichevole Italia-Inghilterra, che si svolgerà a cominciare da lunedì. Si ritroveranno di fronte i vecchi avversari di tanti campionati mondiali, gli italiani Avarelli, Belladonna, Chia[illegible] (nomi noti [illegible] torinesi dopo le olimpiadi) [illegible] *bridge* del maggio [illegible] nella nostra città), D'Alelio, Firpo e Calcagno, questi ultimi torinesi, con il loro capitano Carlo Alberto Perroux; i britannici Reese, Shapiro, Gardener, Rose, Tarlo, Franklin con il capitano Geoffrey Butler.

L'incontro acquista una particolare importanza, in vista del prossimo campionato [illegible] diale di Buenos Aires: alla squadra italiana darà la misura della propria preparazione e dell'affiatamento raggiunto; per gli inglesi che, avendo perduto il titolo olimpico (strappato loro all'ultimo istante dai francesi) non sono ammessi ai «mondiali», si tratta di una gara d'onore, e si sa che per i britannici, scopritori del *bridge* che importarono cinquant'anni fa dall'Oriente, l'affermazione della propria superiorità nel freddo e cerebrale gioco [illegible] più [illegible] qualsiasi altro premio. L'incontro Italia-Inghilterra sarà trasmesso in bridgerama.

l. b.

Un nuovo ordinamento per la professione [illegible] mediatore

Roma, 29 ottobre.

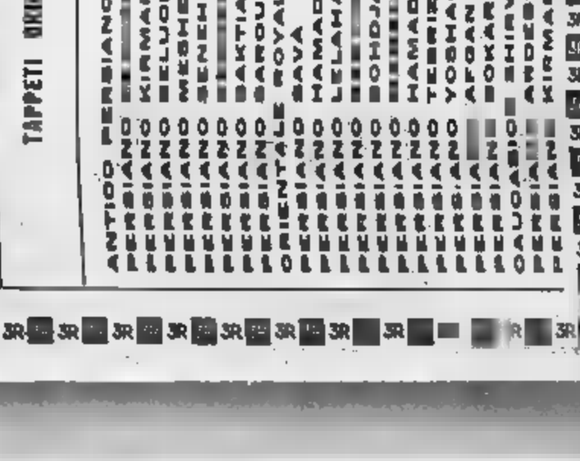
E' imminente la pubblicazione [illegible] sulla *Gazzetta Ufficiale* del regolamento professionale [illegible] mediatori, recentemente approvato [illegible] Consiglio dei ministri. [illegible] nuova disciplina sono esclusi [illegible] agenti di [illegible] ed i pubblici mediatori [illegible].

Il regolamento prevede per l'esercizio della mediazione professionale l'iscrizione nei ruoli delle Camere di Commercio e distingue due ruoli: uno speciale ed uno ordinario. In quello speci[illegible] devono essere iscritti i mediatori che intendono esercitare anche negli uffici pubblici per i quali è [illegible] chiesta una speciale autorizzazione. Nel ruolo ordinario vengono iscritti tutti gli [illegible] mediatori.

Il regolamento [illegible] anche gli organi preposti alla formazione ed alla conservazione dei ruoli. Altri articoli stabiliscono il contenuto dei ruoli ed i requisiti che sono richiesti per l'iscrizione. E' anche prevista una prova pratica d'esame, più semplice per il ruolo ordinario, più complessa per quello speciale.

Per gli iscritti nei ruoli è previsto l'obbligo del segreto professionale. A tutti è [illegible] una [illegible] personale di riconoscimento [illegible] a rinnovo annuale [illegible] Camera di Commercio.

Anche [illegible] l'esercizio della mediazione nelle borse merci, nelle sedi di contrattazione, nei mercati, nelle fiere ed in altri luoghi circoscritti di compra e vendita, è prescritta la iscrizione nei ruoli del mediatore tenuti dalle Camere di Commercio, dell'Industria e Agricoltura.

3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R 3R
A RATE
con meno di 23.000 lire avrà in casa sua
un tappeto originale orientale
con certificato di garanzia
3R
Via Montevideo 7 - Telefono 361.873
Corso Orbassano 47 - Telefono 584.779
Via Tripoli 23 - Telefono 399.745
SEDE: Via XX Settembre 51 - Telefono 50.505
PIU' LO COMPRI ALLA TRE ERRE
NON LO PAGHI DI PIU'
TAPPETI ORIENTALI

ANTICO PERSIANO
ARDEBIL
ARDEBIL EXTRA
BAKTIAR
BAROUK
BELUCISTAN
BOKHARA
BOKHARA EXTRA
BOKHARA FINE
BOKHARA SUPERFINE
BOKHARA SUPERIOR
BOKHARA SUPERIOR EXTRA
BOKHARA SUPERIOR FINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERFINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR EXTRA
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR FINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERFINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR EXTRA
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR FINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERFINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR EXTRA
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR FINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERFINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR EXTRA
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR FINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERFINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR EXTRA
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR FINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERFINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR EXTRA
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR FINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERFINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR EXTRA
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR FINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERFINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR EXTRA
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR FINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERFINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR EXTRA
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR FINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERFINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR EXTRA
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR FINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERFINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR EXTRA
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR FINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERFINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR EXTRA
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR FINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERFINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR EXTRA
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR FINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERFINE
BOKHARA SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERIOR SUPERI

ULTIME NOTIZIE

Il ministro degli Esteri è rientrato a Roma da New York

Colloquio Gronchi-Segni sulla [illegible] per l'Alto Adige

"Siamo soddisfatti dei risultati. L'Italia riprenderà le conversazioni con spirito di serenità e fraternità,,

L'on. Segni, all'arrivo da New York, è stato accolto da [illegible] e Picchioni (Tel.)

(Nostro servizio particolare)

Roma, 29 [illegible]

Il ministro degli Esteri, on. Segni, è rientrato oggi a Roma da New York. All'aeroporto di Ciampino, dove il suo apparecchio è giunto alle 11,40, erano ad attenderlo il presidente del Consiglio, Fanfani, il vicepresidente, Pic[illegible] e i ministri Giardina e Sullo. Fanfani, dopo aver abbracciato Segni, gli ha rinnovato il suo compiacimento per l'esito della discussione sul problema altoatesino alle Nazioni Unite.

Anche Segni si è detto molto soddisfatto della sua missione a New York, annunciando che l'Italia è pronta a [illegible] le trattative con l'Austria ed ha la speranza di portarle a termine con reciproca soddisfazione.

In particolare il ministro degli Esteri ha dichiarato: «*I risultati ottenuti* [illegible] *di netta piena soddisfazione. Tramontate le idee revisionistiche di trattati e di confini da taluno accarezzate, caduta nel nulla, perchè ritirata, la due mozioni austriache, è stata approvata all'unanimità* [illegible] *risoluzione che dà ragione alle nostre proposte, risoluzione che, come è a tutti noto, ha riconosciuto che la vertenza si riferisce a divergenze insorgenti l'applicazione dell'accordo De Gasperi-Gruber del 5 settembre 1946, che, cioè, ha natura giuridica e resta nei confini rigorosi dell'accordo*».

«La risoluzione — ha continuato il ministro degli Esteri — raccomanda all'Austria e all'Italia di riannodare le negoziazioni e non pone pregiudizievoli ad [illegible] e tutti ricorderanno che le trattative in corso erano state interrotte dall'Austria. La risoluzione [illegible]d, alle parti, se le nuove trattative non riuscissero, di esaminare la possibilità di adire la Corte Internazionale di Giustizia (ripetutamente menzionata) a riaffermare il carattere giuridico della controversia o di disporre di comune accordo ogni altro mezzo pacifico che sia idoneo [illegible] appianare la controversia.

«E' quanto noi auspichiamo vivamente. *L'Italia riprenderà le conversazioni con quello spirito di serenità e fraternità di cui, anche in questo argomento, ha dato prova il popolo italiano che, avendo sofferto dell'oppressione altrui, ha sempre voluto comporre con spirito democratico esigenze diverse, nel quadro delle grandi tradizioni universali di Roma e della cristianità, assicurando l'integrità e la sicurezza delle Patrie*».

Dopo aver lasciato l'aeroporto, Segni si è recato al Quirinale, dove è stato trattenuto a colloquio dal presidente Gronchi, al quale ha riferito sull'opera svolta dalla delegazione italiana all'Onu. Nel tardo pomeriggio il Ministro degli Esteri è partito in [illegible] per la Sardegna, in modo da poter trascorrere con la famiglia la fine della settimana.

L'on. Segni sarà (uned) mattina a Parigi, per presiedere la delegazione italiana alla riunione dei ministri degli Esteri dei sei paesi della piccola Europa, al Quai D'Orsay. I lavori si concluderanno nella matti[illegible] di [illegible]di.

e. s.

Devono trasportare in un penitenziario alcuni prigionieri politici

Sparatoria a bordo di un aereo cubano che fugge in Florida con 34 passeggeri

Fulmineo scambio di colpi dopo [illegible] partenza dall'Avana - Ucciso un miliziano di scorta ai detenuti - Versioni contrastanti sul comportamento dei piloti che sono rimasti feriti

(Nostro servizio particolare)

Miami, 29 ottobre.

Dopo una nutrita sparatoria tra un gruppo di passeggeri, alcuni militari di Fidel Castro e i due piloti dell'apparecchio, un «DC-3» delle linee aeree cubane, partito questa mattina da L'Avana per l'isola dei Pini, con 34 passeggeri a bordo, è atterrato invece a Key West in Florida. Le autorità americane hanno immediatamente steso una cintura di sicurezza intorno all'aeroporto, impedendo a chiunque l'accesso.

Le versioni sull'accaduto sono varie e discordanti, ma tutte permettono di stabilire: 1) che il bimotore aveva a bordo prigionieri politici che dovevano essere trasportati nel penitenziario dell'isola dei Pini; 2) che il primo e il secondo pilota, nonchè un ragazzo di [illegible] anni, sono rimasti feriti; 3) che una guardia di scorta ai detenuti è rimasta uccisa. Quanto all'origine della sparatoria e del dirottamento dell'aereo, mentre la radio cubana afferma che i due piloti e la guardia hanno tentato di opporsi all'iniziativa di alcuni criminali di guerra, il secondo pilota, Gabriel Garrasco [illegible] raccontato alle autorità americane d'aver volontariamente mutato rotta, dopo un duello a fuoco con gli agenti di polizia in scorta ai prigionieri politici. Sia il Garrasco che il comandante, Candelario Delgado, hanno riportato ferite, ma, aiutati dai passeggeri, sono riusciti a ridurre all'impotenza la guardia, una delle quali è rimasta uccisa. L'bostone dell'aereo sarebbe sfuggito alla morte per puro miracolo.

L'incidente, il primo del genere che si verifica da quando Fidel Castro ha disposto rigorose misure contro l'esportazione nella vicina Florida di avversari del suo regime, è avvenuto questa mattina. L'aereo, decollato alle 7,30 dall'aeroporto militare di Campo Columbia, nei dintorni immediati dell'Avana, si trovava in volo da pochi minuti quando un gruppo di passeggeri estraeva fulmineamente le rivoltelle che fino a quel momento avevano tenuto accuratamente celate. Secondo una versione, uno dei piloti uscirà nello stesso momento dalla cabina di pilotaggio, obbedendo evidentemente a un piano accuratamente cronizzato, e si univa ai passeggeri nell'impresa in cui militanti. Una delle guardie — che si chiama Castro, come il dittatore cubano, ma non risulta parente di Fidel — reagiva, ma veniva freddata con una nutrita scarica di proiettili. Le altre guardie deponevano le armi e il dimostrare puntava verso la Florida. Prima dell'atterraggio, però, si verificava una seconda sparatoria, iniziata da un'altra guardia che era riuscita a celare una pistola, e alcuni colpi raggiungevano i due piloti e il ragazzo, ferendoli [illegible] e tre [illegible] gravemente.

Secondo un'altra versione, invece, due dei passeggeri che avevano estratto le pistole, mentre gli altri tenevano a bada le guardie, si precipitavano verso la cabina di pilotaggio, puntando le armi alla [illegible] dei due piloti, e li costringevano a dirottare l'aereo verso la Florida. A questo punto avveniva una prima sparatoria, nel corso della quale una guardia rimaneva uccisa. Una seconda scarica di colpi [illegible] sparata, più che altro a titolo di avvertimento, poco dopo, quando uno dei passeggeri si accorgeva che l'aereo, anzichè dirigersi sulla Florida, stava ritornando verso Cuba. In quest'occasione, entrambi i piloti rimanevano feriti, mentre il ragazzo sarebbe [illegible] stato colpito durante una terza sparatoria, verificatasi poco prima dell'arrivo.

Le autorità americane di Key West hanno informato che i due piloti e il ragazzo sono stati trasportati, dopo il loro arrivo, all'ospedale, dove vengono sorvegliati e che sono due 34 passeggeri sono stati trovati in possesso di armi da fuoco, che sono state sequestrate.

Un particolare sembra confermare che la fuga è stata accuratamente preparata, con la collaborazione di cubani profughi dall'isola negli Stati Uniti. Infatti, mentre questa mattina nessun [illegible] era atteso a Key West proveniente dall'Avana, numerosi cubani si erano [illegible] all'aeroporto della città dichiarando di attendere l'arrivo di alcuni [illegible] dall'Avana. E al personale di servizio, che faceva loro notare come nessun aereo era previsto negli orari provenienti da Cuba, i profughi replicavano: «Non crediamo che tra qualche minuto saprete ancora di questa opinione».

r. s.

«L'indipendenza algerina rappresenterebbe il caos»

Vivace risposta di De Gaulle a un deputato al Rambouillet - Il Capo francese ha nuovamente smentito le trattative con i ribelli

(Dal nostro corrispondente)

Parigi, 29 ottobre.

Quattro giorni di festa pa[illegible] ogni attività politica a Parigi. Il Primo ministro è andato a passarli in campagna con la famiglia, i deputati e i senatori hanno interrotto i loro lavori fino alla metà della settimana prossima, e il generale De Gaulle è partito stasera per la sua villa di Colombey-les-deux-Eglises, dove scriverà il discorso che pronuncerà venerdì sera alla radio e alla televisione.

Finora [illegible] ha detto nulla a nessuno della sua intenzioni. Però, ieri, in occasione [illegible] una partita [illegible] caccia alla quale aveva invitato molti parlamentari al Rambouillet, ha fatto qualche confidenza che può chiarire i suoi propositi. Gli ospiti appartenevano quasi tutti ai gruppi dell'opposizione e il Capo dello Stato si è mostrato estremamente sordidale.

Incoraggiati dalla sua affabilità, i parlamentari gli hanno rivolto molte domande sulla situazione. Un deputato gli ha chiesto se intende valersi dell'articolo 16 della Costituzione, che permette al presidente della Repubblica di [illegible]sumere tutti i poteri nel caso di «circostanze gravi», e De Gaulle gli ha risposto che le Costituzione è molto complessa e non conviene metterne in moto tutti gli ingranaggi nello stesso tempo.

Ci sono altri procedimenti, ha detto il Presidente della Repubblica, [illegible] possono servire meglio; per esempio, il «referendum» popolare. Ma anche per il «referendum» bisogna ricorrervi soltanto [illegible] momento più favorevole.

A un altro parlamentare, il quale gli aveva detto che l'Algeria algerina porterebbe inevitabilmente all'indipendenza dell'Algeria, il Capo dello Stato ha risposto con vivacità che egli non accetterà mai una politica rivolta a creare un'Algeria indipendente. L'esercito non lo ammetterebbe, ha affermato, e [illegible], contro la sua volontà, nonostante le previsioni che è dato di fare attualmente, se ciò dovesse avvenire, lui, De Gaulle, non avrebbe più il suo posto all'Eliseo e si ritirerebbe per esempio a Colombey-les deux-Eglises.

L'indipendenza ha insistito, sarebbe il caos e, d'altra parte, il Fronte di liberazione nazionale non rappresenta tutto il popolo algerino; non può pretendere che le sola vo[illegible] imponga la [illegible] definitiva. Per il resto, il generale De Gaulle è convinto che [illegible] soluzione non può essere trovata pr[illegible] che siano cessati i combattimenti, ma, per farli cessare, non bisogna illuderci che [illegible] si possa riuscire attraverso la ripresa di trattative sul tipo di quelle che [illegible] erano svolte a Melun al principio dell'estate.

Il generale De Gaulle ha escluso perciò l'intenzione di riallacciare trattative dirette col governo provvisorio della Repubblica algerina.

Sandro Volta

I reduci [illegible] Legge» protestano per le truppe di Bonn in Francia

Parigi, 29 ottobre.

L'As[illegible] degli ex-deportati francesi di Mauthausen ha pubblicato [illegible] protesta contro la permanenza delle truppe tedesche in Francia. Fra i firmatari del documento figurano Paul Arrighi, presidente dell'Ordine degli [illegible]cati di Parigi, padre Riquet, padre Picot, l'abate Vernoux, curato di Limoges, ed altri. Gli ex-deportati [illegible] dicono «profondamente [illegible] per il fatto che contingenti dell'esercito tedesco siano autorizzati a stazionare in Francia e ad effettuarvi manovre».

«Un'invasione è imminente» ha [illegible] Castro

L'Avana, [illegible] ottobre.

Fidel [illegible] dichiarato oggi — parlando ad una cerimonia per la consegna dei diplomi ai cadetti dell'Accademia militare — che una invasione di Cuba è «imminente». Egli ha anche attaccato i due candidati alle elezioni presidenziali degli Stati Uniti, definendoli «due stupidi nani di cricche monopolistiche» i quali predicano l'aggressione e l'intervento contro Cuba».

«Cuba — ha aggiunto Castro — [illegible] armi per difendersi. Ogni settimana che passa avremo sempre più uomini addestrati alle armi. Il nostro nemico sa perfettamente che, di giorno in giorno, le sue speranza di invadere Cuba diminuiscono». Il Premier cubano ha annunziato con l'occasione che il governo sta organizzando formazioni armate di lavoratori.

Conclusa a Parigi il [illegible] della «Tavola rotonda»

Parigi, [illegible] ottobre.

(*t. m.*) L'assetto [illegible] ai Paesi sottosviluppati da parte di quelli industrializzati dell'Occidente ed evoluti dovrebbe assumere varie forme di interventi statali e di iniziativa privata, secondo il dott. Piero Anfossi, [illegible] alla «Tavola rotonda per lo studio [illegible] problemi dell'Europa» ha parlato a nome della Confindustria italiana.

Secondo il portavoce della Confindustria, l'organismo di cooperazione economica internazionale che dovrà sostituire l'Oece [illegible]po l'adesione degli Stati Uniti e del Canada, è più adatto di qualsiasi altro per garantire la corretta distribuzione degli aiuti ai Paesi beneficiari, nonchè la realizzazione in modo armonico di progetti studiati dai Paesi interessati. E la stabilizzazione [illegible] prezzi delle materie prime dovrebbe essere realizzata grazie [illegible] creazione di riserve, accompagnate [illegible] dalla necessaria azione per conseguire l'equilibrio della bilancia dei pagamenti. Ma ciò presupponne prima di tutto [illegible] revisione della politica fiscale nei Paesi occidentali. I lavori della «Tavola rotonda» [illegible] concludi[illegible] stamane.

GIULIO DE BENEDETTI

[illegible] REDATTORE

EDITRICE LA STAMPA

Improvvisamente ha cessato la sua vita laboriosa e intensa di bontà umana e [illegible]

Virginio Sebastiano Longhino

di anni 55

Ne danno il doloroso annuncio: la sorella Maria Candelora ved. Virginio con i figli Giovanna Gino Evelina e rispettive famiglie, Irma Mussolino vedova Virginio con la figlia Luciana; la cognata Stefana ved. Pagliano e famiglia, i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 30 ottobre alle ore 9 partendo da via Capriolo 17.

— Torino, 28 ottobre 1960.

Cognati e nipoti De Maria prendono viva parte al dolore [illegible] cugini Virginio.

La famiglia Mangiarra partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Virginio per la perdita del caro zio Luciano.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Bernardo Moretti

d'anni 71

Addolorati la piangono: la moglie, i figli e [illegible] tutti. La cara Salma verrà trasportata a Pinerolo d'Agosto il 31 corr.

— Torino, 29 ottobre 1960.

Cristianamente è mancato il

GAV. UFF.

Giuseppe Capenetta

Commerciante P. E. a riposo

Addolorati lo annunciano: la moglie, le figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi domenica alle ore 10,30 dall'Ospedale [illegible] (corso Re Umberto 103).

— Torino, 30 ottobre 1960.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Santa Casparini

Danno il triste annuncio: le nipoti dilette. Torino, parenti tutti. La salma partirà da Bottigliera Alti per essere tumulata a Revigliasco.

— Bottigliera, [illegible] ottobre 1960.

Improvvisamente [illegible] a tutti i suoi cari

Anna Carena nata Fin

Addolorati ne danno il triste annuncio: i figli, le figlie, i generi ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 30 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Belfiore 16. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Pinerolo, 29 ottobre 1960.

Giunta dai conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Celestina Cuarone

di anni 73

Addolorati l'annunciano: fratello Giovanni con la moglie Anna, Pietro, Emilia e genero, sorella Erminegilda col marito Alfredo Verdoni, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 30 corr. alle ore 10,30 da corso Regina Margherita 131. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 29 ottobre 1960.

La S. S. di San Luigi e S. Ferrario partecipa al dolore del prof. Carlo per la perdita della mamma

Luisa Cenio

— Torino, 30 ottobre 1960.

Presidente, Direzione, Insegnanti, Allievi e Personale EMALO prendono viva parte al grande dolore che ha colpito il loro dirigente prof. Giovanni Cerio con la perdita dell'amatissima [illegible]

Improvvisamente è mancato ai suoi cari

Bernardo Moretti

d'anni 71

Addolorati la piangono: la moglie, i figli e [illegible] tutti. La cara Salma verrà trasportata a Pinerolo d'Agosto il 31 corr. — Torino, 29 ottobre 1960.

Cristianamente è mancato il

GAV. UFF.

Giuseppe Capenetta

Commerciante P. E. a riposo

Addolorati lo annunciano: la moglie, le figlie, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi domenica alle ore 10,30 dall'Ospedale [illegible] (corso Re Umberto 103). — Torino, 30 ottobre 1960.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Santa Casparini

Danno il triste annuncio: le nipoti dilette. Torino, parenti tutti. La salma partirà da Bottigliera Alti per essere tumulata a Revigliasco. — Bottigliera, [illegible] ottobre 1960.

Improvvisamente [illegible] a tutti i suoi cari

Anna Carena nata Fin

Addolorati ne danno il triste annuncio: i figli, le figlie, i generi ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 30 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione di via Belfiore 16. La presente serve di partecipazione e ringraziamento. — Pinerolo, 29 ottobre 1960.

Giunta dai conforti religiosi è mancata all'affetto dei suoi cari

Celestina Cuarone

di anni 73

Addolorati l'annunciano: fratello Giovanni con la moglie Anna, Pietro, Emilia e genero, sorella Erminegilda col marito Alfredo Verdoni, cognata, nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo domenica 30 corr. alle ore 10,30 da corso Regina Margherita 131. La presente è partecipazione e ringraziamento. —

ANNUNCI ECONOMICI

6 OFFERTE AFFITTO ALLOGGI LOCALI E TERRENI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 12)

AFFITTASI subito alloggio tre vani servizi casa signorile, via Frejus 13. Telefonare 699-739. A91163

AFFITTASI Roma area industriale EUR ottima posizione area mq. 1800 con capannone mq. 300. Offerte scrivere: « Pubblicità Stampa 1400 — Torino ».

ALASSIO affitto vendo vuoto ammobiliato alloggio nuovo 4 cam. e servizi. Via Savona, Cernaia 40. 1155

AMMOBILIATO signorile alloggio tre camere cucina bagno ultimo piano palazzo nuovo arioso ai corsi vicinanze Stadio affittasi. Telefonare 528-252.

AUTORIMESSA centrale, nuova, capienza 350 macchine, completa servizi moderni, affittasi. Telefonare 775-813.

AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imballi. Garanzia, convenienza, preventivi. Telef. 286-230. Mastropietro.

AUTOTRASLOCHI città, Italia centro-settentrionale, moderni autofurgoni, personale specializzato risparmierete. Cioè, telef. 25.088. 138

AUTOTRASLOCHI rapidissimi Torino provincia, personale specializzato, garanzia. Telefonare 372-732. Cigolari.

BARA nuova affittasi negozi retro spazio adatto sono commerciale e autorimessa. Telefonare 296-475. A91865

CASCINA Monferrato fertilissima giornate 15, reddito 30, affittasi. Telefonare 46-887 1042

CASTIGLIONE Torinese letti Francesi di Cordova a condizioni vantaggiose affitto cascinetta Telefonare 694-600 371

CENTRALISSIME 2 camere uso ufficio o abitazione affittansi subito. Telefonare 552-029. A91890

CENTRALISSIMI locali signorili serviti preferibilmente ufficio [illegible]. Cesare Battisti 15. 411

CORSO Dante 133 affittasi soffitta 4000 persone sole. Telefonare 50-077.

CORSO Dante 133 seminterrato luminoso 250 mq., affittasi 85.000. Tel. 50-077.

CORSO Francia affittasi 1° dicembre alloggio signorile 4 camere cucina servizi separati. Telefonare 70-648. A92256

LIBERO corso Rosselli 1, quarto piano affittasi alloggio signorile 3 ampie camere cucina accessori termosifone accensore. A92268

MAGAZZINO laboratorio 60 mq. garage cantina ufficio riscaldato affittasi via Rivoli corso Duca. Telefonare 678-466.

NEGOZIO semicentrale retro uso abitazione, riscaldamento, servizi, affittasi. Telefonare 53-572. 682

PALAZZO Giardino, corso Lione 36, affittansi alloggi uffici magazzini Telefonare 332-005. 2429

PIAZZA Statuto 4, proprietario affitta vasto locale uso negozio, ufficio ampio seminterrato. Tel. 694-582 ore 8-9.

SANREMO casetta ammobiliata 2 vani, parcheggio, affittasi. Faraldi, Duca Abruzzi 38. 28561

TRASPORTI coleri con camioncini città provincia. Principe Tommaso 12. Telefonare 50-564. 13342

UFFICIO salone quattro camere servizi pronto febbraio affittasi corso Vittorio ang. Umberto, piano 3°, ascensore, termo centrale. Telef. 539-563 ore pasti.

7 LOCALI p. VILLEG. L. 100 p.p.

CERCO affittare alloggetto vuoto 2 camere più servizi in Bardonecchia, preferibilmente in casa nuova costruzione. Telefonare Torino 362-016 ore 17-19.

LEVANTO affittansi [illegible] con e senza mobili appartamenti zona panoramica mare. Casella postale 10, Levanto (La Spezia). 28538

MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, ideale per le vostre vacanze in ogni stagione sulla Riviera dei Fiori. 28215

MEDITERAN Sejour, originale formula residenziale per ogni esigenza. 28215

MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, lontano da casa vostra coi vantaggi, la comodità di casa vostra. 28216

MEDITERAN Sejour Vi offre ottantaquattro appartamentini minimi modernamente arredati ed attrezzati, da uno-due vani trasformabili, più sala bagno et cuisinette.

MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, direttamente sul lungomare. Spiaggia privata con accesso gratuito. 28315

MEDITERAN Sejour, completamente soleggiato, nella più suggestiva cornice del Mediterraneo con vista su Montecarlo e Costa Azzurra. 28315

MEDITERAN Sejour, Ventimiglia, passeggiata mare. Prenotazioni aperte per soggiorni minimi di una settimana.

SANREMO affittasi matrimoniale, uso cucina, sole, mare. Telefonare ore pasti 372-580, Torino. A91713

SANREMO ammobiliato vicino mare tre camere letto sala soggiorno doppi servizi frigo termogas telefono. Farinata, via Principe Amedeo 1, Torino.

3 ALB. e STAZ. CLIM. L. 100 p.p.

ALASSIO Hotel Exedra, nuova costruzione cucina bolognese, riscaldamento centrale, pensione completa invernale 1700. 28418

ALASSIO Villa Marchiaro, giardino sul mare, ideale per soggiorno invernale riscaldamento. Telef. 40-[illegible].

LOANO, albergo S. Giorgio, riscaldamento, comfort, ottimo trattamento, 1600 tutto compreso. A83288

MARIETTELLA giardino sul mare Condizioni speciali per trattamento ottimo. Scrivere telefonare Pieve Ligure 870-072

SANREMO Pensione Rayna, Raimondo 12, centrale, prospiciente mare, comforts, 1900. 28561

VILLA Bartolazora San Marzio Canavese casa signorile per cura riposo anziani trattamento alberghiero rette moderate. Tel. 92-[illegible] (teleselezione).

VILLA Elvira, Ceres. Posizione soleggiata riscaldamento comfort convalescenza cura soggiorno anche definitive. Telefonare (0123) 51-90. 532

WEEK-END Nizza Alfieri centralissimo comforts moderni. Prospetti « Pubblicità Stampa 1250 — Torino ».

9 COLL. IST. SCUOLE L. 100 p.p.

ACCONCIATORI parrucchieri diventerete bravissimi, l'insegnamento Piccolotto un nome, garantito, interpellateci. Scuola Moderna Acconciatore, via Nizza 9, secondo piano 816

ACCONCIATORI, parrucchieri diventerete frequentando scuola paraggiata, garanzia. Maria, via F. Anselmo 15, telefono 651-361. 251

ALL'ISTITUTO « Cima » 7 [illegible], inizio corsi diurni, serali stenografia (commerciale, oratoria), dattilografia, complementi, lingue, paghe, contributi, consulenza sindacale, contabilità generale e meccanizzata, Via Roma 264. Telefonare 50-354. 1038

ASCONDIATORI specializzati diventerete frequentando corsi serotini messa in piega, permanenti, tinture, ondulazioni aria, manicure. Scuola specializzata Dante Mario, via San Pio V, 2. Tel. 687-006. 687-006. 108

ALLA Scritta di Torino e Cuneo (viale Angeli 28) continuano le iscrizioni per nuovi corsi collettivi ed individuali, diurni e serali, delle principali lingue straniere.

ALL'ISTITUTO Orsolle, Cernaia 22, continuano iscrizioni corsi lingue, contabilità meccanizzata, paghe, stenografia, dattilografia, complementari, ecc. 961

BOIDODI, Nizza 65: corsi « Esperti » contabili, paghe; segretarie aziendali. Lingue. Stenodattilografia pratiche. Notizie di istituto corso Consulenti. (Percentuale [illegible] promossi Consulenti. [illegible] ispettorato; 100/100), [illegible]

COMUNICATO: allievi Istituto Boidoci Nizza 65, promossi Consulenti (esami ispettorato): 100/100!

FREQUENTANDO rapidi corsi computometer, avrete possibilità impiego. Programma illustrato gratis. Computometer, via Cavour 1. 1356

GUIDA pomeridiana allo studio mani ordine acquisi. Istituto Bertola, Po 8, telefono 42-549. 1156

PETTINATRICE diventerete specialità taglio, ondulazione aria, tintura permanente, corsi serotini. Delmondo, via Parini 10. Telefonare 40-346. 917

SCUOLA Europea (Boidoci, Nizza 65): addestramento personale concetto per aziende, ditte, società nazionali, internazionali. (Massimi organi informatori principali Centri europei). A89978

SIST, via Po 2, (telef. 47-573, 11 novembre 1960: stenodattilografia, computometer, contabilità, macchine super-automatiche, paghe contributi, consulenti sindacali, lingue. 361

SIST, via Po 2, telef. 47-573: 14 novembre 1960 corso speciale computometria, calcolatrici super automatiche.

SIST, via Po 2, tel. 47-573: 13 novembre corso speciale contabilità aziendale, paghe, contributi, consulenti sindacali.

SPECIALIZZATO Istituto Boidoci, Nizza 65, inizia 8 novembre corso Consulenti, esami Ispettorato, (diurno, serale, festivo). A89978

10 LEZ. TRAD. PREST. L. 70 p.p.

LUCIDATRICE diegni eseguo lavori domiciliio. Telef. 872-161 ore 13-14, 20-21.

11 CAM. MOB. PENS. L. 70 p.p.

ADIACENTE corso Agnelli, affittasi nuova mobiliata vitto famiglia. Telefonare 390-742. A91613

AFFITTASI splendida ammobiliata comodità unico inquilino. Telefonare pomeriggio 751-745. A90370

AMMOBILIATA 2 letti ariosa affittasi solo mensili. Referenze. Telef. 884-640.

CAMERE ammobiliate signorili cercansi lavorati. Scrivere Ipsoa, D'Azeglio 15. A91614

CERCASI camera ammobiliata per persona sola presso corso Matteotti. Telefonare 46-606, ore 9-11. A91138

CERCASI soli cercasi camera ammobiliata non uso cucina con termo. Telefonare 798-512. A90368

(Continua a pag. 14)

Partenza da MILANO ore 18,25

arrivo a NEW YORK ore 23,00

Il 2 novembre la TWA inaugura un nuovo servizio Milano - New York con scalo intermedio a Francoforte con i famosi Superjet BOEING 707 Intercontinental. L'orario è stato appositamente studiato per consentire agli uomini d'affari di partire al termine della giornata di lavoro e di raggiungere NEW YORK la sera stessa. Per il Vostro prossimo viaggio negli Stati Uniti, volate con i veloci e confortevoli TWA SUPERJET. Per informazioni e prenotazioni, rivolgetevi al Vostro Agente di viaggio o alla TWA.

L. 280.700

MILANO - NEW YORK A-R

è la nuova ridottissima tariffa speciale di classe economica, in vigore dal 1° ottobre 1960 al 31 marzo 1961 - validità 17 giorni

TWA

THE SUPERJET AIRLINE*

*MARCHIO DI SERVIZIO ESCLUSIVO TWA

ROMA 471.141 - MILANO 794.653 - FIRENZE 296.856 - GENOVA 61.641 - NAPOLI 391.600

PENSIONE signorile centrale affittasi camere 2 letti Telef. 882-610. A91095

SILENZIOSISSIMA camera ammobiliata riscaldata cerca laureata. Scrivere « Pubblicità Stampa 9332 — Torino ».

ZONA p.za Vittorio, pensione completa. Serietà, comforts, Tel. 81-558.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 p.p.

ABILE impiegata 21enne, già segretaria direttore, esperienza settennale tutti lavori ufficio, Import-export, velocità stenodattilografia comptometriste, conoscenza francese, intelligente, volonterosa, presenza, referenziata, impiegherebbesi subito seria ditta industria. Tel. 832-550.

CAPO reparto impressori energico lunga esperienza lavoro editoriale commerciale [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1456 — Torino ». A90872

CAPO reparto settore metalmeccanico, pratico cicli e metodi lavorazione, esperienza decennale offresi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7045 — Torino ». A91713

DINQUANTENNE referenziato direttore tecnico d'officina esperto in lavorazioni di serie e loro attrezzature offresi a media industria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8040 — Torino ». A92108

COMPUTO dattilografia diploma, paghe e contributi offresi anche mezza giornata, referenze. Telefonare pomeriggio 371-007

CORRISPONDENTE tedesco, francese, lingua pratica servizio estero esperienza commerciale organizzativa diplomato offresi. Scrivere a: Pubblicità Stampa 1456 — Torino ». A90872

DATTILOGRAFA 18enne, [illegible] Monografia primo impiego, occuperebbesi anche subito. Telef. 388-685.

DICIANNOVENNE dattilografia pratica lavori ufficio offresi seria ditta. Telefonare 895-642. A91245

DICIASSETTENNE stenodattilo, conoscenza inglese, francese, libera subito occuperebbesi mattina seria ditta. Telefonare 782-173 dalle 2,30 alle 12. A90866

DICIASSETTENNE stenodattilo pratica ufficio offresi seria ditta. Tel. 760-263.

DISEGNATORE diplomato, militesente, primo impiego offresi. Telef. 364-078.

DISEGNATORE meccanico 21anne militesente, III cat. A, esperienza quadriennale macchine utensili, scopo miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1451 — Torino ». A91311

FONDITORE « Monotype », lunga esperienza direttive ed organizzativa, offresi importante stabilimento grafico, trattamento adeguato, disposto trasferirsi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3301 — Torino ». A89993

GEOMETRA 20enne occuperebbesi subito. Telefonare 522-878. A92262

IMPIEGATO tecnico d'officina, perfetta conoscenza disegno, pratico fonderia, costruzione modelli, stampi, conchiglie, occuperebbesi presso fonderia, officina meccanica. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3305 — Torino ». A89980

ORFANO solo bisognoso [illegible] dattilografo pratico ufficio, studente impiegherebbesi [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9320 — [illegible] ».

RAGIONIERA praticissima lavori ufficio paghe contributi occuperebbesi lavori vari extra orario ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3294 — Torino ».

RAGIONIERA 22enne seria bella presenza offresi primo impiego Scrivere: « Pubblicità Stampa 9308 — Torino ».

RAGIONIERE ventiduenne primo impiego dattilografo, millesimo, libero subito. Telef. 290-035. A91718

SEDICENNE presenza moralità volonterosa offresi apprendista ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7003 — Torino ».

SEDICENNE steno-dattilografa secondo impiego, massima serietà, impiegherebbesi. Telef. 783-290. A91877

SIGNORINA dinamica, energica, pratica acquisti, offresi per lavoro adeguato. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3306 — Torino ». A92556

SIGNORINA pratica lavori ufficio stenodattilo impiegherebbesi scopo miglioramento. Scrivere: « Pubblicità Stampa 105 — Torino ». 43

SIGNORINA ventenne volonterosa stenodattilo, comptometer, paghe, contributi, francese, impiegherebbesi subito, presso seria ditta. Telef. 934-531. A92557

SIGNORINA 30enne, giovanile, offresi commessa, magazziniera, telefonista, mansioni fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3290 — Torino ». A91112

STENODATTILOGRAFA commerciali, primo impiego, 22enne, occuperebbesi. Referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7025 — Torino ». A91503

STENODATTILOGRAFA comptometrista 21enne, referenze offresi. Telef. 289-587.

STENODATTILOGRAFA inglese francese tedesco corrispondente concetto offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9300 — Torino ». A91128

STUDENTE Conservatorio libero pomeriggio cerca impiego qualsiasi. Telefonare 307-250. A91286

TORINESE 28enne maestro, secondo anno lettere, impiegherebbesi, Tel. 288-358 dalle 9 alle 15. A91255

TRADUTTRICE corrispondente commerciale 19enne perfetto inglese francese diplomata, presenza cultura impiegherebbesi adeguatamente. Massima serietà, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1406 — Torino ». A91215

VENTENNE primo impiego volonteroso studi superiori occuperebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7044 — Torino ».

VENTICINQUENNE fattorista pratica, trasporti cerca impiego adeguato presso seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3295 — Torino ». A89801

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

A elementi femminili bella presenza residenti in Torino grande ente offre redditizio lavoro organizzato, indispensabile ufficio studio. Presentarsi lunedì 31 ottobre dalle 16-18 rag. Crosato, via Roma 103. 1115

A signore o signorine, media cultura, volonterose, attive, residenti Torino, età 19-40 anni offresi interessante remunerativo incarico didattico sociale per sviluppo [illegible] risparmio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 95 — Torino ».

AD elementi buona cultura presenza, maggiorenni, possibilmente pratici visite clienti, anche parzialmente liberi, offriamo possibilità guadagno immediato, garantito. Presentarsi via Garibaldi 89, primo piano dubbio. 24

AD elemento attivo, dinamico, capace trattazione affari, indispensabile età superiore 25 anni, grande società offre lavoro ben retribuito, possibilità carriera, richiedesi residenza Torino, militia esente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 114 — Torino ». [illegible]

AIUTO contabile massimo ventenne non primo impiego, seria, pratica, referenziata, assumiamo stabilmente. Presentarsi Magliificio Kelly, Lagrange 29. 977

AMBOSESSI cercansi cantanti partecipare Concorso Nazionale. Mascaro, via Carmine 11. A91717

(Continua a pag. 14)

ASPIRINA

la piccola compressa

dal grande effetto

Aut. Min. n. 637/9015 Reg. n. 4763 Bozzetto pubblicità artistica

CONSULENTI DEL LAVORO

con la Vostra indispensabile rassegna

"ERGA OMNES"

sarete perfetti tecnici nel Vostro vastissimo campo. Per l'abbonamento annuo inviare L. [illegible] con vaglia o assegno a: GABRIELLI - Casella Postale [illegible] - MILANO

DATORI DI LAVORO

In ogni Azienda per amministrare bene il personale è indispensabile la rassegna « ERGA OMNES » che costa molto meno di una contravvenzione.

Per abbonamento annuo inviare L. 5000 con vaglia o assegno a: GABRIELLI - Casella Postale 4082 - MILANO

LAMPADARI

IL PIÙ VASTO ASSORTIMENTO IN PIEMONTE

1000 MODELLI - FACILITAZIONI

L'ELETTRICA

CASA DEL LAMPADARIO

ISTITUTO NUOVA ITALIA

Informazioni: Prematrimoniali - Indagini - Rintracci ovunque

Segretezza - Via Pio V, n. 20 - Telefoni 682-110 - 652-876

ERNIA

ISTITUTO MEDICO DI ORTOPEDIA ADDOMINALE

A.R. DI BERNARDO - Piazzale Loreto 7, Milano, t. 287-036

Ha malgrado la pressione del contenuto la nostra ernia sfugge e s'ingrossa, prevenite il

CONTENTIVO EXTRA DI BERNARDO

senza molle ne' cuscinetti, smontabile, lavabile

CONFEZIONATO ANCHE IN TESSUTI DI

NYLON

ESCLUSIVITA' ASSOLUTA DELL'ISTITUTO

La contenzione di tutte le ernie è sempre garantita in ogni caso

VISITE MEDICHE E PROVE GRATUITE - CATALOGO GRATIS

TORINO: tutti i giorni presso la filiale VIA S. QUINTINO, 4 - STUDIO MEDICO - Telef. 524-560

SUCCURSALI: via Cottolengo 1 - SOLOGNO: Str. Maggiore 28 - MONZA: via Torino 46

Orario: feriali 9-12, 14-19 - Festivi 9-12 Aut. n. 1113 del 17-2-1961

E' pertanto in virtù della nostra organizzazione che vi permette di offrire

IL MODELLO 114 SEMPRE A L. 5000

Un medico specialista dell'Istituto riceverà a:

ASTI: merc. 2 novembre, Alb. Nazionale ed il 1° merc. d'ogni mese

NOVARA: giov. 3 novembre, Alb. Moderno ed il 1° giov. d'ogni mese

BIELLA: lun. 7 novembre, Alb. Commercio ed il 1° lun. d'ogni mese

AOSTA: martedì 8 novembre, Alb. Scrizzero ed il 2° mart. d'ogni mese

2 compresse di ASPICHININA troncano il raffreddore al primo insorgere

è un prodotto IFT

ANNUNCI ECONOMICI

13 OFFERTE IMPIEGO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 13)

IMPRESA particolari altissimi trattazione affari, residenti Torino, colti ottima presenza primario ciclo produttivo. Scrivere referenziando: « Pubblicità Stampa 104 — Torino ». 1115

APPRENDISTE con nozioni contabilità paghe assumiamo assicurando stabilità impiego. Telefonare 552-405. A91871

ASSUMIAMO personale maschile residente Torino, età 21-45 anni, dotato media cultura, presenza, facilità parola, iniziativa. Previo corso professionale, elementi idonei fruiranno stipendio ed assistenza previdenziale base contratto nazionale. Possibilità interessante carriera. Scrivere « Pubblicità Stampa 118 — Torino ».

AZIENDA importante con vasta clientela assume personale maschile 21-45 anni, buona cultura, presenza, per avviamento carriera ispettiva. Elementi stipendio, cointeressenza. Presentarsi via Garibaldi 59, 1° piano nobile.

EMPO reparto 23-30enne, pratico vendita maglierie, cerca importante ditta per negozio centro. Manoscrivere posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A89092

CERCASI contabile sistemi a ricalco e signorina pratica lavori ufficio. Bonelli, via Borgaro 92. A91825

CERCASI abilissima commessa vendita dettaglio tessuti, buona retribuzione e interessenza. Indicare posti occupati. Scrivere: « Pubblicità 7042 — Torino ». A91697

CERCASI giovane dattilografa veloce. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9286 — Torino ». A91814

CERCASI giovane stenodattilografa anche primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1431 — Torino ».

CERCASI libera pomeriggio maestra preparazione bimba lezza elementare nozioni giapponese. Telef. 388-876.

CERCASI praticissimo acquisizione produzione assicurativa vita ed rami danni per affidargli da prossimo esercizio una zona della provincia di Torino. Condizioni massime. Assoluta riservatezza. Dettagliare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3491 — Torino ». A81542

CERCASI segretaria lattiera possibilmente pratica ramo metalli. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1275 — Torino ».

CONCENTRICE meccanico I o II categoria pratico progettazione macchine industriali ed attrezzatura cercasi da industria. Indicare età, curriculum vitae, pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1375 — Torino ». A90704

DISEGNATORE pratico progetti e calcoli carpenteria ed serramenti metallici cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1441 — Torino ». A91278

DISEGNATORE progettista carpenteria in ferro ed altro pratico schemi elettrici ricercati da Società Genovese costruttrice quadri elettrici. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3292 — Torino ». A89834

DISEGNATORI progettisti ed particolaristi macchine ed attrezzature cercansi da importante industria tessile. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3287 — Torino ».

FATTURISTA dattilografa bilingue ventenne non prima impiego seria pratica referenziata assumiamo stabilmente. Presentarsi Maglificio Keity, Lagrange 39. 977

IMPIEGATA attiva, massimo ventiquattro, conoscenza inglese, ed contabilità, cercasi da ditta commerciale. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1467 — Torino ».

INDUSTRIA piemontese rinomanza tessile nazionale assume subito per settore termomeccanico neo-laureati ingegneria elettrotecnica, trattamento adeguato. Inviare curriculum, referenze et relazioni esami. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». Esigenti ultime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7019 — Torino ». A91582

IMPIEGATO tecnico d'officina preferibilmente diplomato anche primo impiego militesente cercasi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1430 — Torino ».

IMPORTANTE azienda assume giovane 18-20enne militesente anche primo impiego per mansioni ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3382 — Torino ».

IMPORTANTE azienda ricerca invalidi militari e reduci di guerra (Legge 3-5-1955 n. 376) preferibilmente di origine veneta e pratici lavori contabili e amministrativi. Inviare curriculum precisando titolo studio, età, referenze, posti occupati. Massima riservatezza. Cassetta 2781 D, Upi, Trieste. 28662

IMPORTANTE Casa spedizioni cerca militesente, dattilo, buona cultura, possibilmente conoscenza lingua tedesca. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9246 — Torino ». A90960

IMPORTANTE colorificio nazionale cerca dottore chimica esperitissimo capacità direttive stabilimento et laboratorio. Inutile scrivere se non documentando capacità ed esperienza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3306 — Torino ».

IMPORTANTE ditta cerca perito industriale per ufficio tecnico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5486 — Torino ».

IMPORTANTE gioielleria cerca distinto impiegato dotatissimo venditore buona cultura possibilmente pratico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8474 — Torino ».

IMPORTANTE industria cerca stenodattilografa pratica lavori ufficio, rarissimo capace. Manoscrivere età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A91874

IMPORTANTE Società cerca giovane conoscenza esperienza inglese per filiale Torino. Casella 364/P, SIP, Milano.

IMPORTANTE commerciale assume stenodattilografa impiegata ed prendiste 18-30enni pratiche lavori ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3283 — Torino ». A89943

IMPORTANTE Società Petrolifera cerca geometra pratico realizzazione reti impianti distribuzione carburanti. Indicare età, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3291 — Torino ». A89831

IMPRESA costruzioni cerca ottimo elemento pratico trattative vendita apparecchiamenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9307 — Torino » indicando attività svolte, età, titoli studio. A91155

IMPRESA costruzioni edili sede Torino assumerebbe geometra veramente pratico contabilità rilievi, preventivista, lavori civili industriali, buona retribuzione, specificare posti occupati età referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9314 — Torino ». A91847

INDOSSATRICI istituzione ditta garanzia sistemazione. Sabatini Ariadne, Stati Uniti 38. A90699

INDUSTRIA metalmeccanica offre stabile e conveniente sistemazione ad impiegato tecnico d'officina energico, volenteroso, abile disegnatore, possibilmente discreta dattilografia, pratico registrazioni magazzino, controllo tempi lavorazione, spedizioni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3290 — Torino ».

INDUSTRIA metalmeccanica fortissima assume impiegato per ufficio commerciale e vendite referenziare indicando età et pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1449 — Torino ». A91306

INDUSTRIA metalmeccanica fortissima assume urgentemente impiegati per proprie filiali di Padova et Bologna. Referenziare indicando età et pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1361 — Torino ». A91305

INGEGNERE libera subito assume indipendente disposta trasferirsi Torino o qui residente cercasi per direzione importante ufficio. Scrivere Morano, casella postale 243, Torino centro. A89068

SIGNORINA o signora pratica fatturazione e spedizioni possibilmente conoscenza tedesco cercasi per impiego stabile mezza giornata. Offerta su « Pubblicità Stampa 1447 — Torino ».

SIGNORINA venti trentenne pratica lavori ufficio, corrispondenza, stenomacchina. Manoscrivere specificando età, titolo studio, anzianità impiego, mansioni svolte, referenze. « Pubblicità Stampa 113 — Torino ». 21015

TEDESCA per governo pomeridiano trisettimanale 2 bambini sette et quattro anni cerco. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ». A91542

16 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

A novembre, concediamo mezzadria azienda vicinanze Torino pratici ortaggio, massime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa — Torino ».

A signora sola urge tuttofare mezza età veramente capace disposta trasferirsi buona retribuzione, referenze ineccepibili bella presenza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6016 — Torino ». A90117

ABBISOGNAMI aiuto barmaniere, bancobiere bar pratico, e cameriera. Telefonare 890-963.

ABBIGLIAMI tuttofare fissa, oppure giornata 9-19. « Ulilo », via Bocchetto 9. 899

AGENTI stampista piccola meccanica 1 categoria abilissimo Allamano, via Digione 15.

ALESATORI, piallatori, verniciatori macchine utensili, assume società automazia strumenti stampi, Torino, corso Unione Sovietica 455. A90178

ANONIMA assume subito consegna città pratico confezione pacchi colli domestiche manoscritte referenziate a: « Pubblicità Stampa 7022 — Torino ». A91588

APPRENDISTA magazziniere licenza commerciale robusto serio assume stabilmente. Telefonare 40-431. A89988

ASSUME commessa cremeria latteria, anche non residente Torino, con stipendio, vitto, alloggio. Telef. 60-818.

ASSUME coppia contadini per villa precollinare, marito giardiniere pratico orto fiori. Moglie tuttofare. Occorrono serie referenze. Ottimo alloggio stipendio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9285 — Torino ». A91812

CERCASI carpentiere ferro lattiere conoscenza disegno. Via Gino Lisa 43, telefono 286-075. A89124

CERCASI cuoca 16-18enne ingresso maggiorie. Telefonare 42-069.

CERCASI coniugi soli per governo villa vicinanze Torino preferibilmente pratici giardinaggio. Esigenti minime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7030 — Torino. A91610

CERCASI dolcemica fissa, abile per 3 persone, appartamento normale, lavori di vial con altra domestica. Franzetti, U. Agnelli 90. 1122

CERCASI energico praticissimo capofficina manutenzione riparazione automezzi industriali. Indicare età, referenze, posti occupati. Inutile scrivere se non in possesso requisiti richiesti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8478 — Torino ».

CERCASI governa bimba pomeriggio, referenze ineccepibili. Telefonare 772-594. A90852

CERCASI ragioniere o ragioniera esperto contabilità generale, bilancio, buona conoscenza lingua francese, per importante Società Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3289 — Torino ». A89931

CERCASI ragioniere o ragioniera esperto contabilità generale, bilancio, buona conoscenza lingua francese, per importante Società Torino. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3289 — Torino ». A89931

CERCASI rettificatore i oppure II categoria per interni ed esterni. Telefonare 276-784. A91103

CERCASI saldatore tubista e tubolaire idraulico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7038 — Torino ». A91685

CERCASI tornitore veramente capace per tornio frontale e fresatrice pesante. Preferisce età, pretese, posti occupati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7031 — Torino ». A91611

CERCASI tuttofare dalle 8 alle 21, massimo referenze, presentarsi domenica pomeriggio. Vivenza, Pietro Micca 21.

CERCASI tuttofare gli sulla età 20-40enne. Telefonare 83-288 mattino ore 8-13.

CERCASI tuttofare referenziata ore, massimo 36enne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7045 — Torino ».

CERCO abile fattoniere idraulico lavoro assicurato. Telefonare 80-081.

CERCO donna robusta pratica qualche ora giornaliera assistenza malato non cronico. Telefono 580-207. A92656

CERCO saldatore elettrico ed ossigeno e apprendista pratico secondo anno. Rivoltella, via della Rocca 41. A91293

CERCO donna giovane fissa indipendente per lavori casa e negozio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1443 — Torino ».

CERCO maglierista su rettilinea. Presentarsi in via Ormea 10 oppure telefonare 371-738. A91704

COMMESSA alimentari e apprendista cercasi ottime referenziati. Gioberti 1 pomeriggio. A90744

COMMESSA pratichissima e apprendisti cerca salumeria. Paga massima. Urgo. Telefonare 86-187. A89428

COMMISSIONARIA autoveicoli cerca operaio specializzato riparazioni autoveicoli benzina Diesel. Assicurasi ottime condizioni. Scrivere precisando età, referenze, pretese: « Pubblicità Stampa 1403 — Torino ». A90788

CONFEZIONI serie assumiamo operaie sopra ad abilissime macchine a motore veloce. Ibac, Padova 55. A91235

CONIUGI con bambino cercano donna tuttofare a ore o giornata. Tel. 584-575.

CUSTODI giardinieri, coniugi soli cercasi villa dintorni Torino, ottima retribuzione. Indicare età, posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1445 — Torino ». A91291

DISMASSETTEINE meccanico per stampi termoplastici cercasi. Telef. 734-942.

DITTA sistema marito autista fattorino meritle lavori casa ad ore, volendo alloggio, referenze controllabili. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7024 — Torino ».

DONNA veramente capace lavori domestici escluso cucina assume ore o giornata signora sola, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7022 — Torino ».

ESAMISTI provetti cerca Colli. Corso Brunone n. 28. A90179

ELETTRICISTA pratico acciaieria cercasi. Specificare posti occupati precise. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7008 — Torino ». A91659

ELETTRICISTI praticissimi impianti incassati e apprendisti cercasi. Presentarsi Crie, via Po 28. A91273

ESCAVATORISTA abilissimo cercasi, lavoro continuativo. Telefonare 44-324.

FALEGNAME disabile 35-37enne, abile macchine e banco, affidamento lavori compiuti assumiamo. Massima retribuzione, miglioramento economico. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1361 — Torino ». A91305

FALEGNAMI ebanisti provetti, paga ottima cerco. Benenati, via Rimini 6.

FAMIGLIA cerca tuttofare fissa o giornata. Telefonare pomeriggio 655-464.

FAMIGLIA cerca tuttofare pratica cucina, referenziata, stipendio massimo. Menini, Galileo Ferraris 151. 9-13.

FAMIGLIA solitario due persone cerca svelta seria tuttofare esclusi bucato pavimenti buon trattamento alto stipendio, casa servitù assicurata. Scrivere ore pasti occupati: « Pubblicità Stampa 117 — Torino ». 430

FONDITORE alluminio in terra provetto cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 21-220.

FITTATORE attrezzista i categoria cercasi da media industria. Telef. 782-508.

FRESATORE prima pagata cercasi da industria meccanica. Presentarsi corso Raffaello 17.

GARZONE fattorino volenteroso alimentari cerca. Presentarsi pomeriggio Gaido, Nizza 39 bis. A89958

IMPORTANTE azienda carattere nazionale cerca, per sede Torino, abile aggiustatore meccanico per lavorazione di precisione. Scrivere a: « Pubblicità Stampa 110 — Torino » indicando età e posti coperti, entro il 6 novembre 1960.

IMPORTANTE ditta mobili cerca giovani abili falegnami, conoscenza disegno. Scrivere dettagliando referenze: « Pubblicità Stampa 1448 — Torino ».

IMPORTANTE industria meccanica cerca abilissimo rettificatore specializzato, età non superiore 35 anni. A operaio veramente provetto si assicura ottimo trattamento retributivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 72 — Torino », indicando posti occupati, referenze, pretese.

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume abile operaio piallatore alesatore, età non superiore 40 anni. A operaio veramente provetto si assicura ottimo trattamento retributivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 70 — Torino » indicando posti occupati, referenze, pretese.

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca abili operai specializzati carpentieri montatori, conoscenza disegno, età non superiore 35 anni. Ottimo trattamento economico ad operai veramente provetti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 71 — Torino », indicando posti occupati, referenze, pretese.

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca abili operai specializzati addetti impianti ed apparecchiature industriali ed elettroniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3282 — Torino ». A89964

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca operai qualificati con tirocinio di lamieristi e battilastra pratici lavorazione acciaio inossidabile. Presentarsi o scrivere: « Pubblicità Stampa 7014 — Torino ». A91367

INDUSTRIA meccanica cerca tornitori, fresatori, alesatori e aggiustatori specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7029 — Torino ».

INDUSTRIA chimica assume operai 18-30 anni. Telefonare 398-536. A90858

INDUSTRIA farmaceutica cerca aiuto magazziniere con patente auto. Scrivere: Lar, via Lagrange 7, Torino. A90612

INDUSTRIA Grafica assume prova tipografia alcuni macchinisti offset alcuni cromisti e apprendisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7014 — Torino ». A91367

INDUSTRIA meccanica cerca tornitori, fresatori, alesatori e aggiustatori specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7029 — Torino ».

INDUSTRIA contemporanea cerca nuova abilità meccanica tessile età massima 30 anni presenza dinamico volenteroso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8486 — Torino ». A91827

INGEGNERE progettista carrozzeria autobus cassa portante disposto trasferirsi Modena cercasi. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 115 — Torino ». 28660

(Continua a pag. 15)

A SOLE L. 250 1 CREMA DA BARBA FORMATO GRANDE

+1 DENTIFRICIO FORMATO GRANDE

LA CREMA DA BARBA SQUIBB ha un alto contenuto di Lanolor, il emolliente, consente di radersi perfettamente in una facilità, prepara la pelle alla successiva rasatura.

IL DENTIFRICIO SQUIBB AL SALE è fresco, fragrante, assicura una perfetta igiene della bocca, rende i denti bianchissimi e rinforza le gengive.

SQUIBB una rasatura perfetta! una bocca fresca, fragrante!

14 DOMANDE LAVORO L. 40 p.p.

A ore 35enne offresi lavori casalinghi mattino e pomeriggio, referenziata. Telefono 582-373. A91621

ATTREZZISTA 35enne stampi, trance disposto trasferirsi offresi. Scrivere: « Pubblimam », Casella 283 A, Vicenza.

AUTISTA libero mezza giornata occupazioni. Telefonare 390-933. A89033

AUTISTA meccanico 35enne, patente a lunga guida offresi. Telefono 596-208.

CASSIERA privato esperienza decennale in Ditta 35enne, presenza, passaporto, occuperebbesi adeguatamente. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1462 — Torino ».

AUTISTA trentenne, referenziato, passaporto, conoscenza città offresi per opere private. Tel. 84-087. A91715

BALDELAIO pratico 21enne offresi. Telef. 385-211. A91620

CAPO squadra espertissimo in un vasto campo di lavorazioni meccaniche, manutenzione, collaudo, offresi. Telefonare 674-600. A82561

CAPO squadra fonderia meccanica attivo capace, media età, offresi, serietà Torino provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6018 — Torino ». A90125

CAUZIONANDO garanzia servizio contingenti soli presenza cercano portineria Piemonte Liguria. Scrivere: Molinos, via Piossasco 22, Piossasco. A91552

CINQUANTASEIENNE serietà assoluta attivo, collaudatore meccanico precisione, lunga pratica collaudi volanti lavori di officina, attrezzature, cicli lavorazione, offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7038 — Torino ». A91690

CONIUGI bimbo anni 9, marito occupato cercano portineria gestodia stabile. Telefonare 671-234, ores. A91007

COPPIA giovani, soli, offronsi per portineria stabilimento, massime referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6309 — Torino ». A91159

COPPIA cinquantenne libera offresi pensione o famiglia anche numerosa. Telefonare 578-435. A91673

ELETTRICISTA pratico manutenzione impianti elettrici occuperebbesi presso industria. Patente B. Se necessario anche consegne con camion. Stigliorameato posizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1398 — Torino ». A90774

GIOVANE diciassettenne, piemontese, militesente, volonteroso, presenza, desidererebbe imparare mestiere offresi apprendista qualsiasi lavoro artigiano o commerciale, escluse commissioni. Telefonare 253-100. A90878

MAGAZZINIERE torinese pratica ventennale contabilità e impianto magazzino referenze offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1442 — Torino ». A91279

MECCANICO generico per auto offresi. Telef. 245-048. A90037

MECCANICO motorista provetto diesel e scoppio camion e vetture, anni 27, offresi. Telef. 862-780. A91733

OPERATORE trasfertista 1ª generico, adeguate pretese, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9216 — Torino ».

PENSIONATO 60enne, buona cultura, torinese, occuperebbesi anche saltuariamente presso ditta commerciale, commesso, magazziniere, fattorino, custode, custore eventualmente cauzione. Massima serietà. Telefonare 790-764, serale.

REGISTRATORE pettinatori, specializzato, miglioramento offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6038 — Torino ».

SIGNORINA cognizioni infermiera cerca occuparsi solo mattino. Referenze. Telefonare 387-502. A91552

SIGNORINA ottime referenze occuperebbesi ore serali. Tel. 387-502.

SPECIALIZZATO fabbricazione creme barba, dopo barba, bellezza; lotte inelastiz; bellezzetta; offresi avviamo, miti pretese, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1468 — Torino ».

TUTTOFARE occuperebbesi ore al giornata. Telefonare 585-368 ore 13-14.

VENTITREENNE motorista libero subito offresi. Lessa Rolando, via Retrancore 24

ABILE domestica fissa cercasi. Presentarsi Aversa, via Silvio Pellico 20.

ACUTIS Pellitteria cerca operai buoni apprendisti. Telefonare 82-128. A21660

AD Industria arredamenti metallici ufficio occorrono operai provetti pratici ed apprendisti ed verniciatori bianco forno. Presentarsi Lanzarmera 61, tel. 590-572.

AGGIUSTATORI, attrezzisti, tornitori, fresatori cercansi zona Aeronautica, ottima retribuzione. Germania. Tel. 700-614.

AGGIUSTATORI stampisti lamiera I o II categoria veramente capaci cercansi. Telefonare 703-[illegible]. A89927

APPRENDISTA operaio 16-18enne cercasi. Ing. Garrone, Raffaello 18.

ESTETISTA
Professione signorile redditizia
Scuola Estetiste ARLEM
Corsi Viso, Corpo, Mani, Maquillage
Informaz.: Scuola ARLEM
Corso Matteotti 31 tel. 518-658 TO

OFFERTE SPECIALI
MOKILSA
espresso
NON SI OSSIDA
NON ANNERISCE
ILSA

ASSUMEREI tuttofare fissa [illegible] esperta, referenziata ottimo trattamento. Telefonare 519-185. A92253

ASSUMONSI macchinisti impermeabili massimo 18enni. Alberi, via Aosta 21.

AZIENDA particolarista centrale assumerebbe macchinisti litografi, trasportatore fotoincisione, ottima qualificazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6039 — Torino ». A89267

AZIENDA meccanica cerca apprendisti tornitori volonterosi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6034 — Torino ».

AZIENDA meccanica cerca stampisti fresatori tornitori I II categoria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3285 — Torino ».

BARISTA e cameriere massimo 30 anni ed apprendista barista massimo 18enne cercansi, inizio stipendio sindacale. Telefonare 396-346 solamente dalle ore 14 alle 20. A89611

BARISTA 16-19enne pasto. Trattazione centro città. Telefonare 582-963.

BISCOTTIFICIO assume pasticciere e fattorino motocarro. Tel. 71-340.

BORSETTE per signora abili lavoranti e macchinista assume. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7009 — Torino ».

CAMERIERA che abbia una certa pratica ed una buona presenza cercasi da famiglia distinta soltanto due persone mensile massimo serietà assoluta. Scrivere età posti occupati: « Pubblicità Stampa 116 — Torino ».

CAMERIERA [illegible] ristorante cercasi fissa libero subito. [illegible] mento serietà. Telefonare 393-369 dalle ore 14 in poi. A90791

CAMERIERA tuttofare referenziata, fissa o giornata cerca famiglia tre persone. Piazza Bernini. Telefonare 737-859.

CAMICERIA assume macchinista stiratrici macchina asolatrici apprendiste. Telefonare 70-827. A91858

CAPO officina esperto organizzazione produzione carrozzerie disposto trasferirsi Modena cercasi. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 116 — Torino ». 28660

CASA signorile, due persone, massima fissa, seconda cameriera tuttofare, pratica cucina, referenziata. Trattamento familiare, retribuzione ottima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3288 — Torino ».

CERCANSI [illegible] collettaio e macchinista camiceria. Icon, Bava 34. Tel. 31-650.

CERCANSI abili macchinisti confezioni. Barfi, via R. Gurone 13. A92772

CERCANSI aiutanti idraulici, inutile telefonare se non veramente abili e volenterosi. Telefonare 365-832. A91289

CERCANSI apprendisti 16-18enni. Presentarsi Andreazzi, via S. Donato 88.

CERCANSI lavoranti a domicilio per facile lavoro plastico-ornamentale con fotolito. Ottima retribuzione. Richiedere opuscolo gratuito ditta Napoli, Rodolfo 54, Roma. 28561

CERCANSI pulitori, aiutanti saldatori, apprendisti. Amba, cerniere borse, corso Belgio 141. A90879

CERCANSI pulitori finiti. Tel. 783-340.

CERCANSI signorine convincenti per lavoro propaganda annuale, alto stipendio con libretti. Presentarsi lunedì in via S. Donato 40 bis. A91704

CERCANSI signorine lavoro propaganda, stipendio base effettivo più provvigione. Presentarsi Albergo Due Mondi, via Italia 8. A92268

CERCASI abilissima lavorante e apprendista sarta. Bimbi, via Amendola 10.

CERCASI abilissima stiratrice per tintoria. Telefonare 788-152. A88838

CERCASI apprendista tornitore desiderosi imparare mestiere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1468 — Torino ».

CERCASI autista pratico magazzino spedizione e consegna merce, disposto eventualmente trasferirsi Genova. Scrivere: Pubblicità Stampa 7041 — Torino ».

CERCASI cameriera o commessa giovane presenza per tavola calda rosticceria e cucina per ristorante. Referenze ore 15-16, piazza Castello 117.

CERCASI donna tuttofare fissa o giornata, Galileo 6 bis. Telef. [illegible]

CERCASI fattorino 18-20 anni, bella presenza, buona educazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6027 — Torino ».

CERCASI giovane tuttofare disposta anche assistere signora semi-inferma, alloggio e vitto gratis. Telefonare 553-943.

CERCASI operai specializzati calzaturiero macchine Moncenisio. Ottimo trattamento a ottima paga. Telefonare o scrivere a Milano ai Stein Chiappini, corso Plebiscito 9, Milano, telef. 714-883.

CERCASI operaio pratico torni paralleli e revolver. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1465 — Torino ». A90875

CERCASI pratico posti coniugi aiuto mercato. Tel. 672-633 ore pomeridiane.

CERCASI provetto macchinista per confezioni. Telefonare 354-164. A90272

CERCASI donna tuttofare fissa o giornata. Telefonare pomeriggio 655-464.

FAMIGLIA solitario due persone cerca svelta seria tuttofare esclusi bucato pavimenti buon trattamento alto stipendio, casa servitù assicurata. Scrivere ore pasti occupati: « Pubblicità Stampa 117 — Torino ». 430

FONDITORE alluminio in terra provetto cercasi, ottimo trattamento. Telefonare 21-220.

FRESATORE attrezzista i categoria cercasi da media industria. Telef. 782-508.

FRESATORE prima pagata cercasi da industria meccanica. Presentarsi corso Raffaello 17.

GARZONE fattorino volenteroso alimentari cerca. Presentarsi pomeriggio Gaido, Nizza 39 bis. A89958

IMPORTANTE azienda carattere nazionale cerca, per sede Torino, abile aggiustatore meccanico per lavorazione di precisione. Scrivere a: « Pubblicità Stampa 110 — Torino » indicando età e posti coperti, entro il 6 novembre 1960.

IMPORTANTE ditta mobili cerca giovani abili falegnami, conoscenza disegno. Scrivere dettagliando referenze: « Pubblicità Stampa 1448 — Torino ».

IMPORTANTE industria meccanica cerca abilissimo rettificatore specializzato, età non superiore 35 anni. A operaio veramente provetto si assicura ottimo trattamento retributivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 72 — Torino », indicando posti occupati, referenze, pretese.

IMPORTANTE industria metalmeccanica assume abile operaio piallatore alesatore, età non superiore 40 anni. A operaio veramente provetto si assicura ottimo trattamento retributivo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 70 — Torino » indicando posti occupati, referenze, pretese.

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca abili operai specializzati carpentieri montatori, conoscenza disegno, età non superiore 35 anni. Ottimo trattamento economico ad operai veramente provetti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 71 — Torino », indicando posti occupati, referenze, pretese.

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca capaci operai elettricisti addetti impianti ed apparecchiature industriali ed elettroniche. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3282 — Torino ». A89964

IMPORTANTE industria metalmeccanica cerca operai qualificati con tirocinio di lamieristi e battilastra pratici lavorazione acciaio inossidabile. Presentarsi o scrivere: « Pubblicità Stampa 7014 — Torino ». A91367

INDUSTRIA meccanica cerca tornitori, fresatori, alesatori e aggiustatori specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7029 — Torino ».

INDUSTRIA chimica assume operai 18-30 anni. Telefonare 398-536. A90858

INDUSTRIA farmaceutica cerca aiuto magazziniere con patente auto. Scrivere: Lar, via Lagrange 7, Torino. A90612

INDUSTRIA Grafica assume prova tipografia alcuni macchinisti offset alcuni cromisti e apprendisti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7014 — Torino ». A91367

INDUSTRIA meccanica cerca tornitori, fresatori, alesatori e aggiustatori specializzati. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7029 — Torino ».

INDUSTRIA contemporanea cerca nuova abilità meccanica tessile età massima 30 anni presenza dinamico volenteroso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8486 — Torino ». A91827

INGEGNERE progettista carrozzeria autobus cassa portante disposto trasferirsi Modena cercasi. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 115 — Torino ». 28660

LAMA BOLZANO
UN PRIMATO ITALIANO

10 lame L. 250

FENOMENALE
0,07
MILLIMETRI DI SPESSORE !!!!
RASATURA
MORBIDA
ECCELLENTE
VELLUTATO
PROVATE ANCHE VOI SUPERFLEX BOLZANO

GIÀ DA DUE ANNI MILIONI DI ITALIANI USANO LA
LAMA BOLZANO SUPERFLEX
PER LE SEGUENTI SUE QUALITÀ SUPERIORI ED INSUPERATE:
- SPESSORE ULTRASOTTILE CHE CONFERISCE ELASTICITÀ E FLESSIBILITÀ ALLA LAMA.
- SUPERAFFILATURA FINALE AL CUOIO, COME PER L'ANTICA LAVORAZIONE A MANO, CHE DÀ AL FILO UNA SPECIALE INIMITABILE MORBIDEZZA.
- OPERAZIONE DI TEMPRA DIFFERENZIATA GRAZIE ALLA QUALE LA LAMA SI PRESENTA DOLCE AL CENTRO E ULTRARESISTENTE NEL FILO.
- 16 CONTROLLI E COLLAUDI SEVERISSIMI.
- LAVORAZIONE SUDDIVISA SU 14 OPERAZIONI E CONCEPITA COME PER LA CREAZIONE DI UNO STRUMENTO DI PRECISIONE.

Il sig. PANTOLI GIUSEPPE, via Ravegnana 587, GHIBULLO (Ravenna), ha vinto la Fiat 600 nuova in palio per il mese di settembre. - I vincitori dei 100 magnifici servizi di posate in acciaio inossidabile sono stati avvertiti direttamente senza da regolamento.

Scegliete ora i vostri omaggi pubblicitari

Pelikan

offre alla vostra scelta un ricco assortimento di stilografiche, automatiche, Pelikansfere e la matita a sfera Pelikanina.

Tutti forniti anche con incisione o stampa reclamistica per omaggi pubblicitari.

REFILL PELIKAN L. 150

PER VOI E PER I VOSTRI REGALI

Pelikanina L. 120

Chiedete prospetto illustrativo con offerta dettagliata al vostro abituale fornitore oppure direttamente

S. p. A. GÜNTHER WAGNER
PRODOTTI PELIKAN - Via Alassio 10
MILANO (nuova sede)

Stilografiche e Pelikansfere sono disponibili in molti modelli. I prezzi qui segnalati sono per il dettaglio

OGNI GIORNO

LANA

Per i vostri acquisti di autunno

CAESAR

vi offre confezioni in

PURISSIMA LANA

Abito Europa L. 34.900
Abito Mario Zegna L. 39.900

presso i seguenti negozi

Torino: TADINI LAMBERTENGHI, piazza Castello; TORE, via Roma 115; CASA DELLA MODA, via Mungivetro 66, piazza Chironi; VASINO, via XX Settembre 16; BAILI ANGELO, via Pietro Micca 18; CAIUS, via Bertholet 8; VESTIL, via Roma, piazza Statuto; BORGHI MICHELE, via Nizza 168; FABBRIS GIACOMO, corso Orbassano 17; LORENE MILITARE, via Sebusia 20; DI MAIO LUIGI, corso Racconigi 151 — Alessandria: MAGAZZINI ITALIANI TADINI via Migliara; ULTIMODA DI GIUTA E SOLEDI, corso Crimea 1 — Asti: MAGAZZINI ITALIANI TADINI, piazza Statuto; ABIT, via Cavour 10 — Cuneo: CASA DELLE STOFFE DI ROSSI, via Roma 50; MIRCOLIO, corso Giolitti 4 — Novara: TADINI LAMBERTENGHI, Largo Cavour — Vercelli: TADINI LAMBERTENGHI, piazza Cavour — Aosta: ALBERT, MAGAZZINI AURORA, via Tillier — Varese: BILLI DOMENICO, corso Alessandria — Alba: PIUMATTI, corso Vitt. Emanuele 18 — Mondovì: F.LLI BOTTA, piazza C. Battisti — Ivrea: F.LLI SACCHETTO, via Cavour 8 — Saluzzo: AL MONALPINO, corso Italia 57 — Savona: CARLO BOSIO, Piazza della Repubblica 2 — Pallanza: FRANZI ETTORE, via Cavour 2 — Domodossola: BERVIGLIERI CESARE, viale Stazione — Casale: TADINI LAMBERTENGHI, piazza Mario Marone — Castelnuovo: BATTUELLO CALO', via G. Negri 22 — Chieri: MAZZALIA — Chivasso: DEIRO BILS — Pinerolo: BENTOTTO ERMO, corso Torino 2 — Rivoli: FORNARO MARIO, via Italia 39 — Susa: TADINI LAMBERTENGHI, portici piazza Fiume — Nizza Ligure: CABELLA ERMINIO, via Garibaldo 42 — Savigliano: TRUCCO, piazza Montenero 22 — Imperia: MARAZZA, piazza S. Vittore — Taggia: BARBIN F. BARDELLA, viale Buridani 3 — Cuneo: GIACHETTI MARIA IS CHIARLE — Chivasso: BOSBOUR MICHELE, via Po 8

Vesti Bene Vesti LANA

Le indicazioni sulla nuova moda per l'autunno-inverno saranno inviate direttamente a domicilio di tutti coloro che desiderano un consiglio per l'abbigliamento personale. Scrivere a:

LANA RISPONDE - C.P. 3767 - MILANO

INDIRIZZO _____

D 311

ANNUNCI ECONOMICI

15 OFFERTE LAVORO L. 100 p.p.

(Continua da pag. 14)

INDUSTRIA torinese assume muratore qualificato o specializzato per lavori di manutenzione. Telefonare 661 [illegible].

LA Roma strada Campagna 68 cerca abilissimo macchinista [illegible]iera.

LATTONIERE idraulico vetraio giovane prima categoria cerca importante industria per servizio impianti. Scrivere: « Pubblicità [illegible] 4256 — Torino ».

LAVORO redditizio piacevole su [illegible]ne maglieria svizzere [illegible]. San Quintino 4 (cortile). 834

MAGLIERISTE abilissime su rettilinea con paga superiore ai massimi sindacali, assume stabilmente maglificio Knitz, Lagrange 29. 977

MAGLIFIDIO assume macchinista rettilinee, paga maggiore, lavoro assicurato, My Baby, Fossano 33. 1069

MAGLIFICIO cerca abilissime rimagliatrici confezionista, maglieriste ed apprendiste. Telefonare 766-767. A91398

MOBILIFICIO [illegible] cercasi o aiuto commesso. Telefonare 40-883. [illegible]

MODISTE tenutì cerca [illegible] consegne e pulizie. Specificare [illegible] e referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 308 — Torino ». 1143

NOTA industria [illegible] tecnico caramellaio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1409 — Torino ». A91235

OPERAI aggiustatori pratici [illegible] piccole apparecchiature elettriche cercasi. Referenze. Casam, via S. P.co d'Assisi n. 31. Telef. 42-689. A89706

OPERAIO lattoniere idraulico provetto [illegible]. Telefonare 793-858.

OPERATORE [illegible] prima e seconda categoria cercasi. [illegible] S.p.A., Montefeltro 5.

PANIFICIO [illegible] infornatore abilissimo. Presentarsi subito. Via Salaberiano 24.

PERITO meccanico molta esperienza tutte lavorazioni meccaniche et capo squadra cerca importante stabilimento metalmeccanico per conduzione reparto. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6003 — Torino ». A89290

PERSONA con bambina [illegible] massimo 25-35enne Asti, disposta trasferirsi subito. Scrivere: Rizzolo, corso Torino 77 Rivarolo Canavese. [illegible]

PERSONA sola assumerebbe governante presenza, [illegible] referenziata. Trattamento ottimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A90773

PIEMME pasticciere panettonista [illegible]. Telefonare [illegible]. [illegible]

RAGAZZE 14-16 anni volonterose cerca laboratorio artigiano. Telefon. 788-821.

RAPPRESENTANTI provetti giàsi cerca [illegible]ria Fiscam, Pinelo 24. A90841

STABILIMENTO meccanico zona Aeronautica cerca aggiustatori I e II categoria. Scriv.: « Pubblicità Stampa 2371 — Torino ». A89617

STIRATRICE provetta [illegible] per tintoria. Telefonare 389-098. A91312

TAPPEZZIERE stoffe assume apprendista quindicenne, pensionato per commissioni. Tel. 755-160. A91164

TIPOGRAFIA assumerebbe impressore provetto. Specificare capacità e pretese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3284 — Torino ». A89753

TORNITORE primaria 1ª categoria cercasi da media industria. Tel. 793-538.

TORNITORI fresatori qualificati, operatori rettifiche ottima retribuzione. Cerca importante stabilimento. Rivolgersi corso Dante 46. A89421

TUTTOFARE cercasi, [illegible] retribuzione, [illegible] elemento assoluta moralità ed onestà. Telefonare [illegible] [illegible] mente dalle ore 18 alle 20. A89903

TUTTOFARE compreso pernottamento referenziata famiglia [illegible] Telefonare 577-658. A91260

TUTTOFARE fissa referenziata, [illegible] piccola famiglia senza bambini. Telefonare 653-586. A90830

TUTTOFARE [illegible] referenziata cercasi. Telefonare 765-355. A91679

TUTTOFARE referenziata cercasi da piccola famiglia a giornata. Telef. 627-803 ufficio. A91145

VERNICIATORE macchine utensili, avviato, capace eseguire e fare eseguire lavoro completo preparazione e finitura cerca Sandretto. Fraz. Reg. Margherita.

VERNICIATORE provetto cercasi. Carrozzeria sola. Telefonare 697-038.

15 PIAZZISTI, RAPPR. L. 100 p. p.

A rappresentanza giovane serio referenziato motorizzato già in possesso seria rappresentanza inchiostri macchine grafiche o similari per zona Piemonte escluso Torino affiderei incarico vendita carta stampa di introduttissima seria cartiera a stabilimenti grafici. Specificare studi situazione familiare [illegible] occupati, referenze controllabili. Assicurasi massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6029 — Torino ». A90081

AD agenti in proprio concediamo esclusiva vendita provinciale attrazzo per lavare [illegible] parimenti germanico. Ascesi, Milano, Zanella 50. 28366

AFFIDEREI primaria clientela salumeria, alimentari Torino ad abile venditore. Telef. 32-143. 905

AGENTI importante casa produttrice materie [illegible] per [illegible] tessile introdotto collaboratori vendita. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9006 — Torino ».

ALESSANDRIA, Acqui, Novi, Tortona, cercasi personale maschile e femminile per vendita diretta a privato. Rimborso spese. Provvigione, premi. Esigonsi presenza, iniziativa, facilità di parola. Assicurasi forte guadagno e possibilità di carriera. Referenziare a: « Pubblicità Stampa 58 — Torino ». 1136

AZIENDA avvisia dolciumi caffè referenziatissima abbinerebbe rappresentanza con o senza deposito articoli affini. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7007 — Torino ». A91658

BOTTONIFICIO importante cerca rappresentante o viaggiatore introdotto Piemonte ottime condizioni. Casella 350 P. Sip. Milano. 28555

DASA prodotti chimici industriali domestici, [illegible] introdotti droghieri, grossisti, officine garage. Scrivere: Salvario, corso Moncalieri 415, Torino ».

CERCASI rappresentanti vendita lampadari, stipendio oppure provvigione 20%. Indispensabile macchina. Pubblimar 951 Bergamo. 28661

CONTABILE ex-direttore d'officina, ottima conoscenza macchine in genere, [illegible] acciai, [illegible] e utensileria, offresi quale consulente tecnico o rivenditore, dimostratore o illustratore. Massime serietà, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6043 — Torino ».

CONFEZIONI buoni reggioni cerca rappresentante introdotto nel ramo per il Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7031 — Torino ». A91102

FABBRICA intagliati [illegible] bovini, suini, ecc. e [illegible] veramente efficace tutte suini, cerca concessionario o rappresentante con esclusiva provinciale Piemonte, Liguria, Lombardia. Scrivere: Pubblimar, casella 703, Parma.

FABBRICA isolare auto cerca rappresentanti [illegible] autoaccessori zona Alta Italia. Referenziare. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1832 — Torino ».

GRANDE industria internazionale assume ed istruisce tre rappresentanti per completamento [illegible] organizzazione Piemonte, vendita articolo introdotto prima necessità, possibilità brillante carriera e lauto guadagno. Esigonsi studio, età, offerta [illegible]. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1870 — Torino ».

IMPORTANTE casa cosmetici sogni-americana, offre possibilità guadagno a elementi (semplici) disposti viaggiare, studiati commerciali, istruzione, garanzia adeguata, corso preparatorio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 108 — Torino ».

GRANDE organizzazione Italo-Americana offre la possibilità a intraprendenti dinamici Agenti (donne o uomini) disposti viaggiare in Italia per interessare potenziali distributori di prodotti novità. I candidati debbono possedere: auto moderna, provare la loro onestà. Se in possesso di tali requisiti, possono aspirare a notevoli guadagni, possibile carriera. Scrivere per una intervista riservata a: « Pubblicità Stampa 78 — Torino ».

IMPORTANTE industria dolciaria con vasta trentennale clientela, ricerca agenti per Novara, Cuneo, Alessandria e provincie. Indicare posti occupati, referenze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1445 — Torino ». A91281

INSETTICIDI agricoli e domestici, fabbrica cerca viaggiatori, rappresentanti [illegible], Alto trattamento economico. Curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1304 — Torino ». A90758

MEDICINALI industria cerca abili propagandisti [illegible] Asti, Alessandria e Cuneo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9317 — Torino ». A91327

PRIMARIA casa inglese di pasteria cerca rappresentante [illegible] alberghi ristoranti. Scrivere [illegible] « Pubblicità Stampa 54 — Torino ». 277

RAPPRESENTANTE visitando magazzini, grandi falegnamerie, abbisognerebbe fabbrica compensati. Pubblicità Lasinna, T 5, Savona. A89983

SOCIETA' italoamericana cerca abili agenti desiderosi apprendere nuovo metodo vendita per interessare nuovi distributori. Il guadagno del nostro personale è superiore [illegible] con provvigioni e premi. Possibilità carriera. Richiesta in cui domande sarà accettata devono avere un'ottima penaria, partecipare a dei corsi istruttivi e provare la loro onestà. Indirizzare a: « Pubblicità Stampa 03 — Torino ». 1038

TOPICIDA raticida nuovo efficacissimo. Fabbrica cerca Agenti vendita, viaggiatori. Introdotti Agenti Agricoli. Forte interessenza ed stipendio fisso. Curriculum. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1432 — Torino ». A90757

ORA NOLEGGIARE UN'AUTOMOBILE E' DAVVERO UN AFFARE VANTAGGIOSO!

Che possediate o no una macchina, la necessità di un'auto a noleggio vi si può presentare in qualsiasi momento, sia nella vostra città che in viaggio... Per farvi fronte subito e bene, rivolgetevi all'assistenza organizzata degli Autoservizi Maggiore. Maggiore vi garantisce ovunque in Italia ed in Europa, vetture brillanti a tariffe eccezionali!

TARIFFE RIBASSATE

per noleggi senza autista e senza benzina con inizio e termine nella stessa sede (in vigore dal 1-11-1960 al 31-3-1961)

Tipo di autovettura	con diritto a percorrere Km. 100	Km. 60	Km. 80	Per ogni Km. in più
	L.	L.	L.	L.
FIAT 500	2.240	1.650	1.980	20
FIAT 600 D.	2.380	1.015	1.870	22
FIAT 600	2.520	1.980	1.760	23
FIAT 1100	3.150	2.420	2.860	25
A.R. GIULIETTA	3.780	2.800	3.420	35
FIAT 1800	4.130	3.040	3.730	37
FIAT 1800 S. W. / 2100 S. W.	4.590	3.340		40

Sconto del 15% per i noleggi effettuati [illegible] dalla Sicilia.

Le tariffe indicate si intendono [illegible] di 12 ore. Nei noleggi di due o più giorni [illegible] liberate di 24 ore. Per i noleggi di durata [illegible] o superiore ai sei giorni si applicano tariffe [illegible]

ASSICURAZIONE

RCT: 30 milioni. Incendio e furto: valore [illegible] ogni alla stessa autovettura mediante pagamento di [illegible] pletiva. Compagnia d'Assicurazione: l'Assicurazione [illegible]

SERVIZI SPECIALI

per il Gran Turismo e per chi è in viaggio

- Servizio Treno+Auto: disponibile in 21 città in collaborazione con le Ferrovie dello Stato.
- Servizio Aereo+Auto: in tutti gli aeroporti servi[illegible] linee civili nazionali ed internazionali.
- Servizio Nave+Auto: in tutti i principali porti di sco[illegible] delle linee passeggeri Italiane ed estere.
- Viaggi a lasciare: possibilità di lasciare l'autovetture noleggiata in qualunque località d'Italia e d'Europa. Tariffe lievemente maggiorate.
- Carta di credito: Rilasciata a richiesta, consente di evitare qualsiasi formalità ed esonera dal versamento del deposito cauzionale.

Attenzione! Nei servizi Treno-Aereo-Nave+Auto le tariffe sono maggiorate di una quota supplettiva perché comprensive di assicurazione RCT 100 milioni e per danni all'autovettura stessa.

L'autoparco MAGGIORE è in prevalenza costituito da vetture FIAT equipaggiate con gomme PIRELLI.

MAGGIORE

La più grande Organizzazione Italiana di Autonoleggi

SEDI

ROMA	tel. 481.291	
MILANO	tel. [illegible]	
GENOVA	tel. 580.569	
FIRENZE	tel. 272.952	
BOLOGNA	tel. 265.974	
PISA	tel. 22.588	
NAPOLI	tel. 311.313	
PALERMO	tel. 217.414	
MESSINA	tel. 13.545	
CATANIA	tel. 11.240	
TAORMINA	tel. 111	
SIRACUSA	tel. 36.50	
RIMINI	tel. 54.284	
AUGUSTA	tel. 414	
TORINO	tel. 512.050	
GELA		

AGENZIE

AGRIGENTO	tel.	16.42	FERRARA	tel.	33.06
ALESSANDRIA	tel.	13.82	FOGGIA	tel.	32.067
ANCONA	tel.	28.547	FORLI	tel.	32.777
AOSTA	tel.	34.47	GORIZIA	tel.	53.53
ASTI	tel.	21.68	GROSSETO	tel.	24.521
BARI	tel.	11.081	L'AQUILA	tel.	32.58
BERGAMO	tel.	28.255	LA SPEZIA	tel.	21.410
BOLZANO	tel.	27.568	LECCE	tel.	20.84
BRESCIA	tel.	43.476	LUCCA	tel.	47.865
CAGLIARI	tel.	29.77	MACERATA	tel.	24.25
CAMPOBASSO	tel.	24.284	MANTOVA	tel.	22.11
CATANZARO	tel.	17.84	MODENA	tel.	23.758
COSENZA	tel.	18.78	NOVARA	tel.	21.864
CREMONA	tel.	46.40	OLBIA	tel.	41.04
CUNEO	tel.	20.32	PADOVA	tel.	24.649
ENNA	tel.	14.89	PARMA	tel.	32.76
			PAVIA	tel.	24.394
			PERUGIA	tel.	65.138
			PESARO	tel.	41.00
			PESCARA	tel.	02.724
			R. CALABRIA	tel.	32.82
			R. EMILIA	tel.	36.91
			RIETI	tel.	72.37
			SANREMO	tel.	51.65
			SASSARI	tel.	33.431
			TARANTO	tel.	52.32
			TERNI	tel.	25.16
			TRAPANI	tel.	21.77
			TRENTO	tel.	28.332
			TREVISO	tel.	24.215
			TRIESTE	tel.	31.364
			VENEZIA	tel.	23.000
			VERONA	tel.	46.485

Si accettano prenotazioni da e per tutto il mondo

IMPORTANTE azienda profumiera cerca abile agente zona Piemonte. Referenze, attività anticata. Indirizzare: Pubblimar, Casella 759, Parma. 28498

IMPORTANTE gioielleria cerca persone idonee per procurare nuovi clienti soprattutto in provincia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8474 — Torino ». A90522

IMPORTANTE organizzazione assuma per zona Torino-Novara signore, signorine [illegible], facilità di parola, [illegible] denti, desiderose avviarsi [illegible] vendita e [illegible] [illegible] forti guadagni. Scrivere precisando età, referenze, a: « Pubblicità Stampa 49 — Torino ». [illegible]

INDUSTRIA imballaggi di plastica cerca rappresentanti introdotti ramo imballaggi per provincie Piemonte. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1806 — Torino ».

INDUSTRIA torinese produttrice liquori aperitivi vasto assortimento confezioni natalizie offre ottime condizioni a [illegible] disposti assumere [illegible] rantendo [illegible] libera. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8478 — Torino.

INTRODOTTO [illegible] metalmeccaniche assumerebbe rappresentante articolo qualificato esclusivo interessanti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8479 — Torino ».

PRIMARIA azienda confezioni maglieria ricerca, potenziamento proprio organico vendita, elementi introdotti, maglie ed accessori ramo, possessori [illegible] e spiccata doti organizzative. Assumesimo immediato. Trattamento adeguato. Scrivere dettagliando curriculum a referenziati: Pubblimar, Casella 201, Reggio Emilia. 28668

RAPPRESENTANTE tessile prima articoli laniera già favorevolmente conosciuti confezionisti grossisti cerca subagente a provvigione Torino Piemonte. Scrivere comprovando introduzione referenze. Casella 333 P. SIP. Milano.

RAPPRESENTANTE provincia Savona, [illegible] da importante fabbrica estratti brodo. Frequentemente visiti solo alberghi, comunità [illegible] solo commestibili. Subpandio, provvigione. Pubblicità Lamond. C.S. Savona. [illegible]

RETIA ditta introduttissima, accessoristi e ricambisti auto [illegible] Italia ricerca fabbricante [illegible] meccanica organizzazione commerciale per collocamento [illegible] prodotti. Esaminansi proposte rappresentanza o acquisto in proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6036 — Torino ». o telefonare 278-911, 651-876. A89280

SOCIETA' affida rappresentanza generi consumo a elementi veramente abili provvisti automezzo. Spiccate [illegible] vendita e solvibilità propria. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8490 — Torino ».

SPUGNE allo zolfo per calli con, senza confezione cercasi concessionari in proprio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6011 — Torino ». A90259

STIPENDIAMO signorine, signori per propagandare ad Alessandria, Novi, Acqui, Ovada prodotto di fama mondiale. Manoscrivere precisando età a: « Pubblicità Stampa Ltd — Torino ».

TARMIDIDI, deodoranti, insetticidi, cercasi Agenti zona, viaggiatori, introduttori, Curriculum, Scrivere: « Pubblicità Stampa 1439 — Torino ».

VIAGGIATORE [illegible] solo, lavoro altissimo, massima provvigione cereali. Fratelli Chiesa-Tex, via Trivoli 10-20, lunedì, martedì mattino ore 8-12.

17 ANNUNCI MATRIM. L. 130 p.p.

AMZIANA distinta desiderosa compagnia risponderebbe 70enne distinto benestante. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7034 — Torino ». A91480

ASSAI reddito, carina, piccolo difetto, unica, sposerebbe quarantenne, laurea, diploma, presenta, assolutamente seria. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7012 — Torino ». A91563

AGIATO distinto piemontese, [illegible] medio, multimilionario, relazionerebbe scopo matrimonio signorina massimo trentaquattro, colta, piacente, affettuosa. Scrivere: « Pubblicità Stampa 101 — Torino ».

AGRICOLTORE anziano, apporziando capitale e lavoro, sposerebbe campagnola con cascina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1426 — Torino ». [illegible]

ALBERGATORE 32 anni esperienza conoscerebbe scopo matrimonio albergatrice, disposta collaborare. Serietà, discretezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1432 — Torino ». A90849

BENESTANTE, distinto, piemontese, conoscerebbe scopo matrimonio distinta, seria signorina, disposta condividere amministrazione azienda. Massima riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3270 — Torino ». A89816

BENESTANTE residente Torino centomila abitanti, conoscerebbe [illegible] cinquantenne scopo matrimonio reciproca, [illegible] tevole compagnia. Massima serietà, discrezione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1362 — Torino ». [illegible]

BENESTANTE 35enne, proprietaria azienda, sposerebbe serio, affettuoso. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

BRUNA, carina, bella presenza, credibile, affettuosa, 35enne, desidererebbe sincero affetto, sposerebbesi. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

CINQUANTANOVENNE solo proprietario immobili Torino-Alassio, [illegible] con giovane signorina, presenza, snella, casalinga (risiederebbe [illegible] una azienda. Chiarimenti: « Pubblicità Stampa 41 — Torino ». 716

CINQUANTATREENNE, presenza, buona, risposerebbe distinto, benestante, desidera compagnia possibilmente macchina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1435 — Torino ». A91264

COMMERCIANTE 35enne, alto, settentrionale, ottima posizione, sposerebbe distinta, carina, purché residente zona Biellese o Vercellese. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9170 — Torino ». A89166

DICIANNOVENNE bella, prestante, ex litigio, proprietaria, conoscerebbe scopo matrimonio adeguatamente 25-30enne anche artista, ottima presenza posizione. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1450 — Torino ». A91307

DIPLOMATA ventenne, alta, carina, sentimenti elevati, conoscerebbe scopo matrimonio, diplomato, laureato, massima trentenne, doti morali, spirituali. Inanonimi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7016 — Torino ». [illegible]

DIPLOMATO ventinovenne ruolo Torino, signorile sensibilità affettiva, conoscerebbe scopo matrimonio signorina elevati sentimenti, adeguata posizione sociale. Riservatezza e serietà massima. Scrivere: « Pubblicità Stampa 9303 — Torino ».

DIPLOMATO 30enne, alto, [illegible] impiegato grande industria, [illegible] seria, carina, diplomata, benestante, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 5491 — Torino ». A90201

DISTINTISSIMO artigiano media età, sano, giovanile, proprietario azienda, alloggio ed immobili, conoscerebbe scopo matrimonio reciproca gradita affettuosa signorina condizioni adeguate. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8467 — Torino ».

DOTTORE trentaseienne piemontese, ottima posizione finanziaria, conoscerebbe scopo matrimonio signorina, bella, massimo ventiseienne, affettuosa, preferibilmente casalinga media, statura. Riservatissimo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1428 — Torino ». A90236

GIOVANOTTO impiego sicuro sposerebbe massimo trentenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6021 — Torino ». A90137

IMPIEGATO conoscerebbe scopo matrimonio meridionale 19-23enne simpatica. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] Torino ». A90212

IMPIEGATO 43enne sposerebbe [illegible] collega o creditrice. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6003 — Torino ».

IMPIEGATO spec. 38enne, alto, prestante, giovanile, [illegible]ante, privo conoscenze sposerebbe signorina, 35-40enne, carina, modesta, semplice. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ». A91137

OPERAIO industria 36enne statura media, 70 mila annuali, [illegible] signorina, carina, preferibilmente con attività. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6038 — Torino ». A90290

PENSIONATO civile sposerebbe sola, bruna 50-55enne. Scrivere: Tessera ferroviaria [illegible], Porta Pe[illegible], Torino.

PENSIONATO, [illegible] capitale, conoscerebbe distinta, scopo matrimonio. Specificare. Scrivere: « Pubblicità [illegible] Ital — Torino ». A90041

QUARANTATREENNE zitella attivo sposerebbe signorina, signora di campagna o città. Scrivere: « Pubblicità Stampa 8468 — Torino ». A90433

QUARANTENNE solo, impiegato, giovanile, automobile, sposerebbe vedova o signorina massimo trentaciquenne. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1383 — Torino ». A89861

SIGNORA quarantenne, indipendente, disinvoltissima, giovanile, alta, slanciata, bella presenza, conoscerebbe [illegible] alta, presenza, ottima posizione, scopo matrimonio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3303 — Torino ». A92552

SIGNORINA residente provincia, affettuosa, sensibile, colta, presenza, posizione finanziaria elevata, sposerebbe laureato 40-47enne, requisiti adeguati. Inanonimi. Riservatezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3251 — Torino ». A89374

TECNICO 30enne, 1.69, presenza, proprietario cascina, case, sposerebbe seria affettuosa. Tratto parenti. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3377 — Torino ».

TRENTATREENNE [illegible] specializzato lavoro stabile zona ottimo carattere genitori proprietari [illegible] alloggi conoscerebbe signorina scopo matrimonio bella seria con posizione adeguata anche provinciale, massima segretezza. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6037 — Torino ».

TRENTATREENNE sposerebbe signorina semplice, attiva. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1436 — Torino ». A91364

TRENTENNE neo diplomato settentrionale 1,72 conoscerebbe scopo matrimonio signorina, vedova, con alloggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 1418 — Torino ». A90802

VEDOVO senza figli 47enne giovanile, [illegible], risparmi, risposerebbe massimo 56enne posizione sicura. Scrivere: « Pubblicità Stampa [illegible] — Torino ».

VENTINOVENNE [illegible] Torino, sposerebbe scopo matrimonio signorina 22-26enne insegnante, residente Liguria o Piemonte. Massima serietà. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3353 — Torino ».

VENTISETTENNE impiegato, [illegible] sicura, privo conoscenze, [illegible] scopo matrimonio signorina seria, carina. Scrivere: « Pubblicità Stampa 3348 — Torino ». [illegible]

18 SMARRIMENTI L. 100 p.p.

BORSA contenente per bricolaio smarrito tra corso Sommeiller e via Nizza giorno 27. Tel. 697-153.

19 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

INFORMITALIA dott. Mezzoni 14, telefono 511-034. Indagini. Accertamenti. Sorveglianze. Esito assicurato. 20436

ABBIAMO abili detectives per accurate investigazioni, accertamenti [illegible] indagini ovunque « Nuova Italia ». Pio Quinto 20. Tel. 682-110, 552-876.

CITTADINI dell'Ordine, dal [illegible] Alfieri 8, telef. 41-100 [illegible] 534-874: indagini prematrimoniali, private, commerciali, Italia, [illegible] 783

A.F.I.D., Francesco d'Assisi 1, telefono 531-962 controlla comportamento vostri figli avendovi possibili grandi sorprese.

(Continua a pag. 16)

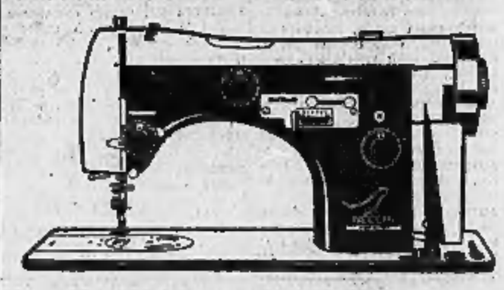
La NECCHI in casa

Una NECCHI in casa:
la mamma è felice,
il papà è ammirato,
i bambini sempre belli,
la famiglia serena!
Una NECCHI in casa,
solo allora
la casa è completa!

MODA PRATICA

In tutti i negozi NECCHI i Supermodelli della collezione 1960/61

Costano solo L. 300



NECCHI cuce in tutto il mondo

NECCHI

* Un marchio della NECCHI s.p.a. - Pavia (Italia)

ANNUNCI ECONOMICI

10 INFORMAZIONI L. 100 p.p.

(Continua da pag. 15)

A.F.I.C., Francesco d'Assisi 1. Telefono 521-862: Adulteri, infedeltà coniugali, investigazioni persone. 27075

ACCERTAMENTI indagini, sorveglianze, informazioni ovunque, « Italpol ». Madama Cristina 111. Tel. 687-574.

ABILI detectives svolgono indagini, sorveglianze. Mondial, Cavour 5. Telefono 531-181. 856

ASSIATE presenza istituto fiduciario informazioni private, matrimoniali, investigazioni. Pellerani. Tel. 86-109; Avogadro d'Asti via 1, angolo via Po.

ASSICURO organizzazione nazionale, informazioni precontrattuali, private, commerciali. Francesi, via Cotto 3. Telefono 682-488. 1014

20 IGIENE e TERAPIA L. 100 p.p.

TRATTAMENTI estetici curativi viso, corpo, raggi infrarossi, ultravioletti, sauna doccia filiforme. Massaggi serietà. Telefonare 756-823.

21 AUTOMOBILI L. 100 p.p.

A Abarth, Alfa, Fiat, Lancia, OM, marche nuove, autovetture, autocarri nuovi, usati, proprietari o acquirenti concediamo rapidi finanziamenti, « Comunale », corso Re Umberto 5. 172

A abbastanza buone condizioni concediamo crediti massimi su nuovi (anche ipotecario) tergate Torino e Piemonte rimborsabili fino a 18 mesi. Società, vendite Fin.Co.Tex., piazza Statuto 24 (angolo S. Donato), t. 47-346.

A automobilisti si concedono finanziamenti ed autovetture, interpellateci per ogni marca nazionale. Fab. via S. Teresa 12, telef. 530-297. 244

A rate Simca 1000 '59, 600, 500 S.C. giannini, cambi. Tel. 46-007.

A rate vendo Giulietta T. I. a manuali, sprint, 103 '58-'60, Lambretta 200, 150 e furgoncini. Corso Giulio Cesare 24.

A 60 la nuova vettura Innocenti-Austin. Prenotazioni presso la Concessionaria Auto Torino, corso Principe Eugenio 11.

ABBIAMO Appia coupé; Aurelia B 24, B 20, Mercedes 220, Delphine Simca, Giulietta spider, 8 V. 2100 Familiare, 1900, 1400 B, 1100, Belvedere. Permute, rateazioni. Autosalone Porta Nuova; Vitta 3. Telefono 45-651. 438

ABBIAMO assortimento vetture nuove, occasioni, camioncini, furgoni, rateazioni. Brescia 18.

ABBIAMO pronte' familiari nuove, 500 multipla, 103 TV, '57, '58, 1200, 600, nuova 500, 1400 A, bella 1400 B, cambi. Ardea 5 marce, rateazioni 18 mesi. Autosalone, Vinzaglio 5. 848

ABBIAMO 500, 600, 103, camioncini 1100 T, 600 furgone. Po 61. 1026

ACCREDITIAMO rapidamente anticipi prestiti su autopassi. Alba, p.za Bodoni 1 p. telef. 631-381. 22858

ACQUISTIAMO autovettura ed autocarro cambio mobili. Telefonare 882-963.

ACQUISTIAMO contanti vetture autocarri, vendiamo facilitando. Tel. 81-332.

ACQUISTIAMO qualunque automobile pagando contanti a Amedeo 8. 49

AFFIDATEGLI vendita vostro automezzo pagamento contanti. Piazza C. Felice 67, telef. 46-007. 780

AL servizio Lancia; via Benevagienna 6/B. Troverete un vasto assortimento 18 rate con garanzia nuovo e usato Appia, I, II, III serie, Aurelia sport, G. T. 2500, 1100, 103, elaborato, 1100 103 TV. Telefonare 200 925. A92252

ALFA Romeo Commissionaria Collino vetture veicoli industriali, via Fabro 10.

ALFA Romeo Commissionaria, corso Principe Oddone 1, Torino, tel. 524-293, vende permuta rateizza Giulietta T.I. e sprint, 2000, Delphine, Autostello Rosseo, vasto assortimento usati. 885

ALLA « Fera », Fomba 4, tel. 43-720, prestiti su auto ed stabili. 6

ALL'AUTOCENTRO Lagrange 13 compresi macchine vendesi Fiat 1500 spider, 2100 seminuovo, Appia 3ª serie recentissima, 1400 A metano, 1100 TV, 103, 600, Belvedere. Telef. 538-652.

ALL'AUTOSALONE Moncalieri, Potarca 6, telef. 651-501: 600 Deca Coupé, 1100 I.R.I. Giulietta, Giulietta sprint, Giulietta spider, Appia III, 2100 tre marce, due 1400 Diesel, 103, 600, 500 ottime e funzionali. Simca 1000. 879

ALL'AUTOSALONE « Tesoriera », Lanzo 237 bis, tel. 42-535: spider B 24, Giulietta '57-'59, 1100 Cloverleaf, 1200 '58, Berlina; B 20 '58, nov. '58, Giulietta '59, T.I. '59-'60, sprint 90 HP, 1300 quadrifoglio. Appia prima, seconda, terza, 103 lusso, 103 lusso nero, 103 '59. Cambi, rateazioni. 616

AMMORTIZZATORI, silent, organi sterzo, sospensioni Lancia, scaffalisce, ripara rapidamente. Vetrico garantito. Eviterai abbandoni garantiti. Fratelli Tassoni 74. Tel. 761-648. 27361

ANTICIPI su autopassi in giornata, tasso ragionevole, segretezza. Telef. 46-007.

APPIA furgone 1958, 1200 T., 10 q.li, camioncini 103 furgoni. Corso Napoli 46.

APPIA II, guida sinistra seminuova, vendo cambio. S. Anselmo 8. 49

APPIA III ed II 1959 e F 1962, guida sinistra, 2100 nove mesi, Giulietta 1958 elaborata, 600 1958 trasformabile, nuova 500, giardinetta 1100. Telefon. 781-881.

AUTO bocciate realizzerai il massimo risparmio vendendo, cambiando con nuovo od usato. Pastorino, Tel. 388-777.

AUTOAGENZIA Condor, Palestro 4 bis, telef. 50-462, vende Giulietta '58, ne passi familiare '57. Appia prima e seconda serie, spider T.V., 1100, 600, 500 dipendenti. Cambi e facilitazioni.

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118. Telefonare 690-831. Compra vendita autoveicoli nuovi, occasione, massima garanzia. 98

AUTOAGENZIA Conti, Saluzzo 118: Lancia ribaltabili 1962, 1957, perfettissimi, meccanica gemma carrozzeria.

AUTOPARO la prova nuova Hillman cambio completamente automatico, Sunbeam sport freni a disco. Rivolgersi Albertina 3, telef. 883-892. 456

AUTOAGENZIA Piemonte, Trofei 139, tel. 690-882: Aurelia B 20 ogni tipo, 600, Appia I serie, Giulietta, 1400 A, 1900 G.L., autocarri, Leoncino normali, lunghi, 615 N, facilitazioni, rateazioni. 605

AUTOCARRI: Ecetera, Rondella, normali; ribaltabili, cisternati, prenota partenza raleitza, consegna sollecita. Concessionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12. Tel. 693-182. 972

AUTOGARAGE 540, 638 normali, ribaltabili, furgonati; Fiorino Abarth 124 Sport, rimorchio cisterna 6000 litri, assortimento camioncini vendesi. Bosello, via Basilicata 29. Tel. 20-207

AUTOMOBILISTI in 36a finanzia acquisto autoveicoli, sovvenziona possessori automezzi, costo ridotto, lunga rateazione, pagamento immediato. Premio assicurativo. Andrea Doria 15; Telef. 521-613, 512-173. 886

AUTOMOBILI via Filadora 36, 1100 103, 600, 500, 1400. Tel. 687-514.

AUTONOLEGGIAMO al « Motorino » nuovo 102, lusso, 600, 500, 1400. Telefonare 274 931. 22818

AUTONOLEGGIAMO con senza autista nuove 600, 103 lusso, TV, 1400, 1800. Miganda, Principe Tommaso 12. Telefonare 88-564. 458

AUTONOLEGGIAMO senza autista nuove 600 e 1100 lusso. Telefonare 760-634.

AUTONOLEGGIO, Duchessa Jolanda 32: 1400, 103, 600 multipla. 500, belvedere. Telefonare 772-565. 2276

AUTORIMESSA vendo 600, 500 lusso, eventuale rateazione, permuta con moto. Telefonare 87-218. 787

BELVEDERE perfetto stato 1959 vendesi rateando corso Unione Sovietica 91.

BERLINA 600 blu, tetto, finta pelle, chilometri 7800, a 525.000. Telefonare 397-216 ore pasti. A91615

BMW 700 coupé Limousine prenotazione spedizione. Rubeo, corso Francia 13 bis. Telefonare 47-214. 442

BUONISSIME occasioni sprint, spider. T.I. anche nuove, prenotazioni. 1500 coupé, 600 Viotti, 1100 speciale. Appia permute, rateazioni, Visitateci, Vigone 44.

CABINE 682 N 2, 642 N 3 nuove consegna immediata e raddrizzatura telai qualsiasi autocarro. Carrara, corso Roma 46, Borgo S. Pietro, Torino. Telefono 654-908. 44

CAMIONCINI vendo autocarro 682 N con rimorchio Viberti o licenza, 642 N 2 lungo, 642 lusso, 615 super Platau tipo corto, 3 Ro leoncini normali e ribaltabili, Carrara. Telefono 661-479. 48

CAUSA partenza urge vendere 1100 lusso '59, 1200, perfettissimi. Telefonare fatturazione 81-606, Sabione 28.

CITROEN 1961 consegna sollecita. Prove dimostrative. Concessionaria Citroen, corso Vitt. Emanuele 266. Tel. 753-813.

COMMISSIONARIA Alfa Romeo veicoli industriali. Cratino, Fabro 10. Telefonare 47.111.

COMPRO contanti qualunque automobile permute, prenotazioni, consegne subito. Vigone 44. 7414

CONTACHILOMETRI, indicatori benzina, proiettori, manometri, specializzato. Nicoli, Pio Quinto 13. 343

COTTINO, Commissionaria Alfa Romeo, consegna sollecita Giulietta nuove, Dauphine 4 marce, vasto assortimento vetture occasione Fiat, Lancia, Alfa Romeo. Corso Giulio Cesare 213. Telef. 21.000.

DAUPHINE Alfa Romeo 4 marce consegna pronta, prove a domicilio. Commissionaria Cottino, Fabbro 12. Telefonare 47-114.

DAUPHINE cosi 7 vendesi. Visibile Mandorlo Orcidea, via Brunacci 15.

DAUPHINE acquistata subito urgentemente impiegata. Dilazionabile. Telefonare 364-840 pasti. A91013

D.S. 19 Citroen unico proprietario vende permuta. Rivolgersi officina Citroen, via Villarfocchiardo 21. Tel. 755-383.

ESPATRIANDO vende 1200 3 mesi, Via P. Paoli 36. Telef. 362-684.

FIAT-Sava, commissionaria, v. Nizza 30, cielo comune autoveicoli nuovi e usati. Esposizione permanente, visita assortimento autovetture serie e tipi vasto. Cabriolet coupé, familiare, belvedere 500, 600, 103, 1100, 1400, 1900, normale gran luce, Appia, Aurelia, Granturismo, Aurelia B 12, autoveicoli industriali 1100 fuori quintali, 615, 629, vari camioncini furgonini 103, 600, 500. Ardea, cambi, rateazioni fino 18 mesi. 17

FIAT-Sava commissionaria Ara, via Monte di Pietà 1, telef. 43-418, prenotazioni nuovi. Esposizioni autoveicoli usati, facilitazioni pagamento, corso Belgio 101. Telefonare 880-669. 391

FIAT 1400 ottimo stato vendesi rateando 150.000. Corso Unione Sovietica 91.

FIAT 1800 granata, sedile nero, 6 mesi vendesi. Telefonare 588 782.

FIMI sovvenzioni case terreni massima valutazione celerità. Tel. 871-038, 855-080. 21476

FINANZIAMENTI immediati su autovetture (anche ipotecate) alta valutazione. Fin.Co.Tex., piazza Statuto 24 (angolo via S. Donato), telef. 47-346. 729

FINANZIAMO rapidamente, auto, case, terreni. General Finanziaria, Don Minzoni 14, telef. 53-550. 187

FURGONCINI vende 1100 lusso, 6 mesi. Telefonare 496-361. 28454

FURGONI Lancia Appia (Jolly), consegna immediatamente, permuta, rateizza. Concessionaria Lancia Frassati, corso Unione Sovietica 12. Tel. 693-182.

FURGONI 615, Volkswagen, Appia pertetto ordine vendonsi rateizzate. Lancia Giulio Cesare 24.

FURGONI 1100 T, 1100 I, 500 C, usati carri e furgoni 1100 T 3 e 600 D nuovi consegna rapidissima, pagamenti anche in comodità. Commissionaria carrozzeria Pasino, corso Taranto 97. Tel. 760-459.

GIULIETTA T.I. Corsa competizione. Coda 1100 estrema utilità agonistica vendo. Telefonare 626-704. A91560

IPIMA concessa rapidamente prestiti su autovetture, valutazione massima. Condizioni ottime. Via Mercanti 12, tel. 40-879

ISPITAUTO, San Quintino 6 bis, concessionaria rapidamente finanziamenti su autoveicoli

INGEGNERE vende 2100 e 1800 6 mesi bellissimo. Torricelli 4. 689

INNOCENTI, Austin A 40: sostituisce, prove e prenotazioni presso la Commissionaria Auto Torino, corso Principe Eugenio 11.

LANCIA Commissionaria Benedetto & C. sollecita consegna vetture nuove. Via Arsenale 2. Telef. 41-444.

LANCIA Aurelia Commissionaria. Disponiamo Flaminia '58 con mezzo Trenc e Flaminia Gran Turismo. Via Bertola 7 interno. Telef. 42-447, 528-777. 509

LOMBARDI, Maria Vittoria 45, Alfa, Giulia, Lancia qualsiasi tipo, nuove, usate. Facili, rateazioni. 1058

METANO auto economia 65%, il perfetto bombolo con gratuito presso spem, via Botticelli 71, telefono 380-300. 545

METANO gas liquido installazioni, prezzi ribassati. « Lamer », Crescentino 26, telefono 30-552. 830

MOTOCARRI M.V. a benzina, pronta anche a rate. Cavalieri, Nizza 35.

MOTOCARRI, moto, motocarrini, nuovi e occasioni. Risico, Rivoli 44. Telefonare 778-613. 506

MOTORE 500, settembre, accessoriato; 600 diecialtre; 1100, Appia, dodicimilacinquecento. « Giulia », via Bonelbroco 9. Telefono 695-679. 899

NOLEGGIO proprietario vende 600 1954, recentissima 295.000; trattabili. Telefonare 283-759.

OCCASIONE proprietario vende 600 1954, dispone vasto assortimento occasioni Fiat 500, 600, 1100, 1400, lunghe rateazioni.

PANHARD 1961 rateizzata. Consegna sollecita. Concessionaria Citroen, corso Vittorio 209, tel. 750-818.

PEUGEOT 403 perfetta vende privato, visibile via Artisti 4 a. Tel. 677-453.

PRIVATO vende a privato 500 C, guida, condizioni perfette. Tel. 270-454.

PRIVATO vende, 600 C 1962 blu perfettissimo, via Torricelli 4. 660

PRIVATO vende 600 bellissima, condizioni 800.000 trattabili. Telefonare 20-609. A91025

PRIVATO vende 600 65, Belvedere '62, 1400, 2cilindri ottime, rateizzo. Telefonare 670-232. A92200

PRIVATO vende 642/NGH tre mesi vita come nuovo, ogni prova, rateizzo, facilitazioni. Corso Giulio Cesare 24. 755

PRIVATO vende 1100/103 '58 ottimo stato. Tratt. 280.000 non negozio.

PRIVATO vende bellissima 600 fine '56, ottimo stato. Vercelli 111. A89858

PRIVATO vende Belvedere metallica perfetto ordine, anche rateizzo, Vercelli 111. A89044

PRIVATO vende Biancina Special sicura, sei mesi. Telef. 523-302 ore ufficio.

PRIVATO vende Matador ribaltabile con verricello. Telefonare 788-035 dopo ore 20.

PRIVATO vende Nuova 500 7 mesi. Telefonare 675-814. A93551

PRIVATO vende privato 1100 fine '58, Ardea ultime. Tel. 232-856. A90860

PRIVATO vende 600, mesi 8. Prezzo, via Guala 8/2. Tel. 361-277.

PRIVATO vende 500 nuova colore pervinca visibile autosalone Doria, via Andrea 18, interno 4, Torino. 385

PRIVATO vende 1100 B perfettissimo ordine cambio rateazioni. Tel. 672-843.

PRIVATO vende 2100, 2000 rodaggio, mesi 5. Via Torricelli 4. 969

PRIVATO vende bellissima 1100/103 E TT 1957, Telefonare 388-012.

PRIVATO vende Leoncino con 130.000 km., ben gommato. Tel. 690-280.

PRIVATO vende perfetta 1100 giardinetta Monviso. Telefonare 390-833. A89933

RIMORCHI tutti tipi nuovi, usati, ribaltabili sono occasioni. Costruzione, Overgarage Gabetti, Novara 8, Torino, telefono 276-391. 883

TRASALDO, Roma 4, barriera Milano, ricambi carrozzerie autocarri nafta, benzina, italiani, esteri, bilanciate ogni misura. A91687

VENDESI ottimo stato Appia II serie 1957-58. Telefonare 587-002. A91309

VENDESI vettura 103, 1958 C, furgone 500 A, belvedere 500 C. Telef. 31-031.

VENDO Appia II serie 1958 bellissima meccanicamente perfetta. Telef. 641-464.

VENDO Appia '59-'57-'55, 1200, 1400, 600, 103, Familiare, 103 lusso, 103 '58-'55, multipla 59. Cigna 3. 912

VENDO autocarro 682, buonissimo stato. Telefonare 753-781. A90090

VENDO camioncini Fiat 1100 L 6 quintali revisionati, qualunque prova. Via Lodetto 38. A89351

VENDO Aurelia 750 monoalbero B. M. visibile Gussalla 14. A87986

VENDO 103 lusso 14 mesi ottimo stato accessori. Tel. 888 876.

103 fine 1955 vettura causa partenza privato vende. Cassini 23. A89901

103 '58 gas liquido revisionato, garanzia, vende privato, V. Maurizio 18.

500 nuova privato vende pochissimi km. Via Monti 30. 667

500 nuova sei mesi verde chiaro. Telefonare ore pasti 778-953. A89230

500 seminuova km. 3800 vendo. Telefonare 332-883 pasti, 40-918 ufficio.

600 sei mesi verde chiaro km. 2800 vendo. Telef. 870-138. A91676

600 vendesi 1960 km. 7000 verdolina 525.000, Telef. 887-982. A91861

600 1958 ottimo stato unico proprietario vende privato. Telefon. 254-974.

1100/103 km medio 6 mesi privato vende. Tel. 586-647.

615 usato autocarri e furgoni, revisionati, vendiamo permutiamo, rateizziamo. Molino, Tel. 83-206. 772

1400 A, 1400 B diesel condizioni perfette, carrozzeria commerciale, 2100 bellissima. Vendesi per conto cliente. Telefonare 2000 Pinerolo. 28941

1900 Super 55-56 privato vende 280.000. Telefonare ore ufficio 511-562.

2100 nove mesi. Appia III, - M 1958, I due 1955, Giulietta 1956 elaborata T.L., 600 1959 trasformabile, nuova 600 giardinetta, vendo via Fiuggi 25.

GRAPPIO, Po 18, grande assortimento mobili, ogni stile, specialità Maggiolino.

LAMPADARI moderni, articoli elettrici, assortimento, qualità, prezzi. Bertola 31. Rispetto Municipale. 3099

L'OROLOGIO non funziona? Da Cortiglio orologeria, argenteria, avviene una riparazione accurata ed in omaggio un mignon bracciale. Via Borgaro 73, t. 293-436. Ogni orologio viene controllato al secondo dall'apparecchio elettronico Chronograde. Concessionario ufficiale Omega, Tissot, Rammer. 946

L'OROLOGIO non funziona? Da Cortiglio orologeria, argenteria, avviene una riparazione accurata e in omaggio un mignon bracciale. Via Borgaro 72, tel. 293-406.

MACCHINE cucire normali zig-zag anche marche vendiamo rateando occasioni cartoria riparazioni. Garibaldi, San Francesco Paola 4.

MACCHINE maglieria ultimi modelli vendiamo rateando, rimagliatrici occasioni officina riparazioni. Garibaldi, San Francesco Paola 4. 3068

MACCHINE scrivere e calcolatrici nuove e d'occasione. Tutti i tipi, tutti i prezzi, rateazioni. Mayo, via Botero 4, telefono 618-645; via S. Francesco d'Assisi 2. 1124

MADLAIE, ultimissima, indica, aumentato reddito, acquistando nostre macchine meccanicissima creazione. Guarnare, Monte Pietà 16. 611

MAGLIERISTE, migliori macchine, minor prezzo. Rateazioni. Insegnamento. Super Capital, Consulta 5. Bobinatori, accessori. 919

MOBILI « Casabella », vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati, via Garibaldi 4. Tel. 521-107.

MOBILI fabbricazione propria svendiamo splendido fino esaurimento merce valore nostre piazza Vittorio 9.

MOBILI, arredamenti di Canti, lusso e comuni. Prezzi di fabbrica, lunghe rateazioni. Visitate la nostra esposizione, via S. Anselmo 1. 4066

MOBILI vera liquidazione saggiorni, matrimoniali, causa demolizione mobile, lunghe rateazioni. Corso Francia 196.

MOBILIFICIO Bianco, piazza Sabotino 1 angolo corso Peschiera, assortimento mobili lusso chippendale, impero, camere comuni 97.000, salotti 35.000, specialità cucine pladificate e Formica. Facilitazioni. 2174

MOBILIFICIO Diliscuola. Consegna gratuita ovunque. Vastissimo assortimento, salotti, tinelli, cucine, camere, sale. Facilitazioni. Ritira mobili usati valutandoli massimo. Capellina 6. Tel. 766-881.

MOBILIFICIO Orso; 20 rate, vendita propaganda, cucine da 80.000, tinelli da 39.000. Vasto assortimento. Ritiro mobili usati. Approfittate. Garibaldi 9, 97, ufficio. 1262

MOBILIFICIO Pozzo, vasto assortimento mobili comuni e di lusso, facilitazioni pagamento. Via Armando Diaz 2 (Lungo Po). 12453

MOBILIFICIO Roma, Bertolini 15: armadioni verniciati poliestere 24.000, con specchiera 36.000, camere 90.000, divanetto 19.000. 23089

OCCASIONE macchina maglieria semiautomatica seminuova 160.000. Telefonare 887-981. A91638

OCCASIONISSIMA artigiano svende bellissima camera letto 170.000, sala pranzo 145.000. Telefonare 882-396.

OCCASIONISSIME lubrificanti imballati 21, pollici prezzo conveniantissimo. Via Biberi 2 bis. 1090

PELLICCE Causa cessazione attività, continua alla Pellicceria via S. Domenico 11 accanto negozio Gualfi, la grande vendita a prezzi sottocosto di pellicce, stole, colli, interni. Es. zampe persiane da L. 39.000 a 49.000, ral-mouton pancia da 55.000 a 65.000, ral-mouton vicunale, petit gris Zobel, da 80.000 a 160.000. A91619

PIANOFORTE ottimo verde privato. Telefonare 85-837. A91722

PIANOFORTI, affitti, riparazioni, accordature. Chiappo, p.za Vittorio Veneto 18, telef. 81-542. Rappresentante esclusivo Steinway, Bechstein. 859

PIANOFORTI « Cucciolo », via Lagrange 2, telef. 558-111. Arrivi nuovissimi modelli, marche, garanzia, facilitazioni, studio 40.000. 629

PIANOFORTI occasioni, marche primarie vendo, compro, cambio. Consiglio, Po 20. Telefonare 883-708. 9668

PIATTINO Pianoforti, via Po 6, vasto assortimento ogni marca, nuovi e d'occasione. Sconti massimi, comode rateazioni anche senza anticipo. Noleggi, cambi, riparazioni. 878

PRIVATA vende occasione bella pelliccia castorino. Telefonare 890 878.

PRIVATO vende abito sposa lungo, seta pura, usa, certo pizzo, perfetto, parisino, taglia 44-48. Telef. 765-390.

PRIVATO vende privato causa partenza televisore imballato 21 pollici. Prezzo Telefonare 363-777.

SCOMBRO cantina solai soffitte, compro ferro metalli plurne ora ore. Tel. 732-740

SVENDITA eccezionale macchine scrivere, calcolatrici, Lutia marche, c. calcolatissime, Augusta Cavour 5. 701

TRATTIAMO cantine solai locali acquistando rottami libri una varie, Telefonare 578-492.

TINELLO pranzo noce seminuovo cede miglior offerente. Telefonare 759-027.

UNICA vendesi lussuosa pranzo mobile bar anche separatamente. Tel. 594-434.

VASI in legno per piante e fiori. Conti Giovanni, via Vittoria Colonna 8, telefono 376-322.

VENDESI macchina maglieria 12/100 come nuova. Telefonare 374-494 ore pasti.

VENDESI unica macchina cucire ricamo da sola. Esclusivisti Lotti, Mercini 41.

VISITATE Mostra permanente « Fabbrica Poltrone Regina » cavalcavia corso Francia, fraziono Regina Margherita (Torino), Telefono 794-975.

22 CICLOMOTO SPORT L. 100 p.p.

ITALIANO occasioni Moto, Bianchi, Guzzi, Benelli 200, Vespa, Lambretta furgone, velocetta Bianco, ciclomotori da 17.000. Gino, Antonio Cecchi 57, Telefonare 279-861.

ACCURATE riparazioni revisioni qualsiasi tipo motocicletta dal Tecnico Parena, via Volvera 3. 388

APE nuovo modello 4 qt., presentazioni ovunque, « Elli », Agenzia Piaggio, via Fabro. Telef. 50-802. 483

BASSIGNANA, Giulio Cesare 115, Mondial Motobi Zundapp 48. Ciclomotori ricambi originali occasioni, permute. 386

CONTANTI compro Ape, Vespa, Lambretta cambio auto. Tel: 521-448. 983

EMIBOB, c.so Peschiera 205. Moto Ducati, Ciclomotori, Rova, vendita, permuta. Riparazioni. Rateazioni. Vasto assortimento usato. 620

LAMBRETTA motofurgone 175 Li (2ª serie) cabina per due passeggeri, portata 600 chilogrammi, 4 marce. Prove, rateazioni, permute, rateazioni fino a 24 mesi. Auto Torino, corso Principe Eugenio 11. Telef. 553-454. 785

LAMBRETTA 125 Li, 150 Li, 175 TV, miscela 2%, fare a contachilometri incorporato sul manubrio, 4 marce, motore centrale. Commissionaria di vendita Autotorino S.p.A., corso Principe Eugenio 11. Telef. 553-454. 785

MOTO, numerosi nuovi, usati. Comodo rateazioni. Cavalieri, via Nizza 36.

MOTOCARRI M.V. a benzina, pronta anche a rate. Cavalieri, Nizza 35.

MOTOGARNI, moto Elma, motocarrini, nuovi e occasioni. Risico, Rivoli 44. Telefonare 778-613. 506

MOTORE 500, lire settantacinquecento; 600, diecimila; 1100, dodicimilaottocento. « Giulia », via Bonelbroco 9. Telefono 695-679. 899

VOLTURE 500, settantacinquemila; 600 diecimila; 1100, Appia, dodicimilaottocento. Borla, G. Alberto 23. Tel. 527-976.

500 azzurro 1957 unico proprietario vende dilazionando. Telef. 890-361.

23 CICLI e MOTO L. 100 p.p.

ACQUISTO vendo Lambretta, Vespa, Guzzi, Gilera, Bianchi, Benelli, Motobi, Ducati, Mondial, Parilla, Aermacchi, Ossa, Puch, Zundapp, Ape, Piaggio, Iso, Rumi, Morini, Laverda